GEOMETRA DI CARUGATE BATTE MAKKULA

Forse alla stessa ora e a distanza di centinaia di chilometri, ieri il primato mondiale di immersione in apnea è stato battuto due volte. Mentre a Bari, il campione italiano Stefano Makkula migliorava di un metro (portandolo quindi a 143 e rimanendo in apnea per 2 minuti e 38 secondi) il record di 142 metri che lui stesso aveva stabilito il 2 marzo scorso a Rimini, Riccardo Del Rosso, un geometra di Carugate in provincia di Milano, impegnato nella piscina di Cassina de' Pecchi, centro industriale alle porte della metropoli lombarda, diventava il nuovo *recordman* percorrendo la distanza di 144 metri in 2 minuti e 27 secondi.

Malgrado la prodezza appena compiuta, Del Rosso, che si è detto stupito per la coincidenza (*«Non sapevo del tentativo di Makkula così come penso che lui non abbia saputo del mio»*) non è apparso soddisfatto. *«E' stata una prova strana* — ha commentato mentre riemergeva tra gli applausi dei presenti — *certamente la peggiore che abbia sostenuto nelle ultime settimane. Pensate che in allenamento ero arrivato a staccare il cartellino dei 150 metri. Forse ho patito l'atmosfera dell'ufficialità ma è sicuro che non mi fermerò qui: adesso il mio obiettivo è quota 150»*.

Stefano Makkula

Ma il sogno di sprofondare sempre di più negli abissi lo coltiva naturalmente anche il detronizzato Makkula il quale ha già annunciato che il 3 luglio, nelle acque di Capri, cercherà di migliorare i primati di apnea profonda in assetto variabile appartenenti a Maiorca (94,50 metri) e a Mayol (105 metri, che non è mai stato omologato).

BORSA – 3,1%

BORSA MILANO — Giornata nera: prezzi in ribasso, scambi attivi, in un mercato debole. Già alle 10.45 pessimo il primo indice Mib a —3,1, con tendenziale —2. Alle 11 si è registrato un ulteriore calo dell'indice a —3,6, con tendenziale —2,2. Poi dalle 11,30 alle 13,30 il Mib è rimasto inchiodato a —3,1, con un indice tendenziale che è passato —2,8 alle 11,30, a —2,7 alle 12 e ancora di nuovo giù a —2,8 alle 12,30, per correggersi a —2,4 alle 13 e a —2,6 alle 13,30. Il mercato ha così denunciato un'intonazione pesante di riflesso alla persistente pressione delle offerte, provenienti anche da mobiliari in vista del pagamento dei saldi della liquidazione di marzo, prevista giovedì. L'assorbimento è risultato in molti casi difficile.

DOLLARO — E' stato quotato 1233 lire, contro le 1243,90 del fixing di venerdì. Trattati 30.200.000 dollari.

STAMPA SERA

L. 900 ANNO 120 - Numero 70 **BORSA** A PAGINA 7 QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Lunedì 28 Marzo 1988**

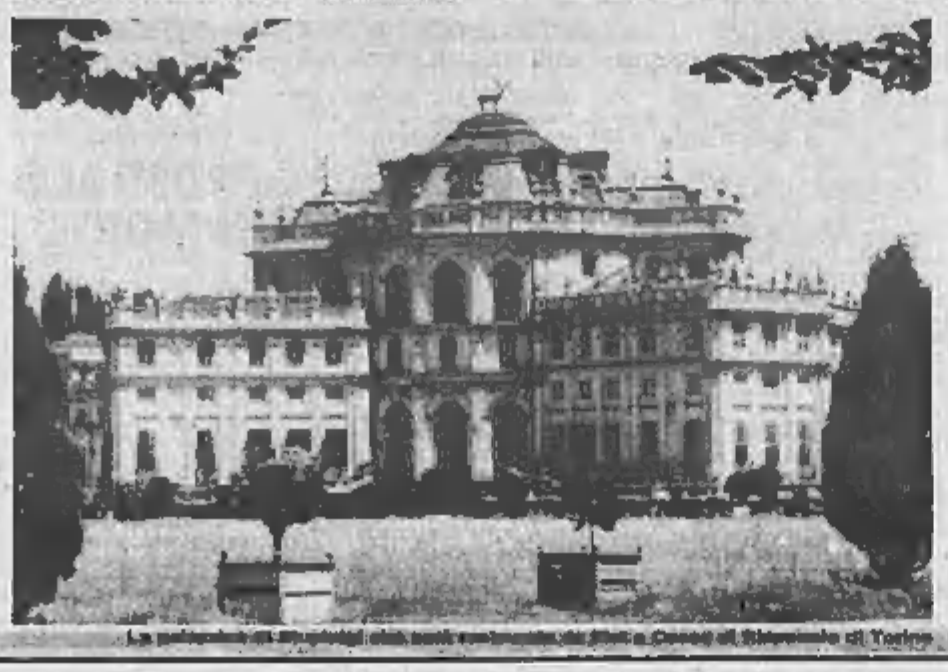
Annunciato questa mattina il piano dei restauri

LUNGA VITA A STUPINIGI

TORNERA' ALLO SPLENDORE DI JUVARRA

TORINO — Non sarà soltanto il nuovo sole a illuminare la palazzina di caccia di Stupinigi e la sua armoniosa mole barocca ritagliata contro questo bel cielo di primavera. Lo garantisce la convenzione che darà il via agli interventi di restauro dedicati a questa straordinaria «sorpresa» juvarriana. Sottoscritta nei giorni scorsi a Roma, presso il ministero per i Beni Culturali e Ambientali, dal ministro Vizzini, dal consigliere Maria Enrico, dal presidente dell'Ordine Mauriziano Dario Cravero, dal presidente della CRT torinese Enrico Filippi e dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Stamane, presso la sede dell'Ordine Mauriziano, la presentazione ufficiale del documento sulla linea dell'operazione preannunciata l'ottobre scorso, in seguito alla decisione della Fiat e della Cassa di Risparmio di Torino di farsi carico degli oneri finanziari necessari alla realizzazione del progetto. Tra i relatori, oltre al professor Cravero che presiede la Fondazione varata per tale obiettivo dall'Ordine Mauriziano con Fiat e CRT, i rappresentanti delle due aziende «sponsor», Paolo Annibaldi e Enrico Filippi, il professor Roberto Gabelli in rappresentanza del gruppo di progettazione e le soprintendenti Clara Palmas e Bianca Alessandra Pinto, oltre naturalmente al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, quello di Nichelino Alberto Vitale, e gli assessori Zanetta, Marzano e Porcellana.


La palazzina di Stupinigi alla quale sarà ridata la gloria di Filippo Juvarra

Hanno spiegato i relatori: *«In questa prima fase è stata posta alla studio la manutenzione della Palazzina nel suo complesso, in abbinamento ad un intervento sperimentale relativo alla citroniera ed alle scuderie localizzate nell'ala nord-est, al fine di formare un centro per*

(Continua a pag. 4)

Luisella Re

San Siro, violenza dopo partita

BOTTE DA ORBI BUS DEVASTATO 60 ARRESTATI

Milano. Tifosi romanisti fermati dalla polizia dopo la 7ª Ma

Prof. di Bologna

LA CGIL TRADITA PER GILDA

BOLOGNA — Quarantaquattro insegnanti bolognesi, tra cui tutti i dirigenti sindacali, hanno abbandonato la Cgil e si sono trasferiti in massa alla Gilda, l'ala morbida dei Cobas-Scuola. Il fuggi-fuggi ha creato non poco imbarazzo nel pci perché — oltre ai nomi illustri dei secessionisti: Vincenzo Pellegrino, membro della commissione scuola del pci e Alessandra Cenerini, figura storica del sindacato bolognese — molti di coloro che hanno abbandonato la Cgil hanno in tasca la tessera del pci.

Su questo «caso» si è svolta un'assemblea indetta dalla federazione comunista di Bologna per riavere lo strappo. Il responsabile-scuola, Margheri, ha detto che *«il partito non è contro la Gilda, anzi è con lei e con tutte le associazioni progressiste che operano nella scuola»*. Ma la risposta non è quella sperata: *«Se il pci* — ha detto Nadia Ghesini, ex dirigente Cgil ora attivista Gilda — *non smetterà di tifare per i confederali, dopo la tessera Cgil restituiremo anche quella del partito»*.

Il decreto probabilmente non sarà approvato in tempo utile

DECADE LA PROROGA DEGLI SFRATTI?

Diventano esecutive 600 mila sentenze (2 milioni di persone)

ROMA — Una valanga di sfratti in arrivo subito dopo Pasqua, seicentomila provvedimenti esecutivi che lasceranno senza un tetto migliaia di famiglie, senza negozio artigiani e commercianti, senza ufficio professionisti e piccole imprese. Improvvisa riesplode l'emergenza casa, due milioni di cittadini in pericolo, e tutto perché è saltata a Montecitorio la conversione in legge del decreto che sospende gli sfratti esecutivi. Quel decreto scade l'8 aprile. Poi le grandi città e le zone calde diventeranno ancor più esplosive.

Così una nuova patata bollente cade sul tavolo della trattativa che De Mita sta tessendo per formare il nuovo governo. A complicare il quadro c'è la pausa pasquale, giorni in cui il Parlamento non lavora, e la difficoltà del governo Goria a varare un nuovo decreto copia carbone. Così il pci chiede alla Iotti di fare uno strappo e applicare lo straordinario alla Camera, *«è possibile approvare il decreto in due ore»*, dal momento che c'è l'accordo formale di tutti i partiti. Ma supposta tanta concordia, come mai il decreto è saltato?

L'«incidente» si è registrato venerdì, ed è passato inosservato per gli scioperi ai quali sono costretti i giornalisti. Il decreto veniva dal Senato, che all'unanimità aveva sposato dal 30 settembre al 31 dicembre dell'anno in corso la sospensione delle sentenze esecutive di sfratto, allargandola anche a negozi, alberghi,laboratori artigiani ed uffici. Anche i capigruppo della Camera si erano detti d'accordo su quelle modifiche, ma quando si è trattato di votare è venuto a mancare il numero legale: e dopo la regolamentare ora di sospensione, nel palazzo semideserto per la crisi di governo e l'imminenza delle festività, non si è riusciti a mettere insieme una pattuglia sufficiente di deputati per l'approvazione definitiva del decreto che così finirà di vivere l'8 aprile,perdendo ogni efficacia e scatenando gli ufficiali giudiziari.

Tutta colpa del caso e dell'assenteismo? Il senatore Lucio Libertini ne dubita. *«La questione è troppo grande perché si possa pensare che il decreto decadu per una questione tecnica di tempi e di regolamenti* — dice l'esponente comunista — *ed evidentemente sono all'opera forze potenti, espressione dei grandi interessi immobiliari che vogliono cogliere questa occasione per inasprire un mercato già selvaggio»*. Ma se si arrivasse alla decadenza del provvedimento, come sembra inevitabile, si aprirebbe un dramma sociale ed economico di grandi proporzioni. Il pci dunque rivolge un «vivo appello» alla presidente della Camera e ai capigruppo di Montecitorio, perché una rapida decisione straordinaria consenta la conversione in legge del decreto prima della sua scadenza. *«Ciò è possibile* — conclude Libertini — *dato l'accordo favorevole dichiarato da tutti i gruppi sull'attuale testo, che consente l'approvazione entro due ore»*.

A pagina 9 il servizio sul governo (La vignetta è tratta da Tango)

Si è mobilitato anche il Sunia, e il segretario Esposito avverte che ora la questione abitativa, già gravissima, può esplodere *«con gravi rischi per l'ordine pubblico»*. La situazione è al limite di rottura specie nelle grandi città, e le cifre che il Sunia fornisce sono impressionanti: 80 mila avvisi nelle mani degli ufficiali giudiziari della capitale; 50 mila famiglie minacciate a Milano; 35 mila sfratti da eseguire a Genova; 18 mila richieste di esecuzione a Bologna; 10 mila solleciti a Bari; 30 mila sentenze pendenti a Palermo alle quali vanno aggiunte 3 mila ingiunzioni comunali per alloggi pericolosi e fatiscenti. Se non si ferma in tempo la valanga degli sfratti, l'Italia rischia di esplodere.

g. pen.

MILANO — Era la domenica delle Palme, ma di pace allo stadio di San Siro poco o nulla. Anzi, tra interisti e romanisti sono volate botte da orbi e solo il pronto intervento delle forze dell'ordine ha evitato guai peggiori. Sessanta degli 80 tifosi romanisti fermati dopo la fine della partita e accompagnati in questura per l'accertamento delle loro responsabilità, sono stati arrestati e denunciati alla pretura di Milano per danneggiamento aggravato e violenza privata. L'aggravante del danneggiamento è costituita dal numero di persone che hanno commesso in concorso fra loro il reato e dal fatto che il mezzo danneggiato è stato un pullman pubblico, di proprietà dell'azienda trasporti municipalizzati di Milano, che era stato messo a disposizione dei tifosi.

Secondo quanto affermato dai funzionari della questura milanese, al termine della partita i tifosi romanisti erano stati fatti salire su sette pullman per essere trasportati alla stazione centrale di Milano. Nel secondo di questi autobus i tifosi hanno cominciato a devastare l'arredamento, rompendo tutti i vetri, staccando tutto quanto era possibile staccare, dai cortinami alle plafoniere, tutti oggetti che hanno lanciato prima contro i tifosi interisti che man mano incontravano, poi anche contro le forze dell'ordine.

Gli agenti della questura hanno quindi fermato il pullman con l'aiuto dei carabinieri e tutti gli occupanti sono stati condotti in questura. L'accertamento delle responsabilità è stato lungo e il lavoro dei funzionari di polizia si è concluso dopo la mezzanotte, con la denuncia in stato d'arresto di 60 degli ottanta fermati.

INTERVISTA / Rappresenterà l'Italia il 30 aprile nell'Eurofestival al posto di Ranieri impegnato a teatro

LA PRIMA VOLTA DI BARBAROSSA

ROMA — Festival, disco, tournée: il triangolo che s'intreccia per l'attrazione fatale del festival di Sanremo è ormai regola consolidata per i protagonisti della musica leggera o «pop».

Ma per Luca Barbarossa la regola sembra più una necessità che un'imposizione: è lui, infatti, il vero vincitore del festival, è lui che vende più dischi, è lui che riempie i locali e teatri con la tournée iniziata il 22 scorso a Rieti e che, venerdì, ha fatto tappa ad Alba per un concerto all'insegna del tutto esaurito.

Questa sera e domani l'appuntamento è al «Teatro Olimpico» di Roma: Barbarossa canterà con Paola Turci, ospite dello spettacolo teatrale che si divide in due parti.

«E' un omaggio doveroso alla mia città: due giorni, due concerti teatrali e poi di nuovo sulla strada. San Benedetto del Tronto, Rimini, Milano...», ci dice Barbarossa, 27 anni, barba alla Clint Eastwood, abito grigio e orologio con vari cronometri. Lo scorso anno Barbarossa ha macinato più chilometri di un Tir per una tournée durata nove mesi.

«Mi piace cantare in mezzo alla gente e gli spazi, in fondo, non sono tanto importanti perché è sempre il pubblico che determina lo spettacolo: quando arrivi nelle discoteche o nei teatri per le prove e i locali sono vuoti è davvero brutto, deprimente. Poi il momento del concerto, la gente si affolla e scatta quel qualcosa che ti fa amare sempre di più questo lavoro. In discoteca c'è un pubblico abituato a seguire la musica, a ballare, a sentire il ritmo per cui diventa ancor più divertente giocare con la platea».

Luca Barbarossa

Il 30 aprile parteciperà all'Eurofestival in vece di Massimo Ranieri, impegnato in teatro: lui doveva rappresentare l'Italia quale vincitore di Sanremo, tu lo sostituirai come trionfatore di Saint-Vincent. Che effetto ti fa il dover rappresentare la «canzone italiana» in quella sede?

«Onestamente è una cosa che mi onora, lo dico senza ruffianate: è la prima volta che esco dai confini nazionali per presentarmi come cantautore, musicista, a un pubblico internazionale. Mi auguro di fare bella figura: sto completando il pezzo, inedito, che presenterò. Mi hanno già detto, comunque, che l'Eurofestival (che non ho mai visto in vita mia...) non è un posticino tranquillo: c'è

Alberto Gedda

(Continua in ultima pagina)

CULTURA EBRAICA FESTIVAL TORINESE

TORINO — E' stato presentato stamane al Teatro Adua il Festival di Cultura Ebraica. Organizzato dal Gruppo della Rocca, dagli assessorati per la Cultura di Comune e Regione e dalla Comunità Israelitica di Torino, il festival è una serie di manifestazioni di musica, prosa e cinema con incontri e conferenze, che si terrà nei dodici giorni tra il 12 e il 21 aprile. Il Festival parte da un'analoga iniziativa che l'anno scorso il Teatro Pier Lombardo propose a chiusura di stagione.

(Servizio a pag. 19)

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artonica
2 Arti e mestieri
3 Avantgarde
4 Black & Hooker
5 Blues jeans
6 Blues & Soda
7 Cargo
8 Carl Lee & The rhythm rebels
9 Eazycon
10 Egocentro
11 Funky Spa
12 Gasauze
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie
14 Groovy Alto
15 Hoboes
16 I loschi Dezi
17 Inox 2
18 Jack M. Blues band
19 KGB
20 King Bees
21 King Kombo
22 Lalelilo
23 Luna Inccolante
24 Malombra
25 Metropolitan
26 Monsters of rock & roll
27 Oops
28 Red house
29 Rockatecopoe
30 Shesh
31 Skyline
32 Tony D'Urso group
33 Truzzi brothers
34 Vanzil
35 Venegoni/Cimino/Paire
36 Wells & Fargo
37 Afrodisia (Mo)
38 Aldona la Norvega (Pa)
39 Malibù souvenir (Ac)
40 Bluegrass staff (Mi)
41 Bongo termico (Mi)
42 Boohoos (Pa)
43 Country Jamboree (Mi)
44 Distretto 51 & The Capric twins (Va)
45 Formentera Lady (Fe)
46 Luigi Grechi (Mi)
47 Lino e i Maianchini (Bo)
48 Podago party (Pc)
49 Pinelloni (Vi)
50 Rata (Mo)
51 Red wine (Ge)
52 Southern Comfort (Mi)
53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box, i bettori della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villarbasa (To) e un locale a Cuneo (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, termine della votazione suddetta, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito imballo) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 26 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4.800.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PR. AMEDEO 35/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammessi tagliandi dei tagliandi e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 5/8/1981

Superlavoro per vigili, forestale e volontari

SPIRA ANCORA UN FORTE VENTO SU DECINE DI INCENDI

Soprattutto nella zona di Lanzo, nei pressi del ponte del Diavolo. In alcuni luoghi gli elicotteri non hanno potuto alzarsi. Nessun pericolo per gli abitanti. Scoppio e incendio alla S.C.E.T. di Rondissone

Ancora incendi boschivi alimentati dal forte vento, soprattutto nella zona di Lanzo vicino al ponte del Diavolo

Cielo terso, vento forte e focolai d'incendi un po' ovunque in Piemonte. Dall'ufficio meteo di Caselle le notizie, per vigili del fuoco e volontari, non sono confortanti: «A 1500 metri raffiche alla velocità di 25-30 nodi; a 3 mila metri il vento viaggia a 35-40 nodi orari».

Tra i molti punti «caldi» (nel solo pomeriggio di ieri si sono accesi 41 incendi) guardie forestali, vigili del fuoco e gruppi dell'Aib (Anti incendi boschivi) stanno ancora freneticamente lavorando per contenere le fiamme sviluppatesi sul monte Basso, vicino all'abitato di Lanzo e nei pressi del Ponte del Diavolo, sul torrente Stura. Il vento, che ieri soffiava a 60 chilometri orari, ha impedito l'uso degli elicotteri cisterna nell'opera di spegnimento. «Finora, comunque — spiegano al Corpo della Guardia Forestale —, siamo riusciti a circoscrivere il fronte delle fiamme e non c'è mai stato pericolo per gli abitanti delle case là intorno».

I vigili del fuoco hanno lavorato, senza sosta, spegnendo focolai in boschi, prati, sottite e anche in un cantiere a Torino, in via Riesi angolo via Vandalino. Le squadre della notte, che hanno preso servizio alle 19,55, sono state impegnate fino alla fine del turno, alle 7 di questa mattina.

Uno scoppio seguito da un furioso incendio, ieri alle 4,30 alla S.C.E.T. Spa, Smalterie Conduttori Elettrici, Rondissone, strada statale 11, chilometro 30,982. Probabilmente per un cortocircuito nel quadro elettrico di un forno smaltatore che viene utilizzato per essiccare la vernice sui fili di rame, scoppiato in un capannone del reparto produttivo smalterie, il fuoco ha seriamente danneggiato il macchinario che è in funzione da oltre dieci anni. Il sofisticato impianto che, in caso di avaria, interrompe automaticamente l'erogazione dell'energia elettrica e l'afflusso della vernice ha ridotto notevolmente i danni. Fortunatamente al momento dello scoppio accanto al forno smaltatore non c'erano operai. In pochi istanti il reparto è stato invaso da un denso fumo nero e irrespirabile.

E' subito scattato l'allarme che ha fatto intervenire gli addetti del reparto produttivo, Claudio Biscuola, 34 anni, di Rondissone e Enzo Biatto, 35 anni, di Castelrosso di Chivasso, i quali con gli estintori a polvere sono riusciti a domare l'incendio e ad impedire che si propagasse agli altri macchinari. Nel frattempo sono arrivate due squadre di vigili del fuoco di Torino Stura e Chivasso.

La vittima è di Tetti Piatti (Moncalieri)

«FRONTALE» A VINOVO UN MORTO E UN FERITO

Un giovane ha perso la vita ed un'altra persona è rimasta ferita in seguito ad un incidente automobilistico accaduto ieri sera nel comune di La Loggia.

Il fatto è accaduto verso le ventuno in via Nizza. La vittima si chiamava Francesco Stivala, 24 anni, domiciliato in frazione Tetti Piatti 31 a Moncalieri. Per cause che i carabinieri di Vinovo stanno ancora accertando alla guida della sua auto Innocenti Mini Minor si è scontrato frontalmente contro una Lancia Thema condotta da Sergio Liore, 42 anni, abitante a Torino in via Caboto 38.

L'urto fra le due vetture è stato violentissimo. Liore se l'è cavata con una escoriazione alla testa, giudicata poi guaribile in sette giorni, mentre le condizioni dello Stivala sono apparse subito disperate. Inutile l'immediato soccorso del personale della Croce Rossa che lo ha portato ormai agonizzante all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: il ragazzo ha cessato di vivere poco dopo il ricovero.

Torna il «gran ballo» dopo 20 anni, scoppia un putiferio

E LA CATERINETTA SI ASCIUGO' LE LACRIME

Storia d'un premio quasi «rubato» e restituito dopo poche ore

Maria Teresa Falcone, l'insegnante, e Maddalena Restaino, la «caterinetta» vincitrice

Apriti cielo, che pasticciaccio! Telefonate, pianti, polemiche. E' proprio vero che non passati sono tutti delle antiche feste delle «caterinette», le sartine degli atelier di moda «*che l'abito han fatto di notte in gran segreto, con lo stupor degli altri sarà più completo*».

E' appena stata ripristinata la tradizione del «gran ballo» e già scoppia la «bagarre». «*Cosa avete pubblicato? L'abito l'ho fatto io*» telefona Maddalena Restaino, 16 anni tutti pimpanti.

Che storia è mai? Semplice, lo scorso lunedì la giuria che ha scelto miss «Caterinetta», ha premiato un'altra, non lei, Maddalena Restaino, ideatrice e realizzatrice dell'abito più bello. Come è accaduto? La ragazza (che in effetti qualche chilo di troppo lo lamenta) ha rinunciato a sfilare con il vestito da lei confezionato a favore di un'amica, Daniela Nicola, regolarmente proclamata vincitrice. L'amica però, una volta sul podio, si è lasciata festeggiare senza badare anche ai meriti di Maddalena Restaino.

Che drammi! Alla «New System», la scuola di taglio e cucito, via Gioberti 25, della «caterinetta» defraudata sono caduti nello sconforto. A nulla è valso, il giorno dopo, aver ricevuto la meritata coppa. E' stato come se anni di duro ed impegnato lavoro fossero stati cancellati.

Non tutto il mal vien per nuocere però, se alla fine la verità trionfa e la sua «caterinetta» della New System ritrova il sorriso. Spiega l'insegnante Maria Teresa Falcone, 22 anni, già tanta esperienza di moda alle spalle: «*Maddalena è stata bravina. Ha ideato, disegnato e tagliato il vestito in soli due giorni. Pensare che è al primo anno dei corsi*». C'è anche il lieto fine, con tanto di foto ricordo. La Caterinetta, l'insegnante e le compagne di classe schierate con un bel sorriso e la coppa in primo piano.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32

PK publikompass spa

Figlio di marchesi moriva cento anni fa, il 27 marzo 1888, in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio

FAA' DI BRUNO E' IN ATTESA DI DIVENTARE SANTO

Lo ha ricordato il cardinale Ballestrero. Con Don Bosco un modello attuale per tutti

Cent'anni fa, il 27 marzo 1888, moriva in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio, Francesco Faa' di Bruno, figlio di marchesi, oggi venerabile, cioè in odore di santità. Lo hanno ricordato sabato il cardinal Anastasio Ballestrero, ieri la sua «famiglia» e il vicario episcopale per le religiose, don Paolo Ripa di Meana, accogliendo due nuove suore.

Comincia così, semplicemente, un'altra importante festa per il mondo cattolico non solo piemontese. «*Don Bosco e Faa' di Bruno* — dice monsignor Franco Peradotto, vicario generale di Torino — *uno santo, l'altro in attesa di essere riconosciuto beato, sono due modelli sempre attuali per tutti*».

Per farli conoscere Torino rilegge la storia della loro vita e ne rilancia il messaggio. Francesco, dodicesimo figlio, nasce il 29 marzo 1825 ad Alessandria. L'infanzia al Castello col nonno; a nove anni, orfano, entra nel collegio dei Somaschi da dove esce per iscriversi alla Regia Accademia Militare di Torino. Nel '46 va alla prima guerra d'Indipendenza. Torna e s'iscrive alla Sorbona, studia musica, compone lodi e si laurea in matematica a Parigi.

Torna e, nella Torino povera e triste della rivoluzione industriale, si lancia in un'attività incredibile e senza confini: fonda oratori, istituisce i fornelli economici per i lavoratori poveri, crea diverse opere, la classe delle Clarine, l'infermeria San Giuseppe, un pensionato-ospizio, il Ricreatorio maschile, corsi di fisica, una biblioteca mutua circolante.

Nel 1871 decide di farsi prete. Ci riesce, in fretta, grazie all'amico don Bosco. Due anni dopo inaugura la Pia Casa di Preservazione per le ragazze madri in via Consolata, a Benevello d'Alba, nel castello fonda l'istituto San Giuseppe per la formazione professionale delle giovani, a Torino avvia una tipografia per allieve compositrici.

Nel 1881 avvia, con la solenne vestizione delle prime novizie, la Congregazione delle suore minime di Nostra Signora del Suffragio.

Se don Bosco è stato il santo dei giovani, Francesco Faa' di Bruno si è dedicato, in particolare, alle realtà povere della città specialmente a borgo San Donato dove costruisce tante istituzioni. Per la sua attenzione ai più deboli viene soprannominato «Abate d'le pate», abate degli stracci.

Nella sua vita non smette mai di coniugare l'essere scienziato (docente all'Università di Torino) e l'essere prete (il cardinal Pellegrino lo chiama appunto «scienziato e prete». E' stato un predicatore ma anche un catechista, confessore e apostolo della stampa cattolica, autore di numerosi libri.

Alle sue suore lascia un motto: «Pregare, agire, soffrire». «*E il centenario* — ammette madre Silveria Occelli — *ci parla di fedeltà ad un messaggio che vogliamo vivere oggi con la stessa intensità di sempre*». Alla città lascia una chiesa, tante istituzioni e il ricordo di un uomo che ha saputo vivere la sua fede senza timori, senza paure, col coraggio di chi sa camminare controcorrente.

g.m.r.

Tossicodipendente all'ospedale di Giaveno

RUBA PSICOFARMACI ARRESTATA E CONDANNATA

Laura Brevoglio, 22 anni, disoccupata, pregiudicata, residente a Torino in corso Francia 24, ricoverata nell'ospedale di Giaveno per disintossicarsi, è stata arrestata per interruzione di pubblico servizio e per il furto di 200 compresse di ipnotici e psicofarmaci.

Subito processata per direttissima dal pretore di Avigliana, è stata condannata a 20 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa.

E' accaduto la notte di venerdì scorso: sottratta la chiave dello sgabuzzino, custodita in sala medica, la donna si è impadronita di numerose scatole di ipnotici e psicofarmaci, eludendo la sorveglianza e creando notevoli disordini nel reparto.

Dopo la denuncia di un dirigente sanitario, il dottor Pier Luigi Tizzani, i medicinali sono stati recuperati: una parte si trovava nella borsa della giovane, un'altra nel suo armadietto. «*Dopo aver preso la pillola per dormire* — si è giustificata la ragazza — *ho continuato ad agitarmi non riuscendo a prendere sonno. Ho preso i medicinali senza rendermi conto di quello che facevo*».

■ Nel corso della perquisizione dell'abitazione di Susanna e Giancarlo Cireddu, 23 e 25 anni, in via San Marchese 16/3, i carabinieri di Venaria hanno scoperto 56 gr di hashish e 11 gr di eroina. I due fratelli sono stati arrestati.

STAMPA SERA

Luca Barcellona direttore responsabile
Carlo Brosterio vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peracchi - Amministratori Enrico Aytoni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Persenda

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 65.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. Asti Cappone, 9 - Tel. 23.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.541/442.544 ● AOSTA, località Amerique, 35 Quart - Tel. 765.(10-765.676 ● ARONA, via Baracchi, 40/a - Tel. 41.701 ● ASTI, v. Massaia o Alfieri, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.795, v. Repubblica, 29 - Tel. 355.735 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.370 ● GENOVA, via C. R. Cassinis, 1/14 - Tel. 541.308 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● NOVARA, c. corso Vercelli, 2 - Tel. 33.541 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.849 ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 26.219 ● VERCELLI, v. Foa, 63 - Tel. 66.060

Scrutini bloccati da 40 giorni

LA SCUOLA IN VACANZA CON I SUOI GUAI

La scuola si prepara ad andare in vacanza. Ancora un giorno di lezioni, domani, poi, per otto giorni, sino a mercoledì 6 aprile compreso, studenti e professori resteranno a casa. Quest'anno, però, il riposo pasquale non è sicuro per tutti: con le pagelle bloccate da quaranta giorni c'è la possibilità, ventilata da taluni presidi, che gli scrutini continuino ad essere convocati anche nei prossimi giorni in una parte delle scuole torinesi. Che si realizzi o no una tale circostanza, non c'è dubbio che le vacanze non stempereranno le tensioni che attraversano la scuola in questo periodo. Il rischio è che si sia solo all'inizio.

Lo scorso anno la paralisi degli scrutini in alcune grandi città, a Roma in particolare, portò il blocco delle pagelle al termine del primo quadrimestre a sovrapporsi con quello finale. Questa volta la situazione è ancora più grave: lo Snals, il sindacato autonomo promotore con i Cobas della protesta ad oltranza, ha assunto una posizione molto rigida, raccomandando ai propri aderenti di astenersi anche dal comunicare agli studenti, a voce e in modo informale, i voti riportati nelle diverse materie. I comitati di base, invece, hanno invitato «*i docenti a far conoscere oralmente le rispettive proposte di giudizio-voto agli allievi per dimostrare concretamente la volontà degli insegnanti in lotta di non penalizzare gli studenti, ma di utilizzare il blocco degli scrutini quale forma di lotta a sostegno dei propri obiettivi e per l'apertura della trattativa contrattuale con la partecipazione dei rappresentanti dei comitati di base*».

Ciascuno marcia diritto per la propria strada. La conclusione, per il momento, è il gran strangolamento di una categoria, del resto piuttosto eterogenea rispetto alla questione di fondo degli interessi professionali. Anche i presidi, attraverso la loro associazione professionale, si sono fatti sentire, per ricordare che gli scrutini sono un atto dovuto, oltreché, con il loro blocco, la possibilità di richiamare l'attenzione della classe politica sul mondo della scuola.

In funzione di questo obiettivo domani si riunisce a Roma il comitato centrale dello Snals. «*E' probabile che si decidano forme di protesta più dure* — anticipa il segretario regionale Franco Coviello —, *vista l'attuale disattenzione del governo*».

Di schiarite all'orizzonte non si parla nemmeno. A Torino il blocco coinvolge tutto: la stragrande maggioranza degli istituti. C'è solo da aspettarsi la ripresa della protesta studentesca al termine delle vacanze. Anche in questi giorni, del resto, n'è chi blocca la scuola per avere le pagelle. Succede nella succursale di via Trento dell'istituto tecnico Carlo Levi.

Otto giorni di vacanza, col fiato sospeso, da dopodomani per la scuola

Forse sono di vittime di pestilenze del '400

NEL MURO DI VILLA ABBEG OSSA E PEZZI DI SCHELETRI

Curioso ritrovamento archeologico a villa Abegg in strada San Vito 65. Alcuni operai stavano lavorando attorno ad una struttura muraria di contenimento, quando si sono imbattuti in tante, tantissime ossa. Dopo un attimo di sgomento sono stati avvisati i carabinieri di Mirafiori, pensando che si trattasse di resti recenti. Le ossa portate all'istituto di medicina legale ed esaminate dal professor Torre risalgono invece al tardo Medioevo. Appartengono a 14 individui di sesso maschile e femminile. C'è anche il femore di un bimbo di dieci anni. In un primo tempo è stata avanzata l'ipotesi che si trattasse del cimitero del convento delle suore Clarisse, situato poco lontano. La presenza di ossa maschili e di bimbi sembra però escludere questa possibilità. La soluzione dell'enigma potrebbe ricercarsi nelle terribili pestilenze del 1400. La palazzina dove è avvenuto il ritrovamento si trova ai piedi di Revigliasco. Era abitudine costruire i borghi sulle alture e i lazzaretti in pianura. Ciò spiegherebbe anche il numero esiguo di ossa maschili, dato che gli uomini infatti erano sempre impegnati in qualche guerra.

Il pri lascia l'esecutivo, ma vota il bilancio di previsione

SINDACO CONDANNATO A MONCALIERI TEMPESTA IN GIUNTA

Dopo la condanna del sindaco socialista di Moncalieri, Francesco Fiumara, dell'ex assessore, pure del psi, Vincenzo Quattrocchio e del comunista Carlo Novarino, per la nota vicenda della cooperativa Cubit, fra i soci della quale compariva appunto l'assessore Quattocchio (di qui l'accusa di interesse privato per la concessione dei terreni) i rapporti tra la maggioranza dc, psi, pri e psi si sono guastati.

A provocare la rottura sono stati i repubblicani, che hanno ritirato dall'esecutivo il vice sindaco e l'assessore all'Edilizia Privata architetto Cesare Castaldi. I motivi che hanno indotto il consigliere del partito dell'edera ad uscire dalla giunta sono stati illustrati nel corso di un'infuocata riunione del consiglio comunale di venerdì scorso da Maria Vaccari Scassa, capogruppo consiliare del pri. «Crediamo che la città non possa essere governata da un sindaco che ha subito una condanna; i repubblicani concepiscono la politica come un servizio anteponendo la questione morale».

Dopo di aver annunciato il voto favorevole al bilancio di previsione per l'88, l'esponente repubblicana ha praticamente chiesto la testa del sindaco Fiumara invitandolo a lasciare provvisoriamente la carica in attesa del processo di appello, facendo intendere che si potrebbe continuare la collaborazione, ma con un altro sindaco, sia pure socialista.

Durissimo è stato l'intervento del capogruppo del psi, Jemma: «Il sindaco Fiumara e i consiglieri Quattrocchio e Novarino non sono dei corrotti e nemmeno dei mafiosi; hanno interposto appello alla sentenza del tribunale di Torino e fino a quando non sarà pronunciata quella definitiva, nessuno può affermare che sono colpevoli».

Nell'acceso dibattito, protrattosi per sette ore, sono intervenuti quasi tutti i consiglieri presenti. Nel pomeriggio, dopo la richiesta della onorevole Migliasso, capogruppo del psi, la seduta è stata sospesa. Alla ripresa il liberale Nebiolo, ha letto un ordine del giorno con il quale la dc, il psi ed il pli, ritenendo di preminente importanza la relazione del programma concordato nell'85, e alla base delle intese del quadripartito esprimono rinnovata fiducia all'esecutivo ed al sindaco.

Anche il socialdemocratico Caponnetto, ha espresso fiducia a Fiumara. Prima di discutere il bilancio il gruppo comunista ha abbandonato l'aula «perché — ha detto l'onorevole Migliasso — qui non si tratta di sostituire un assessore, ma dell'uscita di un intero partito dalla maggioranza; quindi tutto l'esecutivo doveva dimettersi». A notte inoltrata il bilancio di previsione dell'88 è stato approvato anche con i voti dei repubblicani.

Francesco Fiumara

AUTISTA TIR MUORE IN VALSUSA

Tragico incidente alla periferia di Susa: un Tir è uscito di strada e si è incendiato, l'autista è morto mentre lo trasportavano all'ospedale di Susa. Claudio Magagna, 33 anni, residente a Torino in via Chiusella n. 2, stava percorrendo verso Susa alla guida di un autoarticolato carico di burro quando improvvisamente si è verificato un guasto ai freni.

Il mezzo ha cominciato a prendere velocità e per non investire altre auto che stavano salendo verso valle il Magagna ha sterzato verso la scarpata sulla sua destra, nei pressi dell'acquedotto di Susa. Il pesante mezzo dopo aver divelto il muretto si è schiantato nella scarpata sottostante facendo un salto di circa 50 metri.

Nel violento impatto la cabina di guida si è ridotta ad un ammasso di lamiere contorte e poco dopo si è incendiata. Il Magagna è stato estratto dal mezzo dai vigili del fuoco di Susa ma è risultata vana la corsa verso l'ospedale: il giovane è spirato durante il tragitto per le numerose lesioni riportate.

● I vigili del fuoco di Susa hanno soccorso un torinese che si è fratturato le gambe cadendo da una roccia dell'Orrido di Foresto. Pier Luigi Verga, 51 anni, residente a Torino in via Tonelli 16, ieri pomeriggio si era recato in escursione alla moglie nel «Parco del Leccio» e sembra abbia deciso di arrampicarsi sulle rocce di Chianocco. Improvvisamente, forse per il cedimento di un chiodo, Pier Luigi Verga è precipitato sulle rocce del rio Prebech. Poco dopo i vigili del fuoco lo hanno raggiunto e con le corde sono riusciti a salvarlo.

Le indagini sull'omicidio del farmacista in viale Thovez

ESCE DI SCENA L'UOMO DELLE ARMI

Accusato di aver dato le pistole all'assassino, è scarcerato

Un altro velo di mistero sull'assassinio di Roberto Caffaratti, il farmacista di Vigone ucciso lo scorso gennaio da Luigino Cairola, il suo «consulente finanziario» che si era impadronito di alcune centinaia di milioni senza investirli. E' stato scarcerato Pasqualino Samele, 45 anni, l'uomo che quasi tre mesi fa era stato arrestato per concorso nell'omicidio del Caffaratti e detenzione di armi. Ora l'indizio di concorso in omicidio è caduto, resta l'imputazione di detenzione di arma.

Come si ricorderà l'ex vigile urbano, dovendo alla fine giustificare i soldi ricevuti dal farmacista Caffaratti, si recò nella sua abitazione di viale Thovez e gli sparò. Tentò di ammazzare anche la moglie, che però si salvò rimanendo immobile sul pavimento. Poche ore dopo Luigino Cairola era già in manette.

Pasqualino Samele respinge, comunque, anche l'imputazione di detenzione di arma: «*Non sono stato io a procurare le armi a Luigino*». Era stato proprio il Cairola a tirare in ballo il Samele: «*E' stato lui a fornirmi, il giorno prima del delitto, le due pistole, una Steyr automatica ed una Arminius 38 special*». I militari gli avevano creduto. Il Samele, tra l'altro, non è un nome nuovo alla cronaca nera. Con precedenti per reati contro il patrimonio, aveva conosciuto il Cairola nel '77 durante l'occupazione della case Fiat di via Garibaldi a Volvera. Alla vicenda il Samele partecipava nel ruolo di occupante abusivo di uno degli alloggi, il Cairola in veste di vigile impegnato a notificare ingiunzioni di sgombero.

Sposato con due figli, l'uomo ha vissuto spesso di espedienti, talvolta con l'aiuto di enti assistenziali. L'anno scorso ha trovato lavoro come scaricatore presso una ditta alla scalo ferroviario di Orbassano, ma dopo un incidente (frattura alla spalla) ha preferito licenziarsi.

Roberto Caffaratti

Luigino Cairola

RAPINATORE CON SIRINGA

E' entrato in un negozio di alimentari, in via Cavour 5 a Cuorgnè, con una siringa piena di sangue in mano.

Si è avvicinato alla cassiera Laura Pasqualone, 16 anni, e gli ha urlato: «*Consegnami tutto il denaro, altrimenti ti punго e prenderai l'Aids*».

La ragazza ha cominciato ad urlare terrorizzata, è intervenuto il titolare del negozio e l'aspirante rapinatore ha preferito non dar seguito alle minacce. E' fuggito a piedi, senza un soldo.

LICEO LINGUISTICO
Erasmo da Rotterdam

IL PRESIDE

porge un caloroso benvenuto alla Prof.ssa Wendl e agli studenti tedeschi del **Pater Rupert Mayer Gymnasium** di Pullach (Monaco di Baviera) presenti a Torino per lo scambio di visite e di ospitalità tra studenti, organizzato da questo Liceo Linguistico nel quadro delle iniziative intese a rinsaldare i legami di amicizia tra giovani europei attraverso l'incontro delle loro lingue e delle loro culture.

Wir begrüssen auf das Herzlichste Studienrätin Frau Wendl und die Schüler des Pater Rupert Mayer Gymnasiums, die heute zur Erölinung der Austauschbeziehungen ihungen mit unserem Institut in Turin eintrafen.

Liceo Linguistico «Erasmo da Rotterdam»
Via S. Teresa n. 20 - Torino
Tel. 531.656-517.091

TORINO E BRUXELLES COLLEGATI

Da oggi Torino è collegata con il Belgio. Sei i voli settimanali: si parte alle ore 7,10 da Caselle, si torna alle 21. E' un servizio studiato sulle esigenze degli uomini d'affari, che consente, appunto, di trascorrere un'intera giornata a Bruxelles.

Alle compagnie aeree straniere operanti dall'aeroporto torinese si è così aggiunta la Sabena (Linee aeree del Belgio), rappresentata nel capoluogo piemontese dalla Climair. Il volo, che viene effettuato da un «Superfast Embraer Brasilia 120», ha 29 posti a bordo.

Rinviato, invece, l'esordio per un'altra linea, questa volta interna, per il collegamento con Firenze.

La Alibiu Airways, infatti, ieri, ha comunicato che «non essendo arrivata in tempo utile l'autorizzazione del ministero dei Trasporti, si trova costretta a rinviare a nuova data i due collegamenti che dovevano aver inizio da lunedì 28 marzo: il Firenze-Bari-Firenze ed il Firenze-Torino-Firenze».

L'iniziativa, però, non è annullata, è solo rinviata.

Eletto il comitato di gestione

ANCHE ALL'USL DI SETTIMO ARRIVA IL PENTAPARTITO

Fumata bianca, finalmente, all'Usl 28 per l'elezione del comitato di gestione che governa la salute dei 75 mila abitanti di Settimo, Leini, Volpiano e San Benigno. Superato l'ultimo scoglio costituito dalla vice presidenza, contesa tra dc e psdi, l'organismo direttivo formato dai tre partiti di sinistra (pci, psi e psdi) è stato sostituito da un pentapartito, come già avvenuto al comune di Settimo.

Il presidente e i sei membri del comitato di gestione sono stati eletti l'altra sera dai quaranta consiglieri dell'assemblea generale.

Presidente è stato confermato il socialista Domenico Bielfari, mentre dei sei componenti il comitato di gestione tre sono della dc, uno del psi, uno del psdi e uno del pci. Gli eletti sono Giovanni Soragna, Gennaro Piccirillo (che sarà il vice presidente), Guido Galavotti della dc, Giuseppe Liace del psi; Olivo Cavallini del psdi, e Mario Ranzani, pci. Presidente dell'assemblea il comunista Francesco Ocla.

Anche nel consigli di quartiere di Settimo è stato raggiunto l'accordo per il ribaltamento delle alleanze. Ma l'intesa ha funzionato solo in tre dei quattro parlamentini. Al Centro e a Borgo Provinciale sono stati eletti due dc (Piero Dominietto e Cristina Rollino), al quartiere San Gallo la presidenza è andata a un socialista (Antonio Di Gennaro), mentre al Borgo Nuovo è stato eletto a sorpresa Francesco Delfino (pci), che rifiuta di dimettersi.

Si è insediato a Rivoli il Comitato di gestione della Usl 25 che ha ratificato l'ordinanza del presidente uscente Franco Critti per il convenzionamento con le Usl di Ciriè, Venaria e Susa. «Da oggi l'Usl 25 è ritornata nel pieno delle sue funzioni — ha detto il presidente dell'assemblea consortile, Carmelo Zambito Marsala —, tant'è vero che mi è stato dato mandato dai capigruppo di convocare l'assemblea per il 5 aprile, alle ore 20. All'ordine del giorno la ratifica delle dimissioni del presidente e di tutto il comitato di gestione e l'elezione del nuovo esecutivo».

Un libro di Michela di Macco e Giovanni Romano

L'ARTE DEL '400 A CHIERI CITTA' RICCA E RAFFINATA

Un nuovo libro su Chieri. Si intitola «Arte del '400 a Chieri». E' a cura di Michela Di Marco e Giovanni Romano. Fa parte degli archivi di arte e cultura piemontese. La Chieri del '400 è una città ricca. Produce incessantemente oggetti raffinati e preziosi. Nei cantieri lavorano maestranze specializzate. I viaggi di Giacomo Jaquerio, artista di fama internazionale, portano i primi fermenti di gotico internazionale.

Negli stessi anni a Chieri e ad Asti opera un'équipe di scultori collegata alla tradizione franco-fiamminga di Andrea Beauneveu. A partire dal 1405 inizia la costruzione del Duomo: monumento nazionale in stile gotico. Viene realizzato dal cantiere della Collegiata. Attorno a questa edificazione si intrecciano strategie politiche e sociali. Contemporaneamente vengono aperte altre numerose fabbriche. Nascono così la pieve di San Giorgio e quelle di Santo Stefano e San Leonardo.

Nella seconda metà del secolo gli ateliers di area padana orientale dominano la produzione scultorea relativa al Duomo. L'attenzione per la produzione figurativa nei decenni centrali del XV secolo si rivolge alla chiesa di San Domenico. La dolcezza dei visi, la delicatezza dell'incarnato, i giardini incantati, richiamano lo stile di Guglielmo Fantini, pittore ufficiale del Duomo.

Nella Chieri del '400 approdano anche alcune opere fiamminghe. Il tramite sono le tavole di Roger Van Der Weyden. Si tratta di miniature, quadri e sculture lignee. I committenti sarebbero nobili banchieri piemontesi.

La storia dell'arte quattrocentesca ruota però attorno all'inestimabile valore degli affreschi del Battistero del Duomo. Raffigurano le scene della Risurrezione. Alla loro stesura ha collaborato la scuola del Fantini. Grazia, sonvità e primaverili colori pastello connotano queste figure dagli occhi ora ridenti ora crudeli. Poi c'è un Cristo deriso da Pilato e picchiato dai latini. E in un angolo fa capolino un soddisfatto diavolo.

Selma Chiosso

LA TURCHIA PIU' BELLA

È

SOLO

TURBANITALIA

CHIEDI I PROGRAMMI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

Convegno a Palazzo Lascaris

DUE GIORNI, UN RICORDO PER LEVI

Primo Levi

Oggi e domani Torino ospita, a palazzo Lascaris, le giornate internazionali per Primo Levi. La città ha scelto di ricordare così uno dei suoi massimi scrittori, scomparso un anno fa.

Le giornate sono state aperte stamane dal presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione. La presidenza dell'importante incontro culturale è stata affidata al professor Norberto Bobbio.

E' stato Nuto Revelli a svolgere la prima relazione. Molti i nomi di spicco tra gli intervenuti e tra coloro che parteciperanno al convegno. Ci saranno Gian Luigi Beccaria, Anna Bravo, Edith Bruck, Alberto Cavaglion, Federico Cereja, Enzo Collotti, Guido Davico Bonino, Franco Fortini, Vittorio E. Giuntella, Maurice Goldstein, Daniele Jalla, Hermann Langbein, Rita Levi Montalcini, David Meghnagi, Pier Vincenzo Mengaldo, Carlo Minola, Lorenzo Mondo, Ruggero Pierantoni, Guido Quazza, Tullio Regge, Jean Samuel, Cesare Segre, Alexander Stille, Bruno Vasari, Stuart Woolf.

Nelle due giornate saranno presi in esame e approfonditi tutti gli aspetti dell'opera di Primo Levi: la memorialistica, la narrativa d'invenzione, la poesia, il teatro, la saggistica, il linguaggio, le radici culturali, le riflessioni sulla memoria, la cultura scientifica, il dovere di testimoniare, la confutazione del revisionismo storico, il contributo alla storiografia, le letture straniere, gli incontri coi giovani nelle scuole.

Partono i restauri per il gioiello juvarriano

STUPINIGI, PRONTI VIA

SPONSOR LA FIAT E LA CASSA DI RISPARMIO

(Segue dalla 1ª pagina)

mostre temporanee. La definizione di questo primo lotto di lavori nasce anzitutto dalla necessità di far fronte a continue richieste per manifestazioni, mostre e convegni che dovrebbero gradualmente essere sottratte alle sale museali propriamente dette, che si conta invece di riaffermare e rinforzare nel loro ruolo originario».

Citroniera e scuderie serviranno quindi quale primo test rispetto alle modalità insieme progettuali e tecnologiche del restauro seguente. In base ad una gradualità allargata al restauro delle coperture del complesso monumentale, la conservazione e il ripristino degli intonaci esterni, la manutenzione straordinaria dei serramenti, il contenimento dell'umidità ascendente e l'eliminazione delle infiltrazioni, l'adeguamento dei principali servizi impiantistici e la creazione di specifici spazi adibiti all'accoglienza del pubblico.

Precisazione fondamentale: *«Stabilito come punto di partenza il rispetto della costruzione esistente in ogni sua parte, il programmato* sarà severa ripresa ed un *ripristino analitico di tutte le preesistenze, secondo rigidi criteri filologici. Di conseguenza ogni elemento, ogni serramento come qualsiasi cornice, verrà trattato quale raro reperto, intervenendo nelle parti mancanti con tecnologie originarie, analiticamente recuperabili attraverso la consultazione dei capitolati e degli ordinati del Settecento».*

E' così che nel capolavoro di Stupinigi, straordinaria testimonianza del Barocco europeo, il recupero dell'antico splendore verrà abbinato ad una nuova ed aggiornata funzionalità, mentre al *«polo del restauro»* presieduto dai professori Gabetti e Almaro Isola sarà affiancato uno specifico *«polo di ricerca storico-critica»* delegato alla professoressa Andreina Griseri.

Senza altri indugi, infine, la Palazzina di Caccia sorgerà a filo dell'orizzonte nella sua secolare prospettiva *«ad effetto di cannocchiale rovesciato»*: ritroverà il richiamo aulico e coinvolgente dei tempi felici. Sin dalla prima fase dei lavori, difatti, giovani ricercatori verranno coinvolti nell'operazione. **Luisella Re**

La cerimonia di presentazione dei restauri, stamattina nella sede dell'Ordine Mauriziano

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (corso Giulio Cesare 67). Ore 10,30 la Compagnia della Fregola presenta **Leonardo Da Vinci** (per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni). Info e pren. tel. 771.0225.

ALFIERI (tel. 535.442): stasera riposo. Da domani ore 21 **XXXIII Festival dell'operetta**, con **La Duchessa del Bal Tabarin**. Prim. ciclo teatro

ARALDO TEATRO: I concerti di Mythos. Le chitarre nell'800 e nel '900. Concerto del chitarrista **Carlo Le Fresti**, ore 21. Musiche di Bach, Giuliani, Berkeley, Dodgson, Britten.

CABARET BOLTANE: ore 21 prima (unica rappresentazione) Meglstar Lucy in **Schwarze Blut**. Int. e pran. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438. Ingresso soci.

CHIESA DI S. DOMENICO - Accademia Corale «Stefano Tempia»: domani alle ore 21,15 **7ª Concerto della Stagione 1987-88**. Petrus Abelardus: Planctus (drammi liturgici del sec. XI). Coro e gruppo di strumenti antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Coreografie di Loredana Furno, Regia di Massimo Scaglione Direttore: **Gianni Tosello**. Biglietti: L. 7000, ridotto L. 5000.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante**; 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo**; 12, 13 maggio **Luca Barbarossa**. Prevendita casa teatro ore 10-13, 15-19. tel. 669.8034.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se via Garibaldi 4): **Professione d'arte**, da mercoledì 30 marzo a venerdì 1 aprile Teatro dell'Elfo presenta **Doppio senso**, con Corinna Augustoni, Ferdinando Bruni, Cristina Crippa, Ida Marinelli, Luca Toracca. Progetto e regia di Elio De Capitani. Int. e pren. tel. 801.1748 801.3701.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera, domani e mercoledì ore 20,30 Compagnia Philippe Genty in **De-sire Parade, Chrysalide, La valse des chaises longues, Vertiges**.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Edek** Musiche di F. Couperin, cor. di M. Marin, con la Compagnia Maguy Marin (6-8 aprile).

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo **Striggini, a donne forte - ovvero vizi segreti ed occlusi furori**, di Benedetto Margiotta, con la Compagnia San Carlo di Roma con Michael Aspinall, regia di M. Aspinall (7-17 aprile).

TEATRO DI TORINO: si prenota per **Concerto di danza** con Oriella Dorella. In programma **Romeo e Giulietta, Cannen, Tango**. Musiche di Astor Piazzolla venerdì il sabato 9 ore 21, domenica 10 aprile ore 16,30. Pren. 472.906.

TEATRO GAY FILIPPO (v. M. Vittoria 5, tel. 538.456) Concerto ai 20.

L'ISTITUTO TORINESE DI MEDICINA NATURALE organizza un corso di **Ginnastiche dolci**, tecniche per mantenersi in forma ed evitare mali di schiena e dolori articolari con cenni di automassaggio. Inizio il corso martedì 29 marzo 1988 ore 18,30. Per informazioni rivolgersi al 641.021 ore 9-12.

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Preparandoci all'estate..., 3 mesi di ginnastica dolce per signore. Orari: lunedì 13-14; mar. 9-10; 17-18; mer. 13-14, 17-18; gio. 9-10, 17-18, 18-19; ven. 13-14. 1 lezione gratuito di prova. Info: Ginger , via Piave 5 (cinquanta metri da piazza Vittorio). Torino, tel. 011 837.892.

RITROVI

ARLECCHINO: 16,30 Radio.

BELLE ARTI: ore 18,30 ballo, stasera riposo.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e balli per tutti con Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 Romy.

FORTINO: ore 15,30 liscio con Armando. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 the danzante. Edo Puma.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5): conc. Bruno Trucco.

DA BERRY (c. Bosoniasco 6): specialità per pranzi, cene, nozze, comunioni, battesimi, ecc. Info tel. 337.965 - 335.2503.

MON REVE (v. Fabiani 71, t. 740.618).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Pist. Gazza Valentino: La Piona's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA & TRILUSSA (t. 814.498).

GALLERIE

ARTE CLUB (v. della Rocca 30, tel. 838.331): Agostino Bocciarelli.

ARTE 121 (Nizza 121, t. 667.954): Rassegna Maestri '800 e '900.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): la sorriso più abbracciato in Europa nei suoi generi. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (c. Cavour 17): or.: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

LA CONCHIGLIA: Tullio Tullach.

LA LANTERNA di Moncalieri: personale di Mauro Basso.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 506.697): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, E. Cascella, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Giovanni Borgarello con la collaborazione della Regione Piemonte. Esposizione all'aperto in Piazza Cln e piazza Solferino. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22): Bella Zubiena. Ore 15,30-19,30.

SALETTA & C. (via Cigna 6, tel. 650.9123): Pers. Vittorio Sodo. Or.: 10-12; 15-19 (escluso domenica).

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): personali di Amari, Bertani, Boyer, Fontan, Garetto, Giacone, Lanza, Negro, Poggio, Pregno. Or.: 10-12; 15,30-19 (compresi festivi, chiuso lunedì).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 artisti.

A.I.C. (877.887): Raviola e Lovisetti.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 11): Maestri del '900.

BERMAN: Ernesto Reyper 1840-1873: oli, disegni acquarelli.

CAVOUR - Moncalieri (t. 640.5157): Trombini Venezia e il carnevale.

DAVICO: La Torino di Italo Cremona.

GALLERIA BIANCHETTI (Juvarra 14): dal 29 marzo Bruno Cassinari. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico.

LE GIOSTRA - Ass: Guido Botta.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: sculture e terrecotte di Sergio Unia.

LE IMMAGINI: Sigfrido Bartolini.

NARCISO: Farfa Futurista.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vin. 82, t. 543.393): Chilo Baisetti.

PITTRA CERAMICHE: La nave di...

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.938): spettacoli (sponsor) e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 **Todeo Fotografia** presenta **Bernard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16, Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODILIATURA (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,46-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo: Mostra - Monacorio. Album del 500 dedicato al pittore Antonio Mangenaro.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 8 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dai locali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalmanacco. Dal 15 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Lisa Strasly. (Foyer Sala Grande).

appuntamenti in città

Acli e Palestina

● Le Acli di Torino hanno organizzato per stasera alle ore 21 un incontro sulla questione Palestinese. L'onorevole Pinuccia Bertone, componente della delegazione parlamentare che si è recentemente recata in visita nei territori della striscia di Gaza e in Cisgiordania sarà intervistata da Mario Tortello giornalista di Stampa Sera.

Contro Totò

● Oggi alle 15 presso la sala Antonicelli dell'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, incontro conclusivo della mostra «Reportage e disegni dal Nicaragua» di Riccardo Mannelli. All'incontro partecipa l'autore dei dipinti e l'onorevole Pietro Folena, segretario nazionale Pdci.

Mutilati

● L'Anmil di Torino (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro) che rappresenta gli oltre 45.000 invalidi del lavoro di Torino e provincia ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali per il 1988-92. Presidente provinciale è stato riconfermato Oreste Albin (ricoprirà anche la carica di vice presidente nazionale). Vice presidente Pasquale Greco, eletto altresì alla carica di consigliere nazionale con Gavino Piredda, coordinatore della sezione di Torino.

Telefono Verde

● Oggi, alle ore 16, presso la sede del Telefono Verde Piemonte, in via dei Mille 32, incontro con Adriano Biancio, membro dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida. — «Il problema dell'Acna di Cengio non è più un fatto locale, ma ha ormai assunto una notevole rilevanza per l'opinione pubblica nazionale. Lo dimostrano le migliaia di persone che hanno recentemente manifestato per la sua chiusura e l'impegno, dopo anni di disinteresse, delle forze politiche e degli organismi governativi per trovare una soluzione a questo grave stato di degrado ambientale».

Don Bosco e lo sport

● Oggi, alle 15,30, presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, Coni e Parabilica organizzano per l'Unitre una conferenza su «Don Bosco e lo sport». Interviene don Gino Borgogno.

Torino: Black Humour

● La prima mostra internazionale «Torino: Black Humour/Paure, ruggiti ed intrugli: questa Torino magica e ridicola, questa Torino da non bere», viene inaugurata oggi in tre centri. Alle 17 presso la sala mostre del Centro incontri C.R.T., corso Stati Uniti 23, e negli spazi adibiti a mostre nella ex-area cimiteriale di via San Pietro in Vincoli 26; alle 18 si inaugura invece la mostra di Serre, maestro dello humour nero di fama internazionale, presso il Centre Culturel Français, via Pomba 23. L'esposizione è organizzata dal Cura (Centro arti umoristiche e satiriche), dal Lioness Club Torino Cittadella e dal Centre Culturel Français con patrocinio del Comune (assessorati Cultura, Istruzione e Gioventù). Sponsor la Cassa di Risparmio di Torino

echi di cronaca

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi completate gli miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed accordo gratuiti. Magazzino Musica Maria Bra (Cn) tel. Rivoli. Tel. 0172/48.58.91.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 16 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32, Torino.

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Liberalon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

PATE' DI FEGATO CON PINOLI ALLA CAFASSO

500 gr fegatini di pollo, 1 cipolla, 50 gr pinoli, 1 bicchierino di cognac, olio extra vergine d'oliva, sale, pepe, 1 confezione per gelatina da 500 gr.

Pulire bene i fegatini, lavarli ed asciugarli, tagliarli a pezzi. Mettere sul fuoco una padella con qualche cucchiaio d'olio ed una cipolla tritata fine; far rosolare dolcemente poi aggiungere i fegatini e rosolare il tutto a fuoco piuttosto vivace. Salare, bagnare con il bicchierino di cognac e flambare. Lasciare consumare il fondo di cottura pochi minuti, quindi passare i fegatini al frullatore con la metà dei pinoli. Preparare nel frattempo il mezzo litro di gelatina seguendo le istruzioni della confezione, versarne metà in uno stampo rettangolare da paté e mettere in frigo a consolidare. Appena la gelatina si sarà rappresa unire il composto di fegatini la metà dei pinoli rimasti interi, amalgamare il tutto e distribuirlo in uno strato sulla gelatina. Sul tutto versare la metà rimasta di gelatina ancora liquida e rimettere in frigo per qualche ora. Immergere poi un attimo lo stampo in acqua bollente e capovolgerlo su di un piatto da portata ovale guarnendo tutt'intorno con insalatina verde.

Mario Albano su questo piatto consiglia di abbinare come vino un Bonarda grignolino di Vezza Fiorita.

MONTEGO 2 MILIONI DI SCONTO

CHI OFFRE DI PIU'?

Nessuno può offrirvi di più a condizioni simili: 2.000.000 di sconto! La Montego accetta e vince qualsiasi confronto: nel comfort, tutta inglese nella concezione e fatta di tanti accessori di serie; nelle prestazioni, ottimizzate dalla accensione elettronica e da un microcomputer che controlla il funzionamento dell'alimentazione; nei consumi, fra i più bassi della sua categoria: 20,8 km/lt. a 90 all'ora (1300 I.S.). E allora salite in Montego, e scegliete fra le sue 5 versioni! La 1300 e la 1600, comode berline dall'accento inglese; le 1600 e 2000 iniezione ESTATE, spaziose Station Wagon da viaggio, e la 2000 MG TURBO, da oltre 200 all'ora.

1300 I.S.	Lit. 11.181.000 IVA incl. Pron.Cons.
1600 I.S.	Lit. 13.062.000 IVA incl. Pron.Cons.
1600 I.E. ESTATE	Lit. 14.206.000 IVA incl. Pron.Cons.
2000 I.E. ESTATE	Lit. 20.520.000 IVA incl. Pron.Cons.
2000 MG TURBO	Lit. 22.367.000 IVA incl. Pron.Cons.

NESSUNO VI DA' TANTO A CONDIZIONI COSI'.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E VAL D'AOSTA.

Una manifestazione che ha «lanciato» Torino

L'ASSESSORE LEO SODDISFATTO DEI «PERCORSI DELLA NOTTE»

Giampiero Leo

All'assessore alla Gioventù del Comune di Torino Giampiero Leo, promotore dell'iniziativa musicale «Juke Box/I Percorsi della Notte» abbiamo chiesto di fare il bilancio della manifestazione, che si concluderà il prossimo primo aprile.

«Quest'anno con Juke Box quarta edizione abbiamo davvero sfondato e colpito nel segno — afferma l'assessore Leo —. Basta leggere i commenti una volta tanto di giovani operatori di altre città. Il torinese quasi non si rende conto di quanto sia bella il Po e la collina e di quante cose belle si facciano a Torino. Ma appena uno viene da fuori le nota. E i commenti più entusiasti li ho avuti da altri operatori di altre regioni e città italiane. Anche se questa volta grazie alla grande e generosa attenzione di Stampa Sera non possiamo lamentare il silenzio cittadino sull'iniziativa. E in proposito vogliamo esprimere la fiducia a Stampa Sera per avere dato voce e spazio a queste realtà.

«Questa è probabilmente una delle ragioni del fatto che il pubblico de I Percorsi della Notte è stato strabocchevole. Locali zeppi, concerti applauditissimi, un meccanismo di promozione dei gruppi e di vivacizzazione delle notti musicali della nostra città che ha visto più di quindici gruppi emergenti provenienti da tutta Italia e circa quaranta gruppi torinesi».

Quali allora i progetti per il prossimo anno?

«Intanto mi si consenta questa nota "amministrativa": dimostrare che con pochi soldi ma con molta fantasia e molto impegno si possono fare grandi cose. E che non bisogna avere paura o timore del rapporto pubblico-privato quando questo avviene su binari corretti».

Continua Giampiero Leo: «Per quanto riguarda il futuro, il nostro sogno è di allargare in tutta la Regione questa iniziativa. Vi sono giovani amministratori di altre città già molto sensibili e interessati. Anche noi abbiamo fatto i passi necessari e contiamo sulla sensibilità dell'assessore regionale al Turismo che di sicuro non resterà insensibile a questa proposta che fa onore a tutto il Piemonte e che il resto d'Italia già ci invidia».

Altro?

«Vorrei infine ricordare la grande disponibilità ed entusiasmo proprio dei gruppi musicali e dei gestori dei locali che hanno reso possibile il successo di questa iniziativa. Nei miei ringraziamenti non vanno inoltre esclusi i colleghi assessori Lorenzo Matteoli e Carla Spagnuolo, rispettivamente al Turismo e Tempo Libero e al Commercio, che hanno offerto la più grande e generosa collaborazione».

Terminano gli appuntamenti organizzati dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. Vi è abbinato il concorso promosso da «Stampa Sera».
(Il tagliando è a pagina 2)

Martedì 29/3	QUIJ	SKY LINE
Giovedì 31/3	DOCTOR SAX	WELLS & FARGO
	LA DIVINA COMMEDIA	BLACK & HOOKER
	L'OLMO	RED WINE
Venerdì 1/4	LA CONTEA	COPS
	IL PUNTO FOLK CLUB	BLUES JEANS
	ECHO	TONY D'URSO GROUP
	PUCCINI	JACK M. BLUES BAND

Giovani che si incontrano all'«Hiroshima Mon Amour»

I LOCALI CHE HANNO OSPITATO I CONCERTI DELLE «BAND»

Soprattutto gli studenti frequentano i locali della «Divina Commedia»

Questi gli indirizzi dei locali dove si esibiscono e si sono esibite le bands dei «Percorsi della Notte»:

Dr. Sax, Murazzi Lungo Po Cadorna 4. — Locale affiato all'Alex apre alle ore 21 escluso la domenica e il lunedì; ingresso sempre gratuito. Principale punto di approccio con la musica tropicale. Dall'Afro al Reggae alla musica Antillana, le attualità internazionali sono curate dal servizio Dee Jay Fly che conduce inoltre una trasmissione radiofonica (La Onda Tropicale tutte le domeniche alle ore 13 su radio Centro 2 Moncalieri FM. 93,800 Mhz). Il ritrovo è pure attrezzato per l'animazione di feste e spettacoli in altre sedi o all'esterno.
Di solito si svolgono concerti dal vivo il giovedì e il venerdì dove trovano spazio anche il funky ed il R&B, e occasionalmente il jazz. L'Azione Artistica presenta tutto l'anno esposizione di quadri e sculture degli artisti più galattici, intercalate da reportages, ricerche fotografiche, collezioni di artigianato esotico, ecc.). Tel. 011-878.416.

Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24. — Un locale che in meno di un anno ha presentato personaggi come Keith Tippet, Henry Rolling, Derek Bailey, Paul Rolandi, Pongo, Etienne Lelong. Ritrovo dove possono convivere il punk ed il cabaret, la fantascienza ed il video. Punto di riferimento di chi fa musica e/o cinema non solo a Torino. Aperto dalle 20 in poi; possibilità di ristorazione. Ingresso riservato ai soci (tel. 011-550.5287).

La Contea, corso Quintino Sella 132. — Uno dei ritrovi più frequentati della città. Buona parte del merito è dei concerti jazz sempre di buon livello che vedono protagonisti i migliori rappresentanti torinesi del genere. Pubblico di tutte le età ed eterogeneo. Nelle serate musicali, per trovare un posto è necessario arrivare molto presto. Dalle ore 20 servizio ristorante. Chiuso la domenica (tel. 011-812.2307).

La Divina Commedia, via San Donato 47. — Pub-ristorante ambientato su tre piani secondo il modello dantesco. Si suona naturalmente all'Inferno. Pubblico composto in maggioranza di studenti, ma c'è posto per tutti. Si può ascoltare ogni genere musicale (tel. 011-488.356).

Giau, strada castello di Mirafiori 346. — Locale alternativo che presenta live bands torinesi, serate di cabaret e teatro e altre occasioni di divertimento. Interessanti le proposte grafiche agli ampi spazi: corsi di danza, ginnastica, karate, teatro, ecc. Offre prezzi modici per cene e serate. Chiuso il lunedì (tel. 011-606.0753).

L'Olmo di Villardora (To), via Al Boschetto 12. — Ampio locale circondato da grande parco, offre servizio di birreria, pizzeria e ristorante, con concerti e video giganti al giovedì. Chiuso il martedì (tel. 011-935.9066).

Il Punto Folk Club di Moncalieri (To), via Cavour 41. — E' un luogo d'incontro dei musicisti acustici torinesi. Oltre ad offrire periodicamente concerti di musica tradizionale ed acustica, organizza attività culturali attinenti alla musica e alla cultura popolare. Il locale dispone di un ampio spazio all'aperto per iniziative estive e funziona anche come punto di ristoro e birreria. Ingresso riservato ai soci (tel. 011-640.8487).

Echo di Ceva (Cn), via IV Novembre 1. — Riproposta in nuova formula di una discoteca «storica» dell'area di Ceva; presenta al venerdì un programma continuo di spettacoli di ogni tipo (cabaret, teatro e musica), coordinato da uno staff disponibile a qualsiasi tipo di proposta (tel. 0174-71.494).

Puccini di Moncalieri (To), via Puccini 40. — Modernissima birreria di recente apertura che ripropone in chiave contemporanea l'atmosfera dei ritrovi artistici di fine secolo, ideale per «comporre» una gradevole serata in compagnia di buona musica. Servizio ristorazione. Chiuso la domenica (tel. 011-606.1372).

I servizi sui gruppi musicali, sugli appuntamenti, e le interviste ai protagonisti e operatori sono stati curati da Ivana Barbiero

ULTIMA SETTIMANA DI «JUKEBOX» ECCO I GRUPPI CHE SI ESIBISCONO

Questi i gruppi protagonisti degli ultimi appuntamenti musicali dei «Percorsi della Notte» che avranno luogo questa settimana (da domani, martedì 29 marzo a sabato 1° aprile). Sono la fase finale di una «storia» che è durata per circa due mesi!

Red Wine (Genova): Red Wine è Bluegrass e Country Music in Italia dal 1978. In pochi anni questo gruppo ha raggiunto popolarità e stima nel campo della musica acustica in Italia e all'estero riscuotendo grande successo nei numerosi concerti e nei maggiori festival europei di country, bluegrass e old time.

La musica della Red Wine, tradizionale ma aperta alle influenze progressive, si basa sulla pienezza del suono di insieme e sull'abilità strumentale e vocale dei singoli musicisti.

La formazione è così composta: Silvio Ferretti, banjo, voce; Martino Coppo, mandolino, voce; Beppe Gambetta, chitarra, voce; Marco Currori, basso, voce.

Black & Hooker: Gruppo di nuova formazione che alterna brani classici di Rythm'n blues degli Anni 60/70 (Wilson Pickett, Otis Redding, James Brown, Sam e Dave) ad altre forme musicali comunque derivanti dalla radice Rythm'n blues e Funk.

Gli elementi che compongono la formazione: Paolo Gianetta, voce e percussioni; Beco Rovera, chitarra; Mario Chiosso, basso; Toti Canzoneri, sax alto; Sandro Pietropaolo, sax tenore; Fazio Delfo, batteria.

Tony D'Urso Group: In molti dicono si tratti di uno dei più bravi chitarristi attualmente in circolazione sulla piazza torinese; potrebbe anche essere vero. Di sicuro ha una grossa presa sul pubblico quando si esibisce dal vivo.

Discografia: EP «There's no price for friendship» 4 brani - Stardust records.

Wells & Fargo: In attività da vari anni e con moltissimi concerti all'attivo si ispirano al Rock americano delle radici non dimenticando di essere negli Anni 80.

Discografia: un EP per la Stardust Records di Torino, atteso un 45 giri per il 1988.

Formazione: Sergio Chiorino, voce, chitarra, armonica; Paolo Chiorino, voce e batteria; Sergio Mera, basso e voce.

Skyline: La loro musica nasce come ispirazione e momento creativo e cresce e si struttura prendendo colori e forme dal bagaglio personale dei singoli musicisti. Si fondono così jazz, bossa, soul, funky, nonché le radici della musica popolare. Momenti ritmici si alternano ad altri rarefatti e dilatati: l'unità stilistica è quella dettata dal gusto e dalla ricerca. L'impegno nei confronti del pubblico, è quello di comunicare emozioni calde, comprensibili e raffinate.

Formazione: Andrea Penna, batteria; Emanuele Ruffinengo, tastiere; Umberto Mari, basso; Terry Fessia, voce; Mario Petracca, chitarra; Antonio Santoro, flauto, sax.

Jack M. Blues Band: dal Blues al rock & roll elaborando classici di Presley, Berry, ecc. Solida esperienza «live».
Discografia: un EP «Rock on» 4 brani-Stardust Records.

Formazione: Nello Zappalà, basso; Sandro Oliva, chitarra; Giovanni Cigno, chitarra; Ivan Davrlù, batteria; Massimo Sanguinetti, voce e armonica.

Oops: Fusion di ottimo livello per questo gruppo che si distingue per le musiche originali e gli arrangiamenti. Hanno un'attività consolidata nei club di Torino e di tutta Italia.

Formazione: Marco Rosigna, chitarra; Enzo Prago, tastiere; Carmelo Contino, batteria; Mario Chiosso, basso; Sandro Pietropaolo, sax.

Un concerto del «Tony D'Urso Group», che si è esibito in questi due mesi

La formazione musicale del «Red Wine»

I componenti del «Wells & Fargo»

Il complesso degli «Oops»

I cinque musicisti che compongono la «Jack M. Blues Band»

VOTA LA BAND PREFERITA RICCHI PREMI IN PALIO

Vota la tua band preferita con il concorso «Stampa Sera/Juke-Box». C'è tempo fino al 1° aprile per inviare il tagliando relativo al concorso sul quale il lettore potrà indicare la formazione musicale preferita fra le 53 partecipanti. Fra i lettori saranno messi in palio 10 buoni da lire 300 mila in dischi. Ricchi premi, naturalmente, alle formazioni musicali che hanno incontrato le preferenze del pubblico e dei lettori.

Il 23 marzo è mancato
Daniele Novazio
Nel dirgli addio con gratitudine e rimpianto, lo annunciano i suoi cari.
— Cavallo Abbadengo, 23 marzo 1966.

La Direzione e la Redazione de La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Emanuele Novazio per la morte del padre
Daniele Novazio
— Torino, 23 marzo 1966.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono parte al dolore di Emanuele Novazio per la morte del padre
Daniele Novazio
— Torino, 23 marzo 1966.

Ripose nella pace del giusto
Alessandro Rizzitiello
Alfonsi ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio** e la moglie **Antonella**. Il presente annuncio, pubblicato ad esequie avvenute, costituisce partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1966.

La Scenia S.r.l. è vicina al sig. Antonio Rizzitiello in questo doloroso momento.

Rocco Volante partecipa vivamente al profondo dolore della famiglia Rizzitiello per la perdita del caro
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

La famiglia **Wierdis** si accomuna al dolore dell'amico Antonio Rizzitiello per la perdita di sua padre
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

I Direttori della Cattedra II ed E dell'Istituto di Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino, prof. **Giovanni Ferreris** e prof. **Tullio Wierdis**, partecipano con gli Aiuti ed Assistenti al dolore dei colleghi dott. Antonio Rizzitiello per la perdita del caro papà
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. prendono parte al dolore di Emanuele Novazio per la morte del padre
Daniele Novazio
— Torino, 23 marzo 1966.

Ripose nella pace del giusto
Alessandro Rizzitiello
Alfonsi ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio** e la moglie **Antonella**. Il presente annuncio, pubblicato ad esequie avvenute, costituisce partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1966.

La Scenia S.r.l. è vicina al sig. Antonio Rizzitiello in questo doloroso momento.

Rocco Volante partecipa vivamente al profondo dolore della famiglia Rizzitiello per la perdita del caro
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

La famiglia **Wierdis** si accomuna al dolore dell'amico Antonio Rizzitiello per la perdita di sua padre
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

I Direttori della Cattedra II ed E dell'Istituto di Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino, prof. **Giovanni Ferreris** e prof. **Tullio Wierdis**, partecipano con gli Aiuti ed Assistenti al dolore dei colleghi dott. Antonio Rizzitiello per la perdita del caro papà
dott. Alessandro Rizzitiello
— Torino, 24 marzo 1966.

Partecipano costernati al grande dolore di Antonio per la [illegible] del suo caro papà
dott. Alessandro Rizzitiello
gli amici
Paola Ciolfo
Gabriella e Riccardo Favilano
Carla Favilano
Maria Canavero
Paolo Costa
Sandro e Roberta Mongano.
— Torino, 24 marzo 1966.

Grazia e Nicola con affetto condividono il dolore di Antonio

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Balzani
Ariziano Lanzia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina Alassa**, il fratello **Mario**, cognate, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Rosso ed alla signorina Gianna Sagni per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Maria Madre Misericordia (via Gioria). La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1966.

Amalia, Rita e Liliana partecipano al dolore di Rina e Mario per la perdita del caro **ENRICO**.

Le famiglie **Balzani, Stroppiana** e **Maddalena** partecipano al lutto della famiglia Balzani

E' mancato ai suoi cari
Inaco Michetti
Addolorata lo annuncia la moglie **Silvia**, la figlia **Anna**. Funerali martedì 29 corr., ore 8,30, parrocchia Patrocinio di Giuseppe fuori fiori.
— Torino, 26 marzo 1966.

Sono vicine a Silvia e Anna le famiglie **Carrè, Chierle, Clerici, Deandrea, Giampietruzzi, Grosso, Magglora, Massone, Moretto, Peretti, Sibona, Stracca.**

Cristianamente è mancato
Guido Carlo Risso
A funerali avvenuti la famiglia ringrazia i prof. Rocco, Visconti, Rossi, Gandiglio, Cupaiolo, tutti i personale dell'Ospedale Mauriziano e tutti coloro che hanno partecipato
— Torino, 24 marzo 1966.

E' mancato
Luigi Bellone
ved. Balma
L'annunciano addolorati i figli **Maria, Rosalba, Carlo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Grosso lunedì 28 ore 17 partendo dalla propria abitazione via Cavi n. 20.
— Grosso, 27 marzo 1966.

Cristianamente è mancato
Luigi Rivetti
Anziano FIAT
L'annunciano moglie, figlio, nuora, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 29 marzo 9,30, via Santena. Funzione parrocchia S. Giuseppe, via Bigheri, tumulazione a Binasco.
— Torino, 26 marzo 1966.

E' mancato il
geom. Carmelo Gorla
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati: la moglie **Ledovina**, la figlia **Maria Luisa** con **Piero** e **Gabriella**, cognata, nipoti, parenti tutti.
— Pino Torinese, 26 marzo 1966.

Ernst, Gigi Bruno e famiglia sono affettuosamente vicini nel dolore alla Tia Dori, a Marisa e famiglia e piangono la perdita del carissimo zio **CARLO**.

Carlo e Anna Terra con dolore e con affetto sono vicini alla signora Dorina e ai suoi familiari nel ricordo del loro **CARLO**.

La zia **Vittorina Culla** è affettuosamente vicina a Marisa, alla sua mamma e a tutti i familiari.

La famiglia **Bertea, Ghiglia** partecipano al dolore di Ledovica e famiglia.

Siamo vicini a Marisa e alla mamma:
Gigi, Gino Colombetto
Maria Teresa, Leopoldo Rassegliolo
Marisa, Luciano Vecchietti
Mirella, Roberto Pautasso
Margot, Carlo Noiretti
Gian Mario Deglenia
Mary Camerano
Marisa, Ugo Stanco
Roberto, Concetta e genitori.

I Collaboratori della Saiamato Group tutti partecipano al lutto dei familiari di Piero Culla per la perdita di
Carmelino Gorla
— Milano, 24 marzo 1966.

Flavio Rocca e Ede Reale, con le loro famiglie, si uniscono al dolore dei familiari di Piero Culla per la scomparsa di
Carmelino Gorla
— Milano, 24 marzo 1966.

Eraldo e Livia Saurano unitamente alle loro famiglie partecipano al dolore di Piero Culla e familiari per la morte di
Carmelino Gorla
— Rivarolo Canavese, 24 marzo 1966.

Con il conforto della fede e l'amore dei suoi cari è mancato
Michele Esposito
Auto carrozziere
Lo annunciano la moglie **Juna**, i figli **Lara e Sergio**. Michele ci ha dato tanto amore che ha reso felici gli anni trascorsi insieme, il ricorderemo sempre. Funerali lunedì, ore 14,30, parrocchia Divino Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 34.
— Torino, 27 marzo 1966.

Mamma Végla e Katty piangono **MICHELE**.

Sono vicini a Juna, Lara e Sergio gli amici
Pino Silvana
Enrico Lidia
Franco Nadia
Ugo Marisa
Ruggiero Gabriella
Franco Rita
Sergio Flora
Bruno Laurella
Franco Luisa
Mario Tonia
Nino Maria
Maria Annamaria
Antonio Renata
Mastio Gina
Graziano Silvana
Gian Carla
Carlo Adriana
Carlo Caterina
Leo Annamaria
Attilio Marialuisa

Canavesani e Inquilini del Condominio di corso Francia 162 sono vicini alla famiglia Esposito nel ricordo dell'indimenticabile
Michele Esposito
— Torino, 26 marzo 1966.

E' mancata
Luigia Bellone
ved. Balma
L'annunciano addolorati i figli **Maria, Rosalba, Carlo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Grosso lunedì 28 ore 17 partendo dalla propria abitazione via Cavi n. 20.
— Grosso, 27 marzo 1966.

Cristianamente è mancato
Luigi Rivetti
Anziano FIAT
L'annunciano moglie, figlio, nuora, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 29 marzo 9,30, via Santena. Funzione parrocchia S. Giuseppe, via Bigheri, tumulazione a Binasco.
— Torino, 26 marzo 1966.

Ha raggiunto la sua amata Federica
Guido Soave
Lo piangono i figli **Floriano** con **Dora** e **Aurora** con **Beppe**, adorata nonna **Valentina** e **Rolando**, **Vincenzo Flora**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 parrocchia S. Benedetto.
— Torino, 25 marzo 1966.

I cugini **Augusto** e **Norisenda Giovannini** partecipano affettuosamente.

Gilberi Bertazzo si unisce al dolore.

Tina e Ruggero Gasta sono vicini all'avvocato Soave nel cordoglio.

Vittorio Mirella e **Roberto Grivet** sono affettuosamente vicini ad Aurora e Floriano e partecipano commossi al loro dolore per la perdita del padre
Guido Soave
— Torino, 26 marzo 1966.

Piangono vivo parte al grande dolore della famiglia Soave le famiglie **Giovanelli** e **Bertazzi**.

Partecipano al dolore di Floriano e Aurora gli amici:
Aldo e Lina Galli
Alberto e Luciana
Adriano e Cala
Gilda e Ugo Franzi
Giulio Galli e famiglia.
Edoardo e Maria Massazza

Particolarmente vicini al caro Floriano: **Aldo e Piero, Valentino e Loretta.**

Le famiglie **Andrieri, Ferrari, Piazzano** e **Bretmil** sono vicine a Floriano e Dora in questo momento di dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Claudio Flore
Medico veterinario
Lo annunciano la moglie **Nella**, i figli **Ernesto** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Adornino e Dani per le cure prestate, alla affezionata Rita e Mariuccia. Funerali oggi alle ore 15,30 parrocchia SS. Annunziata (via Valdellatorre).
— Alpignano, 26 marzo 1966.

NOMINO, il suo esempio di discrezione e di umiltà resterà impresso nei nostri cuori: **Rachele, Roberta, Barbara, Sara, Claudio, Federico e Davide.**

Nanno Tuein e **nonna Bice** sono vicini a **Nella, Beppe** e **Anna** per la perdita di nonno **CLAUDIO**.

Gianni, Susetta e **Marco** sono vicini al dolore di Anna e Beppe.

Soci e **Collaboratori** della **Metallotecnica** e **Metaflex** partecipano al dolore della famiglia Flore per la scomparsa del dott. **CLAUDIO**.

La famiglia **Mariotti** si unisce al lutto dei parenti per la perdita del
dott. Claudio Flore
— Alpignano, 26 marzo 1966.

Si uniscono al dolore la famiglia
Francesco Calcettino
Francesco Mollea
Gina Berardi
Gina e Mafica Brunero
Giuseppe Ramella.

Sono vicini ad Ettorino e famiglia gli amici:
Piercarlo, Domenico Sgrelo
Giovanna, Ivana Gallappo
Grazia, Armando Marello
Paola, Gianni Berta
Anna, Claudio Viellina
Clarissa, Franco Zanchella.

E' mancato
Giovanni Mosso
anni 81
Lo annunciano a funerale avvenuto i figli: **Paolo, Renato** e **Gina** con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cossato S. Pietro.
— Cossato S. Pietro, 26 marzo '66.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Nicolini
ved. Ornato
Addolorati lo annunciano il figlio **Gianfranco**, la nuora, la nipote e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 9,30 parrocchia Madonna delle Rose; la cara salma proseguirà per Villafranca Piemonte.
— Torino, 26 marzo 1966.

Le famiglie **Bella** e **Pellerino** ringraziano con affetto la cara **ERMINIA**.

Cristianamente è mancato il
Renato Villa
Addolorati lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Wilma**, la figlia **Marisa** col marito Tonino, fratello, cognata, nipote. Un particolare ringraziamento al dottor Adornino e Dani per le cure prestate, alla affezionata Rita e Mariuccia. Funerali oggi alle ore 15,30 parrocchia SS. Annunziata (via Valdellatorre).
— Alpignano, 26 marzo 1966.

I cugini **Augusto** e **Norisenda Giovannini** partecipano affettuosamente.

Gilberi Bertazzo si unisce al dolore.

Tina e Ruggero Gasta sono vicini all'avvocato Soave nel cordoglio.

Vittorio Mirella e **Roberto Grivet** sono affettuosamente vicini ad Aurora e Floriano e partecipano commossi al loro dolore per la perdita del padre
Guido Soave
— Torino, 26 marzo 1966.

Floriano vive parte al grande dolore della famiglia Soave le famiglie **Giovanelli** e **Bertazzi**.

Partecipano al dolore di Floriano e Aurora gli amici:
Aldo e Lina Galli
Alberto e Luciana
Adriano e Cala
Gilda e Ugo Franzi
Giulio Galli e famiglia.
Edoardo e Maria Massazza

Particolarmente vicini al caro Floriano: **Aldo e Piero, Valentino e Loretta.**

Le famiglie **Andrieri, Ferrari, Piazzano** e **Bretmil** sono vicine a Floriano e Dora in questo momento di dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Claudio Flore
Medico veterinario
Lo annunciano la moglie **Nella**, i figli **Ernesto** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Adornino e Dani per le cure prestate, alla affezionata Rita e Mariuccia. Funerali oggi alle ore 15,30 parrocchia SS. Annunziata (via Valdellatorre).
— Alpignano, 26 marzo 1966.

NOMINO, il suo esempio di discrezione e di umiltà resterà impresso nei nostri cuori: **Rachele, Roberta, Barbara, Sara, Claudio, Federico e Davide.**

Nanno Tuein e **nonna Bice** sono vicini a **Nella, Beppe** e **Anna** per la perdita di nonno **CLAUDIO**.

Gianni, Susetta e **Marco** sono vicini al dolore di Anna e Beppe.

Soci e **Collaboratori** della **Metallotecnica** e **Metaflex** partecipano al dolore della famiglia Flore per la scomparsa del dott. **CLAUDIO**.

La famiglia **Mariotti** si unisce al lutto dei parenti per la perdita del
dott. Claudio Flore
— Alpignano, 26 marzo 1966.

Si uniscono al dolore la famiglia
Francesco Calcettino
Francesco Mollea
Gina Berardi
Gina e Mafica Brunero
Giuseppe Ramella.

Sono vicini ad Ettorino e famiglia gli amici:
Piercarlo, Domenico Sgrelo
Giovanna, Ivana Gallappo
Grazia, Armando Marello
Paola, Gianni Berta
Anna, Claudio Viellina
Clarissa, Franco Zanchella.

E' mancato
Giovanni Mosso
anni 81
Lo annunciano a funerale avvenuto i figli: **Paolo, Renato** e **Gina** con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cossato S. Pietro.
— Cossato S. Pietro, 26 marzo '66.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Erminia Nicolini
ved. Ornato
Addolorati lo annunciano il figlio **Gianfranco**, la nuora, la nipote e parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 9,30 parrocchia Madonna delle Rose; la cara salma proseguirà per Villafranca Piemonte.
— Torino, 26 marzo 1966.

Le famiglie **Bella** e **Pellerino** ringraziano con affetto la cara **ERMINIA**.

Cristianamente è mancato
Guido Carlo Risso
A funerali avvenuti la famiglia ringrazia i prof. Rocco, Visconti, Rossi, Gandiglio, Cupaiolo, tutti i personale dell'Ospedale Mauriziano e tutti coloro che hanno partecipato
— Torino, 24 marzo 1966.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Cristianamente è mancato
Attilio Coggiola
anni 77
Cassinga l'annunciano il figlio **Carlo**, con le moglie **Giovanna Bardo**, le nipoti, **Laura** e **Linda**, gli bisnonni **Renato**, la zia **Luigina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Enzo Taborelli e Claudio Ferraro, e alle signore Liliana e Concetta per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 26 c.m. partenza dalla propria abitazione in via del Bosone n. 31, Orbassano, alle ore 15,30 indi alle ore 15,45 funzione religiosa nella parrocchia di Gesù Maestro, Fornaci di Beinasco.
— Orbassano, 25 marzo 1966.

Si uniscono al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa del papà
Attilio Coggiola
I cugini **Michele Danila**, con **Adele**, ed **Ezilerina** e **Mario**.

Sono vicini alla famiglia Coggiola gli amici:
Giorgio e Laura Monzeglavale
Vittorio e Alfonsina Rosso
Ernesto e Antonietta Rosso
Cesare e Giovanna Rocco

Si uniscono al dolore di Carlo le famiglie:
Michele Bardo
Lorenzo Brocuino
Giovanni Bonasso
Sebastiano e Maria Brocuino

Ricordando **ATTILIO** gli amici
Piero Borce
Fratelli Bolzo
Francone e fratelli
Piovano e fratelli
Mario Esma
Giorgio Grasso
Giuseppe Gerino
Gianfranco Carnino

Sono vicini a Carlo e famiglia
Maria Ramassotto
Francesca Boccardo
Fratelli Bocmasso
Enrico Grosolino

Si uniscono al dolore **Giovanni** e **Michele Bardo** e famiglie.

Vittorio e **Gabriella Coggiola** con **Victor, Giovanni** e **Giorgio, Antonio** e **Angela Dolza** con **Giacomo** si uniscono al dolore per la dipartita del caro cugino **ATTILIO**.

I cugini **Molino** e **Giuseppina Olivero** ricordano il caro **ATTILIO**.

Partecipano al dolore dell'amico Carlo
geom. **Sergio Maddalena**
geom. **Carlo Baudisco**
dott. **Alberto Rainelli**
avv. **Ugo Bertello**

Cristianamente è mancata
Elena Guagliotti Sessa
Addolorati lo annunciano: i figli **Alessandro** con la consorte **Piera Bellardo** e figlie, **Maria Isabella** con il consorte **Luigi di Roncarolo** e figli, **Gianpietro** con la consorte **Paola Ghiottino** e figli, **Giulio** con il consorte **Leona Fontana** e figli, la sorella **Bianca Calosetti di Chiusano**; il fratello **Alberto Parea** con la consorte **Hélène Spada Levingi**; i nipoti **Sessa, Calosetti di Chiusano, Cerina Feroni**, i pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore di M.S. del Cenacolo ed ai dott. Aldo Colimo. Lunedì 29 benedizione al Cenacolo ore 14, funerali alla parrocchia di S. Maria in Vertuolo ore 15.
— Torino, 26 marzo 1966.

I Dipendenti della **Lainer S.a.s.** si uniscono al dolore del rag. Sergio Villa per la scomparsa del caro fratello
Renato Villa
— Torino, 25 marzo 1966.

La famiglia **Bino** partecipa sentitamente al dolore del rag. Sergio Villa per l'improvvisa scomparsa del caro fratello
Renato Villa
— Torino, 24 marzo 1966.

Lo Studio Accornero partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro
rag. Renato Villa
— Torino, 25 marzo 1966.

Paolo Mossano e famiglia partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico **RENATO**.

E' mancato all'amore dei suoi cari (i cantori religiosi)
Giuseppe Castellazzo
(Gino)
Cavaliere di Vittorio Veneto
Addolorati lo piangono il figlio **Cesare** con la moglie **Serafina Ascheri** e l'adorato **Carlo**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dr. Filippo Doerolo per l'assistenza prestata. Messa di trigesima parrocchia della Crocetta venerdì 29 aprile ore 18.
— Torino, 24 marzo 1966.

Angela è affettuosamente vicina a Cesare nel ricordo del caro **GINO**.

L'ER - Istituto Finanziario Industriale e personale tutto prendono viva parte al lutto che ha colpito il dr. Cesare Castellazzo per la scomparsa del padre
Giuseppe Castellazzo
— Torino, 24 marzo 1966.

Virgilio e **Giovannella Marrone** sono vicini all'amico Cesare in questo triste momento

La **S.a.d. Art.** partecipa al dolore del dottor C. Castellazzo per la scomparsa del padre
Giuseppe Castellazzo
— Torino, 24 marzo 1966.

Ci ha lasciati
Delina Camerio
vedova Chiosso
anni 90
Lo annunciano il figlio **Sergio** con la moglie **Rina** e parenti. Funerali in Torino martedì 29 marzo ore 8,30 chiesa Nostra Signora del S. Cuore (via Bernardino Arborio).
— Torino, 25 marzo 1966.

Tragicamente è mancato
Franco Piana
anni 57
Lo piangono la moglie **Franca**, le figlie **Gabriella** e **Barbara**, succere e parenti tutti. Funerali lunedì 28 marzo alle ore 15,30 nella parrocchia S. Donato Valdellapiana. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 25 marzo 1966.

E' mancata
Michelina Brero
anni 87
Ne danno annuncio a funerale avvenuto il figlio **Ernestino** con **Caterina** e **Alessio**. La cara salma riposa nel cimitero di Cafasse.
— Torino, 25 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Fini
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, il figlio **Alberto** con la moglie **Donatella** e i nipotini **Alessandro** e **Elena**. La cara salma partirà martedì 29 alle ore 9 dall'Ospedale Vecchio di Rivoli per Lessegno (Cn) ove avranno luogo i funerali alle ore 10,30.
— Collegno, 27 marzo 1966.

E' mancato
Lorenzo Ravera
anni 92
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, la figlia **Emma** e i nipotini **Stefania, Rosanna** ed **Enrico**.
— Torino, 24 marzo 1966.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa di
Angela Carlo Vasconi
e ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grave lutto.
— Torino, 28 marzo 1966.

Ha lasciato i suoi cari
Teresio Mina
anni 70
sellaio Michelin
Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, le figlie **Adriana, Renza**, generi **Enzo, Angelo**, nipoti **Massimo, Sonia, Davide**, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori Bruna e Dani. Funerali domani ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 26 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari
Gino Rua
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio **Roberto**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 14,30 nella parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 27 marzo 1966.

Professori, Compagni di Liceo, Genitori, partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e della mamma per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Il Direttivo Consiliare Difesa Pensionati si associa al dolore della famiglia Rua

E' improvvisamente mancata
Irma Ragazzoni
ved. Giubellini
Le annunciano il figlio **Battista** con **Bruna, Mauro** e **Carla**, la sorella e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè lunedì 26 corr. messa ore 14,30.
— Cuorgnè, 27 marzo 1966.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della Direzione Vendite Rete FIAT di Torino profondamente commossi esprimono sentite condoglianze al cav. Riccardo Eusebietti titolare concessionaria specialista ricambi R.F.I.A. di Torino ed ai suoi familiari per la scomparsa della madre signora
Maria Rosso
ved. Eusebietti
— Torino, 24 marzo 1966.

Nanni e **Rinaldo** della **Ditta P.R.** con partecipano al dolore delle famiglie Eusebietti per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I Condomini di Corso Sebastopoli 202 e 204 partecipano al dolore della sig.ra Carla Amerio in Ciamarino per la scomparsa del suo caro papà
Giacomo Amerio
— Torino, 26 marzo 1966.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti, Comitato Piccola Industria, Gruppo Giovani Imprenditori della Associazione Industriali del Canavese partecipano al grave lutto del rag. Paolo Billia per la scomparsa della mamma, si unisce
Elvira Perotto Ghi in Billia
— Ivrea, 24 marzo 1966.

Luciano e **Marietta Babila** partecipano al grave lutto del ragioniere Paolo Billia per la scomparsa della mamma, signora
Elvira Perotto Ghi in Billia
— Ivrea, 24 marzo 1966.

Partecipano al lutto di Paolo Billia:
Filippo Isaia
Piero De La Pierre
Adelio Grando
Giacobbe e Ester Rumor
Roberto e Giovanna Ricci
Valerio e Carmen Cavagnetto
Mariangela Zanzi
Graziana Zanzi
Rosanna Agosti
Anna Maria Valle
Maria Pia Bernardi
Daniella Demarchi
Patrizia Della Rosa
Giorgio Salestano
Massimo Ferraro
Luciano e Daniela Zilliotto
Piero Gerlo
Giovanna Picci
Roberto Demaria
Raffaele Del Vecchio
Giovanni Manti
Francesco Cianci

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacinto Cochis
di anni 87
Lo annunciano addolorati i figlio **Paolo** con moglie **Rita**, nipoti **Antonella, Pier Giacinto** con **Alessandra**, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 10,15, parrocchia Madonna Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1966.

Maria Luisa ricorda affettuosamente il convivente **GIACINTO**.

Laura e **Piero Franceschina** partecipano al lutto dei cugini.

E' mancato improvvisamente
Venanzio Cola
perito chimico
Lo piangono la moglie **Celestina Bertolone**, il figlio **Paolo** e parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 28 marzo ore 10,30 in S. Croce.
— Lanzo, 27 marzo 1966.

Gli Amici del Circolo Numismatico Valli di Lanzo si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del socio fondatore
Venanzio Cola
Bino Ala
Albera Albert
Cardetto Bianco
Valentino Bogliano
Oreste Bonadio
Attilio Bonzi
Angelo Bruna
Timioni Bruno
Francesco Quasone
Bruno Mario
Guido Novero
— Lanzo, 27 marzo 1966.

Piangono parte al dolore di Celestina e Paolo le famiglie
Fenaro
Romagnolla
Leonardo Cianci
Giovanni Bacciolla
Dante Favo
Nino Enrici
Franco Bartolotti
Michelino Vielli
Domenico Viviano
Carlo Tavella
Claudio Michelotto.

E' mancata
Lucia Ruffino
(Renza Ferrari)
anni 65
Ne danno il triste annuncio i nipoti. Funerali lunedì 28-3-66 ore 14 Cappella osp. S. Luigi Orbassano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pino Torinese ore 16.
— Pino Torinese, 26 marzo 1966.

La famiglia **Varaldo** partecipa al dolore per la scomparsa di
Eliana Zerbino
— Torino, 24 marzo 1966.

Condomini corso Massimo d'Azeglio 91 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Eliana Zerbino
— Torino, 23 marzo 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Cauduro
ved. Gilio
Ne danno il triste annuncio: la figlia, il genero, la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Muratori, alla dottssa Morra, al dott. Prato. I funerali avranno luogo domani martedì 29 c.m. ore 10,15 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 26 marzo 1966.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Casarone rag. Emiliano per la scomparsa del padre signor
Pierino Casarone
— Torino, 24 marzo 1966.

Direttori e **Collaboratori** delle Filiali di Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Bergamo, Cesena, Susa d'Oulx e Susa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano commossi al dolore del rag. Emiliano Casarone per la perdita del **PAPA'**.

Funzionari ed **Impiegati** della Succursale di Rivoli dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino si uniscono al dolore del loro direttore rag. Emiliano Casarone per la perdita del **PAPA'**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Gabriele Mulatero
Maresciallo M. dei carabinieri
Con tanta tristezza ne danno l'annuncio: la moglie **Giovanna**, i figli **Annamaria, Pietro** e **Rossana**, la nuora **Patrizia**, i generi **Patrizio** e **Franco** e il nipote **Stefano**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 c. m. ore 15 parrocchia S. Maria della Spina, Briona
— Briona, 26 marzo 1966.

L'Amministratore Unico Nuovo Eugenio, Collegio Sindacale e Maestranze della Tunnels a Rovera 2 S.p.A., partecipano al grande lutto che ha colpito la sig.ra Mulatero Anna Maria, per la perdita del papà
Gabriele Mulatero
— Rivoli, 26 marzo 1966.

Pierangelo Carlo partecipa al lutto

Gino e **Giovanni Manfotti** partecipano commossi al dolore di Giovanna e famiglia per la scomparsa del caro **GABRIELE**.

Partecipano con affetto al dolore della famiglia Mulatero gli amici **Adriana, Ede, Luisella, Nico.**

Giovanni Grasso con la famiglia partecipa al dolore della signora Anna Mulatero per la scomparsa del papà.

Improvvisamente è mancata al suoi cari
Clotilde Giorda
ved. Gotto
L'annunciano **Arturo Piero Laura**, parenti tutti.
— Villardora, 27 marzo 1966.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di Torino e della **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Piero Gotto per il decesso della mamma
Clotilde Giorda
ved. Gotto
— Torino, 28 marzo 1966.

I Colleghi della Banca Cassa di Risparmio di Torino Agenzia 18 partecipano al dolore di Laura e Piero per la scomparsa della mamma
Clotilde Giorda
ved. Gotto
— Torino, 28 marzo 1966.

Il 24 marzo ci ha lasciati
Luciano Pescarmona
(Cianin)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, la mamma, le sorelle **Olga**, i suoceri e la cognata **Valeria**. Un particolare ringraziamento a suor Silvana ed al dr. Vercesi per le premure assistenziali. I funerali lunedì 28 marzo 1966 alle ore 10,15 parrocchia San Benedetto via Bellagarda 24 Torino
— Torino, 26 marzo 1966.

Loredana e **Andrea Cavallito, Adriano** e **Maria Luisa Forno, Alfredo** e **Sandra Cumerino, Rita Pautaso** e **Beppe Benazzi** partecipano al dolore di Laura.

Felice Ferraro piange l'amico carissimo **LUCIANO**.

E' mancato
Oreste Cordero
Ne danno l'annuncio figli, figlie, nuore, generi, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Pietro di Cavoria (Cuneo) lunedì 26 c.m., alle ore 16, partenza da casa Ponchiona. La salma partirà alle ore 11 dall'Ospedale Vecchio di Rivoli. Servizio autopullman con ritorno.
— Rivoli, 26 marzo 1966.

I Dipendenti delle ditte **Valper** e **Malairati** partecipano al dolore della famiglia Cordero

La figlia **Umbertina** e **Mario Rosa Pinelli** con le rispettive famiglie annunciano la morte della mamma
Rosa Maggi
Funerali lunedì 28 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione Vicolo Chiesa n. 3. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Felizzano (Alessandria) chiesa parrocchiale ove alle ore 16 avranno luogo i funerali.
— Nole, 26 marzo 1966.

Cristianamente come è vissuta è tornata a Dio
Maria Castagneri
anni 86
L'annunciano a funerali avvenuti il presidente, le suore delle Case di Rifugio di Ceres, l'amica Virginia, cugini, amici tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Ala di Stura.
— Ceres, 23 marzo 1966.

La famiglia **Casalini** partecipa al dolore

Improvvisamente è mancato
Aristide Sanguineti
anni 64
L'annunciano la moglie **Maria Rosa**, il figlio **Enrico** con **Laura**, cognati, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 29-3 ore 14,30 nella chiesa San Secondo. Dopo le esequie la salma proseguirà per Chialamberto ove alle ore 18,30 si ripeteranno i funerali della chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1966.

I coniugi **Bodo** e **Flavia Camisa** partecipano al dolore

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Barioglio
anni 62
L'annunciano la moglie **Natalina Calcagno**, i figli **Gianni** e **Franca** con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali in Rocchetta di Poirino (Torino) lunedì 29 corrente ore 15,30 della chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1966.

E' mancata serenamente
Emma Gino Ingrassi
La annunciano il marito **Marcello**, la sorella **Mariuccia**, il nipote **Fiorenzo** con **Silvia** ed **Elena** e parenti. Funerali lunedì 29 ore 14,30 chiesa di Gravano.
— Gravano, 26 marzo 1966.

La cognata **Maria** con le figlie **Enrica, Elisa** e famiglie piangono la cara **EMMA** e sono vicine a Marcello.

Si associa al dolore per la perdita di **EMMA**: **Cecina Mercatido.**

Cristianamente è mancato
Bruno Canzian
Addolorati lo annunciano moglie, figlie, madre, nipoti, amici. Funerali in Moncalieri lunedì 28 ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Scala partendo dall'ospedale Molinette ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Maria Leone in Gays
anni

MILANO
Nuovi ribassi

MILANO — La settimana inizia con una serie di nuovi ribassi e, come avviene di consueto, con punte sensibili nelle prime battute, dove l'offerta è entrata decisa. Primo indice della mattinata —3,1 su un ristretto numero di valori, rispecchiando le nuove difficoltà del mercato azionario. Più colpiti gli assicurativi, il gruppo Fiat, i valori industriali nel complesso; resistenti le Olivetti in apertura a 10.250, la Montedison a 1455, Mediobanca 188.000.

In complesso, prevalenza di ribassi per la Borsa che non riesce a puntellare le perdite se non con molta fatica. Ore 11, l'indice generale di Borsa è passato a quota —3,6 per cento sul 20 per cento del listino, rispecchiando l'ulteriore flessione del mercato. Le Ras, dopo lunghe trattative, hanno chiuso a 40.850, in netta flessione nonostante i numerosi interventi difensivi. Più resistente le Generali, che hanno chiuso a 36.520, limitando la perdita.

In sintesi la chiusura procede a ribasso, con improvvisi vuoti e brevi riprese sui titoli a più largo mercato, ma la seduta non evidenzia nessun sintomo di risveglio. Alle 11,30 l'indice generale passa a —3,1; indice che viene confermato anche alle ore 12 sul 60 per cento del listino. Finale lento e molto calmo per tutti i valori. Reddito fisso: intonazione stabile per Bot e Cct, con transazioni però molto modeste. Obbligazioni convertibili trascurate.

Prezzi: Generali 36.520, 36.550; Fiat 9080, 9040 - 9030 - 8990 - 8970 - 8980, Fiat priv. 5540, 5550 - 5530 - 5500; Montedison 1465, 1453 - 1460 - 1440; Viscosa 2130, 2140; Olivetti 10.200, priv. 6620; Toro 16.100, p. 12.600; Sai 16.600, r. 8890; Ifi 16.900, 16.700; Burgo 11.220, p. 8790.

TORINO
Clima pesante

TORINO — La settimana è iniziata in un clima pesante per il mercato azionario. L'offerta ha preso il sopravvento sin dalle prime battute facendo registrare alla quota un sensibile cedimento. La perdita è di circa il 3,50%. L'offerta non ha provato contropartita che a prezzi estremamente sacrificati e così i venditori hanno potuto dominare il mercato per tutta la mattinata. Tutti i comparti più rappresentativi registrano cedimenti pesanti; dell'ordine del 3% sono le perdite degli assicurativi, dei bancari e dei chimici, [illegible] il 2% è la flessione dei meccanici e del settore del Commercio, mentre intorno all'1,50% si attesta la perdita dei tessili, dei finanziari e degli immobiliari. Una [illegible]tinata nera per il mercato azionario che aveva fatto ben sperare in quest'ultimo periodo.

Fra i titoli più significativi sono da rilevare le flessioni delle Toro che si avvicinano al 5% mentre le Generali perdono il 2,4%. Nei bancari le tre banche di interesse nazionale limitano la loro perdita al 2,60% mentre più pesante è quella di Mediobanca, — 3,15%. Nel settore dei chimici si hanno flessioni del 5,26% per la Mira Lanza e del 3,08 per la Snia e del 5,13 per le Montedison r.; deboli ap[illegible]paiono anche le Montedison ord. L'andamento negativo non ha risparmiato neanche i finanziari: Cir r.n.c. e Ifil r. perdite vicino all'8%.

Anche le Fiat, nel settore dei meccanici, perdono notevolmente terreno: il titolo ordinario registra una perdita del 3,75%, il titolo privilegiato del 3,89. Analogo è l'andamento delle Olivetti, sia ord. che priv; Anche negli immobiliari flessioni generalizzate.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2110, risp. 2550, risp. a.c. 1560; Sip ord. 2075, risp. 2060; Stet ord. 2835, Warrant 850, risp. 2779; Fiat ord. 8975, priv. 5548.

Prima di imposte per i 6 mesi

L'UTILE GEMINA A 63 MILIARDI

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Gemina, riunitosi oggi sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha approvato la relazione sull'andamento della gestione della società nel primo semestre dell'esercizio '87-'88, che ha evidenziato un risultato economico prima delle imposte di 30,9 miliardi di lire, al netto dei dividendi delle società partecipate che saranno incassati nel periodo aprile-giugno '88. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Gemina nel quale si precisa che a livello consolidato il risultato economico lordo è stato pari a 63 miliardi di lire.

Il consiglio ha inoltre approvato le risultanze economico-patrimoniali consolidate sempre nello stesso periodo. Il portafoglio partecipazioni al 31 dicembre '87 ha raggiunto i 719,2 miliardi di lire, con un incremento di 178,3 miliardi rispetto al 30 giugno '87.

Tra le variazioni di maggiore rilevanza — continua la nota — si evidenziano il conseguimento della partecipazione totalitaria nella Intercontinentale Assicurazioni, l'aumento di capitale della Gemina Servizi Finanziari e la vendita della partecipazione nella Telettra.

Il consiglio ha anche preso atto — conclude la nota — della positiva conclusione dell'operazione di aumento capitale con un afflusso di nuove risorse finanziarie pari a 345 miliardi di lire.

Utile netto a 43,4 miliardi

CARTIERE BURGO CRESCE DIVIDENDO

MILANO — Utile netto e dividendi in aumento per la Cartiere Burgo: all'assemblea degli azionisti, convocata in sessione ordinaria per il 29 aprile (5 maggio in seconda convocazione) verrà proposto il bilancio 1987 che chiude con un utile netto di 43,4 miliardi (39,8 miliardi lo scorso anno) che consentirà la distribuzione di un dividendo di 550 lire per le azioni di risparmio, 650 lire per le privilegiate, 450 lire per le ordinarie. Lo scorso anno gli stessi titoli avevano reso rispettivamente dividendi per 500, 600 e 400 lire.

Il fatturato della Cartiere Burgo — informa una nota — è stato di 905 miliardi contro gli 828 miliardi dell'88. A livello consolidato il gruppo Burgo ha chiuso l'87 con un fatturato di 1352 miliardi, contro i 1168 dello scorso esercizio e un utile netto di 73,6 miliardi (63 nel 1986).

L'attività cartaria del gruppo, che rappresenta il 96 per cento del volume d'affari consolidato, ha superato per la prima volta nel 1987 il milione di tonnellate di carta venduta.

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo — conclude la nota — presenta a fronte di un capitale investito netto stabile (804,2 miliardi) un capitale proprio aumentato di 49,4 miliardi e un indebitamento finanziario netto che nell'esercizio finanziario è diminuito di 53,1 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/03	24/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 21/88 indicizzato	100 10	100 10
Enel 82/98 indicizzato	105 10	105 10
Enel 82/98 II indicizzato	104 70	104 70
Enel 82/98 III indicizzato	103 80	103 50
Enel 82/98 IV indicizzato	105 10	105 10
Enel 82/98 I indicizzato	106 75	106 75
Enel 83/90 II indicizzato	103	103
Enel 83/90 III indicizzato	104 25	104 25
Enel 84/92 I indicizzato	106 50	106 50
Enel 84/93 II indicizzato	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzato	107 30	107 30
Enel 84/93 IV indicizzato	106 80	106 90
Autostrade 6% 68/88	93 80	93 80
Autostrade 7% 72/91	93 80	93 50
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 8% 78	80 30	80 20
C.C. Int. St. 6% 88 IV	94 70	94 70
C.C. Int. St. 6% 88 V	96 80	96 50
C.C. Int. St. 6% 75 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 72 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	89	89
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 80	97 80
FF.SS. 7% 72 II	91 80	91 50
Amm. FF.SS. 7% 70	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 73/90 7%	100	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 40	100 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 85/93 indicizz.	100 40	100 40
IC/PU ved. 6%	97 50	97 50
IC/PU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 68/88 XXVII	97 60	97 60
IMI 70/88 29° 7%	99 40	99 40
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	109	109
IMI-Aut. 68/88 I	92	92
IMI-Aut. 72/93 II 88	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 8%	89	89
Stet 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	91 50	91 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78	78
S. Paolo OO. PP. 6%	78 25	78
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132	132 15
S. Paolo OO. PP. 81 19° Ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° Ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
Fond. P. V.A. [illegible] 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1080	1070
Cir 10% 85/92	110	112
Eridania 10,75% 83/90	101	101
Gilli 85/97 9,75%	105	105
La Rinascente 84/92 8,50%	98	98
Medio Cir 7% 84/98	90	90
Medio Italgas 6% 85/96	84	84
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	81	81

Titoli	23/03	24/03
Medio Generale 7% 86/96	86	81
Medio Sip 6% 86/91	93	93
Snai 10,25% 86/93	97	98
Snia 10% 86/93	120	120
Stet 10,50% 82/92	109	109
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106	106
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	107 80	107 90
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 30	106 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106 50	106 50
C.C.T. 1-4-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-5-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-8-88	100 80	100 90
C.C.T. 1-10-88	101	100 90
C.C.T. 1-11-89	102 70	102 70
C.C.T. 1-11-89 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-12-89	102 70	102 70
C.C.T. 19-12-90	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-91	102 80	102 70
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	102 85	102 85
C.C.T. 19-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 85	101 85
C.C.T. 18-3-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-91	101 75	101 75
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 80	101 60
C.C.T. 1-7-91	101 05	101
C.C.T. 1-8-91	101 10	101
C.C.T. 1-10-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-91	101	101
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 80	99 60
C.C.T. 1-3-92	99 10	99
C.C.T. 1-3-92	94 35	94 35
C.C.T. 1-4-92	93 90	93 80
C.C.T. 1-5-92	93 80	93 60
C.C.T. 1-6-92	93 50	93 30
C.C.T. 1-7-92	93 10	93 10
C.C.T. 1-8-92	93	93
C.C.T. 1-9-92	93	94 50
C.C.T. 1-10-92	94 80	94 50
C.C.T. 1-11-92	95 80	95
C.C.T. 1-12-92	95 50	95 50
C.C.T. 1-1-93	96 30	96 20
C.C.T. 1-2-93	96 80	96 80
C.C.T. 1-3-93	96 80	95 50
C.C.T. 1-4-93	95	95
B.T.P. 1-5-88 12,25%	100	99 90
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 60	100 60
B.T.P. 1-10-90	101 20	101 20
B.T.P. 1-11-92	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-93	101 65	101 95

Cambi bancari
quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1236,75-1236,90
Sterlina	2281,25-2282,25
Marco tedesco	740,25-740,50
Franco svizzero	895,50-896
Franco francese	217,90-218,15
Franco belga	35,3725-35,3825
Fiorino olandese	659-659,50
Scellino	105,15-105,40
Dracma	8,2378-8,2675
Peseta	11,0850-11,0950
Escudo	8,0220-8,0320
Yen	8,9150-8,9250
Ecu	1533,75-1534,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/03	24/03
ALIMENTARI		
Alivar	5600	5700
Eridania	2920	3000
Eridania risp	2360	2380
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22200	23000
Milano Ass. r. n.c.	11000	11000
C. Latina	18400	17800
C. Latina r. n.c.	6400	6750
Lloyd Adriatico	18350	19300
Lloyd Adriatico r.	8180	9000
Generali	36850	36150
Ras	40800	42300
Ras r.	18800	18500
Sai	16800	17500
Sai r.	8300	8600
Toro	16400	16700
Toro p.	13100	13200
Toro r.	9400	9600
Un. Subalpina Ass.	34000	25100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3150	2900
Banca C. Ital. r. n.c.	3200	3250
B. Naz. Agr.	6800	6900
B. Naz. Agr. p.	2300	2220
B. Naz. Agr. r.	1940	1880
Banco di Roma	6100	5850
Credito Italiano	1300	1320
Credito Italiano r.	1300	1290
Interbanca	15300	15800
Interbanca p.	9800	10000
Mediobanca	189000	185000
M. Banco Ambr.	2500	2720
M. Banco Ambr. r.	1150	1180
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11800	12000
Burgo p.	8700	8800
Burgo r.	11500	11800
Gruppo ed. Fabbri p.	1700	1700
S.I.S.A.	1500	1555
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4000	4060
Cement. di Barletta	3100	3400
Unicem	18200	18500
Unicem r. n.c.	8800	9000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1900
Mira Lanza	40000	38000
Montedison	1448	1318
Montedison r. n.c.	788	781
Pierrel	1250	1200
Pierrel r. n.c.	630	650
Saffa	6400	6500
Saffa r.	6400	6400
Saffa r. n.c.	5000	5000
Salag	1780	1780
Salag r.	1180	1200
Snia Bpd	2110	2250
Snia Bpd r.	2090	2150
Snia Bpd r. n.c.	1800	1670
Soria	9400	9600
COMMERCIO		
Rinascente	3600	3600
Rinascente p.	2300	2400
Rinascente r.	2550	2600
Silos Genova	500	530
Silos god. 1-7-87	488	480
Silos r. n.c.	430	430
COMUNICAZIONI		
Alitalia	788	775
Alitalia p.	550	520
Autostrade To-Mi	10500	10400
Italcable	11700	12500
Italcable r. n.c.	10000	10500
Sip	2075	2155
Sip r. n.c.	2060	2175
FINANZIARI		
Bastogi Irbo	290	283
Cir	6500	6450
Cir r.	3850	3800
Cir r. n.c.	3700	3100
Cofide	5300	5450
Cofide r. n.c.	1800	1800
Comau Finanziaria	2350	2540
Gaic	32000	32000
Fidis	6250	6700
Pozzi-Ginori	1100	1100
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	8000	8800
Fiscambi r.	2250	2200
Fornara	2150	2150
Gim	5700	5700
Gim r. n.c.	2400	2400
Ifil p.	16900	17500
Ifil	3600	3700
Ifil r. n.c.	1900	1950
Leofi	1500	1650
Mittel	3050	3050
Pirelli & C.	4060	4020
Pirelli & C. r.	3000	3000
Pirelli	2570	2650
Pirelli r.	2570	2600
Pirelli r. n.c.	1590	1680
Rehabilia	1530	2000
Rehabilia r. n.c.	1150	1250
Saes	1820	1700
Saes r.	1900	990
Sorit	8400	8300
Schlapparelli	720	715
Sme	2230	2460
Smi	1580	1700
Smi r.	1500	1850
Sogefi	4150	4300
Stet	2895	3040
Stet risp.	2779	2850
Stet warrant	850	940
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3380	3600
I.p.i.	4630	4620
Risanamento	13600	13900
Risanamento r. n.c.	11800	11000
Sifa	2060	2100
Sifa r.	1800	1600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5490	5650
Castagneti	5170	5100
Fiat	8975	9500
Fiat p.	5540	5910
Fiat r.	5540	5510
Gilardini	14200	14000
Gilardini r. n.c.	9400	9200
Magneti Marelli	2950	2950
Magneti Marelli r.	2950	2950
Gaes Gattaro p.	3400	3200
Teknecst	2300	2250
Olivetti	10250	10050
Olivetti p.	6800	6800
Olivetti r. n.c.	5900	5700
Pininfarina	10500	10600
Pininfarina r.	10550	10900
Saeib	3700	3800
Saeib p.	3700	3800
Saeib r. n.c.	2500	2500
Westinghouse	30000	30500
METALLURGICI		
Dalmine	360	360
Tecknecamp	1100	1250
Tecknecamp r.	870	870
Valeo	5900	5890
TESSILI		
Benetton	10800	10900
Cantoni	5800	6000
Cantoni r.	6000	6000
Fisac	4300	4150
Fisac r.	4450	4580
DIVERSI		
Acque Potabili	5350	5350
Cigs	3830	3800
Cigs r. n.c.	1840	1840
Pacchetti	118	123

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/03	24/03
ALIMENTARI		
Alivar	8600	8730
Bonomi Ferr.	27000	27010
Buitoni	9600	9650
Buitoni r. n.c.	4805	5005
Eridania	2820	2870
Eridania r. n.c.	2330	2378
Perugina	4250	4500
Perugina r. n.c.	1780	1900
Zignago	4450	4700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47800	49000
Alleanza r.	48000	49000
Assitalia	17905	17750
Ausonia	2588	2730
Milano Ass.	22700	23000
Milano Ass. r. n.c.	11200	11500
C. Latina	18500	17400
C. Latina r. n.c.	6468	6975
Generali	36830	36150
Italia Assicurazioni	11900	12080
L'Abeille	60800	60000
La Fondiaria	61500	63000
La Previdente	25300	26000
Lloyd Adriatico	19300	19600
Lloyd Adriatico r.	8150	8850
Ras	40650	42700
Ras r. n.c.	17510	18100
Sai	16800	17580
Sai r.	8000	8500
Toro	16100	16990
Toro p.	12900	13280
Toro r.	8100	9500
Un. Subalpina Ass.	34000	24400
Unipol p.	17500	18020
Vittoria Ass	22820	23000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3130	3700
Banca C. Ven. r. n.c.	2812	2815
Banca Comm. Ital.	2140	2190
Banco C. Ital. r. n.c.	2190	2235
B. Agr. Mantovano	6260	6000
Mediobanca	1000	1008
B. Mercantile	13000	11990
Sondrio	6490	6899
Sondrio p.	2250	2295
Banco Ambr.	1960	1950
Banco Ambr. r. n.c.	13800	14000
B. Chiavari	3351	3051
Banco Toscano	3980	4180
Banco Roma	6010	6800
Banco Lariano	2650	2699
Banco Napoli r.	18990	17030
B. Sardegna r.	10135	10135
Credito Comm.	3449	3520
Cr. Fondiario	2700	2820
Credito Italiano	1168	1220
Credito Ital. r. n.c.	1235	1240
Cred. Varesino	3480	3550
Cr. Varesino r. n.c.	2190	2240
Interbanca	15300	15700
Interbanca p.	9810	9860
Mediobanca	185000	192000
Nba	2432	2560
Nba r. n.c.	1136	1185
CARTARI - EDITORIALI		
Aldeb	2130	2165
Burgo	11220	11700
Burgo p.	8700	8800
Burgo r.	11150	11700
Cartiera Ascoli	3660	3720
Ed. Espresso	21000	21500
Fabbri p.	1662	1662
Mondadori	19700	20100
Mondadori p.	10960	11200
Mondadori r. n.c.	7820	8290
Poligrafici Ed.	3800	3810
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2575	2690
C. Augusta	4070	4010
C. Barletta	3130	3250
C. Merone	3750	3750
C. Merone r. nc	2200	2290
C. Sardegna	5620	5700
C. Siciliane	7410	7500
Ceramiche	2925	2995
Italcementi	103560	106400
Italcementi r. n.c.	39000	40550
Unicem	18300	19030
Unicem r. n.c.	8400	8580
CHIMICI - GOMMA		
Bastogi	3190	3280
Caffaro	730	752
Caffaro r.	700	735
F.M.C.	1940	1950
Fidenza Vet.	6430	6630
Italgas	1925	1920
Manuli Cavi	3600	3580
Manuli Cavi r. n.c.	1648	1691
Mira Lanza	38700	40800
Maraldi	5235	5200
Montefibre	1463	1421
Montefibre r. n.c.	730	780
Montefibre	1740	1850
Montefibre r. n.c.	1192	1215
Montedison	1448	1318
Montedison r. n.c.	788	781
Pierrel	1131	1220
Pierrel r. n.c.	634	640
Pirelli Spa	2570	2650
Pirelli Spa r.	2570	2600
Pirelli Spa r. n.c.	1615	1660
Recordati	7310	7325
Recordati r. n.c.	3800	3890
Rol	1670	1680
Rol r. n.c.	1400	1400
Saffa	6400	6450
Saffa r.	6250	6450
Saffa r. n.c.	5080	5080
Salag	1700	1700
Salag r. n.c.	1130	1130
Siossigano	22400	21920
Siossigano r.	22100	22400
Snia	2130	2244
Snia r.	2035	2115
Snia r. n.c.	1585	1634
Snia Fibre	1678	1685
Snia Tecnop.	4510	4709
Saria Biam	6460	6600
Vetrerie Ital.	3480	3580
COMMERCIO		
La Rinascente	3812	3851
La Rinascente p.	2490	2350
La Rinascente r. n.c.	2570	2660
Silos Genova	478	525
Silos 1.7.87	468	490
Silos r. n.c.	427	431
Standa	14750	14800
Standa r. n.c.	6600	6201
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	788	771
Alitalia p.	500	510
Anaaldo Tr.	3500	4010
Ansaldo	7480	7480
Autostrade To-Mi	10300	10295
Autostrade p.	1348	1384
Italcable	11450	11900
Italcable r. n.c.	9800	10199
Selm	1301	1350
Selm r.	1360	1395
Sip	2080	2150
Sip r. n.c.	2120	2180
Sirti	10500	10240
Sondel	685	700
Tecnomasio	1670	1630
FINANZIARI		
Acqua Marcia	449	464
Acqua Marcia 1-4-88	336	345
Acqua Marcia r. n.c.	281	290
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	200	209 50
Amo Fin.	9100	10500
Bastogi	256	264
Bonif. Siele	32700	33000
Bonif. Siele r. n.c.	9010	9350
Brioschi	725	745
Burton	2910	2930
Cam. Fin.	1830	1865
Cir	6001	6130
Cir r.	5850	6012
Cir r. n.c.	2770	2935
Cofide	5090	5259
Cofide r. n.c.	1701	1800
Comau	2250	2500
Editoriale	2450	2450
Euromobiliare	6880	6970
Euromobiliare r. n.c.	2300	2450
F. C. Nord	17300	17500
Ferruzzi Ag. F.	1198	1242
Ferruzzi Ag. risp.	2680	2695
Ferruzzi Ag. r. n.c.	609	629
Fidis	6250	6490
Fimpar	1480	1400
Finarte	2905	2900
Fin Stiela	6360	6530
Finsurop Gaic	32050	32000
Finrex	1080	1070
Finrex r. n.c.	750	750
Fiorgi r. n.c. pr.	758	758
Fiscambi	8900	8850
Fiscambi r. n.c.	2180	2250
Gemina	1250	1200
Gentina r.	1240	1260
Gerolimich	93 75	92 25
Gerolimich r. n.c.	90 25	90 25
Gim	5700	5750
Gim r. n.c.	2430	2468
Ifil p.	16900	17505
Ifil	3501	3670
Ifil r. n.c.	1801	1950
Imi. MeTa	8310	8755
Imi. MeTa pr	8010	8410
Imi. MeTa r. n.c.	3900	3945
Ineli	1966	1620
Italmobiliare	96300	97500
Italmobiliare r. n.c.	41000	41225
Mittel	3050	3050
Marmel	490	521
Partec. Finanz.	3660	3560
P. Fin. r. n.c. ex w.	1375	1421
Pirelli & C.	4060	4070
Pirelli & C. r.	3010	3005
Pozzi	1130	1150
Pozzi r. n.c.	1070	1070
Reggio Sole	3001	3070
Reggio Sole r. n.c.	2300	2250
Rejna	14150	14250
Rejna r. n.c.	23100	23200
Rina Finanz.	8700	8800
Saiseddia	1824	1912
Saiseddia r. n.c.	1000	1171
Saes	1970	1850
Saes r.	980	1001
Saes r.	1900	990
Sorit	8400	8300
Schlapparelli	727	739
Sofil	8550	5870
Setemar	8700	8917
Sifa	3010	2095
Sifa r. n.c.	1489	1499
Sisa	1600	1550
Sme	2300	2301
Smi	—	1674
Smi r.	—	1805
Sogefi	4150	4240
So.pa.f.	2850	2880
So.pa.f. r. n.c.	1320	1345
Stet	2831	3010
Stet risp.	2756	2835
Stet warrant	760	863
Stet warrant Sip	379	417
Terme Acqui	2940	2080
Tronno	2299	2375
Tripcovich	7600	7780
Tripcovich r. n.c.	3031	3050
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andoa	7480	7500
Andoa r.	4100	4110
Attività Immobiliari	3390	3480
Calcestruzzi	7110	7150
Cogefar	5155	6300
Cogefar r.	3150	3400
Dal Favero	3720	3780
Grassetto	11220	11220
Imm. Metanopoli	997	1018
Risanamento	13671	13800
Risanamento r. n.c.	10590	10890
Vianini	3150	3405
Vianini r. n.c.	2050	2950
Vianini Ind.	1221	1251
Vianini Lav.	2840	2800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2228	2230
Danieli & C.	4480	4510
Danieli & C. r. n.c.	2606	2690
Dataconsyst	6600	6855
Fecrs	2878	2680
Fiar	11288	11400
Fiat	9080	9305
Fiat p.	5540	5785
Fiat r.	5648	5710
Focni Filippo	1858	1820
Franco Tosi	14300	14060
Gilardini	13917	14278
Gilardini r. n.c.	9000	9400
Ind. Bocco	1600	1520
Magneti M.	2188	2140
Magneti M. r.	2398	2520
Merloni	1990	1520
Necchi	2440	2448
Necchi r.	2740	2000
Saes gett. p.	3220	3198
Schlapparelli	727	739
Sorit	8550	5870
Setemar	8700	8917
Sifa	3010	2095
Sifa r. n.c.	1489	1499
Sisa	1600	1550
Sme	2300	2301
Smi	—	1674
Smi r.	—	1805
Sogefi	4150	4240
So.pa.f.	2850	2880
So.pa.f. r. n.c.	1320	1345
Stet	2831	3010

Europeo

INCHIESTA

I VINCENTI
Da Vialli a Romiti da Arbore alla Muti. Quanto valgono i super professionisti che decidono la partita.

TEST
E tu sei un vincente?

50 personaggi famosi: ecco cosa deve fare subito il governo.

Sondaggio Computel-Europeo: gli italiani bocciano De Mita.

IN EDICOLA

Il suo denaro è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

CHANCE

L'aspettiamo.

- ● Sede di BIELLA, Via Losana, 22
- ● Sede di TORINO, Via Arcivescovado, 7
- ○ Agenzia A, Via Garibaldi, 44
- ○ Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, 25
- ○ Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- ○ Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 236
- ○ Agenzia E, C.so Siracusa 105
- ● Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- ● Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 6
- ● Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- ● Dipendenza di LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- ● Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti, 55
- ● Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- ● Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S. Antonio, 12
- ● Sede di GENOVA, Via Garibaldi, 6
- ○ Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- ○ Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- ○ Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- ○ Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
- ● GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
- ● Dipendenza di ARENZANO, Via D. Bocca, 45/R
- ● Sede di SANREMO, Via Matteotti, 26
- ○ Agenzia A, C.so Cavallotti, 22
- ○ Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- ● Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 22
- ● Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- ● Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini, 95

BAI BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

MAXIME
LE RESTAURANT DU POISSON

ECCEZIONALMENTE FINO AL 31 MARZO

L'ORIENTE DÀ SPETTACOLO IN DIRETTA DAL MAGICO EGITTO.

ESCLUSIVE SPECIALITÀ EGIZIANE. ORIGINALI ATTRAZIONI ORIENTALI.

PRENOTAZIONI Tel 011 44.75.677
TO - Via Verzuolo 40

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- **Lavatrice** kg 5 da L. **330.000**
- **Frigorifero** doppia porta litri 230 da L. **330.000**
- **T.V. Color 20"** telecomando 99 canali grande marca da L. **660.000**
- **Videoregistratore VHS** telecomando grande marca da L. **560.000**
- **Frigoriferi General Electric** con garanzia supplementare

La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 30 APRILE 1988
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 **SINO A 4 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO**

2 **1.000.000 PER LA TUA AUTO** DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE **500.000** PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 4 MILIONI.

3 **RIDUZIONE DEL PREZZO** PARI AL **SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.**

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE 21 TEL. 6661

FIAT SAVARINCAR

UN ATTESO RITORNO

PAROLA MIA

De Mita al lavoro per il programma, già si parla di «toto-ministri»

GOVERNO NUOVO... FACCE VECCHIE

MOLTI GLI «INTOCCABILI», MA POCHISSIME LE NOVITA'. E LE DONNE?

Giovanni Goria

Giulio Andreotti

Susanna Agnelli

Giuliano Vassalli

Rino Formica

ROMA — La questione è delicata e per ora se ne parla ancora a mezza voce, ma i nomi dei ministri papabili cominciano a circolare. Ciriaco De Mita, impegnato ancora a risolvere il complicato capitolo del programma, e gli altri segretari di partiti, Craxi compreso, per ora tagliano corto e non si sbilanciano. Insomma «c'è *tempo per discuterne*», i problemi per ora sono ben altri, dicono i big. Anche perché, come nel caso soprattutto di De Mita e del neo-segretario dei psdi Antonio Cariglia, si prospettano complicati equilibri negli assetti interni ai loro partiti.

Ma il totoministri è una materia che appassiona e le prime ipotesi dei candidati avanzano tranquillamente.

La sorpresa più grossa potrebbe saltar fuori dalla democrazia cristiana, con l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria insediato nel nuovo governo o sulla poltrona del ministero del Mezzogiorno o dell'Industria. E altra grossa novità, che ormai tutti danno come scontata, è la nomina del vice segretario socialista Claudio Martelli alla vicepresidenza del Consiglio, al posto di Amato. Dunque, un cambio di guardia in casa socialista, sempre che le previsioni siano esatte.

A piazza del Gesù gli aspiranti ministri sono almeno il doppio dei posti disponibili, 14-15 poiché ogni «corrente» reclama i suoi posti: 6 la «sinistra», 6 Base popolare, 3 andreottiani, 1 forzanovisti e fanfaniani. Ma non basta. Secondo il complicato manuale Cencelli — De Mita ha però già fatto capire che lo considera superato — non tutte le poltrone hanno la stessa importanza. Tra gli esclusi dovrebbero esserci i due vicesegretari Bodrato e Scotti, i capigruppo del Senato e della Camera, Mancino e Martinazzoli, i presidenti delle commissioni parlamentari.

Sembrano invece sicuri della riconferma: Andreotti agli Esteri, Gaspari alla Protezione civile, Gava alle Finanze, Rosa Russo Jervolino agli Affari speciali, Emilio Colombo al Bilancio. Tra i democristiani meno sicuri: Fanfani agli Interni, Pandolfi all'Agricoltura, Granelli alle Partecipazioni statali, Galloni alla Pubblica Istruzione.In «risalita» Mannino, dai Trasporti all'Agricoltura, e Giorgio Ruffolo, dalla Funzione pubblica ai Trasporti. Non dovrebbero esserci problemi anche per Sergio Mattarella, sulla poltrona per i Rapporti con il Parlamento.

Sembra sicuro che Aristide Gunnella, il «chiacchierato» ministro repubblicano agli Affari regionali, non abbia più chances di restare nel nuovo governo. Al suo posto sarebbe già destinata la collega di partito Susanna Agnelli.

Nel partito socialista le ipotesi appaiono più facili. L'attuale ministro della Giustizia Vassalli non dovrebbe correre rischi, così pure Amato al Tesoro. Carraro allo Sport e Spettacolo, Ruberti alla Ricerca scientifica, Formica al Lavoro, Tognoli alle Aree urbane.

Più difficile fare previsioni sui dicasteri «spinosi», come quello dell'Industria, legato alla tormentata vicenda nucleare, e quello delle Poste. Battaglia e Mammì comunque dovrebbero lasciare il campo, ma ancora non si fanno nomi sugli eventuali successori. Certo, salvo imprevedibili sorprese, la riconferma della Difesa ai liberali. Quanto ai socialdemocratici, in grave difficoltà per gli scandali delle «prigioni d'oro», è certo che dovranno cambiare squadra. La strada a questo punto sembra aperta a Pagani, Vizzini e La Pergola.

E le candidate donne? Per ora sembrano avere poche chances. Nonostante le assicurazioni dei partiti.

r. i.

De Mita per un congelamento

MONTALTO: RINVIO A DOPO ELEZIONI?

ROMA — La questione nucleare di Montalto di Castro, la «mina vagante» che rischia di vanificare gli sforzi del segretario della dc De Mita per la formazione del nuovo governo, forse sarà «congelata».

Si tratta, in altre parole, di un compromesso (che potrebbe essere accolto favorevolmente dai socialisti e dai repubblicani) secondo il quale la decisione definitiva sulle sorti di Montalto di Castro sarà adottata in sede di revisione del Pen (Piano energetico nazionale), attualmente in fase di elaborazione. Se così sarà, il verdetto definitivo slitterebbe dopo le elezioni amministrative del prossimo mese di maggio.

Il documento programmatico messo a punto dal presidente incaricato De Mita (su suggerimento, a quanto pare, dei socialisti), il nuovo Pen dovrà tenere conto dei risultati del referendum, che è favorevole agli antinucleari, ma non dovrà nemmeno sottovalutare l'esigenza di non restare completamente assenti dalla ricerca nucleare.

Quanto durerà questa pausa di riflessione? E' difficile rispondere, ma sicuramente una risposta non si avrà a tempi brevi. Nel frattempo i 6000 lavoratori impegnati nella realizzazione della centrale nucleare resteranno a casa, regolarmente retribuiti, mentre i tempi di costruzione dell'impianti continueranno ad allungarsi.

I lavori di costruzione della centrale di Montalto sono iniziati undici anni fa, ma i dirigenti dell'Enel pensano che almeno ventiquattro mesi siano andati persi per i blocchi provocati dall'«opposizione ecologica».

Per tre mesi e mezzo, poi, il Cipe ha recentemente sospeso i lavori della parte nucleare dell'impianto, in attesa che una commissione governativa decidesse la convenienza economica o no di una eventuale riconversione a metano della centrale.

r. i.

ACQUI, PCI FUORI GIUNTA ORA GOVERNANO DC E PSI

ACQUI TERME (*f. m.*) — Improvvisa crisi della giunta acquese di sinistra (pci e psi, sindaco il comunista Raffaello Salvatore, vice il socialista Pinuccio Oliveri). Contrariamente a tutte le aspettative, dc e psi hanno trovato un accordo per dare vita ad una nuova maggioranza.

Giovedì sera il Consiglio comunale era stato convocato dopo oltre tre mesi dal precedente e si percepiva una certa tensione all'interno della maggioranza anche perché, da più parti, sembrava farsi strada per Acqui Terme la stessa tendenza che ha portato giunte dc-psi a Casale, Tortona e Serravalle Scrivia.

Su alcuni piani di edilizia convenzionata è scoppiata la battaglia tra comunisti e socialisti, dopo una lunga interruzione la seduta ha dovuto essere rinviata di 24 ore. Venerdì sera, però, la situazione non è migliorata, i comunisti, anche se i «piani» erano stati presentati dalla giunta e approvati dalla commissione edilizia, hanno espresso molte perplessità e chiesto un rinvio nella approvazione.

A questo punto è scoppiato l'irreparabile: il socialista sen. Giuseppe Visca ha attaccato con estrema durezza il sindaco Salvatore e il pci. Secondo le prime indiscrezioni nuovo sindaco dovrebbe essere Enzo Balza (psi), che lascerebbe la presidenza dell'Usl a favore del dc Cassinelli.

A tappe forzate verso la realizzazione dell'unificazione economica; quale scenario

MERCATO-EUROPA 1992, MAXI-AFFARE DA 180 MILA MILIARDI

Domani convegno all'Unione Industriale con Pichetto, Romiti, Patrucco, Pininfarina. Che avverte: «Ancora gravi i ritardi dell'Italia»

TORINO — Rinunciare al mercato unico europeo, previsto per il 1992, significherebbe dare un calcio a circa 180 mila miliardi di lire. Tanto sarebbe il potenziale bilancio comunitario, migliorato da un'armonica gestione delle vendite, dall'unione monetaria e da un tasso di crescita di 24 mila miliardi per ogni punto di sviluppo economico annuo.

Tutti i Paesi della Cee hanno bene in mente la data del 31 dicembre 1992. Per allora dovranno completare il processo di liberalizzazione che darà origine al mercato unico europeo: uno spazio economico senza barriere, di 320 milioni di consumatori.

L'Italia sarà pronta alla sfida? Se ne parlerà domani all'Unione Industriale di Torino. Qui il presidente dell'Unione Giuseppe Pichetto, Sergio Pininfarina e Carlo Patrucco, rispettivamente presidente designato ed attuale vicepresidente della Confindustria, insieme a Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat e ai professori Onida e Cipolletta, illustreranno lo scenario, le condizioni ed i servizi dell'Europa economica del 1992. Secondo alcune anticipazioni, già illustrate da Pininfarina, vi sono ancora diversi ostacoli da superare: «*Si pensi alle proposte di legge comunitarie necessarie per il mercato interno. Delle circa 300 indicate nel "Libro Bianco" adottato dal vertice di Milano nel giugno '85, meno di 200 sono state presentate dalla commissione esecutiva Cee, di esse solo una sessantina è stata approvata dal Consiglio dei ministri*».

Eppure, come ha recentemente spiegato il Presidente del Parlamento Europeo Lord Plumb «*il costo della non Europa è molto più alto di quello del funzionamento della macchina Europa*». Lo dicono le cifre che descrivono i vantaggi che il mercato unico offrirà. Rimosse le residue barriere doganali, coordinate e rese compatibili le norme tecniche, snellite le procedure amministrative e di controllo, armonizzata la tassazione interna, le vendite dei prodotti industriali aumenteranno del 5 per cento.

Precisa Pininfarina che «*con un Pil comunitario di 1000 miliardi di Ecu nel 1987, per quasi il 30 per cento proveniente dall'industria, l'apertura del mercato determinerebbe un aumento di 75 mila miliardi di lire di produzione, pur trascurando gli effetti moltiplicatori sul resto dell'economia*». A questi risultati bisogna sommare quelli derivanti dall'unione monetaria, che determinerebbe l'eliminazione degli oneri per le operazioni di cambio e i rischi connessi.

Perché tutto ciò di realizzi bisognerà operare importanti decisioni. Riguardano, fra l'altro, i prodotti per l'edilizia, gli appalti pubblici, il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore, il diritto societario, i marchi, l'Iva, la libertà di prestazioni assicurative, tutti da armonizzare. Senza dimenticare legislazioni comuni, concernenti le emissioni gassose degli autoveicoli o l'approvazione del modello per veicoli a motore e dimerchi in sede unica europea.

«*Le resistenze non mancano* — ammette Pininfarina — *e a titolo di esempio cito il clamoroso ritardo italiano che riguarda gli aspetti del diritto societario. Non abbiamo adottato né le linee di azione né il modello di bilancio. La realtà italiana non è certo edificante: un Paese non può non adeguare per anni ed anni la propria normativa ai dettati comunitari, assoggettandosi al massimo a delle multe! Non è possibile essere europeisti solo parole, ma poi mai nei fatti!*».

Maurizio Lupo

FURIO COLOMBO REALIZZERA' SUPER NETWORK TV?

Furio Colombo

NAPOLI — «*Sono stato invitato a verificare se ci siano le possibilità per realizzare un nuovo grande network televisivo*», lo ha dichiarato ad Amalfi l'attuale presidente della Fiat Usa Furio Colombo (da anni in America, ha pubblicato libri, è anche una prestigiosa firma del quotidiano «La Stampa») cui è stato consegnato il premio regia televisiva «Smeraldo», giunta quest'anno alla sua seconda edizione.

Furio Colombo ha anche detto di aver accettato «*la consulenza per la realizzazione del nuovo grande network televisivo*» — di cui si parla da tempo — soltanto quando gli è stato assicurato che «non sarebbe stato anti-Rai» ed ha parlato di un programma per fare in «modo nuovo la televisione in Italia».

I TRENI PER PASQUA

ROMA — Per fronteggiare il maggior traffico viaggiatori previsto per il periodo di Pasqua 1988, le Ferrovie hanno disposto il rinforzo dei principali treni viaggiatori e la composizione di numerosi treni speciali, che avverrà secondo queste direttive: 1) n.48 treni in servizio esclusivamente interno di sussidio ai treni ordinari per relazioni a lungo percorso da Torino, Milano e Roma per il sud e la Sicilia e viceversa, dei quali 10 con circolazione periodica già prevista nell'orario ufficiale; 2) n.16 treni su relazioni a medio percorso fra Torino-Venezia, Milano-Venezia, Rimini-Milano, Milano-Riviera ligure e viceversa; 3) n.76 treni internazionali, dei quali 13 specializzati per il trasporto di lavoratori in entrata dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino e Brennero; 4) n. 39 treni per lavoratori rientranti nelle località estere.

PRISMA 1.5 LX

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

Listino prezzi e specificazioni "Tax Free" per Lancia con VSA Turbo Sportivo - Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

ECONOMICI

Gli ovvi ai cronomp presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 34; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Caccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini (G/1); NAPOLI, via Manzoni 121; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Cuattro Fontane 16; SASSARI, parrucchieri Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47** parrucchieri presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Dovete che intendete inoltrare la vostra richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** I prezzi delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti in valuta. Esso risulta dal prodotto del numero di righe minimo 3: la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 4400** la riga **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 2200,** tecnici **L. 2750,** dirigenti **L. 3500. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 2200.** Avvertenze data fissa o periodi: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o ingrossamenti: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere stilebiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella normale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»** l'importo del noto casella è di L. 800 per decade volte un rimborso di **L. 3500** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e p tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di impedirne l'inoltro quelle giudicheranno inserite sugli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno restituite se affrancate a raccomandata.

Per uno specifico accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi pervenuteci ordinati presso tutti le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. A abbisognanti in 2 (no coniugi) finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.348

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in pochi ore consegnamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 660.3961

ABBIAMO finanziamento per tutte le esigenze agevolazioni a commercianti, artigiani dipendenti pensionati e casalinghe erogazione in 24 ore fino a 50 milioni massima riservatezza e senza spese anticipate. Finamp, corso Monlalvecchio 49, tel. 310.778 - 010.401

ARTIGIANI e commercianti finanziamo immediatamente nessuna spesa anticipata. Tel. 872.010

FINANZIAMENTI facili in giornata e improntati a istruttoria gratuita. Telefonare 813.020 - 511.054

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. Nu spese anticipate Rivoli tel. 958.6366 Torino 321.681

IMMEDIATISSIMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni ad un e mezzo veramente ragionevole. Telefonare 905.403

PRIVATO finanzia commercianti artigiani Tel 533.010

10.000.000 60 mesi L. 237.600 senza cambiali, rapidità. Finel via Garibaldi 58 Tel. 515.290 - 539.422

3 Aziende e negozi

ACTIVA vende la sua attività ad acquirente giusto, segnalandola cui tutto e l'onestà di una volta. Tel. 642.778.

ALIMENTARI via Nizza tabella 1 VI XIV avviato negozio vendita alimentari completa cede Lebeo 746.222.

ALIMENTARI zona Parella spaziose locazione recente L. 300 mila al dì. Studio CL cede L. 30 milioni Tel. 580.958.

A L. 30 milioni eccezionale contratazione posizione negozio cun vetrine bonis corso pede Lebeo 746.222.

BAR società deve vendere attività anche bar mese incasso L. 900 mila al giorno lavorazione pagamento prova cassa. Tel. 957.0109.

BAR su corso centrale vicinac passaggio L. 900 mila orario corto cedo L. 130 milioni affarone. Studio 521.2272

BAR super zona lute passaggio sale giochi incasso garantito L. 550 mila chiusura domenicale Tel. 588.222.

BAR super zona Molefiori ottimo incasso incrementabile sale the cede Edicità 839.327.

BAR super zona S. Paolo con alloggio incasso L. 500 mila orario corto cil L. 45 milioni affarone. Studio 521.2272

CAVIT 596.982 cede avviatissima zona S. Rita 1800 mq piano unico 150 auto laveggio officine ottimi pagamenti.

CAVIT 596.982 cede bar tabaccchi lotto-calcio ippico passaggio giro affari oltre 1 miliardo anno, forte utile.

CAVIT 596.982 cede bar zona piazza Statuto ottimo corso e reddito incasso L. 400 mila al dì affarone L. 90 milioni.

CAVIT 596.982 cede distributore carburanti zona Mirafiori 600 mila litri anno più olio. Richiesta L. 80 milioni.

INTERCOM 65.20 cercare vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte l'esperienza professionalità.

LIBERO presso corso Duca 2 camere cucina servizi casa decorosa vero affare. Vende dissanguando Comm 595.378.

MERCERIA eccezionale zona Vanchiglia apertura 2 buon incasso 27 anni attività. Studio CL Tel. 580.958.

MONCALIERI annuncio società 5 vetrine mq 140 totali truck utile. Studio CL cede L. 65 milioni. Tel. 580.958.

PARRUCCHERIA zona S. Paolo piccola ben condizionata arredo nuovo Studio CL cede L. 10 milioni. Tel. 580.958.

RIVOLI vendesi attività commerciale avviata alla tabella n. XI Tel. 958.1505 Elvim.

STELLA [illegible] bar arredamento nuovo vendesi Torino massimo contanti L. 20 milioni.

ZONA Barca cedesi in blocco scevro per 2 negozi tabelle I VI X XI XIV L. 170 milioni. Tel 273.5361.

4 Terreni

S. MAURO vendesi terreno edificabile mq 1370 per mc 650 in ottima posizione soleggiata. C.E.A. 518.838

5 Locali e negozi

domande

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1600 cintura Torino comodo ferroviario. Tel. 668.6918 - 668.8621.

EDILCASE

ricerca per primaria clientela immobili industriali e uffici varie metrature in vendita e locazione in Torino e cintura Tel. 548.154

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 a mq 5500 adatto lotti campionari. Piazzale Tel. 668.8221 - 668.6918

AFFARONE locale libero luminoso mq 450 carraio privato servizi uffici L. 190 milioni. Tel. 533.947.

AFFITTASI locale unico mq 340 piano 1° in via Garibaldi con montacarico dal corso. L. 3 milioni. Berm 519.601

AFFITTASI Pecetto [illegible] mq 2000 più mq. 120 [illegible] Telefonare 818.341.

AFFITTASI ufficio in elegante stabile via Duchessa Jolanda mq 125, 4 vani. Piano rialzato. Magra 436.1361.

BARRIERA di Milano leggermente mq 450 interno cortile piano comodo ottimo attività artigiana. Cedesi 832.280.

BORGARETTO vendesi locale industriale mq 2200 più uffici su 4200 mq terreno Tel 810.341.

CAPANNONE industriale in Vogherra mq 1800 più piazzale esterno vendesi subito lire 011 695.214 596.195.

CORSO Francia - Rivoli affittasi mq 1700 ampissimi locali h. mq 4 passo carraio adatti lavorazioni varie palestre magazzini con esposizione ed uffici. L. 80 milioni annui. Tel. 530.066.

EDILCASE

cedesi via Beaumont 21 (Cit Torino) negozio di mq 54 in stabile signorile prezzo interessante Tel. 548.154.

ITALIA 61

vendiamo negozi liberi di mq 65 e mq 105 eventualmente abbinabili possibilità di elevato reddito Edilcase 548.154

MEDIZZINO lavorazione zona Perosa 1600 mq circa coperti attualmente occupato vero affare, vendo tel. 557.014

PRESSI corso Unione Sovietica vendiamo basso fabbricato mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 618.541.

SOGEM Srl tel. 532.444 affitta zona Cit Turin nuovi locali commerciali uso uffici rappresentanze con annessi magazzini ingressi riservati accesso carraio mq 600-800 abbinabili.

1.800 lire al mq affitto capannoni locali commerciali da 500 a 70.000 mq casena. Tel 011 500 535 502.518.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

OFFRESI ragazza 23anne pratica lavori domestici dalle 8,30 alle 17,30 Tel. 812.3023.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

PER apertura nuovi locali società ingrosso biancheria intima e casa cerca del personale maggiorenne per attività da svolgere anche nel proprio tempo libero. Per appuntamento, tel. 284.458.

PROGRAMMATORE/TRICE RPG II-III almeno biennale esperienza cercasi da società in Moncalieri. Tel. 640.9304.

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico funzionario (mille esenti) proveniente da settore sullo proprie di serietà. Tel. 335.6070

1.300.000 mensili inizieri via 35-30 ambosessi cultura superiore liberi e serietà Telefonare 700.016 ore 8-12 (mercoledì).

8 Rappresentanti

AMBOSESSI automuniti anche prima esperienza Spa a livello nazionale ricercano per Torino, Cuneo e provincia per vendita articoli orientati settore tecnico industriale. Offrono addestramento mirato rimborso spese più provvigioni, possibilità di guadagno minimo L. 1 milione 500 mila incrementabile. Telefonare 548 7965.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 A5 Opel, Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 732.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Cipressenzo 241 tel. 251.328 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purchè recente. Corso Raffaello 3. Tel. 858.001.

ACQUISTIAMO urgentemente con pagamento contanti auto di ogni marca e tipo anche se incidentate. Tel. 315.0104.

AUTOVORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

VENDESI senza cambiali qualsiasi tipo di autovetture settimanale. Corso Raffaello 3. Tel. 858.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato in Torino o cintura appartamento stanze di 2 camere anello o cucina e servizi Tel. 850.6168.

ACQUISTASI in centrali alloggio libero in Torino 1 camera tinello in casa decorosa. Tel. 447.6823 ore negozio.

consulenze

633.922 acquista per conti clienti s'abili in blocco alloggi. Trattative rapida pagamento contanti.

edilcase

a tempo e denaro. Volete vendere un appartamento e un intero stabile e (realizzarne rapidamente il valore? Affidatevi a Edilcase che dà a giusto valore al vostro tempo e al vostro denaro. La serietà vale una provvigione! Edilcase Tel. 548.154.

IMPRESA acquista intieri stabili ed appartamenti da ristrutturare. Tel. Studio Tecnico 561.2224.

PRIVATO cerca in Torino o prima cintura alloggio a piazza 2-3 camere cucina servizi. Tel. 858.8348.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo ristrutturazione.

A. CENTRO causa estera vendesi in blocco 4 alloggi varie metrature più negozio mq 100 a sole L. 230 milioni dilazionabili. Segim 448.453 - 447.2377.

A. VIA Ormea 76 in casa d'epoca completamente ristrutturata alloggi signorili di salone 3 camere cucina servizi box e posti auto Tel. 780.1520

ADIACENTE corso Re Umberto libero 3 camere cucina servizi L. 90 milioni dilazionabili Segim 447.2377 - 448.453.

AL 510.229 corso Francia (Collegno) 5 vani piano alto 3 camere tinello cucina no bagno Cenilo immobiliare.

AL 510.229 corso Regina adiacenze corso Tassoni libero recente 2 camere tinello servizi. Centro immobiliare.

AL 548.155 strada S. Mauro mq [illegible] in palazzina stato 3 camere [illegible] servizi box. Centro immobiliare.

eremaggi

impresa vende direttamente in ampio giardino ultimo alloggio 6° piano con mansarda via Amendola 12 5 camere servizi, pronto agevolato 1° casa Cit Ili di Torino. Riscaldamento autonomo. Tel. per appuntamento 781.474 ore uffici.

BUTTIGLIERA (Ferrara) libero recente 2 camere anello cucinetta box L. 35 milioni più mutuo. Meiora 404.1340

CASAMERCATO 65.64 c. Civiè stabile con fermo-ascensore ingresso camera cucina abitabile bagno cantina. Mutui.

CASAMERCATO 65.44 Ceres ingresso camera cucina bagno spogliatoio cantina completamente ristrutturato Mutui.

CASAMERCATO 65.44 v. Cesa ingresso salone camera cucina bagno cantina completamente ristrutturato Mutui.

CASAMERCATO 65.44 via Montebello ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato Mutui fino al 75%.

CASAMERCATO 856.479 Barriera Milano ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore ampie dotazioni.

CARETTA S. Mauro vendesi alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi box giardino. Tel. 273.5361

CENTRO libero soggiorno 3 camere cucina bagno cantina posto auto. Tel. 858.1525 Elvim.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo liberi 2-3 camere cucina bagno e negozi liberi e occupati 70-100 mq. Amerio Studio Immobiliare 502.395 - 506.202

CHIVASSO libero signorile salone 2 camere anello cucinino 2 bagni L. 75 milioni più mutuo. Meiora 404.1261

CENTRO zona [illegible] in palazzina liberty ristrutturato terzo ascensore mansarda 102 mq e piano (abitato) mq 107 adatto Medici. Amerio 502.395 - 506.202.

COMPRACASA 748.895 libero via Mortara (Barr. Milano) 2 camere cucinetta bagno ottimo affare ottimi mutuo.

COMPRACASA 748.895 libero via Podova (Barr. Milano) 2 camere cucina bagno sottoterra 4 milioni e comode rate.

COMPRACASA 771.1480 libero via Avellino (S. Donato) casa recente camera tinello bagno libretto accessorio.

CONSULEDILE A 533.322 corso Rosselli 105/9 (largo Orbassano) signorile appartamento al 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 35 milioni a L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 c. Svizzera 98: 1/5 camere cucina da L. 14 milioni a L. 32 milioni. Mutui rogiti mq 25 a 75.

CONSULEDILE 533.322 via Spontini 18: 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni 800 mila; mansarda L. 12 milioni, mutui rogiti da L. 22 milioni.

CORSO Bagni [illegible] corso Tortona libero ampio ingresso camera cucina servizi pertetto stato 1.9 L. 45.400.

CORSO Siccardi alloggio piano rialzato doppi servizi mq 150 vendesi libero L. 225 milioni Tel. 273.5361

CORSO Svizzera salone 3 camere soggiorno cucinino bagno terrazzi mq 150 libero all'80. Tel. 580.188

edilcase

vende corso Francia appartamento libero piano alto di salone 3 camere cucina bisogna investirci in stabile d'epoca signorile. Ennio Mutuo. Tel 548.154.

edilcase

vende libero prossi [illegible] Gangesi via Genova monolocale/box con angolo cottura e bagno arredato. Affare Tel. 548.154.

edilcase

vende libero zona Molinetta monolocale con bagno arredato, molto signorile. Ottimo anche da investimento. Possibilità di elevato mutuo. Tel. 548.154.

G.E.A. vende libero via Chiesa Italica 2 camere tinello cucinino bagno piano alto casa decorosa. Tel. 519.039.

G.E.A. vende libero piazza Risorgimento completamente ristrutturato salone cucina 3 camere riservati. Tel. 519.039.

GENERALE IMMOBILIARE 65.90 corso Regina signorile ingresso salone camera cucina bagno molti balconi dilazioni.

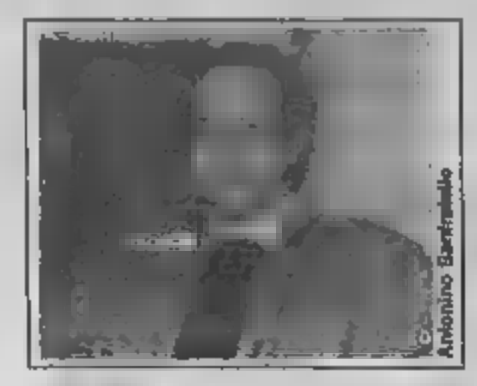
(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!


Antonino Santafratello

«TENTATO OMICIDIO» UN ORDINE DI CATTURA PER LA SPARATRICE DI VALENZA

Venerdì a Biella

FOLGORATO UN TECNICO DELL'ENEL

BIELLA — (r. cyn.) Gravissimo incidente sul lavoro nel capoluogo laniero: un tecnico dell'Enel, Adalgiso Calgaro, 54 anni, residente a Sandigliano, sposato e padre di due figli, è rimasto fulminato da una scarica mentre stava effettuando un controllo in una cabina di alimentazione.

Il tragico episodio è avvenuto l'altra mattina in via Trivero nella struttura che consente l'erogazione della luce elettrica in una vasta zona della città.

Adalgiso Calgaro, capotecnico di una squadra di pronto intervento, era stato inviato in via Trivero in quanto sul quadro della «cabina di 15 mila volt» era risultato un guasto temporaneo nella cosiddetta «cabina da 15 mila volt».

L'uomo che aveva una vasta esperienza nel settore (era considerato uno tra i più qualificati tecnici della zona biellese) ha iniziato a controllare i vari alimentatori quando improvvisamente è successa la disgrazia.

«A un tratto ho sentito Adalgiso gridare — ha raccontato un collega —. Siamo subito accorsi ma non vi è stato nulla da fare. Abbiamo chiamato la Croce rossa ed i vigili del fuoco ma non è servito a niente». Il tecnico era stato colpito da una scarica violentissima che praticamente l'ha ucciso sul colpo. Sulle cause che hanno determinato la morte la magistratura ha aperto un'inchiesta. Quello dell'altro giorno doveva essere per Adalgiso Calgaro una degli ultimi interventi: l'uomo, infatti, venerdì prossimo sarebbe andato in pensione.

ANDORNO — Ordine di cattura per tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma: li ha firmato il procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Marcello Parola, a carico di Anna Grande, l'ultracinquantenne di Valenza (abita in viale Dante), titolare di una lavanderia a secco, che nella tarda serata di sabato ha sparato quattro colpi di pistola, ferendolo gravemente, all'ex amante, l'orafo trentasettenne Antonino Sanfratello, abitante in via Faiteria, col quale da tempo è in aperto di-

Il magistrato ha interrogato la donna, subito arrestata dalla polizia, alla presenza dell'avvocato Tino Goglino (assente il legale di fiducia, avvocato Giuseppe Lanzavecchia che oggi, al suo rientro, prenderà visione dell'interrogatorio), quindi ha firmato il provvedimento.

Anna Grande ha ammesso di aver fatto fuoco con una pistola calibro 22 contro l'uomo, ha spiegato dove e come si è procurata l'arma, sull'esito dell'interrogatorio viene mantenuto il riserbo.

Sembra comunque che l'ultracinquantenne valenzana volesse vendicarsi dell'ex amante che l'ha abbandonata oltre un anno fa per unirsi un'altra donna. Una cosa è certa: Grande ha premeditato la sparatoria: chi assicura che ne ve-

La drammatica sparatoria che ha suscitato scalpore a Valenza anche se chi conosce la coppia, e soprattutto Anna Grande non si è stupito più di tanto (*C'era da aspettarselo da un giorno all'altro* è stato il commento di molti) è l'epilogo di una lunga serie di controversie, denunce, controdenunce, querele che da oltre anno hanno visto protagonisti la mancata omicida, l'orafo, la famiglia e la fidanzata di Antonino Sanfratello, l'impiegata Rosa Coscia, abitante a Frugarolo.

La prima denuncia per molestie telefoniche e minacce Anna Grande, sposata ma dal marito, la quale per dieci anni ha avuto una relazione con Antonino Sanfratello il quale ha poi rotto il legame, sembra anche per la differenza di subì luglio scorso anno

Perseguitava con telefonate anche minacciose ala l'ex fidanzato che alcuni amici, responsabili, a suo dire, di aver loro separazione.

La situazione era andata poi via via deteriorandosi e stimimente la donna in attesa di essere processata per una serie di reati fra cui in nella vita altrui.

Emulando Tom Ponzi, commerciante valenzana, che però ha sempre negato, aveva installato una microspia sul davanzale della finestra della camera da letto della rivale per captare le sue fidanzato.

L'orafo e sua famiglia recente sono partiti al contrattacco e hanno a loro volta ingiuriato e percosso Grande la quale un mese fa aveva presentato querela all'autorità giudiziaria.

Nella tormentata vicenda si inserite anche questioni familiari riguardanti altri componenti la famiglia Sanfratello così da inasprire e rendere ancora più i rapporti esistenti fra le persone.

Emma

Salutzzo. Il dottor Amedeo Damiano è stato ricoverato all'Usl dove al suo nome è stata intitolata la nuova scuola per infermieri. Nella foto, posta il ministro Donat-Cattin, (a prima fila: la madre di Damiano, Maria Alessandra, il figlio Giovanni, il suocero Giulio Testa, il vescovo monsignor Dho, il prefetto di Cuneo e l'assessore regionale Emilio Lombardi

Regolamento di conti tra la «mala» della capitale

AGGUATO A ROMA, DUE UCCISI

I killer hanno sparato lungo la via Casilina

ROMA — Due uomini sono stati uccisi stanotte, in una strada di Roma, sembra in un regolamento di conti. A sparare sarebbero state almeno due persone, subito allontanatesi a piedi lasciare traccia. Il fatto è avvenuto in via delle Alzavole, nella borgata Torre Maura, sulla via Casilina.

L'allarme è stato dato al «113» da alcuni abitanti della zona che avevano avvertito i colpi di pistola. Quando è arrivata la polizia i due uomini, che giacevano in mezzo alla strada, erano già morti. Una delle due vittime è stata subito identificata per Giovanni Ferrera, 36 anni, nato ad Alvito (Frosinone), ma abitante a Roma e pregiudicato per gravi reati: furti, rapine, associazione per delinquere e detenzione armi. La seconda vittima è stata identificata per Giulio Lo Russo, 23 anni, di Roma. Anch'esso pregiudicato per omicidio furto e detenzione di armi, reati commessi in giovanissima età. Lo Russo era stato scarcerato nel luglio 1986. I killer, uno dei quali vestiva elegantemente scuro, hanno sparato almeno sei colpi.

I due uomini uccisi certamente caduti in un E' quanto emerso prime indagini che stanno conducendo i funzionari della sezione omicidi della squadra mobile. In un cassonetto per le immondizie che si trova nella stessa via delle alzavole, gli agenti hanno pistola «Beretta» e una a che secondo gli investigatori state usate per commettere il duplice delitto. I cadaveri dei due uomini stati trovati sul ciglio stradale, accanto allo sportello di guida loro auto in sosta, a distanza di alcune metri l'uno dall'altro: Lo Russo vicino alla sua «Golf GL» sulla quale, secondo i rilievi della polizia scientifica salire; Ferrera vicino a «Fiat Croma». Dopo l'identificazione delle due vittime subito scattate indagini, mentre è stato confermato che la matrice del duplice omicidio sarebbe un regolamento conti tra malavivenza

ROMA, DUELLO RUSSIANO PER DUE PENSIONATI

ANZIANO UCCISO E' IN FIN DI VITA

TAGGIA — Un banale litigio, balena la lama di un coltello, un fendente che lambisce il cuore dell'avversario. Il referto del medico «lesione pericardio», per un miracolo la coltellata non è mortale.

Protagonisti della vicenda Benedetto Panizzi, 78 anni, pensionato, residente a Taggia in via Lercari 3, ricoverato in gravissime Centro di cardio chirurgia dell'ospedale San di Rosario Crudo, anch'egli di 70 anni, nativo di Verbicaro (Cosenza) e residente a Taggia in via San Dalmazzo 157, pensionato, in carcere in stato di fermo con l'accusa tentato

Il litigio è scoppiato improvviso domenica mattina verso le dieci strada nei pressi dell'abitazione di Benedetto Panizzi, che all'origine della discussione vi sia questione di interesse, forse contestazione diritto passaggio in un podere. I carabinieri che hanno condotto le indagini non ancora riusciti a individuare in modo che ha di Rosario Crudo, uomo

Il litigio non ha avuto testimoni. Un passante ha soccorso per primo Benedetto Panizzi, ferito, disteso a terra in un lago di sangue. Secondo i medici erano già trascorsi dieci minuti, forse più da quando la coltellata gli aveva sciolto il cuore. E' intervenuta una autoambulanza che ha trasportato il ferito, ormai privo di conoscenza, all'ospedale Villa Spinola di Bussana, il più vicino. Il medico di guardia al Pronto Soccorso, dopo avere tamponato l'emorragia, ne ha disposto il ricovero all'ospedale Civile di Sanremo. Di qui, poco dopo, è partito per il più attrezzato centro di cardio chirurgia dell'ospedale San Martino Genova.

I carabinieri, in breve sono risaliti al feritore: Rosario Crudo, un uomo con il quale l'anziano aveva avuto più di una screzione, sempre per questioni di interesse. Le strade e i vicoli della Taggia Vecchia sono state battute da una trentina di uomini in assetto di guerra. Ma Crudo, ormai era riuscito a rifugiarsi in casa. E' stato rintracciato dopo una mezz'ora. Di fronte alle contestazioni dei carabinieri sarebbe subito crollato: «L'ho ferito io». Poi non ha aggiunto altro. L'arma l'ha consegnata lui stesso ai carabinieri: un coltellaccio con una lama di quasi 15 centimetri. L'uomo è stato rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Taggia. In serata è stato trasferito al carcere di Santa Tecla, a Sanremo. Oggi dovrebbe venire interrogato dal Procuratore capo della Repubblica, dottor Vincenzo Testa. L'accusa è tentato omicidio con l'aggravante dei futili motivi. Perchè ha cercato di uccidere il rivale? Per ora l'episodio di domenica mattina non trova risposta.

Gian Paolo Moretti

Il ferimento è avvenuto a Benna, dopo una furiosa lite tra i due uomini

COCCO UCCISE MORENTE IN OSPEDALE ACCOLTELLATO AL PETTO DAL PATRIGNO

BIELLA — (m. al.) Un cuoco di 33 anni, Rosario Grandinetti, residente a Benna, in via Garibaldi 3, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella: una coltellata infertagli dal patrigno Vincenzo Grandinetti, di 66 anni, gli ha provocato una vasta e profonda ferita all'emitorace sinistro. Sembra che la lama abbia raggiunto il polmone. Il drammatico fatto di sangue è accaduto a Benna, un piccolo paese di duemila abitanti a sud di Biella, dove è ancora viva l'impressione per un'altra tragedia accaduta l'anno scorso quando un giovane diciottenne del paese uccise, in un momento di follia, a colpi di spranga i genitori.

Tra Rosario Grandinetti e il patrigno i rapporti ultimamente si erano fatti un po' tesi. Il pensionato era cugino del padre di Rosario e aveva sposato in seconde nozze la madre del giovane. Rimasto vedovo, si era risposato e separato dopo poco tempo. Attualmente era stato ospite di una casa di riposo.

L'altro giorno il pensionato era tornato a casa (ha un piccolo appartamento nel condominio a fianco a quello in cui risiede il figliastro) e ha invitato Rosario ad andarlo a trovare perchè aveva bisogno di parlargli.

Così verso le 15 di sabato Rosario Grandinetti è andato a casa del patrigno. Avrebbe dovuto trattenersi pochi minuti, invece dopo due ore non era ancora tornato.

Ad un tratto la moglie del giovane, Michelina Molinaro, sentito bussare alla porta: «*Sono corsa ad aprire e mi trovata di fronte mio marito, piegato in due, che si comprimeva una ferita all'addome. C'era sangue dappertutto*». Prima perdere conoscenza l'uomo avrebbe raccontato di aver avuto un litigio il patrigno e quest'ultimo ad un certo punto lo avrebbe colpito con un coltello da cucina. Spaventatissima la donna ha telefonato alla Croce Rossa e ha avvisato i carabinieri. Poco dopo mentre un'ambulanza provvedeva a trasportare il giovane all'ospedale di Biella, una pattuglia dei carabinieri si recava a casa di Vincenzo Grandinetti e lo arrestava tentato omicidio. L'uomo è nel del Piazzo a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica David M

CONFLITTO D'INTERESSI NELLA FESTA DELL'UNITA'

ROMA — La presidente della Camera, Nilde Iotti, auspica «*una sollecita ripresa*» delle trattative per il rinnovo del contratto dei giornalisti «*che consenta una positiva conclusione della vertenza*». E' quanto è affermato in un comunicato reso noto al termine di un incontro tra la Iotti e il presidente della federazione della stampa, Guido Guidi, i membri della giunta esecutiva Paolo Cantore e Mauro Volpati e il direttore della Fnsi Tartaglia.

BabyClub
moda bimbi ■ ragazzi
VASTO ASSORTIMENTO E CERIMONIA FINO 16
TRUSSARDI valentino MOSCHINO
THINK PINK ENRICO COVERI Cacao
NORTH WESTERN
NIZZA 43 - TORINO
ORARIO CONTINUATO

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
SPECIALE PICCOLI GRUPPI
(PARLO DI PIÙ, IMPARI PRIMA.)
BERLITZ TORINO:
Via Lagrange, 7
Tel.(011) 533826-5611462

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

DETAILS
igiose
Dante 125 TORINO

CHI DONA
ISCRIVITI ALLA
«CIDAS»
DONATORI SANGUE

LA TUA CASA IN SARDEGNA
IN MULTIPROPRIETA'

PORTO LACONIA RESIDENCE

Villaggio TANCA MANNA (Arzachena)

NEL MARE PIU' BELLO DEL MEDITERRANEO *a due passi dalla Costa Smeralda, splendidamente inserito nella macchia mediterranea, il Residence si affaccia su un mare incontaminato e bellissimo cui fanno corona una miriade di isole tra cui spiccano Caprera e Maddalena.*

I MIGLIORI SERVIZI *per una vacanza prestigiosa: super market, ristorante, pizzeria, rosticceria, bar gelateria, tabacchi, giornali, profumeria, parrucchiere, sala giochi, animazione, assistenza medica, diurna, discoteca, circolo tennis con 3 campi illuminati, bocce, calcetto, scuola vela (derive, surf ecc.), attracco imbarcazioni, spiaggia attrezzata.*
Nel villaggio, oltre alla splendida piazzetta, un anfiteatro all'aperto è luogo di incontri e spettacoli.
Tutti gli appartamenti già ultimati e pronti da abitare, sono totalmente arredati e completi di elettrodomestici di grandi marche, biancheria e stoviglie personalizzate, TV color, telefono).

OPPORTUNITA' SCAMBIO VACANZE. *Il tuo periodo vacanza può essere direttamente scambiato con oltre 1.400 Residences nel mondo dei più prestigiosi sia al mare che in montagna. Lo scambio vacanze è garantito dalla società mondiale di interscambio.*

UN INVESTIMENTO SICURO. *L'acquisto è garantito da rogito notarile: unica formula che ti garantisce la casa tua per sempre. Puoi anche affittarla ricavandone un reddito adeguato.*
Un ottimo investimento essendo il Porto Laconia Residence in una zona in cui le quotazioni di mercato sono in continua ascesa.

GESTIONE DIRETTA.
Il Porto Laconia Residence in multiproprietà è direttamente commercializzato e gestito dalla società costruttrice a totale garanzia di massima serietà commerciale, di una puntuale manutenzione e di un contenimento dei costi.

Desidero una dettagliata documentazione del Porto Laconia Residence in multiproprietà e un elenco dettagliato degli scambi.

Nome
Via
Località
Cap
Tel.

UNA PROPOSTA
PORTO LACONIA S.p.A.
Capitale Sociale lit. L. 1.745.781.000 i.v.

Compilare e inviare in busta chiusa a:
Porto Laconia S.p.A.
Via Scalzi, 30 - 37121 Verona - Tel. 045 596771 -
Viale Aventino - 00153 ROMA - Tel. 06/5744[illegible]

Aquaserum.

L'idratazione permanente.

Una protezione totale contro l'invecchiamento.

primo giorno:
placere.
Fin dalla prima applicazione, la pelle assorbe Aquaserum come una pioggia benefica. Rinasce, rivive.
giorno dopo:
l'effetto:
È già visibile, l'epidermide è più liscia, più splendente.
Dopo i risultati.
Il viso è più sodo, certe rughe sono sparite, altre si sono attenuate. In effetti, dopo un mese, ***sui dei soggetti sottoposti al test,*** *la diminuzione della profondità delle rughe è significativa: può arrivare fino al 67%.*
E riduzione della ruga del 67%, si vede!

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

da: profumeria

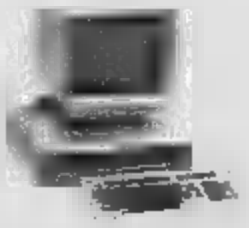
BOIDI

Via Marco Polo, 15 - tel. 011/584732/500317 - Corso De Gasperi, 53 - tel. 011/503331

e dal 19 Marzo nel nuovissimo negozio di:

Corso Stati Uniti, 5 - tel. 011/547982 - Torino

Inoltre fino al 5 Aprile,



nel negozio di Corso De Gasperi 53, il Color Computer di GUERLAIN è a Vostra disposizione per una "fiche de beautè" personalizzata.

Protestano acquaioli ■ dipendenti dell'Ovest Sesia

SCIOPERO NELLA RISAIA

BLOCCATE LE PARATOIE PER L'ALLAGAMENTO

VERCELLI — Quello che si sta svolgendo in questi giorni nel Vercellese è lo sciopero più importante e significativo inscenato ■ oltant'anni a questa parte in risaia. E, dal punto di vista storico, la battaglia che i 274 acquaioli e i 90 dipendenti della società di irrigazione Ovest Sesia (che dà l'acqua a tutte le risaie del Vercellese) stanno conducendo a difesa dei loro diritti contrattuali, potrebbe non avere precedenti per i risultati sul può portare.

Dopo un anno ■ ■■■ contro il nuovo direttivo dell'Associazione, gli acquaioli sono ricorsi all'unica arma ■ loro possesso per costringere l'Ovest Sesia a rispettare i vecchi contratti: impedire l'allagamento delle risaie.

Per capire la portata di questa protesta, basta considerare le cifre: i novemila chilometri (un quinto dell'intero equatore) di canalizzazione dell'Ovest Sesia danno 150 mila litri al secondo di acqua a circa 100 mila ettari di risaie. Bloccando tutte le paratoie dei canali, gli acquaioli dell'ente irriguo possono mettere in forse l'intera stagione risicola con danni valutabili sull'ordine delle centinaia di miliardi.

Per fronteggiare questa protesta, gli amministratori dell'Ovest Sesia si sono detti disposti a manovrare direttamente le paratoie: una decisione che i sindacati definiscono «assolutamente antisindacale» e «pericolosa». Spiegano i sindacalisti: *«Durante la primavera e l'estate, gli acquaioli dell'Ovest Sesia sono reperibili pentiquattro ore al giorno e sette giorni la settimana appunto perché la loro azione è insostituibile. Ciascuno di loro è in grado di regolare le portate d'acqua in base alle reali necessità che possono cambiare per un temporale, per un piccolo acquazzone. Gli amministratori ed i presidenti dei distretti irrigui disposti a subentrargli potrebbero provocare guai molto seri alle stesse colture e alla popolazione».*

E, per combattere questa decisione del Consiglio di amministrazione dell'Ovest Sesia, presieduto da Roberto Calcagno e formato per la maggior parte da agricoltori, gli acquaioli dell'ente stanno presidiando tutte le paratoie, disposti a entrare nei canali, e dunque a rischiare l'annegamento, se qualcuno tenterà di aprire l'acqua.

Sinora l'unico tentativo di forzare il «blocco» è avvenuto sabato mattina alla chiusa della regione Cadassi di Gattinara. Spiega il segretario della Fisba (la ■■■■ dei salariati e braccianti agricoli) Cisl Giorgio Casazza: *«Alle nove e un quarto, duecento agricoltori della zona, con alla testa il presidente del distretto irriguo Casalotti, hanno deciso di sollevare le paratoie per immettere acqua nelle risaie della zona di Lenta, Albano e Oldenico. ■ acquaioli non hanno fatto altro che entrare all'imbocco del canale facendo così resistenza passiva. Gli agricoltori non hanno potuto che far circolare pochi centimetri d'acqua. Sono intervenuti i carabinieri ed il vice questore di Vercelli. Il dirigente della polizia è stato molto comprensivo: ■ capito le nostre ragioni e ha cercato di convincerci a riprendere la nostra attività. Gli abbiamo risposto: "Anche subito, se l'Ovest Sesia ■ impegna a rispettare i contratti". Ma non è avvenuto. Gli agricoltori non hanno comunque potuto aumentare la portata dell'acqua. Noi comunque vigiliamo e impediremo l'irrigazione delle risaie fino allo sbocco della situazione sindacale».*

Il «presidio» delle paratoie dura giorno e notte e altri blocchi sono previsti in regione San Damiano di Saluzzola e a Candelina di Desana, la chiusa che, fra l'altro, riforniscе l'■■■■ proprio ai terreni ■■ presidente dell'Ovest Sesia.

Per oggi si attende un nuovo incontro per sbloccare la ■■■■■. *«L'Ovest Sesia —* dice Renato Dutto, pure della Fisba-Cisl — *sanno che gli acquaioli e tutto il personale tecnico dipendente dell'associazione irrigua fanno sul serio. Sono in ballo, ■■ ■■■ parte interessi enormi, dall'altra il diritto ■■ lavoratori a non vedersi togliere, con una decisione unilaterale, diritti maturati negli anni precedenti».*

Il pomo della discordia è la decisione della nuova amministr■■■■ di risanare il bilancio, gravemente deficitario (circa 15 miliardi), esclusivamente con tagli agli stipendi e con l'annullamento della pensione ■■■■■ e della liquidazione. ■■■■■ i sindacalisti: *«E' giusto che una nuova amministrazione risani il bilancio, ma non in questo modo. Si potrebbe, ad esempio, ritoccare il prezzo dell'acqua, bassissimo rispetto a quello praticato dal consorzio "gemello" dell'Est Sesia, ■■ Novarese. Si potrebbe impostare un serio discorso di recupero della morosità. Ma sono soluzioni poco gradite agli agricoltori e quindi si preferisce agire sul personale. Stavolta, però, pesantezza, lacciti e acquaioli non ci stanno».*

Enrico De Maria

I PRIMATI DELL'ESTATE

Arriva l'estate e gli stilisti propongono nuove ■■■ di ■■■ costumi da bagno. ■■■■ quello adatto per chi vuole mostrare, indossato dalla splendida Sharon, ■■■■■ ■ 20 anni

Dice vertice Stet

ENTRO L'ESTATE ■■■■■ INTERNAZIONALE PER ITALTEL

■■■■ QUING (Repubblica Popolare Cinese) — L'accordo internazionale che l'Italtel sta negoziando dopo il fallimento dell'operazione Telit con la Fiat potrebbe essere concluso, prima della prossima estate, con uno dei quattro gruppi che hanno presentato offerte di collaborazione: l'americana AT&T (con la quale un eventuale accordo sarebbe esteso all'Olivetti, al cui capitale la multinazionale già partecipa, ■■■ quanto riguarda il settore telematico), ■ svedese Ericsson, la tedesca Siemens e la francese Alcatel.

In tutte e quattro queste ipotesi è prevedibile che l'accordo porti anche ■■ uno scambio di pacchetti ■■■■■

PROMOZIONISSIMA DI PRIMAVERA RASOI PHILIPS A DOPPIA AZIONE.

Hai visto che bella radio? Pensa, con la Promozionissima di Primavera puoi averla in regalo. Come? È facile, basta acquistare un Rasoio Philips a doppia azione. Puoi scegliere fra ben 5 modelli, dall'elettronico ricaricabile, all'elettrico regolabile, al classico elettrico: HS 950 - HS 900 - HS 850 - HP 1608 - HP 1607. Approfitta della Promozionissima di Primavera: compri un ottimo rasoio e ottieni gratis questa comoda radio portatile OM/FM D 1400. In fondo, cosa c'è di meglio per cominciare la giornata di una barba ben fatta a suon di musica? Pensaci, hai tempo fino al 30 aprile.

SE VUOI REGALARTI UNA NUOVA RADIO, COMPRA UN NUOVO RASOIO PHILIPS.

Nei negozi con la promozione in vetrina. Aut. Min. Com. N. 1/52543

MELCHIONI

PHILIPS

PROFUMI **Servetti** regala

Kinder SORPRESA

a tutti i bambini in occasione della Pasqua dal 25 marzo al 2 aprile

Servetti

Pratesi s.p.a.

Milano - Via Montenapoleone, 21

GRANDI OFFERTE

DAL ■ MARZO AL 23 APRILE

SCONTI DAL 10% al 30%

Torino

Via xx Settembre, 50

Galliano HABITAT

SCONTI ECCEZIONALI

PER RINNOVO CAMPIONATURA

■ (TO) - Via Sestriere 33 - ■. 986.4922

Aut. com. n. 2271 del 17-3

...la garanzia di una scelta giusta

■ V. CIBRARIO 36 TEL. 48 65 65

occhiali e lenti a contatto...

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Gottardo Casa■ 70 - 10139 Torino - Tel. 447.64.64

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono 534.914

EDICOLA INTERNAZIONALE

■ *lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*

RAO

Una ■■■cia ■■■
è ■■ regalo colorato,
utile, ■ prestigio, costruita
■■■ cotoni doppio ritorto,
cuciture ribattute all'inglese,
■■■■■ ■ madreperla,
collo ■ polsi ■ ricambio

A TORINO: ***Via Andrea Doria, 8***
TORINO: *Via Cavour, 6*
MILANO: *Corso Matteotti, 1/a*
ALESSANDRIA: *Piazza Lega, 2*
NEW YORK: *800 Madison Avenue*
NEW YORK: *Seaport Wall Street*
NEW YORK: *Third AVE 60 Street*
MIAMI: *Coconut Grove - Mayfair 111*

NEI MIGLIORI NEGOZI DI ITALIA E NEL MONDO SHIRTMAKER DAL 1956

MEGA il tornaconto

DAL 21 MARZO AL 2 APRILE

E' PASQUA!

FIOR DI RISPARMIO E QUALITA'
SU UOVA, COLOMBE, AGNELLI
CAPRETTI, SALUMI, FORMAGGI
SCATOLAME, FRUTTA, VERDURA
DOLCIUMI, VINI E BEVANDE
GELATI, CONFETTURE...

I MEGAMERCATI MEGA: ***TORINO*** *Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale del Maglianino 13 -* ***NICHELINO*** *Via Cacciatori 111 -* ***TROFARELLO*** *Via Torino 253/255 -* ***ALPIGNANO*** *Via Cavour 127 -* ***SALUZZO*** *Via Torino -* ***BUROLO*** *(VREA) S.S. Lago di Viverone 26 -* ***BIELLA*** *C.so Europa 14 -* ***AOSTA*** *(POLLEIN) Località Aeroporto 3*

Svolta storica nel conflitto in Centro America

MANAGUA APRE LE PRIGIONI

Liberati i primi 100 detenuti dopo l'accordo sandinisti-contras. Fra di loro vi sono anche esponenti della famigerata guardia somozista

MANAGUA — Il governo nicaraguense ha liberato ieri 100 prigionieri politici, come richiesto dall'accordo per il cessate il fuoco raggiunto mercoledì [illegible] i guerriglieri contras, e il presidente [illegible] Ortega ha ribadito l'offerta di negoziati diretti con gli Stati Uniti. I prigionieri [illegible] stati liberati ieri, dopo una cerimonia svoltasi davanti a [illegible] carcere di Managua. Il rilascio rientra nell'ambito della graduale amnistia per tutti i detenuti politici previsti dall'accordo tra Managua e i contras per un cessate il fuoco di 60 giorni a partire dal primo aprile. Ortega, in un'intervista trasmessa ieri dalla rete televisiva americana CBS, ha ricordato al presidente Reagan [illegible] promessa di negoziare [illegible] il governo nicaraguense se questo avesse accettato di trattare direttamente con i [illegible] contras, e lo ha invitato a mantenere questa promessa. «Il presidente Reagan dovrebbe mantenere la parola. Egli aveva detto che quando il Nicaragua si fosse deciso a trattare direttamente con i contras, gli americani si sarebbero seduti a un tavolo e avrebbero negoziato con noi» ha dichiarato Ortega.

Questa proposta di negoziato è stata ripresa dal presidente della Camera dei rappresentanti, Jim Wright, democratico, oppositore [illegible] aiuti militari americani ai contras.

Secondo Wright, Washington dovrebbe avviare negoziati con Managua per tentare di porre fine al flusso di armamenti [illegible] provenienza dall'Urss, che l'accordo della settimana scorsa non sembra [illegible] rallentato. Ma l'idea non è condivisa dal vice segretario di Stato per gli affari interni americani Elliott Abrams. «Non abbiamo bisogno di colloqui bilaterali con i sandinisti, abbiamo bisogno di parlare soprattutto delle armi sovietiche che raggiungono la regione» ha detto Abrams, sempre alla televisione CBS. Egli ha anche espresso dubbi sulla volontà dei sandinisti di rispettare l'accordo, e ha detto che a questo i contras sono stati costretti dalla soppressione, da parte del Congresso americano, degli aiuti militari.

Dal canto suo, il segretario generale del ministero degli Esteri nicaraguense, Alejandro Bendaña, ha detto che le «possibilità di successo sono molto a rischio» poiché l'amministrazione Reagan lavora per «minare» l'accordo. Tra i prigionieri liberati ieri vi è un ex maggiore della guardia nazionale somozista, il cui aereo fu abbattuto nel 1983 mentre trasportava armi per i contras nel Nicaragua centrale. «Non penso al cessate il fuoco ora, voglio solo andare a Miami per curarmi la schiena», ha detto uscendo di prigione Roberto Amador Narvaez, che subì una frattura alla colonna vertebrale quando il suo aereo fu abbattuto. Era stato condannato a [illegible] per «attività controrivoluzionarie».

La cerimonia per la liberazione del primo gruppo di 100 prigionieri politici è stata seguita da molti familiari, convenuti davanti al carcere alla periferia di Managua, e che hanno ascoltato il discorso pronunciato per l'occasione dal ministro degli Interni Tomas Borge. «Noi sandinisti siamo stati, siamo e continueremo a essere i primi a ottemperare all'accordo di Sapoa; siamo i primi a fare il primo passo verso la pace; siamo stati fedeli alla nostra parola» ha detto Borge alla folla. «Vi sono fratelli nicaraguensi che sono rimasti feriti, che hanno pianto lacrime di sangue per mano dei controrivoluzionari; per loro questa è stata una decisione dolorosa e drammatica, ma era l'unico modo per cominciare a far cessare la guerra», ha aggiunto. Dopo il discorso del ministro degli Interni, i prigionieri sono usciti a uno a uno, mentre venivano letti i loro nomi, e hanno ricevuto i documenti per il rilascio. Muniti di sacchi contenenti le loro cose, essi si sono riuniti alle loro famiglie, in un clima di grande emozione.

Rabin: «Restituiamo parte dei territori»

UNA BRECCIA TRA I «FALCHI» DI TEL AVIV

METHALUN (Cisgiordania occupata) — Domenica delle palme insanguinata in Cisgiordania. Anche ieri le forze israeliane hanno aperto il fuoco contro i dimostranti palestinesi, facendo quattro vittime. E il bilancio in 72 ore è di 10 morti: 9 uccisi nel corso degli scontri, uno morto in ospedale in seguito alle ferite riportate, dopo giorni di agonia. A Methalun, un centro di 5.000 abitanti situato 65 chilometri a nord di Gerusalemme, i soldati hanno [illegible] tre arabi. Un portavoce militare sostiene che le truppe erano [illegible] nella comunità per rastrellare «elementi sospetti». Mentre si ritiravano sarebbero state prese a sassate e sarebbero state assalite con sbarre di ferro. Quindi una vettura avrebbe cercato di investirle, costringendo il comandante [illegible] aprire il fuoco. I residenti [illegible] non c'è stato alcun tentativo di aggressione e accusano i soldati di aver fatto fuoco contro le auto che trasportavano i feriti in ospedale.

Un altro palestinese, un ragazzo di 14 anni, è stato ucciso a Salfit, 30 chilometri a nord di [illegible]emme. Stando alla versione fornita dalle forze israeliane, il conducente israeliano di un autobus [illegible] imboccato per sbaglio la strada che porta dentro il centro arabo. I residenti avrebbero preso a sassate l'automezzo, determinando l'intervento [illegible] militari ebraici.

Con i morti di ieri, secondo le stime dell'Onu [illegible] delle vittime tra [illegible] popolazione araba, registrate nei territori occupati [illegible] dicembre, mese di inizio della rivolta popolare, è salito a 110. Il bilancio delle vittime israeliane è [illegible] solo [illegible]. Eppure Israele per questo genocidio invoca la «legittima difesa».

Frattanto l'annuncio che il segretario di Stato Usa, George Shultz, sarà a Gerusalemme domenica prossima ha fatto riesplodere i ben noti [illegible] sul processo [illegible] pace nella coalizione [illegible] israeliana. Soddisfatti i ministri laburisti, scettici e perplessi quelli della coalizione di centro-destra «likud».

Shamir così commenta le voci secondo cui il 10 aprile il segretario generale dell'Onu spedirebbe [illegible] inviti per una Conferenza internazionale di pace che comincerebbe a Ginevra cinque giorni dopo: «Non c'è alcuna probabilità [illegible] negoziati [illegible] cominciare [illegible] breve. Shultz non ha ricevuto alcuna risposta positiva. Con i sovietici non ha concluso nulla. Come può parlare [illegible] inviti già fra una settimana?». Il ministro della [illegible] Rabin in un discorso all'Università [illegible] Tel Aviv si è intanto detto favorevole a restituire fino a due terzi [illegible] territorio della Cisgiordania alla Giordania.

ECCO IL [illegible] DELLA PACE

Managua. Ecco i prigionieri liberati dai sandinisti dopo l'accordo raggiunto con i contras. Fra di loro vi sono anche alcuni esponenti della famigerata guardia del dittatore Somoza

Ulster, lo accusa il filmato tv

[illegible] SULLA [illegible] DUE UNIONISTI

BELFAST — Il 26 aprile ci sarà la seconda udienza del processo [illegible] sabato contro due dei partecipanti al linciaggio [illegible] militari inglesi nell'Ulster, avvenuto durante i [illegible] un simpatizzante dell'Ira. [illegible] tratto del trentenne Alex Murphy e del 26enne Henry Maguire, entrambi filmati [illegible] durante il drammatico episodio.

Non procede altrettanto speditamente l'inchiesta del coroner di Gibilterra, Felix Pizzarello, sull'uccisione dei tre militanti dell'Ira, il 6 marzo, ad opera di un nucleo di «teste di cuoio inglesi». L'uccisione dei [illegible] era [illegible] motivata [illegible] un primo [illegible] con la necessità di sventare [illegible] Gibilterra un [illegible] attentato con auto [illegible] le circostanze si erano rivelate diverse. I tre (due uomini e una donna) non avevano con loro armi e tanto meno esplosivi. Erano inermi. Ed [illegible] quest'episodio che ha dato il via all'ultima catena di tragici avvenimenti. Al [illegible] di uno degli uccisi di [illegible]a infatti un cattolico aveva provocato [illegible] strage sparando sulla folla e tirando bombe a mano. Ed infine al funerale [illegible] una di queste ultime vittime, il linciaggio dei due inglesi.

Già 6 le vittime del maltempo

[illegible] A BONN [illegible] LE ALLUVIONI

BONN — Si fa sempre più drammatica la situazione [illegible] diverse zone della Germania Federale [illegible] causa delle abbondanti piogge [illegible] giorni scorsi che, associate a un improvviso disgelo, hanno dato luogo a inondazioni e provocato sei morti. Il Danubio ha straripato una [illegible]ga anti-piena [illegible] ha [illegible] la frazione di Niederachdorf, [illegible] Baviera, determinando l'evacuazione [illegible] circa 700 persone.

Altre centinaia di persone sono state evacuate [illegible] in seguito [illegible] cedimenti di [illegible] dighe nei pressi di Straubing e di Ratisbona, sempre lungo il Danubio. Lo ha annunciato la polizia locale.

A Ratisbona [illegible] crepa di [illegible] metri [illegible] è aperta nella diga e le autorità locali stanno cominciando l'evacuazione [illegible] residenti dei quartieri bassi.

Lo stato maggiore di [illegible] costituito all'inizio delle inondazioni due settimane fa, prevede [illegible] crescita delle acque del Danubio che potrebbero arrivare entro oggi a sei metri e settanta centimetri, il più alto livello raggiunto dal 1926.

[illegible] 26 gior[illegible]

[illegible] YORK — Ventisei morti caduti sul lavoro, [illegible] aggrediti, 180 arrestati, questo il [illegible] pagato dai giornalisti nel[illegible] [illegible] informazione nel mondo durante il 1987. Tra le vittime, [illegible] 11 giornalisti uccisi nelle [illegible] le Filippine. Queste [illegible] cifre [illegible] pubbliche [illegible] a New York da un gruppo creato negli Stati Uniti [illegible] la difesa dei giornalisti in tutto il mondo. Si tratta di un gruppo [illegible] ha il solo scopo di denunciare le violenze, [illegible] le prepotenze subite nei vari angoli della terra dagli operatori della informazione. L'«Attack Report», come è titolato il documento reso noto dal comitato, elenca 59 aggressioni contro i giornalisti e più di 180 arresti e rapimenti. Il rapporto precisa, anche, che 11 giornalisti [illegible] costretti a lasciare [illegible] le minacce di vario genere i loro Paesi, mentre 32 corrispondenti stranieri sono stati espulsi [illegible] in cui lavoravano.

Cinque giornalisti furono uccisi in [illegible] unica [illegible] terroristica nelle Filippine, il 37 agosto dell'anno [illegible] quando uomini armati penetrarono, sparando all'impazzata, in [illegible] stazione radio filippina.

[illegible] ex-portavoce [illegible]

WASHINGTON — L'ex-portavoce della Casa [illegible], Larry Speakes, in un libro sui sei anni da [illegible] trascorsi con Reagan, afferma che uno dei suoi compiti più ardui era preparare il presidente agli incontri con la stampa. [illegible] «Speaking out» (parlar chiaro), Speakes traccia un ritratto sostanzialmente elogiativo del presidente Reagan, ma sostiene che prepararlo ad affrontare una conferenza stampa era «come reinventare la [illegible]». Quanto alla «first lady» Nancy Re[illegible], l'ex-portavoce scrive che, [illegible] arrabbiata, era il tipo da «pugnalarti [illegible] schiena», mentre la figlia maggiore del presidente, Maureen, viene descritta come un persona aggressiva, dal comportamento paragonabile a quello di Attila.

[illegible] egiziani [illegible] per [illegible]

[illegible] CAIRO — Tre egiziani, accusati d'aver stuprato una ragazza di 15 anni, e di averne abusato a turno per dieci ore tenendola sequestrata, sono [illegible] condannati a morte per impiccagione dalla Corte d'assise del [illegible] con l'autorizzazione del «Gran Mufti» d'Egitto, Sheikh Sayed Tantawi. I colpevoli della violenza avevano rapito [illegible] giovane il 17 ago[illegible] [illegible] mentre passeggiava nel quartiere residenziale di Heliopolis (Cairo [illegible], dopo [illegible] bastonato ferocemente un suo cugino che l'accompa[illegible] costringendolo ad allontanarsi sotto la minaccia [illegible] di coltelli.

[illegible] inglese [illegible] per i calvi

[illegible] — Per la prima [illegible] nella [illegible] della Gran Bretagna [illegible] autorità hanno riconosciuto con tutti i crismi dell'ufficialità l'efficacia [illegible] un trattamento contro la calvizie, che resta ovunque uno dei fenomeni che feriscono più nel profondo l'ego maschile. La commissione governativa [illegible] sicurezza [illegible] medicinali ha approvato una lozione che, [illegible] sperimentale, ha [illegible] di poter far rinascere i capelli in [illegible] numero significativo di casi. Il medicamento prodotto dalla Upjohn viene venduto con il nome [illegible] «Regaine» e la sua formula [illegible] prende il 2 per cento di una sostanza denominato Minoxidil, che finora veniva impiegato solo per il trattamento dell'ipertensione. E' [illegible] proprio lo sviluppo della capigliatura [illegible] nei malati di ipertensione [illegible] prendevano questa sostanza che indusse i ricercatori della [illegible] ditta produttrice a sperimentarla anche per la calvizie. Su 4.500 uomini trattati [illegible] Minoxidil, dice la società, un terzo hanno avuto un buon sviluppo di capigliatura, un terzo ha visto la propria testa ricoprirsi di una morbida peluria simile a quella dei neonati mentre per il terzo restante non è cambiato nulla. Il medicinale può risultare efficace solo in casi di calvizie recente o, comunque, poco pronunciata, mentre è inutile farsi illusioni in caso di calvizie totale, tipo «palla di biliardo». Il trattamento viene a costare sulle 50 sterline al mese (68.500 lire)

SCONFITTO IL SUPERBOLLO

DIE$EL

1000 AUTO "QUASI NUOVE" PRONTA [illegible]SEGNA

AUTOGESTIONI ABBATTE I PREZZI

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

RITMO TURBO DIESEL [illegible] DA L. 10.700.000
Fine 88 Km [illegible]

[illegible] DA L. [illegible]
87 Km 14.000

UNO DIESEL S 5 porte [illegible] DA L. [illegible]
[illegible]

[illegible] RESTYLING [illegible] DA L. [illegible]
87 [illegible]

CROMA TURBO DIESEL [illegible] DA L. 18.700.000
Fine 86 Km [illegible]

CROMA TURBO DIESEL [illegible] DA L. [illegible]
8 mesi* Km [illegible]

[illegible] TURBO DIESEL [illegible] DA L. [illegible]
Fine 86 Km [illegible]

E inoltre:

REGATA 70 2° ATTO [illegible] DA L. [illegible]
Fine 86 [illegible]

REGATA 70 2° ATTO [illegible] DA L. [illegible]
87

RITMO 130 TC ABARTH [illegible] DA L. [illegible]
87 [illegible]

Y10 4WD [illegible] DA L. [illegible]
8 mesi* Km 3.500

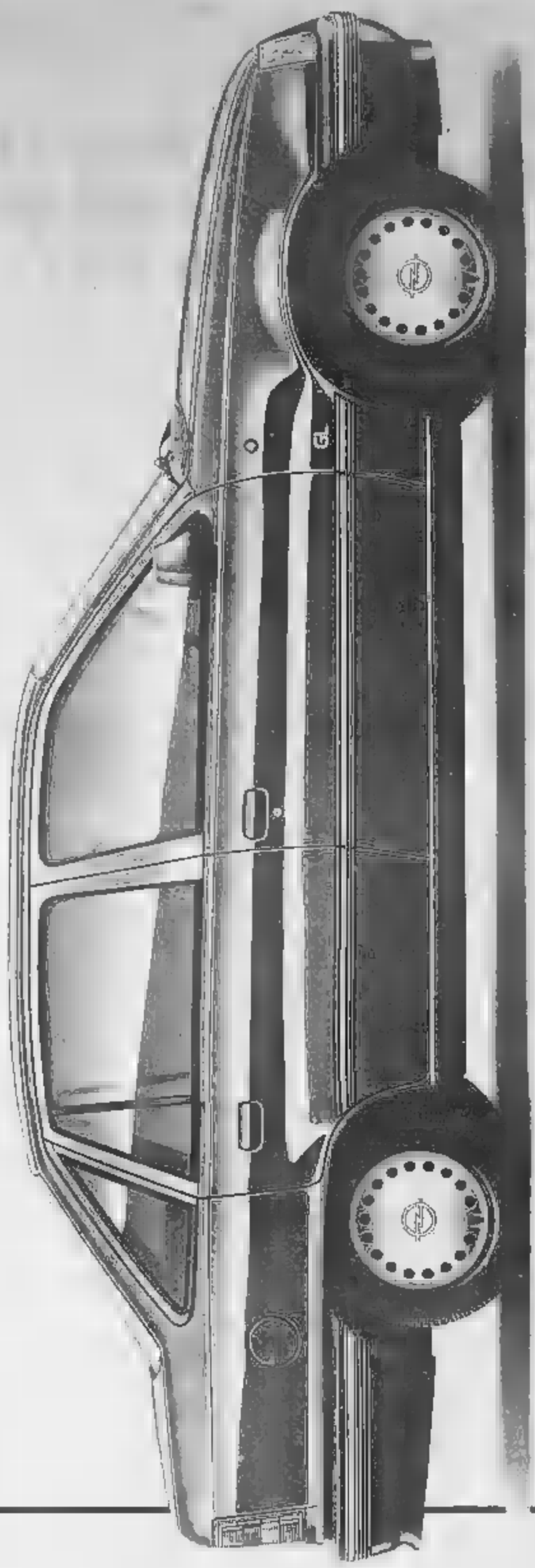
[illegible] 4×4 [illegible] DA L. [illegible]
9 mesi* Km [illegible]

* GARANZIA DELLA CASA

[illegible] AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Grande occasione, da Autogestioni! È tutti solo Diesel. Tirati a lucido gli usati di oggi: recenti e modelli italiani e stranieri, garantiti SIAS, a prezzi d'acquisto particolarmente vantaggiosi, con i piccoli Servizi Finanziari SAVAFINCAR, con il potere d'assicurarlo in Sede. Autogestioni è aperta anche il sabato

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13



Viaggiando a 170 sulla vostra Opel Kadett 1.3 non dite a chi vi sta accanto quanto avete risparmiato.

Certe rivelazioni possono produrre evidenti manifestazioni di stupore. Quindi, siate buoni, parlate pure del comfort, del grande spazio che, in una Kadett 2 o 3 volumi, vi fa sentire come a casa vostra. Ovviamente potete anche viaggiare a meno di 170 km/h, per godervi serenamente il paesaggio e non infierire troppo sul vostro passeggero.

12.413.000*

IVA E TRASPORTO INCLUSI

Purtroppo per lui, però, anche se guidate una Kadett Diesel, le prestazioni sono a dir poco emozionanti. Spendete allora qualche parola sulla strumentazione e la ricca dotazione di serie che, nella versione GL, vi offre alzacristalli elettrici anteriori, serratura centralizzata, fari fendinebbia anteriori. Ma, per carità, non dite a chi vi sta accanto quanto avete risparmiato. Non reggerebbe a tanto. Presto! Dai Concessionari Opel, l'offerta è valida fino al 30 aprile.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

* Prezzo di listino pagamento, escluso IVA e trasporto, per il modello Kadett GL 1.3 4p. IVA e trasporto inclusi. L'offerta è valida per ordini disposti presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti che rispondono ai criteri di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Anticipo, qualificato a rimborso rateale in altri 000 canoni di servizio Opel.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 cerca 100 MQ piccolo ma ingresso 2 camere piccola cucinino bagno vendesi in 10-15 anni

GENERALE IMMOBILIARE 85.20 Circhella signorile signorile 2 camere salone cucina ripostiglio ingresso cm mutui per anziani

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via chiamo presso Vivaio signorile 2 camere cucina bagno cantina box giardino mutuo

GRAZIOSO soggiorno camera cucinino ripostiglio cucinino doppi servizi piazza Bottero casa di pregio verde Rif. 442.295

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE adico rosso Francia ascensore 3 camere cucina servizi mutuo Tel 390 660

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Maria Bologna ristrutt. salone 3 camere cucina cucinino servizi ecc. Tel. 390 505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Maria Vittoria ristrutt. salone 3 camere cucina bagno servizi Tel 390 505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Pavia via Cagliari camera cucina bagno L. 39 milioni. Tel 390 060

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Porta Susa salone 4 camere cucina 3 bagni box Tel 390 068

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Magnin 3 camere cucina bagno L. 68 milioni Tel 390 505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE via Sant'Ottavio salone 2 camere cucina servizi mutuo Tel. 390 666

GRUPPO IMMOBILIARE 505 904 libero Moncalieri splendido ingresso camere cucina abitabile servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505 904 libero piazza Adriano signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505 904 libero e libero ampio ingresso 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi cantina

LARGO ORBASSANO
ampio recente ingresso 2 camere piano cucinetta bagno L. 70 milioni e mutuo Giudiceria tel. 359 749

LARGO Racconigi libero ultimo 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni Via La Fenarolo 710 364 - 710 373

LEINI' Alloggi mq 100 in cascina ristrutturata con mansarda box vendesi prezzo L. 165 milioni Tel. 373 5361

LIBERO A via Genova camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 42 milioni e nob piazza Statuto Rif. 200 901

LIBERO via Chivasso ingresso 2 camere cucina bagno cantina ascensore L. 74 milioni 500 mila Tel. 369 782.

MADONNA di Campagna libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina Tel. 958.1579 Esen.

MADONNA di Campagna libero 2 camere tinello cucina cantina. Tel 958.1525 Esen.

MONCALIERI centro vicino open casa 2 camere cucinetta bagno da L. 35 milioni Tel. 671.4780

MONOCAMERA arredata con tutti i servizi T. diretta strada bella zona Lungo Po Antonelli libera verde Rif. 442.245

PIAZZA Carlo Felice libero signorile libero fine 88 salone 2 camere cucina ripostigli servizi Finpi 505 691.

PIAZZA Savoia 4, elegante palazzo 700 ascensore recentissimo con impianti individuali, appartamento ideale ufficio 2 camere letto, camera grande, cucina, ripostiglio, 2 bagni, ufficio 5 camere, ingresso, bagno, bella mansarda, pregevole ambiente. Vedere con appuntamento 7 locali completi di ampio salone interno. Vasto sul porto

POIRINO
vendiamo in palazzina nuova appartamenti liberi di grande salone camera letto ampia cucina villetti collegati con locale mansardato sovrastante più box auto Elevato mutuo Edilcasa 568.154

POZZO Strada signorile salone 2 camere cucina bagno servizi cantina. Tel. 058.1579 Esen

PRECOLLINA via prestigioso alloggio curatissimi termini garage giardino. Tel 942 101 ore 7-9 13-15.

PRECOLLINE
7 camere Torino cooperativa promuove unità immobiliari in vendita a termine. Mutuo agevolato a pagamento ad avanzamento lavori. Tel 508.311.

PRESTIGIOSO alloggio ottimo soleggiatissimo mq 800 zona corso Galileo Ferraris Tel 505.601

PRIVATO vende a privato alloggio ristrutturato con parco condominiale villaggio S. Sebastiano corso Mercurio in piccolo 2 camere ingresso cucina terrazzo box ufficio 821.4400 921.4276

REVIGLIASCO signorile in via salone 3 camere cucina doppi servizi garage giardino mutuo a condizioni agevolate Tel 580.160

RIVALTA
libero signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi mq 120 L. 91 milioni Sabatini Immobil 011 955 358

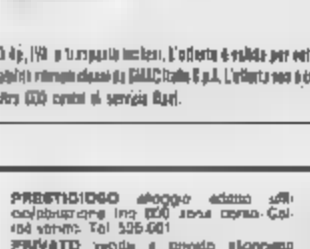
RIVOLI in palazzina signorile soleggiato 2 camere cucina ingresso cantina box giardino Tel. 958.1525 Esen

SANTENA
zona residenziale ristrutturiamo in recente palazzina appartamenti composti di 2-3 stanze cucina servizi da L. 43 milioni possibilità box sotto Tecnocasa di pagamento. Diversi 505.917

SETTIMO
vendo alloggio 3 camere tinello cucinino servizi villetta box zona commerciale Tel 893 301 ore ufficio

S. MAURO via Trento alloggio cucinetta salone camera servizi piano 3° vendesi L. 84 milioni Tel. 673.5581

SOGEM Sa tel. 832.444 vende corso Sommeiller appartamento 4 camere salone ripostigli bellissimi box



20 Domande affitto

ARREDATO urge affitto per dirigente inglese trasferito dal settembre Telefonare 860.0118 - 669 669 F.

BANCARIO residente Milano cerca appartamento in Torino massima serietà e referenze Tel. 319.308

CERCO in Torino 2-3 vani arredato bene condotto signorina impiegata non residente Tel. 380.180

CON impiegata cerco in Torino 4-6-8 vani preferibilmente ufficio zona signorile. Tel. 308.968

INGEGNERE cerca uso laboratorio disegno studio o arredato pagamento trimestrale anticipato. Tel. 850.7089.

SOGEM Sa tel. 832.444 cerca in affitto 3 appartamenti 100-150 mq per dirigente azienda Milano.

21 Offerte affitto

ADIACENTE corso Ferrucci affittasi ufficio salone 3 vani doppi servizi box. Appia, telefono 327 223.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato a referenziati uso pied-à-terre Tel 592 518

AFFITTASI a persone sposi via D. Jacobi camera tinello cucinetta L. 150 mila. Mobilificio tel. 300.540

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre ristrutturato arredato mansarda climavenzia Ol Telefonica 587.193 - 587.635.

AFFITTASI via Donati ufficio piano rialzato 4 locali L. 1 milione 250 mila mensili. Asola 506 807 - 587.774.

AFFITTASI via Donati uso ufficio 2° piano mq 150 L. 1 milione mensile più spese. Asola 506 807 - 587.774.

AVETTA affitta corso Vittorio, luminoso appalto uso ufficio di 5 vani e servizi. Tel. 532 192 532 588.

CENTRO CASA 515.821 affittasi via P. d'Acaia corso Francia 3 vani ingresso doppio uso ufficio L. 500 mila.

ALLEVAMENTO DELL'IDA
dispone cuccioli di rottweiler, boxer, riesenschnauzer, borzoi, chow-chow, samoiedi. A richiesta tutte le razze dei paesi d'origine.
Tel. 011 919.1502

CENTRO CASA 513.801 via Filadelfia angolo corso Orbassano recente palazzo 3 vani ingresso doppio L. 500 mila.

CORSO Dante signorile 2 vari servizi mq 75 affittasi uso studio o 2° abitazione L. 400 mila. Tecnocasa 519.319

CORSO Massimo d'Azeglio piano alto signorile arredato salone 3 camere cucina 2 servizi L. 1 milione Cip 500 0903.

CORSO Montecucco affittasi signorile prestigioso ufficio 17 piano salone 4 vani doppi servizi mq 150. Finpi 505 691.

CORSO Palermo internos arredato: soggiorno camera cucina bagno Centro [redacted]

CORSO Vittorio casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 500 mila mensili uso lussuriosa. Tel 585 223

CROCETTA sotto Rosselli affittasi uso ufficio signorile mq 90 ottimo stato. Corso Immobiliare, tel 647.200

ELITE CASE 505 536 affitta appartamenti per ufficio o studi uso lussurioso diversa dimensioni stanze casa

LUCIANA VOLA corso Moncalieri affitta vi palazzina prestigioso appartamento mq 350 lussuriosi per. Tel. 515.049

MATTEOTTI corso affittasi uso ufficio ingresso 3 vari riscaldamento riscaldamento autonomo Tel. 011.1. 561.2001.

PIED-A-TERRE pedonalmente riservato signorile con telefono solo referenziati. Tel. Donati 504.173

PIED-A-TERRE appart. e ristrutt. arredato libero casa a minimo 30anni L. 200-300 mila uso saltuario. Tel. 561 735

SIGNORILE piano rialzato in palazzina Parco Michelotti salone 3 camere bagni servizi. Fortunato, tel. 540 503

STUDIO CORSINI 530 871 ufficio corso Re Umberto 80 piano rialzato mq 97 riscaldamento L. 1 milione mese più spese.

UFFICI signorili climatizzati su corso in stabile d'epoca con portineria da mq 100 a mq 400 Tel. 599 818.

VIA Facelli vuole di sole camere soggiorno angolo cottura solo referenziati per società Tel. 504 113

VIA Piacenza in complesso con piscina salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo o giardino. Tel. 504 113

Via Piacenza in complesso con piscina, salone, 3 camere cucina doppi servizi, terrazzo o giardino. Tel. 504 113

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, container interno Tel. 348 727 per 3144 Vallauri.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali 650 mila, cucine in laminato da 400 mila. Pagnone Mobili via Lagnasco 25 Torino

Scuole e Istituti

A. Elli Scuola Estetica Moderna prima d'ogni Regione Piemonte. Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel. 535.533. Stiamo riaprendo le iscrizioni nei corso pedicure manicure. Specializzatevi parlandone a questa professione presso la Sem

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili vecchi quadri argenteria varia in tutto il Piemonte. Pagamento contanti Tel. 0173 291 057 - 250.304

AVETE da vendere o da permutare armi, libri antichi e Cinquecenti, argenti, oggetti di epoca? C'è l'Art Piemonte antico vendita con esperienza qualificata perito di tribunale vendita giudiziaria, ritiri giorni Via Bonfanigo 16 - Torino, telefoni 011 486 238 - 488 820

GALLERIA Pitti - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.363 acquista oggetti d'arredo e pittura 800 Restituzione

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLARBASSE ville schiera nuove cucina salone 3 camere 2 bagni mansarda box taverna immagini 636.358

(continua)

SESSO SI SESSO COME MATRIMONIO «BIANCO»

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Sposata da 6 mesi, sto vivendo un drammatico problema: non ho avuto rapporti sessuali completi con mio marito...»

«Cara professore, sono una signora di 25 anni. Mi sono sposata da 6 mesi e sto vivendo un drammatico, terribile problema. Dopo 6 mesi di matrimonio, io e l'uomo che ho sposato non abbiamo ancora avuto rapporti sessuali completi. Non avevamo avuto rapporti prima del matrimonio perché lui diceva che per certe cose è meglio aspettare il momento opportuno. In una precedente relazione avevo avuto contatti fisici con il ragazzo, ma mai un rapporto completo e quindi sono vergine. Lui dice di avere avuto rapporti prima di me con altre ragazze, ma io non credo. Adesso io vorrei che andassimo da un dottore per parlare di questo problema ma lui si rifiuta perché dice che le cose andranno a posto da sole. Per ora, ogni volta che alla sera cerco di accostarmi a lui, mi respinge perché dice di non sentirsi ancora pronto. Io non ho ancora osato parlarne con nessuno sono disperata. Che devo fare?».

M. T. (Torino)

Il problema dei cosiddetti «matrimoni bianchi» è più diffuso di quanto generalmente si creda. Si tratta in genere di situazioni in cui la patologia della comunicazione si estende al di là degli ambiti della sessualità. Sono spesso presenti forti elementi di aggressività negativa o repressa, diffidenza, sospettosità e una danza di equivoci tale da rendere spaventosamente ambiguo il rapporto.

Molti di questi nodi preesistono al matrimonio e c'è talvolta l'illusione che il vincolo formale e istituzionale, con la sua carica di stabilità e rassicurazione, li possa risolvere.

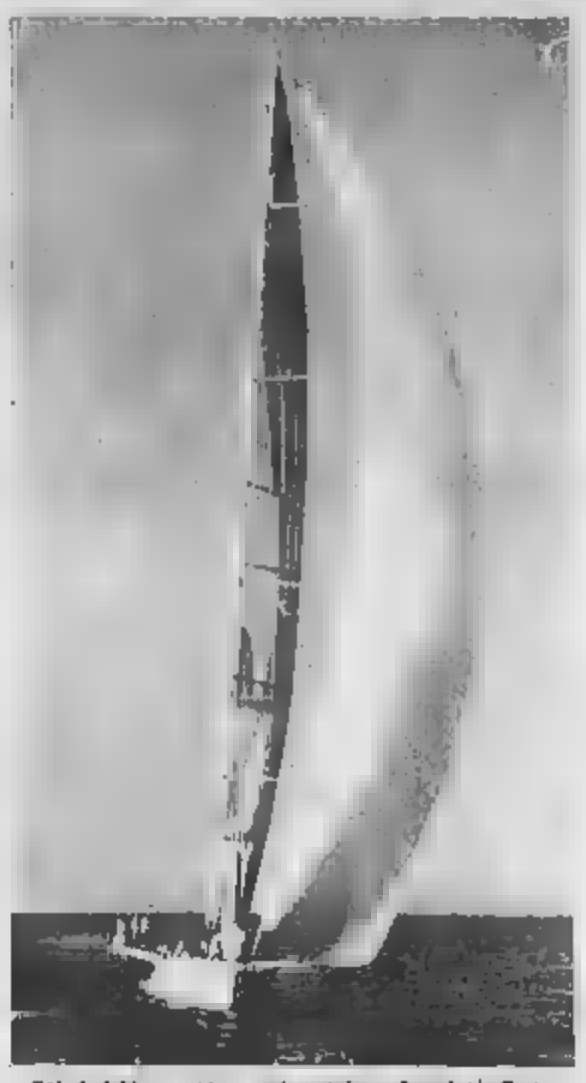
Ovviamente non è così. Anzi il senso di «scelta compiuta» e di «ineluttabilità» rende ancora più rigidi gli schemi e allontana le soluzioni. Anche il silenzio determinato da pudori e dall'angoscia non facilita la ricerca di vie nuove.

Probabilmente suo marito soffre di qualche specifico problema sessuologico, magari di origine psicologica, connesso con forme di patologica insicurezza. Il fatto di sentirsi incalzato dai doveri dell'«status di marito» aumenta la sua ansia e innesca il micidiale spirale sintomo-depressione-sintomo.

Anche lei, anziché cadere nella trappola della rimozione, deve spingere il suo a affrontare con calma e serenità il problema, con l'indispensabile aiuto di uno specialista.

Sappia comunque che è meglio non lasciar cronicizzare la situazione. Vinca le vergogne non costruttive e, pur mantenendo tutta la tenerezza verso l'uomo che ha sposato, ricordi che un matrimonio «rato ma non consumato» non è. Se perderà di vista questa semplicissima verità la questione diverrà sempre più ingestibile.

Alessandro Meluzzi



Sale la febbre per le ormai prossime «America's Cup». Ecco lo yacht «New Zealand», seipolo da Auckland, che rappresenterà i neozelandesi all'ottantesima gara

UNA CON... INCREDIBILE LO ZAFFIRO PIÙ GRANDE DEL MONDO

BLUE RIDGE (Stati Uniti) — Un trovato da due cercatori dilettanti di pietre preziose negli Stati Uniti, e usato da uno dei due come fermacarte, potrebbe essere il più grosso zaffiro blu del mondo e valere svariati miliardi. Steve Meyer e Cruif Peden, di Chattanooga (Tennessee), hanno trovato il corindone cristallino poco prima dello scorso Natale presso Canton (Carolina del Nord). Meyer, medico ospedaliero, lo usava come fermacarte sulla sua scrivania quando un paziente gli ha suggerito di farlo esaminare da un esperto. Il minerale è ora in mano a uno dei più esperti tagliatori di pietre degli Usa, John Robinson, di Dallas. Esso supererebbe come peso la «Stella d'America», che raggiunge i 1.154 carati e vale oltre quattro milioni di dollari. «*Al grezzo, è un po' più di 3.500 carati, con un bel colore blu cobalto al grigio, con predominanza di blu cobalto; misura oltre 10 centimetri per 5 per 5*», ha detto Robinson. Se ne dovrebbe ricavare uno zaffiro lavorato del diametro di 4,5 cm per 3 cm di altezza, e del peso di oltre 1.500 carati.

Tarocchi

LA FORTUNA NEL DESTINO IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerarli dall'1 al 22.

2) Riunito su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomantica, via 32, 10126 Torino. La risposta sarà pubblicata appena possibile sul giornale.

Gli Arcani maggiori sono ciascuno contraddistinti da un numero: tutti, all'infuori del Matto, il quale non ha un proprio e per tale motivo qualche difficoltà quando si desidera assegnargli una posizione.

Va messo due prima o dopo tutte le altre carte? Gli si assegna il numero zero oppure il numero ventidue?

Tutto ciò diventa superfluo quando si decide di disporre gli arcani in cerchio, o «ruota». Guillaume Postel ha deciso, ai suoi tempi, che il Matto si colloca tra il principio e la fine, tra il Bagatto, numero uno, e il Mondo, numero

Tutto dovrebbe essere suggerito dalla enigmatica parola Rota, estratta cabalisticamente da un'altra, Taro: è logico che possano affiorare le perplessità in proposito, ma non dobbiamo troppo preoccuparci: i tarocchi sono belli da guardare e da interpretare anche grazie a queste curiose avventure.

Ricordiamo semplicemente che queste curiose discussioni avvengono tra gli «addetti ai lavori», perlomeno da qualche secolo e che quindi una certa loro validità debbono pur possederla.

Anche se, a volte, può diventare difficile la corretta interpretazione di certi segni.

Anzi, ammettiamolo francamente: questi che chiamiamo «segni» sono a volte incomprensibili e, per la verità, questo mistero può particolarmente stuzzicante e sempre interessante.

Ci rendiamo quindi conto che sull'argomento tarocchi si potrebbe discutere all'infinito e senza ottenere nulla di concreto.

Ma, proprio per questo, il nostro discorso si profila da sempre complesso e continua

AMORE, SALUTE, LAVORO: L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

— I numeri estratti dicono che ha valida collaboratrice: il 15 al terzo posto consiglia di ritoccare, tra qualche tempo, lo stipendio, al fine di aumentarne l'entusiasmo (11 finale). E' donna abbastanza equilibrata nei rapporti con gli altri (Luna in Libra); Mercurio, pianeta del lavoro, in Cancro, segno della indica la domestica perfetta.

R.R.TO — Innanzi tutto le ricordo l'insegnamento King una qualsiasi cosa, volta arrivata al estremo, cambia nell'opposto. Come non può sempre andare tutto bene, non può andare tutto male. E' una legge naturale che si ritrova nei tarocchi: gli arcani 18, Luna, e 19, il Sole, dicono che alle tenebre sempre la luce. Dunque non disperi. A proposito della «stagione nera» che ha vissuto: e soprattutto convinca a dimenticare «fatture», «malocchi» e simili. Piuttosto si ricordi che la maggior parte dei nostri guai la creiamo da noi. A conferma di questa asserzione, si interroghi sulle cause dell'allagamento della con richiesta di danni da parte dei vicini: chi è stato che ha dimenticato aperto il rubinetto? Qualche volta, per distrazione e trascuratezza, e non le occulte negative...

La sua metà è un cia, segno zodiacale che sovente dà i grandi indecisi; ma, considero la precisione degli equinozi, poiché egli non appartiene all'ultimo decano del primo segno dell'autunno, dovrei considerarlo un Vergine, «colui che pensa troppo», in modo esasperato ed esasperante per chi gli è vicino.

Per lei, i tarocchi indicano una maggiore stabilità professionale da aprile-maggio a dicembre; il sintesi 9 indica quella sempre un'arma vincente, la pazienza. Secondo quedall'inizio della prima in poi, non dovrebbero intervenire altri problemi nella vostra esistenza. generale coniuge (salute psicofisica, professione, finanze) migliorerà nettamente a partire da giugno: ma egli deve bandire dallo spirito certe idee nere. E lei, infine, continuerà a lavorare. Ricordate comunque che è possibile risolvere problema alla volta.

ELENA — L'operazione andrà bene (14, sintesi del primo gioco) e ci saranno gravi complicazioni ripresa post-operatoria (sintesi 7): forse sarà un poco lenta ma, si capisce, un intervento al cuore non è proprio Comunque ritornerà in normali (11, sintesi del terzo gioco). In quale direzione indirizzare lo spirito per trovare un po' di felicità, quando si è stanchi di vivere? Verso nuovi Quali? Quelli che suggerisce il suo istinto di donna.

CATE 22 — La deontologia del vero studioso degli astri vieta di pronunciarsi in merito a certe «scadenze»: dunque, a proposito delle condizioni di salute della parente ultranovantenne, posso soltanto dirle che le prospettive non sono rosee. Ma è realtà che già ce. Tutto è in mano degli Dei Cerchi di alleviarne la sofferenza. Alla seconda domanda, i tarocchi rispondono così bene per l'azione legale, poco bene per le attuali trattative (16 finale): il terzo gioco pone un interrogativo. figlio deve per forza vendere il negozio? Infatti, 10 al primo posto è sinonimo di cambiamento, ma l'arcano che segue (22) indica confusione: il 15 nel settore dell'oggi fa pensare a una decisione molto, troppo impulsiva, mentre il 13 finale non è la che favorisce la ricerca la subordinato. Perché non provate a rivedere i programmi, facendo un tentativo di «resurrezione» dell'attuale attività? Si possono perdere tante battaglie, l'essenziale è vincere la guerra. Dunque è necessario estrarre altri quattro numeri per se esiste questa possibilità. Infine, grazie di ciò che scrive a proposito della fede sportiva. A questo punto non possiamo fare altro che affidarci al pensiero dell'I Ching: tutto cambia. Speriamo presto.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bresco

casa, giardino & piante

SPUNTANO QUELLE MACCHIE ERBE BUONE PER L'INSALATA PONGONO PROPRIETÀ PER LA SALUTE

Nei campi, nei prati e anche in città, nelle aiuole e nei viali spuntando il verde, colore della primavera. E' il momento delle buone erbe, da usare in molte ricette e anche da apprezzare per le loro proprietà medicamentose. Fra queste la rosetta e l'ortica

Il cerfoglio e la primula

L'andamento stagionale di quest'anno, così simile a quello dei tempi passati in cui la primavera incominciava davvero il 21 marzo e a Pasqua si inaugurava il tailleur e il cappellino di paglia, fa rinascere la voglia di campagna, di fresche verdure e di cibi genuini.

Per questo, domenica, si possono notare lunghe file di utilitarie in sulle strade che costeggiano i prati della collina e intere famiglie che raccolgono panieri e sporte di «erbette» per l'insalata della sera e per le minestre di antica ricetta paesana.

Pare strano che in tempi di cibi sofisticati esistano ancora erbe spontanee gustose e salutari che siano alla portata di tutti, come per esempio l'ortica, la primula, il dragoncello, la menta, il cerfoglio, il Dente di leone. Quest'ultimo è addirittura infestante e non rispetta nemmeno i prati più raffinati ed esclusivi dei campi di golf e delle ville padronali.

«Taraxacum officinalis» è il nome botanico del Dente di leone, detto anche «soffione» e con la traduzione del «pisse-en-lit» con evidente richiamo alle peculiarità farmaceutiche della pianta.

Il Dente di leone rinfrescante e depurativo porta anche il futuro...

Il Dente di leone è erba antichissima proveniente dal Turkestan e nota per le sue proprietà rinfrescanti e depurative. Ha radici a fittone, foglie lanceolate e denti aguzzi simili a quelli di felino (di qui il suo nome), gialli e raccolti a che si disperdono ad ogni soffio di vento.

Tutti, credo, abbiamo qualche volta sui semi di Taraxacum per divinare l'esito di qualche cosa che ci stava a cuore.

Della pianta si raccoglie la rosetta di foglie avendo cura di estirpare anche la radice quando il ceppo è ancora tenero e racchiude il germoglio del fiore appena in bocciolo. Si consuma in insalata, all'interno di una omelette, fritto nella pastella, come le mele, i fiori di sambuco o di acacia.

Un'insalata... ...nella conca

Mentre il dente di leone invade i prati, il cerfoglio può essere coltivato nell'orto e sul balcone perché si adatta facilmente ad ogni terreno e ama indifferentemente posizioni soleggiato o semiombrose.

La pianta non supera i 35-40 cm di altezza, ha portamento eretto con fusti scanalati cavi e foglie verde chiaro profondamente divise come quelle della felce. Fiorisce dopo il secondo anno ma si dissemina con molta facilità se si lascia maturare il seme. Le foglie si raccolgono a partire dalla sesta-ottava settimana dalla semina e aromatizzano frittate e insalate. Si presta bene ad una semina scalare nel tempo in modo da avere un raccolto continuativo. I fiori sono insignificanti, bianchi, riuniti in larghe combrelle. I semi conservano la loro germinabilità per circa un anno, si mettono a dimora a intervalli mensili per avere foglie fresche tutto l'anno.

Una minestra di cerfoglio (Anthriscus cerefolium) unito a fiori di ortica, porro, costituisce un piatto delicatissimo e benefico, e invitante nell'aspetto se ogni piatto è guarnito con qualche fiore di primula o di viola che esaltino il profumo dell'erba aromatica e della pietanza.

La Forsythia fa diventare tutto giallo

I balconi, i terrazzi, i giardini pubblici e privati di Torino si sono improvvisamente tinti di giallo squillante. La fioritura di Forsythia è esplosa improvvisamente e con qualche settimana di anticipo sugli anni precedenti.

La Forsythia è un genere di 7 specie di arbusti a foglia caduca originari dell'Asia orientale e dell'Europa sud-orientale.

E' molto rustica, facilissima da coltivare, si adatta formazione siepi. I fiori, diversi per intensità di giallo, nelle varie specie compaiono prima delle foglie.

E' necessaria una drastica potatura per ogni anno buona fioritura. Per questo la Forsythia perché la tecnica colturale consente di godere, come fiore reciso, il lungo ramo ricoperto di fiori tubulosi che durano molto in casa.

L'altezza dell'arbusto varia dall'una all'altra specie; può arrivare a 1,35 della Forsythia Beatrix X Farrand ai 3 metri e mezzo intermedia e della viridissima, ai 4 metri della «suspensa», che avendo lunghi sarmenti ricadenti si presta bene anche per coltivazione a spalliera.

La gardenia profumata per l'amabile a la tisana della sposa

Una delle più affascinanti è la gardenia, rubiacea dai fiori bianchi profumatissimi, che il ricordo del medico naturalista Alexander Garden vissuto XVIII secolo. Già nota due secoli fa, la gardenia ha rivaleggiato con la camelia per la purezza e splendore dei suoi fiori, complemento dell'eleganza di dame e damerini del secolo scorso. La gardenia, ancora oggi è il fiore più noto e più elegante ab cerimonia. questo scopo gli inglesi inventarono minuscoli tubicini contenenti acqua da nascondere nel risvolto bavero per assicurare alla gardenia qualche ora in più di sopravvivenza.

Quasi tutte le specie del genere gardenia provengono dall'Asia tropicale e dal Sud Africa; quindi non reggono il gelo. Crescono bene, invece, Liguria, sui laghi e tutta l'Italia centro meridionale.

E' bellissima ma dura... ...tre giorni

Coltivata in serra, la gardenia fiorisce tutto l'anno. In casa è più difficile perché temperatura dev'essere sorvegliata e costante con un minimo di 18° di notte e un massimo di 20- di giorno. Esige terriccio d'erica misto a torba e foglie ben decomposte e innaffiamento acqua piovana essendo molto pericoloso il cloro contenuto nell'acqua potabile che produce deleterie «clorosi» compromettere la vita stessa della pianta.

Il fiore dura nel suo purissimo splendore tre giorni e appassisce quando sta per sbocciare un fiore. Le gardenie furono molto coltivate nei giardini all'italiana del XVII e XVIII secolo. note e ammirate le enormi gardenie palla (diametro più metri) che ornano una delle terrazze dei giardini vaticani di Castel Gandolfo.

Nel linguaggio dei fiori «gardenia» significa simpatia; ed il dono graditissimo. Attenti però a non la gardenia a decorazione floreale della tavola perché il suo profumo intenso mal si lega con quello più grossolano, ma altrettanto penetrante, delle vivande.

(Silvina Donsito)

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i lettori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marocco 22, 10126 Torino».

Ford presenta un sogno riservato a 1000 italiani.

Sierra Cosworth.

204 cavalli. 242 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 6.5 secondi: è un sogno, è la nuova Sierra Cosworth.

Un concentrato di classe e tecnologia avanzatissima: motore Cosworth 2 litri turbo intercooler 16 valvole. Assemblato a mano.

Un motore dal nome mitico, potente e grintoso quando serve, docile ed elastico per adattarsi al tuo modo di guidare e alla tua strada. Compreso il traffico della città.

Differenziale autobloccante e sistema di frenata antibloccaggio ABS sono di serie insieme a freni a disco autoventilanti con pinze a quattro pistoncini e sospensioni con barra antirollio.

Cx 0,33, per viaggiare nel silenzio di una aerodinamica efficiente in una elegante berlina quattro porte esclusiva anche nel confort, rifinita all'interno con estrema cura dei dettagli: predisposizione aria condizionata, sedili anteriori Recaro a contenimento laterale, alzacristalli elettrici, tetto apribile, bagagliaio di grandi dimensioni e sedile posteriore a ribaltamento frazionato.

Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi.

Lire 35.855.000 chiavi in mano.

SIERRA DEL

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

ECONOMICI

45 Ville, app., cas[illegible] per vacanze, acq.-vend

A. RIVASOLA vicinanze casa indipendente 6 vani accessori box lavanderia mq 1400 Regalo 447 2777 - 540 453

A. VENDESI Alassio Canale Andora Ospedaletti 1-2-3 vani in stabili piena ed in costruzione da L. 49 milioni compreso mutuo o dilazioni. Tel. 0174/792 301 ore ufficio

ACQUISTASI sul Canavese casetta-villetta indipendente con orto fabbricato L. 110 milioni Tel 0125 461 37.

ACQUISTO da privato rustico o casetta zona limitrofa entro 30 km da Torino. Pagamento per contanti anche l'alto relativa Telefonare 698 303 - 656 238.

ACQUISTO urgentemente alloggio Canavese zona Chivasso 2-3 camere soggiorno cucina Pago contanti Tel 0125 424 043

AFFARE Borgo 100 mt. lavori ampio locale più terrazza e giardino L. 34 mi non più mlo Tel 011 360 367.

AFFARE Finale cucina cascina da ristrutt. 2 alloggi più cantina e orto L. 29 000 000 e rata Tel 019 306 179

AFFARE Pietra Ligure come nuovo camera cucina bagno L. 14 000 000 e rate Tel 019 368 179

ALASSIO centrale da ristrutturare 2 camere sala cucina bagno L. 125 milioni Agenzia Malpremi 0182 48 00 14

ALASSIO privato vende lussuoso camera 2 salone studio cucina 2 bagni terrazzo ristrutturato L. 160 milioni. Tel 0183 489 179

ALASSIO 30 mt mare luminoso camera cucina doppi servizi balcone ristrutturato L. 80 milioni. Tel. 0182 489 172

ALBENGA zona residenziale e signorile, a 5 minuti dal centro vendiamo alcuni alloggi, recentissimi, autonomi, ingressi separati, ampie soleggiate, camere, bagno, giardino, piscina, quota garage inclusa L. 33 milioni più comodi rate Tel. 0182 542 007

ALTA Valle Susa proprietà vende chalets unifamiliari recentemente ristrutturato tetto in pietra giardino da L. 95 milioni con 6 posti letto. Tel 011 502 110

ANCORA [illegible] alloggi vista mare residua minimo anticipo disponibile Tel 011 [illegible] 033 20 009

AVETTA vendesi a Reyello (vicinato Castello) casa di 2 alloggi con 2000 mq di terreno, prezzo allare Tel 539.190 530.566

[illegible] Grande villa di 600 mq ottima esposizione 10 giornate di terreno circostante Tel. 530.192 532.558

AVETTA vendo Seguso trasformabile arredato ottima posizione vista campi sul lungo mare Tel. 532.192 532.566

BORDIGHERA centro Chiavelotto libero vista mare, camera letto servizi box. Centro Immobiliare. tel 011 546 153.

BORDIGHERA grandissimo monolocale costruzione recente ingresso L. 55 milioni. Agenzia Nike 0184 260.867.

BORDIGHERA Ingresso colonia giardino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio L. 85 milioni a trattare. Nike 0184 266.447.

BRICHERASIO casaforte 10 alloggi accesi vari lotto fruttato e vigna mq 12 mila. Stella Immobili tel 0121 0714

BUSSOLINO di Castelnuovo Don Bosco complet. ristrutturata con cassa custodi indipendente a metrò di circa 130 mila mq vendesi divisibile. G.R. Compravendite 011 320 524.

CENTRO CASA 512 831 Bardonecchia ristrutturata villa mq 320 con mansarda mq 100 garage terreno piscina recintato.

PEREMPTORIA

di 150 mt. 20 km Saluzzo in piccola palazzina ristrutturata appena ultimata ottima possono mantenuti e arredare varie superfici uso appartamenti e magazzini con ingresso autonomo salone monolocale giardino attrezzato la vendesi per sole Perentorie inoltre S. Patrizio. Per informazioni e visite: Uffici Peracle operativi 0171 373 54 - 773 561

PINEROLESE vendo villetta recente costruzione ottima posizione Tel. 0121 72.455

IMMOBILIARE LA TOUR Viale Centro Ariary Orbassano 8 posti letto appartamento mq 70 milioni Tel 0165/43.741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 160 milioni bivani cucina Torino panoramico luminoso terreno mq 1500 parzialmente recintato. Tel. 500.001.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 170 milioni Pecetto casetta Rocca soggiorno 2 camere cucinino ottimo ristrutturata tavernetta Tel. 505.961

[illegible] L. 47 milioni Cocconato indipendente ristrutturato Tel 505.961

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 55 milioni prima Pinerolo rustico bifamiliare libero 4 lati locale abitativo con pozzo Tel. 500.961.

LAGUEGLIA vista mare giard. grande locale con camera posto auto L. 100 milioni Ag Magnasco 0182 40 00 14.

LOANO 600 mt mare nuovo signorile sala cucina camera bagno terrazzo e giardino L. 35.000.000 e mutuo. Tel 019 286 397.

MONTEROSSO Romagna, alcuni permessi costruire, giardino privato, piscina panor., L. 50 milioni dilazionati Tel 02 345 0909.

NOLE Canavese vendesi struttura per villa plurifamiliare di 12 vani e giardino ad angolo tenuta C.E.A. 619.930.

OCCASIONE Cantù vista mare villa da ristrutturare ingresso sala cucina 2 camere servizi terrazze giardino L. 65.000.000 e trattare Tel 019/380.139

OULX, centralissima proposta privata in piccolo condominio alloggi con metodi di risparmio autonomo, splendida posizione Tel. 011 592 945

[illegible] Via Chiusella nuovo Rocca panoramico vi casa indipendente soleggiata 3 camere cucina doppi servizi mq 170 posto auto orto L. 105 milioni [illegible] Settimo Torinese 011 555 359

PRALORMO cascina libera da ristrutturare vicinanze mq 100 mila circa lotto permesso a costruire Tel. 011 559.749

RUBIANA in bifamiliare alloggio salone 2 camere studio cucinino bagno giardino O. R. L'Immobiliare 320 324.

SANREMO Colle Warwick in esclusivo villaggio Vista Blu disponibili appartamenti ristrutturati arredati siti mare mutuo. Casaviacanza 011 585.214

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino parcheggio. Tel. 0184 43 006-011 201.758.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34 tel. 372.650: pomeriggio dalle 14.30

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, brevi massimi Corso Peschiera 101, tel 334.632

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento monete, preziosi, tel. al 000 0661. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Pedrotto 47 (via negozio).

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutazione immediata. Tel. 812 2327, via Mazzini 37

A. ACQUISTO rustici 300 a piano 1000 argento trattasi e oggetti vari, stampo stradi compresi Tel. 837 548 negozio.

A. SOGGIORNO villa alloggi sotto servizi accessi quadri mobili 1800 primi 900 oggetti vari Pesta 878.296

PAPA' SMETTI DI FUMARE... IL FUMO TI BRUCIA IL CUORE

UNA OPPORTUNITA' [illegible] LASCIARE PERDERE - TELEFONA AL 544.070 - 510.853 - RIMBORSO TOTALE IN CASO [illegible] INEFFICACIA

Le statistiche dicono che oltre l'85% dei fumatori che si sono rivolti al **Centro Italiano Antitabacco C.I.A.** ha smesso di fumare. I [illegible] sono formidabili e testimoniano la grande efficacia [illegible] metodo «Blumtein», perchè a sostegno di tale notevole successo c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando [illegible] eliminare anche l'ultima [illegible] comodo» da parte dei fumatori più scettici. **A questi il C.I.A. [illegible] una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, il fumatore sarà immediatamente restituito [illegible] suo denaro.**

L'iniziativa costituisce una ulteriore prova di serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti. Oltre a riuscirvi, si smette di fumare senza ansia da astinenza e senza la minima controindicazione.

[illegible] Antitabacco

TORINO - Via San Quintino 34	Tel 011 510.853 - 544.070
AOSTA - Via Vevey 17	Tel. 0165 364.476
ASTI - Via A. De Gasperi 2	Tel. 0141 52.790
ALESSANDRIA - Via Parma 84	Tel. 0131 53.445

Rossini

[illegible]

Sandro Massimini

Uno spettacolo davvero particolare quello in scena al Teatro Nuovo di Milano il 29 e 30 marzo che [illegible] all'Opera di Roma, a Pietrasanta per la «Versiliana» e a Verona. «Il re dei ghiottoni» è nato da [illegible] idea frullata in testa a Sandro Massimini, re dell'operetta quando per caso scovò a Londra «I duelli buffi dei gatti» uno di quei brani velocissimi (pochi minuti) che Rossini scrisse a Parigi in tarda età quando le [illegible] piccole e [illegible] composizioni [illegible] dedicate alla cucina. Questi brani sono raccolti in «Peches de vieillesse» e «Soirées musicales».

«Ascoltai il pezzo e [illegible] subito pensai di legarlo ad altri spesso inediti per farne [illegible] spettacolo. Ritrovarli è stato difficile perché allora non [illegible] la fotocopia e Rossini, amante dei viaggi, lasciava ovunque i suoi spartiti dicendo che sarebbe tornato. Così ho ideato una situazione quasi surreale: sul palcoscenico c'è una tavola immensa apparecchiata [illegible] strumenti giganteschi, o forse [illegible] gatti che si aggirano [illegible] do che qualcosa cada anche per loro, intorno i minuscoli cuochi che cantano e ballano fra foglie di insalata, piselli e uova. Il piano a coda è nascosto da [illegible] cavolo, insomma uno spettacolo vocal-gastronomico a opera di Gualtiero Marchesi perché alla fine della rappresentazione si riempia [illegible] sul pubblico i piatti surgelati».

Insomma questo scherzo merita [illegible] per la buona musica e l'originalità dell'idea. Dice Massimini mentre scappa per andare al «Derby» a registrare [illegible] il suo celebre monologo su Cavour: «Sono brani tutti all'altezza del maestro di Pesaro. La scenografia è suggestiva e gli interpreti, tutti giovani, cantano bravi. Uno spettacolo che crea allegria specie se [illegible] pensa che [illegible] tutta la [illegible] vita pianse tre volte: alla morte della madre, per i fischi del "Barbiere", quando gli cadde in acqua un cestino di tartufi».

Rossini uni sempre l'arte musicale alla buona cucina anche se non è sicuro che abbia inventato la ri[illegible] del tournedos. È certo invece che anche in questi rari brani c'è tutto il [illegible] talento e la voglia di vivere e di godere.

Adele Cailotti

Escono negli Usa in contemporanea un film e [illegible] libro

BETTE DAVIS HA [illegible] OTTANT'ANNI

[illegible] LI FESTEGGIA [illegible] VENDO L'AUTOBIOGRAFIA

HOLLYWOOD — «Per i miei settant'anni ho stabilito un drappo nero sul portone [illegible] Ma lavorare il giorno del [illegible] ottantesimo compleanno, rende l'idea più sopportabile». Micidiale e implacabile, miss Bette Davis ricorda al mondo di essere nata il [illegible] aprile [illegible] «una notte di tempesta, funestata dai lampi e [illegible] fragore dei tuoni. Questo vuol dire — aggiunge — che era in arrivo [illegible] bambina non proprio ordinaria, e non [illegible] può incolpare nessuno [illegible] ciò».

L'immensa signora, sempre più affiata dietro gli anelli di fumo delle quarante sigarette che accompagnano le sue giornate, annuncia anche che raggiungerà la considerevole età [illegible] ottant'anni, presentando alla stampa il suo [illegible] film, un thriller di Larry Cohen, e l'autobiografia che ha appe[illegible] dato [illegible] stampe. [illegible] titolo, "This'n That" nella quale ribalta con civetteria, e [illegible] buona dose di cinismo, molto di quello che aveva raccontato di [illegible] sua figlia Barbara nel volume che le dedicò qualche tempo fa, "My Mother's Keeper".

[illegible] tempo ha inferito [illegible] fisico di miss Davis, [illegible] viso, [illegible] stato bello, [illegible] quasi divo[illegible] dagli immensi occhi e [illegible] [illegible] che [illegible] continua a impostare di mascara, le rughe sono sempre più spesse nascoste dietro voilette nere. Cammina a fatica, [illegible] poggiandosi con fastidio evidente, ad un bastone. Ma il tempo non ha intaccato una delle più brillanti, caustiche, guizzanti intelligenze di Hollywood (l'altra appartiene a [illegible] magistr Katharine Hepburn). Il fascino imperioso e feroce di una delle maggiori attrici del secolo.

«Il motivo per [illegible] quale [illegible] deciso di scrivere la [illegible] sua autobiografia — afferma Bette Davis — è per far sapere al pubblico che dopo [illegible] duro colpo l'attrice ha [illegible] per molto tempo con un tumore al seno) può risorgere. Ma [illegible] [illegible] lavoro difficile. Molt[illegible] difficile».

«This'n'That» (che [illegible] italiano suona letteralmente [illegible] «Questo non è quello») [illegible] [illegible] scritto dalla signora Davis con [illegible] collaborazione preziosa [illegible] sua segretaria e collaboratrice Kathrin Sermak. «All'inizio — afferma la protagonista di "Piccole volpi", "Piano piano dolce Carlotta" e "Baby Jane", credevo che la mia carriera sarebbe durata al massimo cinque anni. Ho fatto la ballerina, prima, ma quando [illegible] capito che un [illegible] non avrebbe mai potuto conquistare Hollywood, ho [illegible].

Gli "uguni signs", come lei stessa definisce i cenni del destino, le fecero incontrare George Cukor, il regista americano che più di ogni altro ha amato [illegible] donne, [illegible] con il quale ha lavorato soltanto in teatro, in una compagnia che lui, [illegible] agli esordi, mise su a Rochester, vicino New York. «Partecipò [illegible] só [illegible] show, [illegible] volta — racconta ancora l'attrice — ed io gli dissi: George, in trent'anni ad Hollywood, non [illegible] hai mai chiamata. [illegible] naturalmente, il [illegible] è nel fatto che lui era sotto contratto con la Metro Goldwin Mayer ed io con la Warner Bros».

Al fiammeggiante, [illegible] e ruvido Samuel Goldwin, miss Davis non deve aver ancora perdonato la celebre stroncatura in occasione [illegible] primo provino cinematografico. Fu lui a [illegible]: «Che mi avete fatto? Questa donna [illegible] lo stesso [illegible] appeal di Slim Summerville (un attore [illegible] per la sua sciapitaggine)».

Intemperante, bizzosa, perfettamente cosciente del proprio talento e della sua statura artistica, Bette Davis ha lottato per anni, dietro [illegible] fragile facciata contrattuale, con [illegible] major. «Quando Jack Warner — [illegible] [illegible] ancora — decise di vendere [illegible] televisione [illegible] [illegible] library (il listino) [illegible] fece per soli, miserabili 11 milioni di dollari, e lì dentro c'erano ben 55 film interpretati da me».

m. c.

Presentata la manifestazione che si terrà al Teatro Adua dal 12 aprile

ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA EBRAICA

Teatro, cinema, [illegible], [illegible] e conferenze per 12 giorni

Il Gruppo della Rocca, gli assessorati per [illegible] Cultura [illegible] Comune [illegible] Regione e la Comunità israelitica di Torino hanno presentato [illegible] nella sede del Teatro Adua il Festival di Cultura Ebraica — una serie di manifestazioni di musica, prosa e cinema [illegible] incontri e conferenze — che si terrà nei [illegible] giorni tra il [illegible] e il 21 aprile.

In un momento [illegible] ripresa dell'intolleranza razzista mascherata attraverso una [illegible]lissima forma di [illegible]nsi politico, costituisce per la città [illegible] Torino [illegible] motivo particolare d'impegno il dare udienza a [illegible] cultura antica da evocare [illegible] dibattere in condizioni di massima serenità. Il Festival [illegible] collega con una fortunata iniziativa che l'anno scorso [illegible] Pier Lambardo di Milano propose a [illegible] animando [illegible] finale [illegible] stagione.

Il Gruppo della Rocca — al quale hanno ufficialmente affiancato forme diverse di collaborazione anche il [illegible] Club, il Goethe Institut Turin e il Dipartimento Assistenza Culturale alle Comunità Ebraiche — intende percorrere un viaggio «alla scoperta di una cultura, dei meccanismi e delle caratteristiche di una civiltà a partire dal rapporto con il Libro, la continua interrogazione dei testi sacri attraverso elementi diversi di approfondimento».

TEATRO - Adua 400. 12-13-14 aprile: *Dalla rabbia dal tempo*, breve [illegible] [illegible] l'«ebraicudine», ideato [illegible] Mara Cantoni [illegible] Moni Ovadia, drammaturgia [illegible] regia [illegible] Mara Cantoni, con Moni Ovadia e Gleb Mincer, cooperativa Franco Parenti.

Il lavoro di drammaturgia opera in due direzioni. Da un lato il peso della musicalità nell'anima ebraica che pure segnare il respiro dell'anima, dall'altro lato l'esigenza di scrivere un copione originale; testo multiforme, alchimia di parole sradicate dai loro specifici contesti e restituite attraverso il filtro della soggettività.

18-17 aprile: *Meghillà Qohelet (Il Libro dell'Ecclesiaste)*, nella versione di Guido Cronetti, con Franco Parenti [illegible] Lucilla Morlacchi, percussionista Maurizio [illegible] Omar, [illegible] e costumi [illegible] Gianmaurizio Fercioni.

Qohelet è ricerca del senso della vita, insieme [illegible] un testo profetico e una delle più grandi pagine di poesia che ci [illegible] [illegible].

18-19-20 aprile: *Dibbuk* da Sholom An-Sky, testo e regia di Bruce Myers, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi, scene e costumi di Gianmaurizio Fercioni.

Il dibbuk è l'anima in pena [illegible] tra due mondi, che suggestionò negli Anni Venti la cultura mondiale (memorabile l'allestimento del Teatro Yiddish Habima con la regia di Vachtangov). Bruce Myers, autore dell'attuale adattamento vagamente ispirato all'ossessione della guerra, appartiene alla compagnia [illegible] Peter Brook.

21 aprile: *Il canto di una vita*, recital [illegible] Liliana Treves Alcalay.

Le canzoni — in ebraico, yiddish, ladino — si [illegible] giuoco secondo un percorso de[illegible] sulla storia dell'uomo dalla nascita alla morte.

RACCONTI E INCONTRI - SALA CONFERENZE. 12, 13, 14, 16, 19. [illegible] aprile: *Midrashim* con [illegible] Aslanidis [illegible] Giorgio Lanza del Gruppo della Rocca, [illegible] di Rav Reuven Colombo.

La tradizione dell'enorme produzione rabbinica denuncia, ora esplicito ora latente, [illegible] forte disegno di raccontare («midrash»).

12-13-14-16-19-20 [illegible]: con [illegible] pomeridiano, [illegible] di conferenze.

Nell'[illegible]ne Riccardo Di Segni: *Una lezione talmudica*. Michel Monheit: *Devozioni contrapposte: Ne-Hassid Ha-Mitnagdhet*. Benedetto Carucci: *Esiste una filosofia ebraica?* Shalom Bahbout: *Immaginazione e creatività nell'alfabeto ebraico secondo la mistica*. Gabriele Levi: *Spazio dell'individuo e spazio dei molti nel rito della Shabbath*. Stefano Levi Della Torre: *Ebrei sul confine*.

CINEMA - ADUA 200. A sette anni dalla manifestazione curata dal Goethe Institut [illegible] per la prima volta fece [illegible] il cinema [illegible] lingua yiddish, questa [illegible] costituisce l'ideale continuazione programmando opere inedite per l'Italia. Un incontro [illegible] cinema yiddish, con interventi di Ronny Loewy, [illegible] Randolino e Roberto Turigliatto, permetterà d'inquadrare il complesso fenomeno.

I titoli in cartellone sono i seguenti: *Marokh* [illegible] *mayrev* (Austria, 1923); *Tkies Kef* (Polonia, 1924); *Mirele* [illegible] (Usa, 1939); *Where is my child?* (Usa, 1937); *Freylekhe Kabtsonim* (Polonia, 1937); *The light ahead* (Usa, 1939); *God, Man and Devil* (Usa, 1949); *Yiddish-The Mame-Loshn* (Usa, 1980); *His people* (Usa, 1925); *Surrender* (Usa, 1927).

Tra gli interventi della conferenza stampa, [illegible]rgio Guazzotti per il Gruppo della Rocca e Roberto Turigliatto per il Movie club.

Guazzotti: «E' una notabile coincidenza culturale, il lancio del nostro festival in contemporanea con il convegno, che mi dicono affollatissimo, su Primo Levi. Ogni fatto culturale rappresenta una [illegible]mozione della libertà».

Turigliatto: «Se consultate le storie del cinema troverete una completa rimozione del cinema yiddish. Noi vi invitiamo ad un'autentica esplorazione».

p. per.

[illegible] (60 [illegible]

ROMA — L'attrice [illegible] Fierro è morta a Roma la [illegible] notte. La Fierro, che aveva 60 anni, aveva debuttato diciottenne [illegible] Emma Gramatica, formato compagnia [illegible] Luigi Cimara, lavorato con le compagnie Pagnani-Cervi e Pe-Durano-Parenti. [illegible] cinema apparve spesso [illegible] fianco di Totò. Recentemente era comparsa sulla [illegible] in «Ilotù» con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Aveva lavorato molto in televisione, alla radio [illegible] nel doppiaggio. I funerali si svolgeranno domani a Roma.

IL [illegible] IN [illegible] DI [illegible] MILIARDO

Il bilancio consuntivo 1987 del Teatro Regio [illegible] Torino, approvato [illegible] Consiglio di Amministrazione, ha chiuso con un deficit di 1.100.249.160 lire (la spesa di esercizio è ammontata a [illegible] [illegible] miliardi 977.991.108 lire).

Tale disavanzo, informa [illegible] nota dell'ente, è la risultante di [illegible] serie di oneri che hanno superato il pur consistente incremento globale [illegible] percentuale delle entrate relative a finanziamenti pubblici, incassi e contributi [illegible] veral, che per il 1987 sono stati di 3617 milioni superando del 20 per cento quelli dell'esercizio 1986.

Tali oneri, precisa il Regio, [illegible] essenzialmente tre: l'indilazionabile applicazione del contratto integrativo aziendale; l'incremento dei costi di produzione e realizzazione spettacoli (per [illegible] «aumento verticale» dei costi delle compagnie di canto, «pregiudicati anche da [illegible] incontrollata liquidazione dei compensi degli artisti»); [illegible] gestione a [illegible]mpetenza del complesso teatrale (in relazione al) continuo adeguamento tecnologico e operativo, e [illegible] nuove normative di sicurezza).

i concerti della settimana

Martedì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA [illegible] (Turno A)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

Interpreti: S. Baudo, dir.; C. D'Anna, [illegible] J. Saulnier, scene; Y. Sassinot, co[illegible]; M. Bolognesi, L. Chierici, L. Gallo, A. Giacomotti, V. Lucchetti, [illegible] Noli, L. [illegible], M. Righele, D. Longhi, A. Snaraldi, L. Valentini Terrani, [illegible] Zar[illegible].

Ore 21 Auditorium [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE KIKY [illegible]

Programma: N. Paganini: Quartetto n. 9; Sonate n. 4 e 5 per violino e pianoforte; Duetto n. 2 per violino e violoncello.

Interpreti: Quartetto Paganini.

Ore 21,15 Chiesa di S. Domenico

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA

Programma: I [illegible] [illegible] Petrus Abelardus e [illegible] Anonimo del [illegible] secolo.

Interpreti: Attori del Teatro delle Dieci; M. Scaglione, [illegible] Coro degli Allievi «S. Tempia»; G. Tondella, dir.

Mercoledì *ore 21 Auditorium Rai*

UNIONE MUSICALE (serie dispari)

Programma: Arvo Part, Passione secondo San Giovanni per soli, [illegible] e strumenti.

Interpreti: [illegible] Hilliard Ensemble; Coro della Cappella Mauriziana; Paul Hillier, direttore.

Giovedì *ore 20,30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA [illegible] (turno B)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

Interpreti: S. Baudo, dir.; C. D'Anna, regia; J. Saulnier, scene; Y. Sassinot, costumi; M. Bolognesi, L. Chierici, L. Gallo, A. Giacomotti, V. Lucchetti, S. Noli, L. Rizzi, M. [illegible]ele, D. Longhi, A. Snaraldi, L. Valentini Terrani, G. Zancanaro.

Per l'apertura della nuova Sede in **REGALO*** **un marengo d'oro** a tutti gli acquirenti di una autovettura nuova [illegible] usata con garanzia Autoexpert oltre a speciali agevolazioni.

arcar Concessionaria Alfa Romeo

MONCALIERI
Via Martiri della Libertà, 9
(vicino alla stazione ferroviaria)
Tel. (011) 64.14.62 - 640.72.72

* OFFERTA LIMITATA AL 31 [illegible] 88

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL COLOSSEO

«Jesus Christ Superstar»

a cura di Clara Caroli

Teatro

Musical. Dopo il successo di «West Side Story» e nell'imminenza delle festività pasquali, Good Music propone il musicals di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber «Jesus Christ Superstar», che va in scena al Teatro Colosseo questa sera alle 21,15 nella trasposizione originale della Broadway Musical Company di New York. I biglietti (lo spettacolo (25, 22 e 18 mila lire a seconda dei posti) si acquistano presso la cassa del teatro con il seguente orario 10-13 e 15-19.

Il gioco del fil. Fino al 26 aprile Torino ospita il VII Festival internazionale marionette e figure. Questa sera alle (repliche fino a mercoledì) la compagnia Philippe Genty debutta in prima nazionale al Teatro Nuovo con «Desire Parade», un divertente atto unico composto da tre quadri danzati: «Crysalide», «Vertiges» e «Le valses des chaises longues», e da tre intermezzi intitolati «Haute tension». Lo spettacolo fa parte del cartellone de «Il gesto e l'anima».

Carmen al Regio. Grande attesa per il debutto torinese del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani, impegnata da domani al Teatro Regio nell'appassionato ruolo di Carmen nell'omonima opera di Bizet. La regia è di Claudio D'Anna.

Sul podio, il maestro Sergio Sabbadini. Accanto alla Valentini cantano, tra gli altri, il tenore Veriano Luchetti, il soprano Mietta Sighele e il baritono Giorgio Zancanaro. Repliche il 28 marzo e il 5, 7, 10, 13, 15, 18, 21, 24, 26 e 29 aprile.

Accade

Fuori Orario Party. Per festeggiare il successo dell'iniziativa Fuori Orario Pizza Clubs (una tessera che consente l'ingresso in tutti i locali affiliati all'Arci) questa sera alle 21,30 allo Studio Due di via Nizza è in programma una festa con musiche by Portes e Doctor Sax, ed alcuni visivi di King Kong, Triangolo Rosa e Rocky.

Black Humor. Prende il via oggi la prima mostra internazionale «Torino: Black Humor. Fatture, ragni e intrugli: questa Torino magica e ridicola, questa Torino da non bere». L'inaugurazione si svolgerà in tempi e luoghi differenti: alle 17 nella Sala del Centro incontri C.R.T. (corso Siati Uniti) e nello spazio espositivo dell'ex-area cimiteriale di via San Pietro in Vincoli 26 si aprirà la mostra vera e propria, mentre alle 21 al Centro Culturale Francese (via Pomba 23) sarà inaugurata la personale di Serra, maestro di humor nero. La manifestazione si chiuderà il 15 aprile con la premiazione della prima tra classificati.

Seminario di drammaturgia. Il 16 aprile al Teatro Astra prenderà il via un seminario di drammaturgia coordinato da Alberto Gozzi: otto appuntamenti per la progettazione di un testo teatrale su opera di Palazzeschi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 37.43.276/ 26.78.71 dalle 16 alle 19.

Oggetti sonori. Prosegue fino a mercoledì al Mulino di corso Tassoni 56 la mostra di sculture acustiche del francese Raul Pestere intitolata «Oggetti sonori: il mio rumore contro i rumori». Orario di visita dalle 16 alle 20.

Spazioimmagine. Con la mostra «Frammenti di città» del fotografo Livio Strasly (in esposizione nel foyer del Teatro Nuovo fino al 15 aprile a cura di Mauro Giacobbi) si conclude il progetto «Spazioimmagine» dell'associazione culturale Fotoattraverso.

Fotografia e musica. Le immagini scattate da Angela De Rogna e Anna Carpino a gruppi rock emergenti rimangono esposte in via Assarotti 8 fino a venerdì con il seguente orario: 9-18.

Concerti

Musica per Torino. La rassegna propone stasera due appuntamenti: alla Divina Commedia di via San Donato 47, alle 21,30, concerto del Trio Dixieria, Leveratto, Bonino (ospite Maurizio Caldura al sax tenore); e alla Cantina di corso Quintino Sella 132 (stessa ora) del Quintetto di Enrico Fazio con Alberto Mandarini, Francesco Aroni Vigone, Carlo Actis Dato e Fiorenzo Sordini.

Primavera rock. Calendario fitto di appuntamenti al Radiotutti per i prossimi concerti di Supertramp (9 aprile), A-Ha (12 aprile), King (14 aprile), Francesco Guccini (16 maggio) e Frank Zappa (3 giugno) che si terranno al Palasport, e di Paco De Lucia (12 aprile), Peter Hammill (23 aprile), Sylvian (11 maggio) e Steve Hackett (19 maggio) che avranno luogo al Teatro Colosseo. Ed inoltre l'attesissima performance di Sting, in allo Stadio Comunale il 3 maggio. I tagliandi di ingresso agli spettacoli del Colosseo sono in vendita presso la cassa del teatro (via Cristina 71/A). I biglietti per gli altri concerti sono invece disponibili in prevendita a Torino, Fnac, Feltrinelli, Rocks, Ricordi, Disco 3, New My Music, Punto Musicale, Video Music, Disclandia, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Manila. Per i punti vendita in Piemonte, tel. 53.55.29/ 51.62.77. L'orario d'inizio è fissato alle 21,15 per tutti gli spettacoli.

In poltrona davanti alla TV

A MIXERCULTURA

il giornalismo sportivo

Raiuno

Ore 18,05: Parola mia. La terza edizione di «Parola mia», programma ideato e condotto da Luciano Rispoli, prenderà il via oggi su Raiuno alle 18,10. Previste, come in passato, cinque puntate settimanali (in onda dal lunedì al venerdì), ciascuna della durata di 60 minuti (18,10-19,30).

In studio, insieme a Rispoli, Anna Carlucci ed il prof. Gian Luigi Beccaria. Regia di Riccardo Donna. Nella prima puntata, due esercizie dei «Promessi sposi» diretto per la stessa rete da Salvatore Nocita. L'attore Renato De Carmine leggerà pagine di Manzoni, mentre la musicista Mietta Sighele eseguirà al pianoforte di Peppino Di Capri e dei Anna Oxa.

I giochi continueranno a rappresentare il mezzo per sollecitare la familiarità con i libri? Risponda Rispoli: «Parola mia, la chiave del gioco è la migliore per convincere i ragazzi che non è sufficiente guardando le immagini».

Ore 19,30: Il libro un amico. Il libro di R.C. Ritchie «Capitan Kidd e la guerra contro i pirati» (Einaudi editore) apre, alle 19,30, la nuova rubrica di Raiuno «Il libro, un amico».

Curata dal capostruttura Enzo Scotto Lavina e a cura di Gaetano Laura, con la collaborazione di Laura, art-director Mario Convertino, la rubrica si propone di intrattenere i telespettatori sulla ultima attività libraria.

Andrà in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, e nei cinque minuti quotidiani a disposizione presenterà, con filmati o interviste agli autori, due libri.

Stasera, il secondo libro è «Ellendi», di Freya Stark, Longanesi. Il libro di Ritchie è incentrato sulla vita avventurosa di William Kidd, un corsaro inglese del secolo XVII.

Quando la sua attività corsara non fu più utile ai disegni inglesi di dominio dei mari, William Kidd cadde in disgrazia.

Perciò dalla forca il 23 maggio 1701.

«Ellendi» è il diario di un viaggio della scrittrice e fotografa inglese Freya Stark, che oggi ha 95 anni e vive in Italia, ad Asolo. Durante l'ultima guerra collaborò con i servizi di «intelligence» britannici per fare propaganda in favore degli alleati in medio oriente.

«Ellendi» raccoglie le impressioni di viaggio Stark, durati quattro anni, e che la portarono in Palestina, in Egitto, in Siria e in Irak, a contatto con la realtà del mondo arabo già in fermento.

Ogni settimana «Il libro, un amico» sarà replicato la domenica, dopo il Tg1 della notte.

Raidue

Ore 21,30: Mixerculture. Il giornalismo sportivo fatti e parole?

Questo è il tema della seconda puntata di Mixerculture (trasmissione di Arnaldo Bagnasco. Giorgio Montefoschi e Flaminia Morandi, prodotta da Bruno e Giovanni Minoli) in studio alle sulla Resistenza.

Sulla poltrona scomoda un personaggio altrettanto «scomodo» nel mondo dello sport e del calcio in particolare: Oliviero Beha.

A rispondere a Beha, da Milano ci penseno Gianni Brera e Sergio Pautasso, professore, quest'ultimo, di letteratura italiana all'università di Milano nell'occasione invitato anche per esprimere un giudizio «da tecnico universitario» sullo stile e il linguaggio giornalistico di Brera e di Beha.

Come diretti interessati, intervengono anche l'avvocato Sergio Campana presidente nazionale dell'Aia (in collegamento da Venezia) e il vice direttore de «Il Messaggero», Gianni Melidoni.

La trasmissione riserva anche una sorpresa. A parlare di calcio, e di giornalismo sportivo, Mixerculture ha invitato il senatore Luciano Lama.

Il vice presidente del Senato, tra le altre cose dice che «se poi andasse al potere cambierebbe tutto tranne il mondo del calcio, perché di sport non ne capisce niente».

Raitre

Ore 20,30: Un giorno in Pretura. Questa sera su Raitre alle 20,30 andrà in onda nell'ambito della serata abitualmente dedicata a «Un giorno in pretura», «Maria Carla C.: una storia di violenza» il processo per lo stupro di piazza Navona.

Nella notte tra il 6 e il 7 marzo scorso, a piazza dei Mercanti, vicino a piazza Navona, una donna di trent'anni, Maria Carla C., fu trovata da un brigadiere carabinieri e due amici di passeggio in un angolo della piazza, seminuda, macchiata di sangue, con tre giovani intorno.

Il pm, dott.ssa Maria Vittoria Pareggio, presidente Antonino Stipo, si è svolto in tre udienze. Il finito giovedì 24, a notte inoltrata, dopo due ore di camera di consiglio, con la condanna dei tre imputati a quattro anni e otto mesi.

Raitre ha ripreso integralmente il processo e ne ha montato una sintesi di una ora e tre quarti. Le autrici del programma sono le stesse della serie dei processi in pretura: Nini Perno e Roberta Petrelluzzi.

Radiouno

Ore 20: Carlo Bo e Oreste Del Buono il protagonista della puntata di «Carlotarbora», il programma ideato da Luigi Lamberti, in onda alle 20 su Radiouno.

Nel corso della trasmissione, Del Buono rievoca con Paolo Modugno, conduttore e regista del programma, gli anni nei quali si dedicò alla raccolta degli ordini di servizio delle varie case editrici con le quali aveva lavorato.

Questo archivio fu una delle basi delle quali Del Buono si è servito per «costruire» un libro, «Se mi innamorassi di te», che prende il nome da una canzone dei Beatles.

Raiuno

12,05 **Pronto, è la Rai?** varietà e giochi di Simona Marchini e Giandario Magalli
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto, è la Rai.** Seconda parte
14,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Amazzonia in pericolo - Una ferita mortale*
15 — **Speciale Parlamento**, attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Bigi**, il pomeriggio dei ragazzi, con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi, Piero Chiambretti e Serena Autieri
17,35 **Parole e vita: le radici**, attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Parola mia**, gioco quiz in diretta dallo Studio 8 di Torino. Conduce Luciano Rispoli. Consulenza di Gianluigi Beccaria
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Sansone e Dalila**, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr, Una biblica storia d'amore — *Il fortissimo Sansone è innamorato della bella Sadanar, figlia di un commerciante filisteo. Quando Sadanar viene uccisa in un tumulto, Sansone si rifiuta di sposare Dalila, sorella di Sadanar. La donna giura di vendicarsi. Nei panni di Dalila la splendida Hedy Lamarr*

Hedy Lamarr alle 20,30

22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema.** I film che vedremo sul grande schermo
22,55 **Speciale Tg1**, attualità a cura di Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— Oggi al Parlamento
— Che tempo fa

Raitre

14 — **Rai Regione** Telegiornali regionali
14,30 **Jesuo due**,
16,30 **Filo diretto** con gli alunni della scuola dell'obbligo.
16 — **Fuoricampo**, conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documentari con Folco Quilici
18,30 **Big da strega**, telefilm
19 — **Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**. Telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione del lunedì**
20 — **Dse Nuove frontiere della scienza**. Autismo infantile, documenti
20,30 **Big giorno in pretura**, attualità. Le storie della «piccola giustizia» quotidiana raccontate dai veri protagonisti. Di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,05 **Tg3**
22,15 **Big tunnel**, di Aldo Biscardi
23,45 **Tg3**

Raidue

13 — **Telegiornale**
13,15 **Diogene**, al servizio dei cittadini
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...** attualità con Gianfranco Funari, seconda parte
13,40 **Quando si ama**, novela
14,30 **Tg 2**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **Doc. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16,10 **Concerto della Banda dell'Aeronautica Militare**
17 — **Tg 2**
17,05 **Il piacere di... conoscere**, attualità
17,45 **Spaziolibero**: Disoccupazione giovanile
18,05 **In** Fiera 3 di Milano: *Come noi*, di Gianni Vasino
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **L'Investigatore**, telefilm
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo Sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato
21,30 **Mixer culture**, conduce Arnaldo Bagnasco. Stasera si parla di «giornalismo sportivo». Oliviero Beha siede sulla poltrona scomoda, intervengono tra gli altri Luciano Lama, Gianni Brera, l'avvocato Sergio Campana e Gianni Minà
22,20 **Tg 2**

Doc. **Offerta speciale.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
23,30 **Tg 2**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **Enrico IV**, di Marco Bellocchio, con Claudia Cardinale, Leopoldo Trieste. Italia drammatico 1984

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Un uomo, due donne**, telenovela
16,30 **Times**, telefilm
16 — **Slurpi**, varietà di cartoni per i ragazzi
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Shazam**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **G. I. Joe**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
19,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, situation comedy
20 — **Ballì e Larry due «perfetti» americani**, situation comedy
FILM 20,30 **Flash... avventurosa la caccia al tesoro più pazza d'America**, di A. J. Kuhan, con William Callaway, Jeannie Linero, William Bronder. Usa comico 1987 — *Stravagante miliardario, prima di morire, nasconde in giro per l'America cose che consentono il segreto per arrivare al suo patrimonio favoloso*
22,10 **Kappaò questa non è Hollywood**, varietà
22,40 **Basket A1:** Benedetto
FILM 24 — **Big al Big di Marigliani**, con Carlo Dapporto, Elio Valori, Raimondo Vianello. Italia commedia 1951

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Sette**, varietà, con Gerry
14,20 **Casa Keaton**, telefilm
14,50 **Chips**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Rest Ghostbusters**, cartoni animati
— **La famiglia di questa family**, cartoni animati
18 — **Hazzard**,
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Battiamo e cantiamo**
Licia, telefilm
FILM 20,30 **Ran**, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao. Jinpachi Nazu. Giappone drammatico 1986 — *Lotta per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli defraudano il padre e si combattono tra loro. Premio Oscar per i costumi*
FILM 23,45 **Cinque pezzi facili**, di Bob Rafelson. Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach. Usa drammatico — *Un pianista, stanco della vita che fa, lascia la musica e incomincia un'esistenza senza meta. Trova anche una ragazza che gli sta accanto, ma dopo un po' ne trova un'altra che lo convince e si mette al pianoforte*
1,30 **Tre** coppie,

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Il bambino perduto**, di George Seaton, con Bing Crosby, Nicole Maurey. Usa drammatico 1953 — *Un giornalista americano va in Francia alla ricerca del figlioletto perduto. Trapudio di buoni sentimenti*
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,05 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tre moglie e mezzo**, gioco a premi presentato da Marco Columbro
FILM **Un povero ricco**, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. commedia — *Un industriale quarantenne vive una vita di drammi intimi. Lo psicologo gli consiglia di «fare il povero» per un po' e lui si fa la stessa sotto falso nome come usciere*
22,15 **Vianello**, telefilm
22,45 **Maurizio Costanzo Show**
0,30 **Cinemania**, settimanale di informazione cinematografica
0,40 **Gli Intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— **Riff Raff**, cartoni animati
14,30 **Una vita per Dani**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il mondo mia briccola - Il Bostoniano**, di Raoul Walsh, Gregory Arun Stein, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1951 — *1850 Clark, navigatore americano che fa la spola con la goletta tra San Francisco e l'Alaska russa, conosce Marina, una duchessa di Moscia in cerca di un passaggio su una nave per l'Alaska. I due s'innamorano, ma sopraggiunge il nipote dello zar, promesso sposo della ragazza, che la porta con Clark raggiunge andando in Alaska e riprendendo Marina*
22,30 **Il cittadino e il potere**. Con Giorgio Bocca
23,15 **Petrocelli**, telefilm
0,15 **Switch**, telefilm
1,10 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
16,03 Ticket. Settimanale della salute
16 — Il paglione, di Giuseppe Nari
17,30 Radiouno jazz '78
18,05 Dse: Monografie. Viaggio attraverso il romanzo inglese del '700
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox
20 — Carisarbone, con Paolo Modugno
20,20 Mi racconti una fiaba?
20,30 Lunedì teatro a cura di Gianni Bisiach con la collaborazione di Dino De Palma e Riccardo Caggiano: Oggi: Il teatro di Maurizio Scaparro
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrome

DUE (FM 93,6)

12,45 Perché non parli? Radiodue
14 — Accordo perfetto
15 — Il racconto dei Vangeli, testi coordinati da Siro Angeli
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità
16,32 Il lascino discreto della melodia, oggi musica sinfonica
19,57 Fert accessi, per chi guida
— Radiodue sera jazz, a cura di Paolo Pe-
21,30 Radiodue

RAISTEREODUE

18 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici (Dischi in cerca della tua parata)
19,50 Stereodue Classic
20,45 F. M. Musica. Notiz e dischi specials

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
15,45 . Ponsieri, parole e musica
17 — e musicisti Liszt
17,30 pagina, musi e attualità. Musiche di Mozart, Boccherini, Goldmark, Dvorak
20,30 XX Stagione dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione, in diretta da Helsinki. Musiche us, Crusell, Sallnen
22,35 Igor Stravinski: Dumbarton Oaks
22,50 Domande e Risposte, di Maurizio Ciampa. Quarta puntata
23,20 Il Jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13 — Tmc News
13,25 Sport News
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Segni particolari: Genio, telefilm
15,30 Clip clip, notizie, immagini, Video Clips, moda e modi dei nostri tempi
FILM 16 — L'imboscata, di George Cukor, con Lana Turner
17,50 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,05 Adamo contro Eva, telenovela
18,50 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio della vita, attualità
20 — TMC News
20,30 L'uomo dinamite, di Andrew McLaglen, con James Stewart, George Kennedy. Usa drammatico
22,15 Galileo, settimanale di scienza e tecnologia
23,15 Notte News
FILM 23,55 L'arpia, di Godfrid Sethe, con Hugh O'Brian, Elizabeth Hashley. Usa film commedia per tv 1970

Svizzera tv

16 — Telegiornale
16,05 Totori, telefilm
17,45 Wil Cwac Cwac, cartoni animati
18,10 Questo cinema, programma per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Amore e ghiaccio, sceneggiato. Decima puntata
Nautilus, rivista di cultura
22,25 Telegiornale
22,35 Telespinioni (replica)
23,35 Telegiornale

Torino Futura Canale 68

12,15 Nel regno del cartone, cartoni animati
13,35 Colonel di, telefilm
15,15 Tre e il potere, telenovela
18,15 Il superquiz, gioco nico in diretta
19,05 Torino sport, rubrica calcio regionale
20,05 Ciclismo
FILM 20,35 La bara del vampiro
22,30 Lo sputo
0,30 Sexy Night
1,30 Documentario

Telecupole Canali 54, 57, 21

12,30 Cattedi, documentario
13 — Obiettivo agricoltura, rubri
14 — La notte per i gatti, Bo diretto con Gian Luigi Marianini
17 — Tommy e Track, cartoni animati
17,30 Nel regno del cartone, cartoni animati
18 — Trentatré, rubrica d'infor medica
19 — Il cappello del prete, sceneggiato
19,30 Tg4, Il Gazzettino di Telecupole
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 , spettacolo di varietà diretta
22 — Tg4, Il Gazzettino di Telecupole
22,15 Profumo di caffè, seconda parte
FILM 24 — Le messe nere della contessa Dracula, di Leon Kli aki. Con Paul Naschy, Patty Sheppard, Gaby Fuchs. Spagna-Germania, horror 1970

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66; 42, 20

16,30 Avventure in famiglia, telefilm
18 — La costa barbari, telefilm
17 — Natura selvaggia, documentario
18,45 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
19 — Grp monitor
19,35 L'evo di Eva, telefilm
20 — La gang dei segugi, cartoni animati
FILM 20,30 La casa delle mele mature
22,10 Navi Verd. telefilm
23,20 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,40 Grp monitor
FILM 0,30 La rivolta dei gladiatori
FILM 2 — American secret service — Film no stop

Primantenna Canale 44

14 — Le auto della settimana, promozionali
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Rod il cacciatore, telefilm
— Tutifrutti
19 — Le della settimana, promozionale
19,30 Cronache Piemonte, notiziario
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Kojak, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Titolo perveruto

Tele Subalpina Canale 46

16 — L'enigma che viene da lontano, telefilm
17 — Padre e figlio, investigatori speciali, telefilm
18,30 La in cammino
19 — Terra nostra, notiziario di agricoltura
Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 La congiura dei Boiardi, di Sergej Eisenstein. Con Nikolai Cerkasov, Mikhail Gielrov. Urss storico 1946
22,30 Documentario
23 — Il Regionale, notiziario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 —
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 famiglia,
19,30
FILM 20,30 Morte in sella figlio di...
22,45 Le carte parlano, cartomanzia con Mary Boarella
23,45 Le auto della settimana, promozionale
FILM 0,15 perveruto

Videouno 53, 39, 26

18,10 Sport spettacolo, gli eventi sportivi spettacolari presentati Don Paterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20 — Settimanale di informazio politica
20,30 Sport in diretta
22,40 Sportime, quotidiano tivo
23 — Jukebox, la storia sport a richiesta
23,30 Donna Kopertina, rubrica sport femminile

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Corpo speciale, telefilm
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Rocket Robin Hood, cartoni animati
18 — Raffles, ladro gentiluomo, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Derby twilling
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telefilm
22,30 Il barometro dell'economia, attualità
23 — Le auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17 — Figli miei, vita mia, telenovela
18 — Rubrica promozionale
19,15 Monjito, samurai solitario, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Viaggio nella paura, di D. Mann. Con D. Plessence, V. Price. Thriller
23 — Parlami d'amore tv, varietà in diretta
0,30 Calcio

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, sceneggiato
14,30 Cuore di pietra, telenovela
FILM 16,05 Titolo non pervenuto
17,30 Bianca Vidal, telenovela
18 — La dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — Gloria e inferno, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
20,25 La lana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Manila Canale 37

13,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 14,15 Il re Poggioreale
16,40 Natura amica, documentario
17 — Nel p del cartone, toni animati
18,05 Il capitano Cook, sceneggiato
20,35 I cento giorni di Andrea, telenovela
22,30 Pentagramma barocco
FILM 22,45 Xanadu

Telecity Canali 63, 35, 36

14 — Una da vivere, sceneggiato
14,45 Telenovela
16 — I Ryan, sceneggiato
17 — Orsolo, telefilm
17,30 Giatrus, cartoni animati
18 — Brivester, cartoni animati
18,30 Moby Dick, cartoni animati
19 — Rambo, cartoni animati
19,30 California, telefilm, con Tod Shackelford, Don Murray
20,30 Una donna alla finestra, di P. Delerne-Granier. Con R. Schneider, P. Noiret, M. Brochard, U. Orsini. Francia-Italia drammatico 1976 — *Nella Grecia del 1936 un dirigente comunista greco, ricercato dalla polizia, s'innamora della moglie di un diplomatico italiano. La donna prima lo nasconde, poi lo aiuta a fuggire raggiungendolo in un secondo tempo. La morte li raggiungerà insieme qualche anno più tardi, quando il conflitto mondiale è in corso*
22,35 Colpo grosso, gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,30 Italia Sport: Football americano

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg
— La ricetta del giorno
15,15 Gobots, cartoni animati
16 — Señorita , telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Señorita , telenovela
19,10 Tg4
19,30 Gobots, cartoni animati
20 — Bar Sport, rubrica sportiva
22 — di , varietà
23,30 Automarket tv, promozionale
0,30 Tg4
FILM 1 — Morire di
— Film no stop

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Il sospetto
17 — Peter Pan: le giostre dei bimbi
17,30 Longridge story
18,30 Baldios, cartoni animati
19 — Voltron, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
20,30 Marcia nuziale, novela
21 — Gli emigranti, novela
22 — Notiziario
23,30 Il brivido e l'avventura, telefilm
24 — Uno strano poliziotto, telefilm
0,30 L'occasione

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 23

16 — Mago Pancione, cartoni animati
16,30 Dora Emmon, cartoni animati
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Starzinger, cartoni animati
20 — Don Chisciotte Mancia, cartoni animati
FILM 20,25 L'isola dell'amore
22,30 Ironside, telefilm
23,30 7, notiziario
24 — Sembra facile, telefilm
1 — La legge di McLain, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Mia cara sconosciuta
16 — Millaidea, promozionale
16,30 Programma di cartoni animati:
— Colandermen
— La famiglia Mezil
— Voltron
17,30 nuziale, telefilm
18 — Portami te, telefilm
19 — Millaidea, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni
FILM 20,30 Violenza sull'autostrada, di J. Kaplan. Con K. Lenz, Carrol. Dramma sociale
22,30 Sidestreet, telefilm
FILM 24 — Mi chiamo Julia Ross, di J Con Mina , G. Mc Ready. Dramma criminale
3 — Film no stop

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ottimo e spirito di iniziativa. Ma occorre moderare l'aggressività e muoversi con prudenza, evitando le decisioni precipitose e l'eccessiva trincheratezza. Martedì non è favorevole e richiede moderazione e approfondimento circostante.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Azioni vigorose e intraprendenti si risolvono in un successo. La programmazione di nuove imprese si rivela ottimale, una maggiore duttilità (scelta di lavoro e quelli Un desiderio si realizza e una bella storia d'amore appaga totalmente.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) non sono valide e meglio vagliare attentamente le circostanze prima di agire. Possibilità di perdite, polemiche e di complicazioni dovute a pettegolezzi. affidate le soluzioni al , rivolgersi al programma (nullo).

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) più equilibrati e meno insicuri. Le offrono notevoli possibilità per gradevole routine, ma occorre chiarire le mete e i mezzi raggiungerle, delle improvvisazioni) e e beda tensioni e nervosa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La baldanza ottimistica potrebbe rendervi ciechi e il bisogno di dominare le circostanze impedire l'adattamento a fatti e persone. Il risultato potrebbe es qualche di invincersi qualcuno è causa appoggiamenti .

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualche preoccupazione in mattinata, per ragioni finanziarie o per colpa di un amico che delude. Poi la fortuna diventa facile e ogni azione intrapresa si conclude con un successo. Ottime prospettive anche per il futuro e amori corrisposti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Confusione mentale e propositi oscuri, siate prevenuti sulle opportunità che vi vengono offerte, e improvvisare e fate vostre scelte con cautela e raziocinio. Rischi sono immediati e possibile intaccare di valori.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Evitate i comportamenti anarchici, perché stimolanti collaborazioni vi daranno il sol agirete in concordia con qualcuno il che esclude il magnetismo personale. Ma l'azione meglio e strutturata anche in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Economia in ribasso e malintesi nel campo delle amicizie. Ciò non spegne la baldanza ottimistica che sarà in causa prima delle polemiche lavoro e in campo sociale; non potete soffocare con i vostri slanci infantili ogni persona che incontrate.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) responsabilità gratificano e che permettono di mettere in luce organizzazione e perfezionismo. Ma attenzione a non perdere di vista il vero nocciolo delle questioni per perdervi in ogni minima particolare. Probabili importanti e amori corrisposti.

ACQUARIO (21 - 18 febbr.) Mancanza di logica e atteggiamento incoerente vi chiudono dei quali Non si può fare colpa dei vostri errori di funo riconoscerli e poi un rimedio adeguato. Anche in campo sentimentale è no un esame di coscienza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Novità da sfruttare al volo, ma preso da programmare con calma, esperienze stimolanti. La situazione è molto positiva per tutti: qualsiasi lavoro richiesto e persone che contano verrà concesso. In amore, totale serenità.

Temperatura a Torino ore 12 + 12 TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: dalla tarda serata graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 6
Alessandria	- 11
Asti	- 10
Cuneo	+ 13
Novara	+ 8
Vercelli	+ 9
Genova	+ 13
Imperia	+ 16
Savona	+ 14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6		All'estero ieri		
Venezia	+ 6	Atene	[illegible]	np
Milano	+ 9	Berlino	+ 8	+ 16
Bologna	+ 9	Bruxelles	+ 7	+ 18
Ancona	+ 3	Buenos Aires	+ 20	+ 29
Roma	+ 2	Ginevra	+ 8	+ 19
Napoli	+ 3	Lisbona	+ 12	+ 20
Bari	+ 7	Londra	+ 5	+ 11
Reggio C.	+ 10	Mosca	- 1	+ 8
Palermo	+ 14	New York	np	np
Cagliari	+ 10	Parigi	+ 4	+ 10
		Tokyo	np	np

INTERVISTA / Gli entusiasmi di Luca Barbarossa in tournée

«CANTAUTORE IMPEGNATO?

NO, MA E' SEMPRE TEMPO DI GUARDARSI INTORNO»

(Segue [illegible] 1ª pagina)

davvero di tutto e [illegible] tutti [illegible] peraltro peggio di Sanremo».

Il discorso sul festival è inevitabile: quest'edizione [illegible] essere stata la più travagliata, la più spinosa. Tu come l'hai vissuta?

«Sono andato al festival con un compito ben preciso: quello di presentare un mio discorso cancellando del tutto dalla mia mente, e soprattutto da quella dei discografici, ogni goffo tentativo di commercializzazione, di facilioneria. Poi, invece, è successo l'inaspettato con le vendite commerciali in costante e considerevole crescita... questo è la riprova del fatto che non è assolutamente vero che a Sanremo bisogna per forza fare cose scontate, banali, superficiali. Il festival è seguito da pressoché tutti gli italiani e i quali, gli interessi, [illegible] dovrebbero diversificati e non è vero che il punto di confluenza per [illegible] sia quello più basso. La mia canzone è difficile, difficile [illegible] cantare, [illegible] ricordare, ha [illegible] testo che rovina la festa in mezzo all'aria festaiolaz eppure [illegible] mio album è quello che vende di più. Che dire? Non [illegible] so».

Festival di rifare, da bandire, [illegible] rifiutare?

«Vedi, ci [illegible] molte cose da esaminare con ragionevolezza... la ragionevolezza che [illegible] manca in quell'indefinibile "Processo al Festival", rito farsesco. E' difficile, ad esempio, pensare un altro mezzo per fare volare il pubblico però è altrettanto vero che esiste [illegible] parte di pubblico che compera i dischi e non gioca al Totip, mentre altri compilano la schedina e ignorano i dischi... forse sa-

[illegible] ora di abolire le gare [illegible] in Italia».

Ma se ti affidassero l'organizzazione del festival qual è la prima [illegible] faresti?

«Cercherei [illegible] accordarmi della lottizzazione delle [illegible] discografiche, che [illegible] pesantissima, [illegible] farei una selezione delle canzoni scegliendo davvero le più belle. E mi fermo qui: meglio [illegible] dire altro».

Al festival hai [illegible] un pezzo duro come *«L'amore rubato»*, cronaca di uno stupro; a Saint-Vincent avevi vinto con un'altra canzone difficile, *«Roberto»*, che si riferisce all'omosessualità. Ora in discoteca quando le canti [illegible] ragazze fanno il coro e i ragazzi accendono [illegible] fiammelle degli accendini: che effetto ti fa vedere che la tua [illegible]

zioni, le trasgressioni, diventano [illegible] sorta [illegible] inno?

«Un effetto magnifico, credo. E poi il sogno di tutti gli autori è quello di vedere che gli [illegible] fanno proprie [illegible] tue emozioni. Quando scrivi sei come un naufrago su un'isola [illegible] lancia la solita bottiglia con il messaggio, sperando che qualcuno la [illegible] colga. Vedere che la bottiglia non solo è giunta a destinazione [illegible] che [illegible] stesso messaggio è stato recepito ti fa davvero star bene perché ti senti capito, condiviso e, perché no?, amato».

Hai parlato [illegible] coraggio». Nel tuo album *«Non tutti gli uomini»* c'è questa [illegible] l'impegno, [illegible] voglia di fare, che passa anche attraverso l'ironia [illegible] confronti degli *«Yuppies»* nostrani e la riaffermazione della stagione degli ideali. Ti consideri un cantautore impegnato, [illegible] si diceva un tempo?

«Direi piuttosto che è sempre [illegible] tempo di guardarsi intorno: io non mi definirei mai "impegnato" perché è un aggettivo che [illegible] di presuntuoso. Credo però che con le canzoni si possano dire delle [illegible] intelligenti, utili, anche [illegible] sfogo personale di idee e emozioni. Non solo amore, insomma».

[illegible] come *«Non [illegible] gli uomini»...*

«Esatto: [illegible] tutti gli uomini sono dei qualunquisti, non tutti guardano al loro interesse privato, non tutti [illegible] egoisti. Per fortuna ci sono stati, e ci sono, degli uomini che si battono per dei valori che rendono la vita davvero umana, libera e ci fanno sperare nel futuro. Questa [illegible] cosa che tutti ci auguriamo, anche se poi spesso ce lo dimentichiamo, per pigrizia o per comodità».

Alberto Gedda

Alla Scala

CANTA IL PRIGIONIERO UN GRANDE RICCARDO MUTI

MILANO — Insistentemente sollecitata affinché si dichiarasse con i fatti viva e vitale, la Scala ha finalmente battuto un colpo degno di lei, di quelli che da soli valgono quasi una stagione. Si trattava infatti, come ampiamente pubblicizzato, di assistere al primo incontro sulla scena fra i due Riccardi, il [illegible] Wagner e l'interprete Muti. Opera scelta *Il vascello fantasma* (ma perché [illegible] chiamarlo, come [illegible] rebbe più esatto, *L'Olandese volante*?), le cui caratteristiche squisitamente romantiche parevano congeniali al temperamento e alla vocazione dell'illustre direttore. Parevano, e in effetti [illegible] sono.

[illegible] ne è [illegible] infatti la splendida dimostrazione nell'abilità con la quale, fin dalla celebre ouverture, Muti ha saputo conciliare gli impulsi vitalistici irresistibilmente sprigionati dalla [illegible] bacchetta, e la morbidezza di tocco, la finezza di chiaroscuri, la [illegible] di fraseggio, requisiti altrettanto indispensabili [illegible] per rendere interamente la realtà contraddittoria ma tanto affascinante di questa giovanile opera wagneriana.

Un'interpretazione dunque, quella di Muti, gradualmente maturata negli anni e condotta a un livello di perfezione oggi difficilmente superabile, che si è opportunamente avvantaggiata della vibrante esecuzione del coro istruito da Giulio Bertola, e della valida interpretazione [illegible] chiave naturalista (sia pure con qualche connotazione vagamente feticista di troppo) offerta dal regista Michael Hampe.

La compagnia di [illegible], ad eccezione di Eberhard Büchner (solito tasto dolente dei tenori wagneriani), francamente insufficiente; e della mediocre Margarita Lilova, è risultata all'altezza della situazione. A cominciare dall'altro tenore, Robert Gambill, disimpegnatosi con una certa eleganza nella parte di Rimmelwe, che sembra il ripalco wagneriano del personaggio rossiniano [illegible] *Guglielmo Tell*. Ancora più [illegible] il contributo delle voci gravi. [illegible] Lloyd è stato infatti un vigoroso Daland, mentre James Morris ha delineato un Olandese abbastanza espressivo, soprattutto sul piano dell'accento: in realtà la carenza [illegible] colore e [illegible] estensione di un autentico basso-baritono gli sono di ostacolo per una prestazione [illegible] tutto convincente.

[illegible] chi, [illegible] pure [illegible] un tantino [illegible] esagerazione, ha fatto gridare al miracolo [illegible] stata la sconosciuta Deborah Polaski. Impressione subito il timbro poderoso da cesellista, cui corrisponde una voce di peso adeguato amministrata con una certa intelligenza espressiva, ma capace di prod[illegible] ri[illegible] anche migliori se saranno eliminati i difetti [illegible]golamento nel passaggio di registro, qualche incertezza negli acuti estremi, poca omogeneità della gamma) che attualmente ne condizionano [illegible] rendimento. Vale forse la pena di scommettere [illegible] suo immediato futuro di esponente del wagnerismo [illegible].

Giorgio Gualerzi

questa sera al cinema

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSO	●●●
	★★	DISCORSO	●●
	★	SCARSO	●

Lunedì ore 15/16/4000
Da martedì a domenica ore 8/10/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.531
La vedova del sahib, di Mario Bellocchio, con Béatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori — Uno psichiatra incontra la ragazza-strega che da trecento anni stronca di amaro senza inibizioni. Vietato anni 14
Drammatico
Ore [illegible] 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
[illegible] G. Cesare 67 ☎ 858.531
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo [illegible] soffocata della Cecoslovacchia. Vist. 14
Commedia drammatica
Orario: 15,30; 18,30; 21,30 [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible], di Martin Ritt, [illegible] Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Kaul Madden. Colori Vietato 14 — Proibita scoperta di assassino d'un clarinetto violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in carcerazione [illegible] il processo
Drammatico
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vacanze sulla neve, di Willy Bogner, con John Savin, Zuzy Chaffee. — L'ex campionessa [illegible] lancia la moda dell'amore sulle piste da sci alpinistico. Colori.
Sportivo
Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Non recensito

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.700
Tre scapoli e un bebè. Con [illegible] Selleck, Steve Guttenberg [illegible] Ranson. Colori. — E' una partita di droga o una neonata in fasce il [illegible] che tre uomini soli si affrontano e portarsi in casa? (Riaprimento di «Tre uomini soli e una culla»).
Commedia
Orario: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible]TOL
via San Domenico 24 ☎ 540.425
Il replicante, [illegible] Marvin, con C. Sheen, [illegible] Vist. 14. Ore 15,40; 17,10; 18; 20,45; 22,30
Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
Vorrei che tu fossi qui, di David Leland, con Emily Lloyd, [illegible] Bell (premiato al Festival di Cannes 1987). Colori.
Ore 13,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30
Prima visione

[illegible] 1
via Garibaldi 33/B ☎ 545.349
Cobra verde, di Werner Herzog, con Klaus Kinski — Come Aguirre e Fitzcarraldo, un avventuriero inquietante si perde (stavolta nell'Africa) per il bisogno di grandezza e la crimenalità che non controlla.
Non vietato. Ultimi giorni
Avventuroso
[illegible] 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B ☎ 545.349
Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato.
Drammatico
Ore 14,55; 16,50; 18,50; 20,45; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Botta 8 ☎ 656.71.00
Al di là di tutti i limiti (Less than zero), di Marek Kanievska, con Andrew McCarthy, Jami Gertz, Robert Downey Jr. Col. — Da un romanzo minimalista. Giovanni dannate a Beverly Hills: tre ragazzi in cerca del proprio futuro tra droga, falsità e solitudine. Non vieti.
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Drammatico ★★★/●●●

DORIA
via Cavour 9 ☎ 543.422
Grido di libertà, di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un militante nero viene stroncato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per ricordarne la nobiltà d'animo.
Drammatico
Ore 15; 19, 22 ★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.8241
Lo straccacervelli, di M. Richie, con D. Aykroyd, W. Matthau, O. Dickson. Col. N. vist. — Un picchiatello sostituisce con primo profitto un programma radio e in una casa di cura radioso bonario della psichiatria.
Commedia
Ore 15, 16,40, 18,40; 20,40, 22,40 ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.8241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Città rossa.
Drammatico
Ore 15,30; 18,40; 21,40 ★★★/●●●●

ELISEO [illegible]
piazza Solferino ☎ 447.8241
Topo Gallino, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non vietato — Un demolizzatore pentirsi mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile efficientismo d'una centrale termonucleare.
Commedia
Ore 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 272.087
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori Non vietato. — Uno yuppie e l'aiuto di salvare l'anima e di farsi la grana bazzicando nell'inferno della grande finanza.
Drammatico
Orario 16,40; 17,55; 20,10; 22,20. ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 21 ☎ 300.750
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14
Commedia drammatica
Orario: 15,30; 18,[illegible] ★★/●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 521.43.14
Casa mia casa mia..., con Renato Pozzetto, Paola Onofri, Athina Cenci. Colori — Un ragioniere sfrattato senza pietà, nel momento di diventare barbone campisce mucca e diventa con un cumulo di meno [illegible] no sfrontato palazzinaro. Non vist.
Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] TOLO
via Po 31 ☎ 838.75.02
[illegible] accadrà di Daniele Luchetti con Paolo Hendel, G. Gallotti, M. Buy, Nanni Moretti. [illegible] Non vist. — Due butteri maremmani fanno a metà dell'Ottocento un viaggio avventuroso attraverso la ragione per rimuperarsi felici tra rivoltosi mazziniani. Avventuroso
Orario 14,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatore sentirsi sacco da «Guerre stellari» per ironia di parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; [illegible]

LUX
[illegible], Federico ☎ 541.383
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si annida di giorno in ora l'inferno nel [illegible] occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi.
Horror
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 ☎ 515.350
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Vist. 14
Commedia drammatica
Orario. 15,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 839.449
Stregato dalla Luna (Moonstruck), di Norman Jewison, con Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello.
Ore 14,50; 16,35; 18,25; 20,25; 22,35
Prima visione

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 839.449
La retata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul — Un poliziotto educato e alle leggi ligio, deve usare le maniere forti per smorgere nella Los Angeles dei falsi predicatori e degli speculatori di attualità
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael [illegible]las, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa [illegible] lenta [illegible] perseguita [illegible] «seduttore», un avvocato padre di famiglia: urge duello finale. Vist. 14
Drammatico
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible]
Ca[illegible] Subalpina ☎ 542.145
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliot. Col. Non vist. — Sei personaggi [illegible] d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo attore)
Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible]/●●●

STUDIO RITZ
via Cagni 2 ☎ 830.521
Tempio di gruppo, di Robert Altman. Con Glenda Jackson, Jeff Goldblum, Tomi Conti, Colori — Psicanalisti e pazienti, tutti squilibrati, si disidratano e si possessano alternativamente in una stanza e in un ristorante. Non vist.
Commedia
Orario [illegible] 16,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 514.705
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malowich, M. Richardson. Non vietato — Amare educazione alla bruttura del mondo d'un ragazzo tredicenne separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa.
Guerra
Ore 16; 19; 22 [illegible]●●

ZETA D'ESSAI
via Cigna 72 ☎ 749.2507
[illegible], di Alt[illegible] Bergsteord, Borden, [illegible]ard, Jarman, Roddam, Roeg, Russell, Partridge, Temple — Dieci registi mettono in bella copia cinematografica gli sbuffi di stravaganza d'opera (da non mancare il Godard e il Bergman). Vist. 14
Episodi-Musicale
Ore 20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Alberto 27 ☎ 317.187
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo scientifico, un barbiere cade e salti nella parallel delle parole
Commedia
Orario 20,30; 22,30. ★★★/●●●●

CINEMA [illegible] FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 815.2213
L'inchiesta, di Damiano Damiani, [illegible] Philip Logan, Luciano Barboli, Lina [illegible]
Ore 20,30; 22,30

FARO
Via Po 28 [illegible]
Vi presento vanessa, di Francesco Massaro, con Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Rita Cadillac, Michele Mirabella, Carolina Rosi. Col. Non vist. — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità [illegible].
Commedia
Ore 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 446.000
Cinecircoli Il Maggiolo e The Stand in.
Ingresso riservato soci.

NUOVO ODEON
via V[illegible] ☎ [illegible]
Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Su tre donne che vogliono svolgere un uomo piacevole, si rivela, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? V. 14
Commedia
Ap. 20,20, ultimo 22,20 [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.177
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Fejtö, F. Morel-Garaud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi conoscono la persecuzione degli ebrei.
Drammatico
Ore 20,30-22,30 ★★★★/●●●

LUCI [illegible]

ALEXANDRA
(Via Becchi 19, ☎ 511.293)
Giochi bestiali nel mondo, [illegible] John Holmes, Vanessa Del Rio (an american production). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostiense 31, ☎ 484.621)
Una moglie molto infedele, con Lia Corsi. **Sexy calda e scatenata**. Colori. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible]
(c. Vr. Calandra 18)
Chiuso per restauro.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Perverse college girls, lolitine bestiali Colori No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

[illegible]
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
College Girls, con Jamie Gillis, Eric Edwards. Colori Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.074)
Vacanze morbose per giovani bagnate. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 668.54.70)
American thrillerion, con Eric Edwards, Randy West, Kitty Nemeda. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX KING
(via Milano 6, ☎ 530.253)
Katherine e le bestie bionde, Magie Transex. Colori. No stop dalle 9 all'1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE
(c. Vr. d'Azeglio 45, ☎ 748.529+)
Katarina e lo stallone, Femmine e bestie in calore Colori Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.368)
Gola... 12 anni dopo, Erotic Loves of Justine Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 con [illegible]

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.768)
Godurie carnali, con Jennifer Wales, Samantha Fox, Vanessa Del Rio (American hard 88) Col. Ap. 15; ult. 22,30. Inge. 4000.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Mamma pantera bionda Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO
(v. Bucchi 9, ☎ 530.360)
Ciccioline number one, con Ilona Staller, Bob Heim, Leslie Peacock. Colori Ap. 10; ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.643)
Taboo sex star, una donna scandalosa, con Kelly Nichols, Jean East. Colori. Spettacoli no stop dalle 14 alle 24.

ALTRE [illegible]IONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 7[illegible] 618.136)
Oggi chiuso

[illegible]
(v. Chiomonte 3, ☎ 231.764)
Oggi chiuso.

CUORI
(via Nizza 58, ☎ 637.668)
Oggi chiuso. Domani **Legal Eagles**

FALCHERA
(via Tirreno 30, ☎ 262 [illegible] 56)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. D. Cesare 90, ☎ 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ [illegible])
Bye Bye Baby, con Brigitte Nielsen, Carol Alt, Lucia Barbareschi. Ore 20,30, 22,30.

VALDOCCO
(via Balsamo 12, ☎ 401.18.82)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(v. Cesana 89, ☎ 358.836)
Oggi chiuso

S. RITA
(v. Vernazza 26/A, ☎ 305.056)
Oggi chiuso.

[illegible] CITTA'

SPLENDOR: **I sospetti e un bebè. CHIVASSO**
CINECITTA': **Ragazzi perduti.**
MODERNO: **Il signore del male.**
POLITEAMA: **Rambo sfida la bestia. PINEROLO**
HOLLYWOOD: **L'impero del sole.**
RITZ: **Lilli e il vagabondo.**
ITALIA: **Top Gun.**
[illegible] zano.

[illegible]
da domani per 21 SUPER FESTIVAL DELL'OMELETTE
LA DUCHESSA DEL VAL TABARIN

[illegible]
Il vero salotto di Torino
[illegible] 21 grande successo
orch. ROMY
«LA FORCHETTA E' VOSTRA»

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

LA COPPA PERDUTA

Fallito lo slalom gigante e lo slalom speciale, ultime due prove di Coppa del mondo, Tomba ha dovuto inchinarsi allo svizzero Zurbriggen. [illegible] è preso una piccola rivincita nello slalom parallelo. Da oggi a S. Lazzaro grandi festeggiamenti per il campione olimpionico

Giovedì prossimo, [illegible] nazionale italiana gioca un'amichevole con la Jugoslavia: debutta Maldini jr?

A SPALATO RITORNA L'AZZURRO

Dopo la pioggia di amichevoli che ha interessato Inghilterra, Olanda, Spagna, Francia, Galles, Jugoslavia, Irlanda del Nord, Polonia, Grecia, Unione Sovietica, Eire, Romania, Bulgaria e Cecoslovacchia, anche l'Italia di Vicini scende in campo. L'amichevole è fissata per giovedì prossimo a Spalato. La comitiva partirà domani da Milano con volo charter. Sparring partner sarà la Jugoslavia, che la settimana scorsa è andata ad espugnare la terra di Rush (2 a 1, con gol d'apertura di Boundera e reti di Stojkovic e di Jakovljevic).

Per gli azzurri non si tratta di un test particolarmente severo, anche se gli avversari avranno più di un motivo per fare bella figura e, possibilmente, per superarli. La squadra jugoslava non ha conquistato l'accesso alle finali europee che [illegible] disputeranno in Germania ed è alla ricerca del risultato di consolidazione.

C'è molta curiosità anche attorno al nome di Rizzitelli, protagonista di un bel match nella «under 21» e possibile spalla di Vialli almeno per un tempo

Il c.t. azzurro Vicini con il giovane viola Berti

Non sono previste varianti nel clan azzurro, [illegible] se il c.t. ha fatto capire che al posto di Francini potrebbe debuttare il giovane Maldini. E' però possibile che le recenti prove sostenute dal difensore nella «under 21», eliminata dalla Francia in un rocambolesco «uno-due», inducano Vicini a rimandare l'inserimento del bravo Maldini nel club eletto dei titolari.

Con curiosità e simpatia ci aspetta di rivedere all'opera Rizzitelli, magari per uno spezzone di partita, in appoggio a Vialli. Il cesenate, opaco ieri pomeriggio contro la Juventus, mercoledì scorso è stato protagonista assoluto a San Benedetto nello schiacciante [illegible] del «sottorenfuno». Peccato [illegible] un paio di distrazioni difensive gli abbiano rovinato la festa nel finale.

lunedì
STAMPA SERA sport

ZERO AL NAPOLI E AL MILAN MA IL PRIMO VALE DI PIU'

Conservando quattro punti di vantaggio sui rossoneri che non sono riusciti [illegible] superare l'Avellino, i campioni d'Italia trasformano il pareggio [illegible] è granata in un ulteriore passo verso il secondo scudetto.

La Juventus si presenta a Cesena con De Agostini terzino e Cabrini in mediana: l'esperimento partorisce uno zero [illegible] zero che, data la salute dei bianconeri, è da considerare come un notevole incoraggiamento per le partite future.

La Samp, tra le cui file si appisola Vialli forse frastornato dalle molte voci che riguardano il suo domani, batte la Fiorentina su calcio di rigore. E il Verona in crisi si fa ridurre in macerie [illegible] Pescara dall'armata Galeone

IL GRAN DUELLO

Maradona e Fanì. Il granata ha combattuto con grande fierezza [illegible] Il capitano [illegible] campioni d'Italia

ADDIO SPERANZE

Avellino-Milan: I rossoneri non sono riusciti a passare in trionfo e il loro distacco dal Napoli capolista è rimasto immutato. Le speranze di [illegible] (nella foto) si spengono

TORO D'ATTACCO

Il Torino all'attacco. Bresciani, che ha sostituito Polster [illegible] ripresa, impegna l'azzurro Ferrario

SERIE [illegible]

[illegible]AN	0-0
CESENA-JUVENTUS	0-0
EMPOLI-COMO 45' Catanesi (E); 75' Viviani (C)	1-1
INTER-ROMA 13' Altobelli (I) su rigore; 16' Bergomi (I); 31' Ciocci (I); 39' Giannini (R) su rigore; 44' Bergomi (I) autogol; 69' Ciocci (I)	4-2
PESCARA-VERONA 30' Gasperini (P) su rigore; 36' Stilicovic (P); 60' Gasperini (P)	3-0
PISA-ASCOLI 58' Micoli (A) autogol; 74' Micoli (A)	1-1
SAMPDORIA-FIORENTINA 57' Bonomi (S) su rigore	1-0
TORINO-NAPOLI	0-0

	IN CASA					FUORI CASA						MEDIA INGLESE	TOTALE						DIFF RETI	RIGORI			
	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S		PARTITE G	V	N	P	RETI F	S		A FAVORE T	R	CONTRO T	R
[illegible]	12	11	[illegible]	1	35	8	12	6	[illegible]	1	12	7	NAPOLI	39	3	24	17	5	2	47	15	32	6	5	0	0
	12	8	2	2	22	5	12	5	7	0	12	8	MILAN	[illegible]	-1	24	13	9	2	34	11	23	3	2	1	1
	11	5	3	0	22	5	13	5	4	4	14	13	ROMA	33	-2	24	13	7	4	36	19	17	6	5	2	2
	13	5	[illegible]	1	22	7	11	3	[illegible]	4	11	16	SAMPDORIA	30	-7	24	11	8	5	33	23	10	6	4	1	0
	12	6	3	3	17	12	12	[illegible]	5	4	16	16	INTER	[illegible]	-10	24	9	8	7	33	28	5	4	4	7	7
	12	4	7	1	18	12	12	2	6	4	9	13	[illegible]	25	-11	24	6	13	5	27	25	2	4	2	7	6
	12	8	2	2	17	6	12	1	[illegible]	7	9	17	JUVENTUS	[illegible]	-12	24	9	6	9	26	23	3	3	3	3	2
	12	7	2	3	16	9	12	0	7	5	6	16	VERONA	23	-13	24	7	9	6	22	25	-3	4	2	4	2
	12	5	[illegible]	1	18	6	12	1	3	8	6	17	FIORENTINA	21	-15	24	6	9	9	22	25	-3	3	3	8	[illegible]
	13	5	6	2	10	4	11	1	3	7	9	22	[illegible]	21	-16	24	6	9	9	19	26	-7	3	3	4	4
	13	6	5	2	16	8	11	2	0	9	7	28	[illegible]	[illegible]	-16	24	[illegible]	5	11	20	36	-13	6	5	4	3
	11	5	5	1	18	10	13	[illegible]	3	10	8	24	ASCOLI	[illegible]	-17	24	5	8	11	25	34	-8	7	6	5	5
	12	3	5	4	11	13	12	1	[illegible]	7	9	16	PISA	17	-19	24	4	9	11	20	29	-9	1	1	4	3
	11	3	6	3	10	9	13	0	5	8	5	25	COMO	16	-19	24	3	10	11	15	34	-19	1	1	5	4
	[illegible]	3	[illegible]	4	12	14	12	[illegible]	[illegible]	7	3	21	AVELLINO	[illegible]	-20	24	3	10	11	15	35	-20	3	3	5	4
	[illegible]	3	8	1	11	8	12	1	3	8	4	17	[illegible]	[illegible]	-17	24	[illegible]	11	9	15	25	-10	3	3	3	2

[illegible] Penalizzazioni: Empoli [illegible].

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 31

PARTITE DEL 21-3-1990

	squadra 1°	squadra 2°	
1	Avellino	Milan	X
2	Cesena	Juventus	X
3	Empoli	Como	X
4	Inter	Roma	1
5	Pescara	Verona	1
6	Pisa	Ascoli	X
7	Sampdoria	Fiorentina	1
8	Torino	Napoli	X
9	Bari	Cesena	1
10	Lecce	Pistoiese	1
11	Modena	Barletta	X
12	Parma	Reggina	X
13	Udinese	[illegible]	1

CONCORSO 31
Monte premi 23.934.873.710
Ai 2.300 «13» L. [illegible]
Ai 46.545 «12» L. 253.600

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 32

	squadra 1°	squadra 2°
1	Barletta	Udinese
2	Brescia	Bari
3	Genoa	Cremonese
4	Lazio	Lecce
5	Modena	Atalanta
6	Padova	Arezzo
7	Piacenza	Parma
8	Sambenedett.	Catanzaro
9	Taranto	[illegible]
10	Treviso	Messina
11	Prato	Spal
12	Carbonia	Dilet
13	Maceratese	F. Andria

6,5

TACCONI

Para al 29' un maligno tiro di Lorenzo, trama dieci minuti più tardi quando Amarildo colpisce un palo, poi nella ripresa si limita a un paio di uscite in [illegible] sicura. Esce il campo senza aver raccolto alcun pallone in [illegible]. Una bella soddisfazione.

6,5

BRUNO

Con Rizzitelli pol[illegible] per una ventina di minuti, poi lo chiude inesorabilmente. Al 27' il bomber cesenate vola in area ma ci sembra che il difensore juventino non si sia macchiato di alcun fallo. Ha ragione Marchesi ad aver molta fiducia in lui.

6

[illegible]

[illegible] disimpegna, [illegible] certo accorgimento anche, nel ruolo inedito di mediano di spinta, quasi un regista arretrato. Ovviamente la sua prova è facilitata dall'atteggiamento assai prudente del Cesena e da una precisa tattica della Juve, che punterà a finalizzare i danni.

5,5

NAPOLI

[illegible] krovilo a contrastare sulla fascia destra Armenise e dopo un inizio promettente ha smarrito un [illegible] il senso della posizione rischiando troppo. In un'occasione (55', periodo migliore del Cesena) è stato accusato di un fallo da rigore su Cuttone (dal 74' Buso, n.v.)

CON CABRINI MEDIANO SI PRENDE UN PUNTO

Le pagelle di Franco [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA — Facendo di necessità virtù, la Juventus ha colto ieri alla Fiorita il primo pareggio esterno dopo tre sconfitte consecutive, a Pescara, Roma e Avellino. Un passo in avanti, [illegible] l'optimum visto che per sperare di andare [illegible] Uefa sarà a questo punto importante vincere ad Ascoli. Un punticino che è figlio della prudenza e di un piccolo arrangiamento tattico da [illegible] invocato [illegible] dal lontano settembre, inizio [illegible] stagione.

Non potendo disporre di Mauro e Magrin, Marchesi ha infatti schierato [illegible] centrocampo imperniato sulla coppia Bonini-Napoli mediani [illegible] contenimento e Cabrini [illegible] di spinta, con [illegible] Agostini terzino sinistro. Napoli e [illegible] insieme hanno permesso alla Juventus di fare più filtro davanti alla difesa arroccata su Bruno e Brio [illegible] a frenare Rizzitelli e Lo[illegible]. Cabrini, nell'insolito ruolo di mediano, quasi un regista arretrato, ha conferito quel minimo tasso di classe a un centrocampo altri[illegible] privo [illegible] ogni mente pensante. L'esperimento, perché di questo bisogna parlare fino a prova contraria, è riuscito a metà.

Cabrini ha, in effetti, quella indubbia capacità di [illegible] sì ad ogni evenienza e ad ogni ruolo. Ha dimostrato, an[illegible] volta, che quando [illegible] dispone di classe di può giocare anche con un piede, il sinistro. [illegible] giocatore è adattato dall'idea di diventare in un futuro sempre più prossimo, il regista arretrato di una Juventus che ha solo in Laudrup l'uomo capace di poter inventare qualcosa. Bisogna vedere come, [illegible] passare dei tentativi (se [illegible] sarà un seguito) e con una migliore confidenza delle nuove mansioni, Cabrini potrà renderci utile.

C'è infatti da fare una considerazione basilare. Ieri a Cesena, Marchesi ha schierato [illegible] Laudrup-Rush-Alessio [illegible] avanti, con il [illegible] pronto a rientrare, [illegible] tra questi tre giocatori e il resto della squadra [illegible] c'è stata perfezione negli scambi e nei sincronismi. Vogliamo dire questo. In trasferta, una formula con Cabrini mediano di spinta, Bonini e Napoli in copertura, De Agostini sulla fascia sinistra, può anche avere un senso. Tanto, se abbiamo capito bene le intenzioni della Juventus ieri, l'importante era limitare i danni. E di fronte alla Juve c'era un Cesena che non chiedeva più di un punto. Ma quale efficacia avrebbe la stessa formula in una partita casalinga, dove si tratta di impostare il gioco, di aggredire gli avversari?

Non dimentichiamo infatti che, con Cabrini terzino, De Agostini ha sempre giocato da mezz'ala avanzata, in appoggio a Laudrup e Rush. Ieri la Juventus ha ripiegato l'ex veronese sulla fascia perdendo però [illegible] punto di riferimento nella tre quarti avversaria. Perché Cabrini è rimasto molto arretrato. La formula andrà rivista con Buso e Rush di punta, Laudrup rifinitore e Magrin (o Mauro) in mezzo. A quel punto si potrà capire se quella di Cabrini mediano è una strada percorribile.

Diventerà infatti decisiva la capacità di interscambio di Cabrini e Magrin (o Mauro) che a turno dovranno impostare o sacrificarsi in copertura, in aiuto a Bonini. Ma Cabrini, ricordiamolo, è un sinistro naturale. Per permettergli di giocare in mezzo al campo occorrerà dirottare Laudrup sulla fascia destra. Una scelta che comporta il defenestramento, a turno, di Magrin o di Mauro. A meno che Marchesi non ritorni indietro, rimandi gli esperimenti su Buso. Ma non crediamo che ciò avvenga. Rush ha bisogno di Buso. Lo s'è visto anche ieri. Laudrup in area non riesce ad avere la stessa efficacia che ha sulle ripartenze. Alessio sbaglia ancora troppo, ha bisogno di lavorare. Quindi Buso accanto a Rush, Laudrup alle spalle dei due, Magrin o Mauro registi avanzati e Cabrini regista arretrato. Non vorremmo che, dopo aver visto la Juve pareggiare a Cesena con mezzo regista arretrato (Cabrini), la formula giusta non finisse poi proprio que[illegible], utilitaristica ma pagante, frutto dell'ancestralità.

Forse il massimo per la Juve quest'anno è riuscire a li[illegible] i danni. Credere di poter anche ottenere qualco[illegible] è più potrebbe significare il suicidio.

t. bad.

Laudrup in azione nella difesa del Cesena. Il danese ha giocato un buon primo tempo

6

BRIO

Alla [illegible] armi per frenare l'irruento Lorenzo e come al solito alla fine vince il duello pur non dando quell'impressione di grande sicurezza palesata altre volte. Al 51' una sua punizione mette [illegible] a [illegible] cent. dall'angolino per respingere.

6

TRICELLA

Prova senza sbavature del libero che ha anche dato il suo apporto alla manovra offrendo al 78' una palla-gol a Rush dopo uno scambio con Laudrup. E' stata la più bella azione manovrata della partita. Ma continua a darci la sensazione di eseguire solo un compitino.

5

ALESSIO

Ancora una volta il peggiore in campo juventino. Arruffone, incapace di scrollarsi di dosso la sfiducia di Leoni. Da lui la Juve si aspettava ben altro apporto, se sta passando un momento negativo è meglio concedergli una pausa di riflessione.

5,5

MAURO

E' entrato [illegible] al 67' [illegible] Alessio e si è subito reso protagonista di un paio di giocate [illegible]; i piedi sono buoni, ma perché si ostina a prolungare di più, perché non si libera della sfera dopo il primo dribbling e finisce sempre addosso al secondo avversario?

6

LAUDRUP

Bravissimo quando si tratta di giocare la palla sulla tre quarti, tanto [illegible] risultare tra i migliori della Juve nel primo tempo. Ma si perde, come uno scolaretto, quando [illegible] sfiorare i colpi in area o scoccare il tiro vincente. La mancanza di cattiveria [illegible]

5,5

BONINI

I tifosi cesenati hanno di lui (nativo di S. Marino) ben altro ricordo, quello dei tempi in cui, con lui in campo, la Juventus usciva dalla Fiorita con i due punti. Sarà una stagione negativa, ma continua a scendere in campo una lottatrice [illegible] abilità del Bonini antico.

6

RUSH

Ha sbagliato molto ma al 15' è stato lui a liberare Laudrup in area con un assist perfetto. E poi è visto che, sull'unica azione manovrata della Juve (78'), è sempre puntuale con il colpo di testa in area [illegible] con più fortuna [illegible] potuto permettere alla Juve di vincere.

5,5

[illegible] **AGOSTINI**

Sua [illegible] gol più limpida [illegible] Juve, una sciabolata da venti metri che [illegible] costretto (30') Rossi a una grande [illegible] in corner. Ma l'ex veronese, nel ruolo naturale di terzino sinistro, ha giocato condizionato dal dolore alla caviglia.

POVERO DIAVOLO, SI E' RIDOTTO A FARE IL TIFO PER GLI INTERISTI

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — Avrebbe potuto essere una tappa fondamentale per il Milan e per il campionato: invece, è diventata una semplice sosta, quasi una resa di fronte a problemi più grandi dell'attuale squadra di Sacchi, almeno in questo momento. Senza attaccanti [illegible] e [illegible] fanno gol: il Milan aveva già perso Van Basten, ha dovuto rinunciare a Virdis, ha cercato vanamente di ovviare con Gullit e con quella specie di giocatore che è Massaro. Niente da fare: la ragnatela allestita da Bersellini ha avuto l'effetto di neutralizzare le velleità dei rossoneri, e di contenerne gli spunti, pochi in verità.

Ormai, anche Sacchi si è rassegnato: il Napoli continua ad avanzare verso il traguardo dello scudetto, ha resistito anche a Torino, la rincorsa del Milan sembra senza esito. Almeno questo lascia intendere in [illegible] del campionato anche se il prossimo turno, alla [illegible] dopo la sosta azzurra, fa pensare che i rossoneri saranno costretti a tifare Inter. Mentre il Milan ospiterà l'Empoli, la squadra di Trapattoni sarà in trasferta proprio a Napoli: e i campioni, si sa, soffrono i nerazzurri. L'anno scorso persero a San Siro e pareggiarono a Fuorigrotta: nella prima fase del campionato si fu un pareggio alquanto fortunoso da parte di Maradona e compagni. E se il Napoli [illegible] davvero l'Inter? Nel frattempo, il Milan potrà riparare qualche pezzo avariato e co[illegible] da Virdis per finire allo stesso Gullit.

Senza attaccanti e con Gullit [illegible] metà servizio, i rossoneri hanno perso un'altra occasione per avvicinare la capolista. Dopo la sosta azzurra il Napoli dovrà ospitare la squadra di Trapattoni, sua tradizionale «bestia nera»

Approfittando della sosta di campionato, l'olandese avrebbe dovuto partecipare all'ennesima partita benefica all'estero: logicamente, Gullit ha capito che non potrà farcela, deve rimettersi in sesto per il Milan. Pertanto ha rinunciato all'impegno, sarà a Milanello ad [illegible]arsi con Van Basten, a sua volta avviato verso la ripresa. L'olandese-bis potrà giocare nell'ultima parte del campionato e dimostrare quanto vale: il Milan attende da lui *cose* probanti, in caso contrario sarà costretto a cercare un terzo straniero visto che Borghi occupa già un posto.

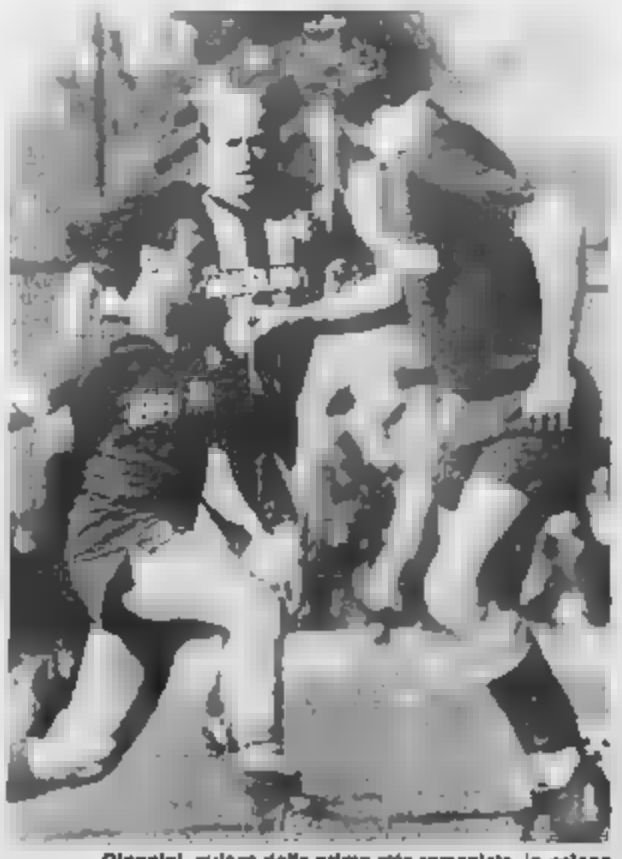
Il presidente del Milan, in questo momento, ha altri problemi: il padre è gravemente ammalato, in settimana è stato colpito da una trombosi, probabilmente sarà necessaria un'operazione chirurgica. Berlusconi negli ultimi tempi era molto preoccupato; è molto [illegible]accio al genitore, sapeva che non stava bene ma non sino a questo punto. Pertanto, si interessa al Milan soltanto con alcune telefonate; sabato ha parlato con Sacchi e questi era stato esplicito: «*Ci manca Virdis ma se Gullit è a posto, possiamo vincere ad Avellino*». Ma, purtroppo per il Milan, quello di ieri era un Gullit seconda maniera: poco o nulla nel gioaltrire al centro dell'attacco, sempre bloccato nel momento di tirare a rete.

Un Milan normale, cioè con Ancelotti, Maldini, Tassotti in condizioni eccellenti, non avrebbe avuto problemi ad Avellino dopo un secondo tempo d'attacco, dopo avere schiacciato la squadra di Bersellini nella propria area. Con un Milan a mezzo servizio, proprio come è sembrato Gullit, c'era poco da sperare: «*La battaglia continua* — ha affermato Sacchi — *siamo pagati sino al 30 giugno, [illegible] ci arrendiamo. Certo che è una lotta impari, lo ripeto, noi abbiamo avuto troppi handicap: la sconfitta a tavolino con la Roma, la perdita di Van Basten, l'attaccante che al momento giusto poteva risolvere i nostri problemi. Non siamo mai riusciti a schierare la formazione-tipo, ad ogni modo non ci lamentiamo. Restiamo sulla scia del Napoli, continuiamo a sperare in un suo passo falso. E se l'Inter ci facesse un piacere?*».

Giorgio Gandolfi

Borsari, «leader» di un Milan a mezzo servizio

CIOCCI GOLEADOR NERAZZURRO «GRAZIE ROMA, VIVA LA ZONA»



Giannini, autore della prima rete romanista, in azione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Roma [illegible] è più la terza forza nello sprint verso lo scudetto, ormai riservato a Napoli e Milan. «*Sì, dobbiamo accontentarci dell'Europa: a San Siro le è mancato il cervello, mai in questo torneo l'avevo vista gi[illegible]le*», ha [illegible]mentato il pre[illegible]ente Viola. Neppure due regali, un rigore e un'autorete, hanno evitato alla Roma la sconfitta più bruciante dopo dieci risultati utili, comprese quattro vittorie consecutive.

L'Inter, in poco più di [illegible] s'era messa sotto con tre gol (Altobelli dal dischetto, Bergomi con un missile e Ciocci con uno slalom alla Tombà), poi Nobile ha sentito un fischio (del pubblico) ed ha fermato il pallone in area e, subito dopo, è arrivato quello vero di Agnolin: rigore, trasformato da Giannini. Una deviazione di Bergomi, su punizione di Desideri, ha determinato l'incredibile 3-2.

Ma la Roma, inesistente, nella ripresa [illegible] nuovamente subito l'Inter che ha centrato il poker con Ciocci. Questo ventenne talento ieri ha dimostrato d'aver imparato a muoversi anche in area. Ave[illegible] già procurato il rigore (Tempestilli, saltato, gli ha agganciato il piede d'appoggio) ed ha segnato la prima doppietta in Serie A. «*Con la zona mi trovo a meraviglia*», ha osservato Ciocci. E grazie alle smagliature della zona di Liedholm, l'Inter è di nuovo in corsa per la zona-Uefa. Trapattoni tira un grosso sospiro di sollievo dopo le polemiche, le critiche e le contestazioni seguite alla deludente sconfitta di Ascoli.

«*E' stata una prova di grande maturità: questo deve essere per noi un punto di partenza verso l'Europa*», ha detto Trapattoni negli spogliatoi. Poi ha fatto i complimenti a Minaudo e Ciocci. Il primo è stata la mossa a sorpresa: inserito al posto di Matteoli, ha controllato molto bene sia Giannini (in giornata poco ispirata) sia Bonetek (sotto tono). [illegible] secondo la carta vincente. «*Ha grosse qualità, se imparerà ad essere più attento diventerà un grande giocatore*», è il giudizio di Trapattoni.

E' vero. Questo Ciocci, dal [illegible] buffo, ha dei mezzi da campioncino. Il primo gol è stato un capolavoro di tecnica e freddezza: ricevuto il pallone da Fanna, s'è infilato tra Oddi e Collovati, bruciando Tancredi in uscita. Il secondo l'ha messo a segno con un colpo di esterno destro.

Se Ciocci ha entusiasmato, senza far rimpiangere lo squalificato Serena, Bolla ha dimostrato che, senza Matteoli e con un puntello in più a centrocampo, è in grado di dirigere bene il gioco. Ha fatto meglio di Giannini e s'è meritato gli applausi del pubblico. Ma tutta l'Inter, a parte lo sbandamento nel finale del primo tempo, ha disputato una prestazione notevole.

«*Brutta Roma? No, forse è il caso di dire la più bella Inter [illegible] stagione*», così Nils Liedholm ha voltato la frittata. C'è del vero nelle parole di Liedholm, così come è giusto sottolineare la scadente esibizione dei giallorossi, irriconoscibili rispetto alle ultime esibizioni in campionato. Una Roma che ha rilanciato l'Inter ed ha scatenato la rabbia dei suoi tifosi. Uno di essi ha lanciato due sassi vicino alla porta di Zenga, senza colpirlo. E' stato arrestato, insieme con altri cinque tifosi coinvolti nei tafferugli con la frazione interista avvenuti in mattinata. Uno di essi era stato fermato anche per furto. Il bilancio degli incidenti comprende due agenti, un funzionario di polizia e cinque tifosi feriti in modo non grave.

Nello stadio del polacco su Tancredi, ci voleva anche il sasso, ad onta della rete di otto metri che dovrebbe fermare questo tipo di proiettili. L'epoca del «bolide», evidentemente, non è del tutto tramontata.

Bruno Bernardi

L'Inter in giornata di vena polverizza la Roma e le sue speranze di inserirsi nella lotta tra Napoli e Milan. Trapattoni tira un sospiro di sollievo: «Ritorno a riveder l'Europa»

TORINO E NAPOLI PAURA DI VOLARE

Le pagelle di **Piercarlo Alfonsetti**

Benedetti e Careca duello, il granata è bravissimo nel controllo del brasiliano

TORINO — Ci hanno provato Berggreen (due volte), Polster e Gritti: due palloni deviati di testa di poco a lato, il primo del danese e l'altro dell'austriaco, e altrettanti interventi difficili di Garella, deviazione e piede. Fra le mani di Lorieri un tiro centrale di Careca, al 55'. Il bilancio degli attacchi del Torino e del Napoli è questo: granata più pericolosi, senza dubbio, azzurri votati alla difesa e realismo ad onore tecnico.

Bianchi è uomo concreto: vede già negli allenamenti della settimana che i suoi, sono proprio «alla frutta», stanno pagando gli sforzi sostenuti per arrivare a cospicuo vantaggio in classifica. E allora corre ai ripari. Un difensore-centrocampista in più (Filardi, mentre Bigliardi sostituisce l'ancora convalescente Ciro Ferrara) e un attaccante in meno. Tenere in panchina, come ieri, la coppia Carnevale-Giordano è un sacrificio che vale lo scudetto-bis

Giordano è stato mandato in campo posto di Filardi) solo nell'ultimo d'ora, per costringere Corradini a marcare un avversario stravolgendosi dalla spinta offensiva. Perché proprio il terzino, libero da avversari diretti per la posizione arretrata Franchini (Careca e Maradona vano a Benedetti e Giacomo Ferri), è stato per tutta la partita il propulsore più efficace della squadra di Radice. Mancava Comi, come sorgente del gioco, perché l'Antonio era più indietro nel ruolo di sp «libero», posto dello squalificato Cav tribuna.

Su Comi «libero» di classe, sul peso dell'assenza di Cravero, non c'erano dubbi alla vigilia. La partita ha consentito di capire meglio quanto sia importante dove le . Comi e Cravero, due riguardi del Filadelfia: con trambi campo il Toro trova automatismi e schemi che altrimenti diventano difficili. Questo senza togliere nulla lavoro magari oscuro ma importante nella zona di Romano, e Enzo che ha messo il freno ad un fattorino come Bagni.

Alle prudenze Bianchi legate alla tenuta della squadra, va comunque abbinato — per capire l'atteggiamento partenopeo — il rispetto tecnico nei confronti del Torino. Anche nella partita nettamente (come punteggio) a Fuorigrotta, i granata avevano dimostrato di poter giocare testa a testa con la capolista. E le due gare di Coppa Italia hanno allarmato vieppiù Ottavio Bianchi: fallito il pareggio a Torino, secca la sconfitta nel «ritorno» di fronte ad un avversario che non si era arreso pur se il punteggio, ad un certo punto del *match*, faceva pensare all'eliminazione.

Il Torino ha sicuramente il merito di aver fatto la sua parte di avversario difficile per i campioni d'Italia. Il primo tempo di ieri, nervosismo a duro, ha offerto le cose migliori del granata. Crippa, che doveva poi pagare gli sforzi che si assottigliano (considerando i ripetuti impegni azzurri), riusciva ad andare al cross. Berggreen trovava di far valere il suo dinamismo. Il danese ieri aveva in più, pur se non lasciò mai gli sforzi. In tribuna, per scrivere della partita e del nostro calcio ma soprattutto di, Fleming Nielsen, ex calciatore dalla positiva carriera italiana ed giornalista al BT di Copenaghen. Bergesen due obbiettivi: convincere il Toro a tenerlo a Plantek, c.t. danese, a convocarlo per gli «europei».

Bruno Perucca

6

LORIERI

Un bell'imbarazzo perché, anche giocando senza di lui — vista la nullità offensiva del Napoli — il Toro non avrebbe rischiato nulla. Qualche «intervento» per intercettare palloni di rinvio e nulla più. Sufficienza minima, tanto per dargli un voto.

6,5

A causa della tattica rinunciataria del Napoli, più che di un attaccante il Nostro ha dovuto occuparsi di «un... difensore e, ironia della sorte, questi ha preso le sembianze del suo ex gemello, Francini. Il guaio non gli ha procurato il minimo fastidio.

6

FERRI

Va ad occuparsi di Maradona e lo costringe a restare nell'anonimato impresa non da poco. In compenso, «bocca» una nota di demerito all'inizio, quando la sua *rotta* va a incrociarsi con quella di Careca e lui si accanisce sulle caviglie del brasiliano

5

CRIPPA

Riesce a confondere al compagno male ma lui, ahimè, non se ne accorge. Da il solito contributo di generosità ma troppo spesso privo di lucidità. Come se non , appesantisce azione con fastidiosi Quiz per Radice: di cosa soffre?

7

BENEDETTI

I grandi «nomi», è storia vecchia, non sopravvivano il biondino che, naturalmente, non si scompone neppure per quello altisonante di Careca. Al quale si applica con la tradizionale energia contrapponendo a vapore serra mobile in cerca di appoggio.

6,5

ROSSI

Accettare Bagni e renderlo pericoloso: questo dev'essere stato l'ordine di scuderia e lui lo esegue con puntiglio nauseante, stravolgendo la volontà del grintoso avversario cercando di contrastarlo proprio con una delle sue armi preferite, cioè l'anticipo.

6,5

Attivo punto da sfoggio fa Solo con la punta della scarpa; anzi, a pochi minuti dalla fine, Garella è riuscito a neutralizzare un'incursione del danese togliendogli la palla dai piedi decisiva. Sarebbe stata la classica ciliegina sulla torta.

5

SABATO

Un voto dal significato relativo perché, all'insufficienza sul piano del gioco, corrisponderebbe un «otto» su quello della dedizione. Infatti, è rimasto campo sino al termine dell'incontro mister il pelare cavallo una caviglia.

5

PAPARESTA

Più che di una partita, all'arbitro toresi han dato da amministrare una... togna, e di questo gli va dato atto. Lui, però, così stanco a spezzare il gioco, non riesce di sicuro a calmare gli animi perché le sue decisioni sono quasi sempre molto discutibili.

5,5

POLSTER

Bravo e spigliato soprattutto negli stacchi, viene tolto di mezzo da una scarpata di Bigliardi che gli provoca una distorsione. Bresciani (6) lo sostituisce nella ripresa, manifestando il solito brio e la classica prontezza, senza per altro trovare lo spunto giusto.

7

Memore di un tempo e nonostante l'occasione non sembri delle più ideali, si cala alla svelta nei panni del buon «libero» soffocando ogni dubbio. Con il trascorrere del tempo, anzi, è cresciuto in autorità, interpretando pure spunti offensivi.

6

Il Toro è contratto e riesce a partire, di tanto in tanto, solo in contropiede. Tuttavia, dà di nuovo, brutta paura nel difensori partenopei. Ne fa qualcosa Garella d quale deve volare con la della disperazione per evitare una sua di testa.

SOLO BAGNI NON HA CAPITO QUEL CLIMA FRANCESCANO

Il pari era gradito sia ai granata che ai napoletani, i quali controllavano sul tabellone il «cammino» del Milan. Queste premesse riducevano la tensione in campo, ma il centrocampista conservava l'ira del guerriero ricevendo salve di fischi

Per il Toro è a conti fatti un pareggio che va bene quello che ottenuto ieri pomeriggio contro il Napoli campione d'Italia ed in procinto concedere la replica scudetto conquistato l'anno Logico quindi che i granata per ad un punto come ad ta to soddisfacente. Dato che per la squadra di Radice l'atteggiamento psicologico era esattamente questo, resta da analizzare o capire quello dei giocatori napoletani, che hanno mostrato un mentale curioso e inaspettato, disputando l'intera partita mantenendo l'occhio fisso tabellone, in particolare la gara che il Milan giocava ad Avellino.

Spiegano i campioni sorridendo: «E' perlatro, a noi interessava soprattutto il risultato di Avellino. Finché vedevamo lo 0 a 0 le cose ci andavano bene, non era il caso di muovere le acque con Torino. con q punto abbiamo fatto un gran salto verso lo scudetto».

L'atmosfera creata dallo a 0 di Avellino era ben chiara.

Conferma Piero Bonalto, arbitro internazionale che oggi siede sulla panchina granata: «*I giocatori del Napoli tenevano continuamente d'occhio il punteggio del Milan, per loro era importante. Questa almeno è la mia impressione. Si tratta comunque di un atteggiamento comprensibile. Logico che al Napoli andasse bene il pareggio contro di noi*».

Lo stesso risultato stava bene anche al Torino, che pure non sembrava impressionato dal gran del l'avversario?

«*Il Torino ha giocato la partita, senza preoccuparsi nome dell'avversario. Mi sembra che i risultati ottenuti siano soddisfacenti. Prendiamo la partita contro i campioni d'Italia. Loro avevano ad hanno grossi nomi, noi cerchiamo di fare il possibile per essere all'altezza. E credo di poter affermare che il Torino gioca senza paura contro qualsiasi tipo di avversario, per quanto titolato possa essere. E questo mi sembra importante, conferma che la squadra tiene il campo sempre in modo positivo*». Al riguardo anche i tifosi sono convinti che non vi siano dubbi: il Torino gioca senza soggezione, sempre.

Contro il Napoli Maradona è stato come sempre affidato a Giacomo Ferri. Soliti reciproci complimenti. Il campione argentino sembrava soddisfatto, anche se con Ferri di palloni ne ha visti davvero pochi. Il granata ha commentato: «*Dire che Maradona sia bravo è scontato. E' una stella e le stelle non si discutono. Io spero soltanto di non aver sfigurato*».

Come sempre il difensore granata è molto modesto. Su Maradona c'è inoltre da registrare qualche particolare curioso: Paparesta gli ha fischiato alcuni calci di punizione contro. Inoltre, Diego parla troppo e all'arbitro il particolare non è piaciuto. Come non è piaciuto Bagni che è stato ferocemente beccato dal pubblico: uomo sanguigno, di gran temperamento, non è nuovo ad atteggiamenti antipatici. Che però, con il clima tranquillo che si respirava ieri in campo, erano tutto fuori posto. Nessuno, in sostanza, aveva una gran voglia di «*combattere*» e tanto meno di... picchiarsi, visto che il Milan di scena al Partenio non riusciva ad andare oltre il pareggio!

Beppe Bracco

Due sequenze di Torino-Napoli con l'azzurro Bagni sempliciotto protagonista

Il campione blucerchiato non commenta il valzer delle voci riguardanti il suo futuro. L'ultima: i genitori sarebbero corsi dal presidente per supplicarlo di tenersi ancora Gianluca. Il giocatore tra i peggiori in campo

Vialli, contro la Fiorentina più gioco

Mantovani non lo molla? A Genova si dice così

LA FOLLA ACCLAMA VIALLI E LUI RISPONDE DORMENDO

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Le voci anche, se non ci sono i giornali che le confermano. L'accordo, ormai vicinissimo Vialli e Mantovani ha fatto il giro di Genova in della luce e quando ieri il presidente sampdoriano si è seduto nella sua poltroncina allo stadio di Marassi la folla esultante è esplosa in un applauso di ringraziamento «Paolo, Paolo» lo chiamavano tendendo le mani alla cancia un autografo e lui sorrideva e il popolo con rulsurati mano destra mentre al suo fianco figlio Francesco riscuoteva più successo di Brigitte Nilson.

realtà la preziosa firma di Vialli (come quella del gemello Mancini) il contratto non è ancora stata posta e non sono neppure previsti incontri a breve scadenza. Semplicemente a piace recitare la parte del papà buono che si prende cura dei suoi figli prediletti e che farà tutto per non lasciarli andare via casa. Attorno al nome di Vialli si è creato un gran polverone ed ognuno sembra in della C'è persino chi ha visto i genitori del golden boy cremonese uscire dalla villa del boss sampdoriano sulle alture di Genova, dopo un incontro con le lacrime occhi. «*Presidente non ceda Gianluca*» avrebbero detto padre e madre del miglior talento calcistico italiano.

Vialli si è arrabbiato. Ormai è abituato a smentire tutte le notizie che circolano sul suo futuro ed ha voluto precisare che papà e mamma non si sono mai mossi da Cremona per perorare la sua causa. Sembra un bel feuilleton di quelli piacevano alle nostre nonne. C'è sospetto, bugie, tentati tradimenti. Peccato che invece prese monotona telenovela calcistica dei giorni nostri, una delle tante che si recitano in un mondo che del sensazionalismo il pane quotidiano.

Forse turbato dalle sorte «voci» incontrollate, Vialli pagato sul campo, regalando ai tifosi che ormai considerano il simbolo della Sampdoria a vita, una partita spenta, se avesse davvero tra le numerose. Succede anche ai campionissimi di fare cilecca, ma Boskov, che più che ai contratti deve fare attenzione alla classifica, non ha gradito lo «sciopero» Vialli, come non ha apprezzato la prestazione di tutta la squadra. Ha tuonato: «*Cose che capitano quando si va in campo troppo sicuri di vincere. La voglia c'era, ma è mancata la tranquillità*» A perfetto, anche il posto suo non andremmo il solito. vittoria sulla Fiorentina serve alla Samp per salire slancio treno che porta diritto in Europa. Ormai nessuno può soffiare ai blucerchiati un in Coppa Uefa, senza contare che Vialli e compagni sono ancora in corsa in Coppa Italia, dove avranno come avversario un'Inter improvvisamente resuscitata.

Ora il pericolo maggiore che la Samp si sieda più quanto non abbia già fatto ieri contro Fiorentina in allarmanti condizioni. Boskov suona la sveglia: «*Non mi basta questa posizione in classifica, voglio il terzo posto. Potremo ottenerlo battendo quindici giorni Roma*». Tutto possibile nel calcio, ma espugnare Roma ci una Samp particolare, i «fenomeni» più ispirati. Non bastano onesti lavoratori come Salsano, Bonetti e Pari per far grande la squadra blucerchiata sempre più condizionata dai due talentosi protagonisti.

Fabio Verginiano

Basket: San Benedetto, l'ora dello sprint

SOLTANTO DUE PARTITE PER GIOCARSI TUTTO

Roundfield a sinistra, con il coach a Savio) è stato uno dei migliori contro l'Hitachi

Dopo la vittoria di ieri pomeriggio contro l'Hitachi, la San Benedetto ha tirato un sospiro di sollievo in vista dei playoff.

La squadra veneziana è una delle avversarie dei torinesi nella lotta per evitare i playout ed ora, nei suoi confronti, la squadra di Gianni Asti vanta un incoraggiante due a zero negli incontri diretti, avendo vinto anche all'andata.

Lo stesso discorso favorisce il Benedetto nei riguardi del Banco, che divide il nono posto proprio torinesi e Hitachi

Se quindi la regular fosse terminata ieri, la San Benedetto sarebbe nona in classifica, il Banco sarebbe decimo ultimo qualificato per i playoff, grazie alla miglior differenza-canestri nei confronti dell'Hitachi) ed i veneti finirebbero nei playout.

però ancora partite al termine della prima fase e la San Benedetto dovrà andare a vincere a Napoli (il match è in programma mercoledì sera, con inizio alle ore 20.30) a tentare respingere la Tracer nell'anticipo di sabato prossimo a To.

Sono due match dalle caratteristiche opposte: i napoletani possono ancora aspirare ad entrare nei playoff e cercheranno inoltre di nisitare il consistente passivo (16 punti) subito all'andata Parco Ruffini, per superare così i torinesi in di punti in classifica; i milanesi della Tracer, invece, presumibilmente si presenteranno a Torino e la possibilità di raggiungere la DiVarese al primo posto classifica, ma dovranno pensare anche alla finale di Coppacampioni, in programma tre giorni dopo a Gand, in Belgio

Paradossalmente, quindi, potrebbe più facile vincere contro i campioni d'Europa della Tracer che la Wuber, sconfitta in campionato proprio tricolori, ma sutore di ben 121 punti

là di calcoli forse prematuri, comunque sottolineato se non altro la concretezza della Benedetto, curamente non brillante come in altre occasioni ma quantomeno in grado perare in questo finale regular season quanto ha dilapidato nel corso della stagione.

Anche l'Hitachi la formazione di Gianni ha lamentato qualche problema in fase offensiva, dove manovra è spesso risultata macchinosa, alla ricerca disperata ma spesso velleitaria di quelle soluzioni in velocità dimostrateci più congeniali torinesi

Buon per la San Benedetto che i veneziani non presentino batterin di lunghi particolarmente navigata e temibile, con il solo Radovanovic a fianco dei giovani Righi e De Piccoli e come più concrete alternative alle bordate da dell'altro terribile jugoslavo Dalipagic

Proprio sotto i tabelloni no così emersi l'esperienza ed i muscoli di Howard e Roundfield, i principali artefici la vittoria torinese, hanno saputo dare una mano anche Savio e, a tratti, Morandotti.

Quest'ultimo, tuttavia, ha patito oltre misura l'arcigna marcatura di De Piccoli. Rintuzzi a sua volta anche in fase offensiva a fianco della coppia slava Dalipagic-Radovanovic.

Le preoccupazioni per Gianni Asti vengono semmai dal reparto dei registi, dato che Procaccini sembra versare un periodo di scarsa vena e Vidili, che play pure in realtà è mai stato, alterna ancora prestazioni iperboliche a partite sottotono all'insegna di un'eccessiva precipitazione, come è successo anche ieri nella partita contro l'Hitachi.

Alla fine, tuttavia, il giovane torinese, continuamente pungolato Roundfield perché cercasse maggior sicurezza la soluzione dalla distanza, ha tirato fuori dal suo cilindro a poco più di un minuto dal termine la «bomba» della vittoria, alla quale i lagunari hanno più saputo opporsi.

Giorgio V

Il capoluogo piemontese di nuovo re dell'auto

L'ACI TORINO SFRANCA IL CABINO' DI SANREMO TORNA IL RALLY D'ITALIA

Alberto Librizzi, delegato Csai

Torino torna a essere la grande capitale sportiva dell'automobile.

In questi ultimi anni il capoluogo piemontese aveva mantenuto il primato produzione, non quello dell'attività agonistica. Tra gli anni Quaranta e gli anni Settanta la città della Mole aveva inserito nei calendari internazionali gare di grande prestigio.

Alcune di queste, come quella sul circuito del Valentino, dopo aver visto le grandi imprese dei piloti del calibro di Nuvolari, Farina, Taruffi, Varzi e Villoresi, non avevano resistito all'assalto dei primi autodromi, scomparendo così nulla.

A distanza di oltre dieci anni dagli ultimi grandi appuntamenti (come ad esempio il Giro d'Italia, scomparso nove anni fa) il passo compiuto è stato addirittura triplice. L'impegno dell'ufficio sportivo dell'Automobile Club è stato determinante. Ed ecco il risultato: quattro nel giro di pochi anni elevate a dignità internazionale.

La prima, sicuramente la più importante, nasce matrimonio tra l'Automobil Torinese e quello sanremese

In a partire da quest'anno non si correrà più il Rally Sanremo, bensì il primo Rally d'Italia

Già un paio d'anni si parlava crescenti difficoltà organizzative negli ambienti sanremesi. Da questa stagione poi, con le nuove modifiche al regolamento, i problemi si erano presentati come irrisolvibili.

Fabrizio Serena, presidente della Csai, intervenuto a Torino occasione della premiazione del campionato piemontese ha espresso il suo giudizio in merito: *«Il matrimonio tra i due uffici sportivi è stato l'unica mossa per mantenere una gara italiana nei calendari mondiali. Si trattava di superare a difficoltà ordine logistico, soprattutto di carattere economico. Per fortuna la città di Torino ha recepito immediatamente l'S.O.S.. In effetti fino a qualche mese fa erano molti gli organizzatori stranieri che speravano di poter sostituire la loro gara con quella sanremese nel calendario per il titolo iridato»*.

La manifestazione, che prenderà il via il 9 ottobre a Sanremo dove si concluderà il giorno 15, per due giorni farà tappa a Torino.

In Piemonte si disputeranno infatti gran parte delle prove speciali, compresa la «super-piesse» teletrasmessa in diretta dalla Rai.

Ma qui sta solo il primo passo: il , sicuramente meno importante al in- ternazionali ma con un proprio fascino tutto da rispolverare, è il ritorno del Giro d'Italia, la gara che negli Anni Settanta affascinò tutta la penisola sportiva.

La manifestazione torna con la formula mista (corse su circuito più prove speciali su strada) dal al 20 novembre.

Sono quattro le tappe previste con dodici prove speciali da disputare a cavallo di Piemonte, Lombardia ed Emilia e quattro prove di velocità pura negli autodromi Varano, Mirabella Mugello e Monza. Partenza da Torino, arrivo a Milano.

E l'ultimo passo?

Alberto Maria Librizzi, delegato per il Piemonte, considera importante tanto quanto i primi due: *«Altre due gare che crescono ancora un po'. Mi riferisco alla Torino-Gaberone e alla Casale-Sestriere. prima si disputerà dal luglio al 18 agosto, la seconda il 24 luglio. La gara africana per la prima volta verrà regolamentata secondo le vigenti norme internazionali. E' una vera e propria risposta degli italiani alla Paris-Dakar, proprio per la differente filosofia organizzativa. La Casale-Sestriere verrà abbinata per la prima volta alla "Pikes Peak", statunitense, una delle corse che hanno fatto epoca. Un abbinamento valido per una super-combinata senza precedenti»*.

Ma non è ovviamente tutto: da aggiungere già prestigioso pacchetto manifestazioni c'è anche il terzo Rally Città di Torino che il Rally Team Promotion ha iscritto nei calendari dal 22 al 24 luglio.

Quest'anno, per la prima volta nella storia dell'automobilismo, la gara torinese sarà valida anche per campionato straniero, quello svizzero.

Un motivo in più d'internazionalità per la ritrovata capitale dello sport delle quattro ruote.

Piero Abrate

La Cassese ha perso un punto

NEL CALCIO A CINQUE IL TORINO RESTA SOLO

La prima giornata girone ritorno del torneo di a 5 ha portato in vetta alla classifica il Torino che ha saputo approfittare del passo falso compiuto dalla Cassese per distanziare di una lunghezza gli avversari

Il Torino ha avuto difficoltà a superare con secco 5-1 il Millefonti, mentre la formazione di La Cassa è andata al di là di un pareggio (4-4) con il Cesana di prestazione maiuscola. superiorità tecnica ed atletica degli avversari. Il Cesana ha risposto con foga ed agonismo ribattendo colpo su colpo. Stasera intanto, alla palestra Torrazza (ore 19), si gioca il recupero tra le prime due della classe, e la Cassese ha la possibilità di ritorsi, anche se il Torino sembra favorito.

La prima ritorno e ha un po' la giornata delle sorprese la sconfitta del Gdf opera degli soldi dell'Ippogriffe che questa vittoria abbandonano la zona pericolosa della bassa classifica. C'è da dire, però, che il Gdf ha giocato con una formazione rimaneggiata per le assenze di alcuni titolari tra cui il giocliere Berno, il suo migliore elemento.

Bella anche vittoria dell'altra squadra della Vallée, il Nitri Endas che si è imposto per 5-4 di Filin Sport Bra. Ancora una sconfitta per dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo battuti anche dallo Sweet.

A proposito dell'Istituto Bancario c'è segnalare che è terminato il campionato interno a squadre con la vittoria delle agenzie 8-15. Nella squadra vincitrice militano 4 elementi (Martino, Cigliano, Campile e Ruoro) che fanno parte della rappresentativa difende i colori dell'Istituto nel campionato di Serie .

Risultati: Millefonti-Tor- 1-5; Cassese-Cesana 4-4; Nitri Endas-Filin Sport 5-4; Ippogriffe-Gdf 5-2; San Paolo-Sweet 5-5.

Classifica. Torino punti ; 15; Cesana e Millefonti 14; 13; Ippogriffe e Nitri Endas 8; San Paolo e Filin 7; Sweet 6; Cravella 4.

p. g.

Titolo provinciale «under 16» di pallavolo

UNA GRANDE LILLIPUT

Quattordici in quindici partite

SETTIMO — Grosso exploit ragazze della pallavolo Lilliput di Settimo, che hanno conquistato da vere trionfatrici il titolo di campione provinciale della categoria Under 16. Si sono aggiudicate 14 delle 15 gare disputate, con una serie di 42 set vinti e solo 8 persi: un record. Il stra l'ottima impostazione questa società, che nell'ambito della propria attività attribuisce un ruolo preminente a quella promozionale, indirizzata ai giovani, che coinvolge ogni anno un centinaio ragazze con corsi di formazione di minivolley

Il presidente Ermindo Villaschi è giustamente soddisfatto: *«La vittoria in questo campionato — afferma — è ancora più lusinghiera se si considerano le difficoltà economiche e strutturali nelle quali siamo costretti ad operare. Se riusciamo a continuare devo dire grazie solo al grande impegno con il quale si prodigano i miei collaboratori»*.

Per questa bella vittoria si anche l'amministrazione comunale ricevendo l'altro giorno, nell'aula consiliare, le giovani atlete e i suoi dirigenti. Assente l'assessore allo Sport, ha fatto gli onori casa il sindaco Ossola, che ha consegnato al capitano della squadra, Angela Inserillo una targa ricordo. E' squadra, quella del Lilliput, abituata a vincere nonostante il grosso handicap di giocare in senza l'incitamento dei suoi tifosi, che non possono entrare nella palestra dell'Istituto marzo perché non agibile.

E' dall'inizio della stagione la società, dopo i lavori di sistemazione della palestra e della tribuna, attende permesso della commissione provinciale vigilanza che però non arriva mai. Il sopralluogo è sempre rinviato. Una situazione paradossale, che ha anche risvolti economici negativi: basti pensare che la società all'inizio della stagione speso un milione manifesti delle partite e che poi ha mandato al macero perché non poteva esporli vista il divieto di ingresso per il pubblico.

«Ogni ulteriore nostro traguardo — dice il vicepresidente Franco Darino — è condizionato da questo veto assurdo che ci pone condizioni di inferiorità rispetto alle altre squadre. Senza il calore del pubblico le nostre ragazze preferiscono giocare trasferta, dove finora abbiamo ottenuto i migliori risultati».

Piero

Totip

1ª	Edio	2
	Docteur Vb	2
	Fillin	1
	Conway	x
3ª	Festival Bar	2
	Crosoli	1
4ª	Elvezio	x
	Eruco	1,x,2
5ª	Nimes	2
	Todi La Rocca	x
6ª	Prodigio	1
	Bandroli	x

Al 145 «12» L. 6.992.000
Al 3.347 «11» L. 172.000
Al 27.790 «10» L.

Le nuove regole del campionato

BOCCE-RIVOLUZIONE QUALCUNO NON CI STA

Dovendo realizzare un'ipotetica copertina per presentare terza giornata campionato italiano di società, questa spetterebbe a Giancarlo Losano, il quarantatreenne funambolico bocciatore de Fissa Torino. Impegnato nella prova del tiro tecnico, ha stabilito record destinato a durare nel tempo: sui 88 punti disponibili ha totalizzato lo score di 86, superando l'ottima prova con cui D'Amerio aveva ottenuto 49 punti nella giornata precedente. Losano ha colpito tutti i pallini della serie, compresi i due posti più lontani, e ha solo tre bersagli sulle bocce «tappate».

Assistendo all'esordio casalingo della Torino nel bel-l'impianto della Borgarese, si è avuta conferma delle controversie che sta suscitando questo campionato. Qualche problema organizzativo e di regolamento, che può e deve rivisto, è stato strumentalizzato alcuni giocatori che, ancora legati al sistema tradizionale gioco, mal sopportano tali innovazioni.

Diversità di opinioni è giusto che esistano ed è vero che ogni formula è perfettibile, ma sarebbe più utile formulare proprie rimostranze nelle sedi opportune e non sui terreni gioco, di fronte ad un pubblico questa meno imbarazzato e sicuramente disorientato

Chi, invece, mostra di trovarsi a proprio agio sono i giocatori più giovani, come confermava Silvio Riviera, una delle pedine fisse della Nazionale azzurra. Abituati a disputare questi incontri composti sia a livello categorie giovanili Nazionale, essi più avvezzi a queste forme di spettacolo, alla prestazione che brucia tutta la tensione pochi minuti, all'avvicendamento sul terreno anche durante le fasi di gioco.

In quest'ottica meritano una citazione D. Amerio e Degola che, dopo essersi fronteggiati nella «quvette», sono scesi campo per partita a coppie, disputando entrambi un'eccellente prestazione.

Il campionato concede una breve pausa e riprenderà sabato 10 aprile con la quarta giornata, cui spicca la sfida tra la Colombo Genova e la Junior Fideuram Casale, attuali capofila della classifica.

AngeloGatto

Pallavolo — I monregalesi, scatenati anche a Pavia, sono lanciati verso la promozione in A2

VALEO, LA TRASFERTA FA PER TE

Valeo in splendida forma. Polenghi pericolosamente discontinuo. Questa l'impressione fornita dalle due «big» della pallavolo cadetto maschile nei vittoriosi impegni terz'ultimo turno di campionato andato in scena sabato. Un doppio 3-0 che non muta la classifica (i monregalesi continuano a comandare con due punti di vantaggio sugli astigiani), ma che sottolinea il felicissimo momento Valeo capolista, addirittura travolgente nella difficile trasferta Pavia un terzo set vinto 15-0, ed i rischi corsi dalla Polenghi che contro il Pavic ha dovuto ricorrere ai vantaggi per aggiudicarsi il terzoparziale.

Le ultime due giornate hanno decisive non soltanto per assegnare l'unica promozione in palio in A2, ma anche per completare il quadro delle qualificate alla B1 e designare la squadra che retrocederà in C1. Sicure dell'ammissione alla B1 Alpitour e Facmenta.

La sconfitta casalinga patita con il Valeo ha invece in discussione il posto prenotato dal Nord Petroli dovrà ora difendersi dagli attacchi Vercelli (facilissimo il 3-0 inflitto ad una Facmenta protagonista della peggior prestazione stagionale) e Ba.Fa (quanta fatica per conquistare due punti a Parma!).

In coda, dopo undici fitte consecutive, è tornato a vincere il Lasalliano ha così raggiunto il Casalmaggiore. Lo scontro diretto fra due pericolanti, in programma il 9 aprile in Lombardia alla ripresa delle dopo la sosta pasquale, condannerà la perdente alla relegazione.

Vercelli-Facmenta Novi 3-0 (15-5, 15-8, 15-5). *Vercelli*: Pilotti, Salini, Manachino, Lanzafame, Motti, Mira (sestetto). All.: Lola. *Facmenta*: Capello, Barbagelata Maschierini, Grippa, Montesoro, Isalberti (sestetto); Armella, Fusco. All.: Massa. Arbitri: Pederbelli e Nosari (To). Durata set: 13', 18', 25'

no-Colombo Genova 1-2 (14-16, 15-6, 16-14, 10-15, 15-7).

Colser Parma-Ba.Fa Torino (16-18, 15-10, 11-15, 12-15).

Alpitour Cuneo-Casalmaggiore (15-5, 15-11, -6).

Nord Petroli Pavia-Valeo Mondovì 0-3 (4-15, 10-15, 0-15).

Polenghi Asti-Pavic Fonti Romagnano 2-0 (15-5, 15-9, 17-15).

Valeo 35; Polenghi 35; Alpitour 28; Facmenta 26; Nord Petroli 24; Vercelli 22; Ba.Fa 20; Pavic 14; Colombo 12; Colser Lasalliano e Casalmaggiore 6.

Gli altri campionati — Le formazioni femminile piemontesi ancora in lotta per promozione seriamente compromesso loro posizioni tre prestazioni clamorosamente autolesionistiche. In B, l'Ancornero ha subito l'ennesimo 2-3 stagionale agli scontri le rivali dirette sciupando nella con la Carrarese un comodissimo 14-10 quinto set e due matchball. La sconfitta del Chiago a Cecina le saviglianesi corsa per i *playoff-promozione*: una consolazione ben magra per una squadra che ha letteralmente regalato il «visto» per la A2 alla Carrarese.

Altro «harakiri» in piena regola stato quello compiuto in C1 dall'Uniteam Ivrea che nello spareggio di Magenta ha incredibilmente consentito alla Sib risalire quinto set dall'8-13 al 15-13. Il contemporaneo tracollo dell'El.Tel a Lissone, dopo 16 risultati utili consecutivi, ha ridisegnato il volto alla graduatoria a favore della che nell'ultimo avrà a disposizione lo scontro diretto casalingo stesse chivassesi per conquistare la promozione in serie B.

Nel girone maschile della C1, si sono intanto registrate la vittoria dell'Istituto Tec Fin Pinerolo e le qualificazioni alla B2 Alessandria, S. Anna e Cus Genova. I *playoff* B2/C1 dovrebbero essere disputati dal Valleasa che sabato ha compiuto l'impresa di vincere in tre soli set sul campo dell'Iveco Mondovì e che in aprile potrà contare su calendario più agevole superare i monregalesi.

Incertissimo lo sprint in coda: il Chivasso ha battuto l'Alvisola il suo attuale vantaggio sui liguri (quattro punti) permette ancora di ritenersi sicuro. Soltanto vincendo nel prossimo turno a Novara giovane squadra di Busat potrebbe evitare il essere raggiunta dal 2A.

B Femminile: Bergamo-Valdano Casale 3-0 (14, 7, 13); Accornero Savigliano-Carrarese 2-3 (15-4, 10-15, 10-15, 15-9, 14-16); Pavic Romagnano-Federal Mogul Rivarolo 3-0 (12, 11, 13); Pantera Lucca-Novate 3-0; Versilia-Olfra Vigevano 0-3; Cecina-Chiago 3-0.

Classifica: Carrarese 36; Chiago 30; Accornero Pavia 24; Pantera 22; Bergamo 20; Valdano, Novate e Federal 18; Olfra 14; Cecina 12; Versilia 0.

C1 Maschile: Acqui-Cus Genova 0-3 (1, 4, 11); Novara-Alessandria 2-3 (15-5, 5-15, 15-11, 12-15, 13-15); Iveco Mondovì-Vallesusa 0-3; (12, 9, 6); Ciscolon To-S. Anna S. Mauro 0-3 (13, 11, 13); Caronno-Tec Fin Pinerolo 0-3; Chivasso-2A Albisola 3-1 (15-9, 12-15, 15-9, 15-7).

Classifica: Tec Fin 40; Alessandria S. Anna 30; Cus Genova 28; Iveco 22; Vallesusa 20; Ciscolon 18; Novara e Chivasso 16; A2 12; Caronno 6; Acqui 0.

C1 femminile: Girone A: Dim Cafasse-Merate 3-0 (1, 3, 5); Voluntas At-Lasalliano To 3-1; Sib Magenta-Uniteam Ivrea 3-2 (15-10, 13-15, 11-15, 15-11, 15-13); Fulgori To-Bresso 3-2 (15-9, 15-12, 6-15, 6-15, 15-10); Lissone-El.Tel Chivasso 3-0 (10, 5, 6); Sgeam Mi-Adda Mi 3-0.

Classifica: Sib ed El.Tel 34; Uniteam 32; Lissone 30; Bresso 24; Fulgori 20; Lasalliano e Sgeam 18; Voluntas 14; Dim 12; Adda 8; Merate 0.

Girone B: Carrara-Marini Valenza 3-0 (9, 5, 14); OM Geri Pt-Dival Cn 3-0 (7, 10, 9); Collecchio-Ceparana 3-2; Taje Sanremo-Cus Genova 3-2; Amatori Ge-Chiavari 3-2; Recco-Robur Massa 3-2.

Classifica: OM 36; Taje 34; Cus Genova 28; Recco 24; Carrara 22; Collecchio e Chiavari 18; Dival e Marini 16; Robur 14; Amatori 8; Ceparana 4.

Roberto Condio

Alberto Tomba: dieci vittorie non gli sono bastate per conquistare la Coppa

Calato il sipario sulla grande sfida che grazie alle imprese del campione azzurro ha convogliato sullo sci l'attenzione di milioni di spettatori, ripercorriamo il cammino dei duellanti

Pirmin Zurbriggen: la grande continuità gli ha consentito di sconfiggere l'azzurro

CENTO GIORNI D'AVVENTURA PER UNA COPPA

Il trionfo più emozionante olimpico

Il sorriso del vincitore

Zurbriggen

PIRMIN IL PIO VA A LOURDES

«Pirmin, ragazzino, era molto forte in slalom gigante. Meno in speciale. Però sin da piccolo ha mostrato subito una grossa qualità morale: il temperamento». Così parla Erich Andermatt, maestro elementare a Saas Almagell, il paesino di Zurbriggen, e responsabile tecnico della «Jugend Union», l'organizzazione che cura la diffusione dello sport giovanile in Svizzera. Nel descrivere il suo pupillo, pone l'accento su quella che ne è stata probabilmente l'arma vincente: la tenacia. Quella determinazione che gli ha impedito di arrendersi anche quando la Coppa pareva già di Tomba.

Per il resto Zurbriggen è un ragazzo come tanti altri delle sue montagne: tranquillo, di poche parole, timido ma sempre disponibile. *«Fa solo e soprattutto sport: ogni genere di sport»*, come sottolinea papà Alois. Ha vinto — Stenmark a parte — più di ogni altro sciatore in attività: 3 Coppe del Mondo, 2 titoli mondiali nell'85 (discesa e combinata), altri 2 nell'87 (supergigante e gigante), la medaglia d'oro olimpica di discesa.

Una nota caratteristica: la religiosità. *«E' già stato quattro volte a Lourdes* — racconta mamma —. *Ci tornerà anche quest'anno. Uno dei giorni più belli della nostra vita è stato quando il Papa ci ha concesso udienza».*

Tomba

IL SUO ALBERTONE

Che non si è ancora detto di Alberto Tomba? Probabilmente nulla. Si sa che è un grande sciatore e un grande atleta, che è aperto, che è sempre di ridere e divertirsi, che è difficile farlo parlare seriamente. In conclusione: un ragazzo che gareggia sugli sci tanti altri, che, essendo bolognese, porta anche sulle nevi il calore della sua terra.

Tutto il dicibile è anche stato detto sulle ragioni irresistibile sa di quest'anno. E anche su questo argomento la spiegazione più esatta è più semplice: scia... come gli viene. ha inventato una nuova tecnica come fatto Killy o Thoeni: scia come tutti gli altri dando però alla tecnica comune l'interpretazione consentita dalle sue straordinarie doti fisiche. Non a caso all'inizio di stagione le sue prime parole di gratitudine sono state per il professor Conconi che studiato diete e metodi d'allenamento.

E' al suo secondo anno di gare massimo livello ed è già, come numero di vittorie stessa stagione (9 Coppa del Mondo più le due medaglie d'oro olimpiche), uno degli italiani. Nella classifica di tutti i tempi è a ridosso personaggi entrati nella leggenda dello sci come Killy, Stenmark e il suo grande rivale Zurbriggen.

credenziali della stagione precedente buone ma non straordinarie, alla gara d'apertura di Sestriere: 3° posto a La Villa, 5° a Totzlau e 4° a Sarajevo, in gigante; 6° slalom a Wengen. C'è il bronzo ai mondiali Crans, ma inquinato l'uscita di gara di Gaspoz a due porte dal termine della seconda manche quando aveva la vittoria ormai in pugno. Così, nello speciale d'esordio della Coppa Alberto Tomba, parte ancora nei . Si che ha grossi progressi, chi si è allenato duramente, che è dimagrito.

SESTRIERE. Il successo in slalom è un sorpresa: miglior tempo in entrambe le manche, quasi un secondo di distacco a Nilsson campione mondiale di Bormio. Dopo la gara si ha un primo vulcanico temperamento ragazzo con spumante a spruzzo tipo formula uno e battute a raffica quali il mondo dello sci non aveva mai sentito. Zurbriggen è 7° e racimola 9 punti.

Quarantott'ore di tempo ed ecco il bis che incomincia a far pensare a qualcuno di trovarsi di fronte a un fenomeno. Vince il gigante di un soffio davanti al grande Stenmark esibendo doti tecniche e fisiche fuori del comune. *«Ho sostituito un po' di ciccia con muscoli»*, spiega in tutta tranquillità.

ALTA BADIA. E' teatro, prima, di una più belle prestazioni collettive dello sci azzurro con tre italiani primi tre posti (Pramotton, Tomba, Toetsch). E questa volta il bolognese non si accontenta: è nuovamente 1°, per 70 centesimi davanti all'austriaco Mierlich considerato dei talenti emergenti della specialità. Pieren e Gaspoz, terzi a pari merito, distaccati di quasi due secondi. Zurbriggen, che nel frattempo ha totalizzato punti con due secondi piazzamenti nelle discese di Val d'Isère e Val Gardena, è 6°.

L'abbraccio di Alberto Marchi detto «Paletta»

Incominciano le famose filastrocche di non ben identificata paternità: *«Non c'è due senza il tre, quattro pien da sé»*, annuncia il sempre più scatenato vessillifero dei tortellini-power.

MADONNA DI CAMPIGLIO. Promessa mantenuta. Nello speciale della «Tre-Tre» tocca a Mierlich subire una delle più dure: Tomba primo in entrambe le prove, di 1" e 34 il distacco totale dell'austriaco. Anche il freddissimo Thoeni mette da parte la proverbiale prudenza e non pone più limiti ai traguardi che Albertone può raggiungere.

KRANJSKA GORA. La doppia trasferta jugoslava attesa con una certa apprensione: proprio qui, la stagione precedente, è incominciata la fase calante di Pramotton e compagni. Ma Tomba forse non se ne ricorda e dopo essere uscito in gigante (proprio nel giorno del 21° compleanno), centra insormontabile il 5° successo consecutivo in speciale precedendo di appena 60 centesimi Pramotton che esserà trasformato da gigantista in slalomista. Zurbriggen centra preziosissimi piazzamenti in entrambe le gare: 2° in gigante e 4° in slalom, ma sul secondo risultato pesa il sospetto di un'inforcata documentata dalle riprese televisive ed evidentemente sfuggita ai giudici di porta.

VAL D'ISERE. Il supergigante: la prova verità. Potrebbe fare differenza fra Tomba e Zurbriggen: l'azzurro in questa specialità riuscisse a limitare i danni nei confronti dello svizzero campione mondo in carica, diventerebbe lecito parlare Coppa del Mondo. Il gigante in discesa è compensato quello dell'azzurro in speciale.

Zurbriggen «solo» 3° dietro a Wasmeier e Piccard, Tomba è 5°. La classifica, nonostante il successo del rossocrociato nella libera del giorno prima, parla ancora a favore del bolognese.

LIENZ. In Austria si interrompe la serie magica in slalom: vince Gstrein, buono specialista praticamente privo di palmares. Tomba è 2° a soli 27 centesimi: i punti lo bolognese, ma neppure uno per Zurbriggen. Del resto non si poteva sperare che la buona stella — per vincere vuole anche quella — continuasse ad assistere l'azzurro in eterno.

BAD KLEINKIRCHHEIM. Non l'aria d'Austria, che nuoce a Tomba, o appena quattro giorni dopo Lienz riva la quarta vittoria in speciale: oltre 2 secondi a Stangassinger e Gstrein, e Zurbriggen nuovamente fuori dalla zona punti nella gara come nella combinata anche se ha vinto discesa.

SAAB FEE. Altra prova della verità per Tomba. Questa volta si è in ansia per i suoi nervi, per le capacità tecniche che ormai sono indiscusse. esplosa la polemica presunta tale) Mesmer e il clan altoatesino. Sarebbero volate parole grosse, per il bolognese arta di provvedimenti disciplinari. dato «Paletta», amico consigliere Tomba, viene «pregato» di non stare troppo addosso al suo pupillo.

«Se va a casa Alberto vado anch'io», è la risposta verbale Tomba. Ancora più categorica la risposta tecnica: 1° con quasi due secondi di vantaggio sull'austriaco Mader. Zurbriggen continua a fare la formichina e con il 4° posto raccoglie altri 12 punti (35 il ha nella seconda discesa d'Isère).

LEUKERBAD. Il secondo supergigante. Ormai da Tomba si pretende molto anche qui, ma lui ricorda a tutti di essere «solo un uomo» finendo fuori pista (dopo aver fatto registrare il miglior tempo intermedio) ai primi di resa. Tanto più dopo aver bucato clamorosamente (27°) la discesa vinta dal connazionale Mueller. Nel supergigante Tomba si conferma grande: appena un posto dietro lo svizzero (4° e 5°), tre speciali e un gigante a disposizione contro solo una discesa e un superG per il rivale. Zurbriggen potrebbe fare punti importanti in combinata, ma come ha fallito quella di Bad Kleinkirchheim, si pensa, potrebbe sbagliare il colpo anche ad Are.

ARE. La prima gara, discesa libera, promette bene, per i colori azzurri. Zurbriggen è solo 17°, 4 punti, teoricamente ben poche possibilità per la combinata. E Tomba pare dargli il colpo di grazia vincendo lo slalom (5° successo di specialità della stagione). Ma un altrimenti patetico 17° posto in speciale consente allo svizzero di essere 3° in combinata e incamerare 30 pesantissimi punti.

Passano dalla Strena Norvegia Tomba non perde le buone abitudini. E' nuovamente primo in slalom davanti al sorprendente giapponese Okabe cui evidentemente giova l'aria di primavero. Zurbriggen è grandissimo: 4° posto gli consente di restare dell'azzurro, distaccato soli 2 punti.

SAALBACH. Un gigante e uno: 50 per cento di probabilità a testa nel primo (Zurbriggen è campione del mondo in Tomba in questa stagione ha già vinto tre volte), nettamente favorito l'azzurro nel secondo. E in gigante lo svizzero piazza la zampata vincente. Nello identico punto, in una curva sinistra, e Tomba (anche volte che ha sbagliato, il campione azzurro lo ha fatto sempre in curve da quella parte) sullo sci interno. Pirmin riesce a rimbalzare e perde solo qualche decimo di secondo, Alberto scivola sulla neve e salta porta successiva. Alla fine Zurbriggen è 2°, di 12 punti il vantaggio su Tomba.

Slalom speciale appena ventiquattr'ore dopo. manche come da manuale per l'azzurro, 1°, nuova grande impresa l'elvetico con il morale ormai settimo cielo, 1°. Nella seconda manche Zurbriggen concede il bis, Tomba, per la prima volta di questa stagione in slalom speciale, esce. Il Globo di cristallo resta in Svizzera.

Servizi a cura di Giorgio

una gara totalmente falsata dalla nebbia. Zurbriggen è 2° dietro al canadese Belczyk.

SCHLADMING. Il mese di gennaio si chiude con i Tomba-club in stato d'angoscia: dopo l'uscita in superG, un 9° posto in gigante. Addirittura alle spalle di Zurbriggen. La olimpica viene accolta come una tregua indispensabile per non correre il rischio di perdere la guerra.

CALGARY. Tomba non ha ancora neppure gareggiato e lo si carica del ruolo salvatore della patria sciistica deluso da Mair in discesa libera. è addirittura all'«ultima spiaggia», dopo l'uscita in supergigante. E ancora una volta la risposta del campione bolognese è categorica come più non potrebbe: medaglia d'oro in gigante e speciale con due gare da antologia dello sci. A questo punto Tomba è leader nella storia dello sport italiano, più di Thoeni e di Gros. Attacca a buon diritto le posizioni dei miti Killy e Stenmark.

VAIL. I trionfi olimpici mandano Tomba alle stelle e... alle Hawai (cinque giorni di supermeritato riposo). Zurbriggen annuncia propositi di resa. Tanto più dopo aver bucato clamorosamente (27°) la discesa vinta dal connazionale Mueller. Nel supergigante Tomba si conferma grande: appena un posto dietro lo svizzero (4° e 5°), tre speciali e un gigante a disposizione contro solo una discesa e un superG per il rivale. Zurbriggen potrebbe fare punti importanti in combinata, ma come ha fallito quella di Bad Kleinkirchheim, si pensa, potrebbe sbagliare il colpo anche ad Are.

ARE. La prima gara, discesa libera, promette bene, per i colori azzurri. Zurbriggen è solo 17°, 4 punti, teoricamente ben poche possibilità per la combinata. E Tomba pare dargli il colpo di grazia vincendo lo slalom (5° successo di specialità della stagione). Ma un altrimenti patetico 17° posto in speciale consente allo svizzero di essere 3° in combinata e incamerare 30 pesantissimi punti.

Passano dalla Strena Norvegia Tomba non perde le buone abitudini. E' nuovamente primo in slalom davanti al sorprendente giapponese Okabe cui evidentemente giova l'aria di primavero. Zurbriggen è grandissimo: 4° posto gli consente di restare dell'azzurro, distaccato soli 2 punti.

SAALBACH. Un gigante e uno: 50 per cento di probabilità a testa nel primo (Zurbriggen è campione del mondo in Tomba in questa stagione ha già vinto tre volte), nettamente favorito l'azzurro nel secondo. E in gigante lo svizzero piazza la zampata vincente. Nello identico punto, in una curva sinistra, e Tomba (anche volte che ha sbagliato, il campione azzurro lo ha fatto sempre in curve da quella parte) sullo sci interno. Pirmin riesce a rimbalzare e perde solo qualche decimo di secondo, Alberto scivola sulla neve e salta porta successiva. Alla fine Zurbriggen è 2°, di 12 punti il vantaggio su Tomba.

Slalom speciale appena ventiquattr'ore dopo. manche come da manuale per l'azzurro, 1°, nuova grande impresa l'elvetico con il morale ormai settimo cielo, 1°. Nella seconda manche Zurbriggen concede il bis, Tomba, per la prima volta di questa stagione in slalom speciale, esce. Il Globo di cristallo resta in Svizzera.

L'azzurro battuto non ha perso il suo humour

COME SI PUO' STARE ALLEGRI ANCHE SENZA COPPA DEL MONDO

«Amen, mi dispiace... Che cosa potevo dire d'altro?». Alberto Tomba non si è smentito neanche nel momento per lui più triste di tutta la stagione, quando ha visto scivolargli di mano una Coppa del Mondo che pareva già vinta. Però qualcuno che molto vicino racconta di averlo visto piangere, dopo l'uscita nella seconda manche dello slalom. *«Era il tempo che piangeva — ribatte — l'acqua cadeva dal cielo. Il fatto è che ho visto la mia sorellina Alessia che piangeva e anch'io sono stato un po' male»*.

Ma le malinconie è durata ben poco. Già pochi minuti dopo Tod affronta Zurbriggen in un testa a testa a quel momento inedito: davanti alle telecamere della televisione austriaca. Ed è il Tomba di sempre. *«Ma come? Sei più alto di me?»*, sbotta il campione azzurro misurando con lo sguardo il rivale. *«Uno e due centimetri* — replica quasi intimidito lo svizzero —. *Tu, piuttosto, quanto pesi?»*. *«Novanta chili»*, sentenzia il bolognese. *«E dove li metti?»*. *«Mamma mi ha fatto grosso»*.

Poi, alla richiesta di una stretta di mano fra i grandi rivali, l'ennesimo schierno: la mano protesa verso quella dello svizzero si chiude a pugno e il pollice si alza nel gesto dell'autostop. Risate, abbracci. Non ci sono dubbi: non è bastata la sconfitta per cambiare Alberto Tomba.

Né l'atteggiamento di Tomba era stato di pochi minuti prima, alla conferenza stampa di rito. Come sempre il campione azzurro non né disconosce i meriti degli avversari. *«Non so che ho fatto* — schiettamente spiega a chi gli chiede che cosa provato nel «bucare» proprio in vista del traguardo —. *E' stato Zurbriggen che ha accelerato. E' stato bravo»*.

Senza problemi racconta il prop stato d'animo degli ultimi minuti allo start slalom finale, quando Zurbriggen già praticamente vinto: *«Nessuno mi ha detto niente, però mi è bastato vedere il casino che facevano giù in fondo gli svizzeri, per capire com'era andata. Così quando sono partito ero meno teso. Ho provato una sensazione nuova: uscire prima della fine. La prima volta, di quest'anno. Ho proprio gustato tutto»*.

Una sconfitta, quella di Tomba, che vale una vittoria. E già da oggi la sua terra ha incominciato a festeggiarlo: prenotazione in Consiglio comunale di Lanzaro, corteo per le vie della cittadina, fuochi artificiali. Dal 6 al 9, «Tombiadi» a Sestola. Gran finale il 10 a Bologna allo stadio Dall'Ara di Bologna.

UNO. HAI UN'IDEA MIGLIORE?

La Uno è la compatta più venduta d'Europa. Oggi raggiunge il nuovo, prestigioso traguardo dei 3 milioni di unità.

La rivoluzione del Fire raggiunge quota un milione e mezzo.

Queste due cifre la dicono lunga sul successo della Uno. Un successo così, quasi un mito, nasce solo quando un prodotto riesce a soddisfare i desideri di ognuno di noi. Quando ci dà anche quello che non sapevamo di volere.

Forse appena uscita la Uno è piaciuta per i suoi valori automobilistici, ma sarebbe rimasta un'ottima macchina e basta. Mentre oggi, in tutta Europa, avere la Uno è bello perché ti fa sentire sempre a tuo agio in tutte le situazioni, andando al lavoro, nel weekend, al supermercato o in via Montenapoleone.

È questo il segreto della Uno: ci si sta bene insieme.

FIAT

Uno, che passione!

GEOMETRA DI CARUGATE BATTE MAKKULA

Forse alla [illegible] ora e a distanza di centinaia di chilometri, ieri il primato mondiale di immersione in apnea è [illegible] battuto due volte. Mentre a Bari, il campione italiano Stefano Makkula migliorava di un metro (portandolo quindi a 143 e rimanendo in apnea per 2 minuti e 38 secondi) il record di 142 metri che lui stesso aveva stabilito il 2 marzo scorso a Rimini, Riccardo Del Rosso, un [illegible] metra di Carugate in provincia di Milano, impegnato nella piscina di Cassina de' Pecchi, centro industriale alle porte della metropoli lombarda, diventava il nuovo recordman percorrendo la distanza di 144 metri in [illegible] minuti e 37 secondi.

Malgrado la prodezza appena compiuta, Del Rosso, che si è detto stupito per la coincidenza («*Non sapevo del tentativo di Makkula così come penso che lui non abbia saputo del mio*») non è apparso soddisfatto. «*E' stata una prova strana* — ha commentato mentre riemergeva tra gli applausi dei presenti — *certamente la peggiore che abbia sostenuto nelle ultime settimane. Pensate che in allenamento ero arrivato a staccare il cartellino dei 160 metri. Forse ho patito l'atmosfera dell'ufficialità ma è sicuro che non mi fermerò qui: adesso il mio obiettivo è quota 150*».

Ma il sogno di sprofondare sempre di più negli abissi lo coltiva naturalmente anche il detronizzato Makkula il quale ha già annunciato che il 3 luglio, nelle acque di Capri, cercherà di migliorare i primati di apnea profonda in assetto variabile appartenenti a Maiorca (94,50 metri) e a Mayol (105 metri, che non è mai stato omologato).

BORSA — 3,1%

BORSA MILANO — Giornata nera: prezzi in ribasso, scambi attivi, in un mercato debole. Già alle 10,45 pesanti il primo indice Mib a — 2,1, con tendenziale — 2. Alle 11 si è registrato un ulteriore calo dell'indice a — 3,6, con tendenziale — 3,2. Poi dalle 11,30 alle 13,30 il Mib è rimasto inchiodato a — 3,1, con un indice tendenziale che è passato — 2,8 alle 11,30, a — 2,7 alle 12 e ancora di nuovo già a — 2,8 alle 12,30, per correggersi a — 2,4 alle 13 e a — 2,6 alle 13,30. Il mercato ha così denunciato un'intonazione pesante di riflesso alla persistente pressione delle offerte, provenienti anche da «mobiliari» in vista del pagamento dei saldi della liquidazione di marzo, prevista giovedì. L'assorbimento è risultato in molti casi difficile.

DOLLARO — E' stato quotato 1233 lire, contro le 1243,90 del fixing di venerdì. Trattati 30.300.000 dollari.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 78

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Marzo 1988

Annunciato questa mattina il piano dei restauri

LUNGA VITA A STUPINIGI

TORNERA' ALLO SPLENDORE DI JUVARRA

TORINO — Non [illegible] soltanto il nuovo sole a illuminare la palazzina di caccia di Stupinigi e la [illegible] armoniosa mole barocca ritagliata contro questo [illegible] cielo di primavera. Lo garantisce la convenzione [illegible] darà il via [illegible] interventi [illegible] restauro dedicati a questa straordinaria «sorpresa» juvarriana. Sottoscritta nei giorni [illegible] a Roma, presso il ministero [illegible] i Beni Culturali e Ambientali, [illegible] Visini, dal consigliere [illegible] Enrico, dal presidente dell'Ordine Mauriziano Dario Cravero, [illegible] dal presidente [illegible] CRT torinese Enrico Filippi e dall'amministratore delegato della Fiat [illegible] Romiti).

Stamane, presso la sede [illegible] Mauriziano, la presentazione ufficiale del documento sulla linea dell'operazione preannunciata l'ottobre scorso, in seguito alla decisione della Fiat e della Cassa di Risparmio di Torino di farsi carico degli [illegible] finanziari necessari alla realizzazione del progetto. [illegible] i relatori, oltre [illegible] professor [illegible] [illegible] presiede la [illegible] varata per tale obiettivo dall'Ordine Mauriziano con Fiat [illegible] CRT, i rappresentanti delle due aziende «sponsor», Paolo Annibaldi e Enrico Filippi, il professor Roberto Gabetti in rappresentanza del gruppo [illegible] progettazione e le soprintendenti Clara Palmas [illegible] Bianca Alessandra Pinto, oltre naturalmente al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, quello di Nichelino [illegible] Vitale, [illegible] gli [illegible] Zanetti, Marzano e Porcellana.

Hanno spiegato i relatori: «*In questa prima fase è [illegible] messo allo studio la manutenzione della Palazzina [illegible] suo complesso, [illegible] abbinamento ad [illegible] intervento sperimentale relativo alla citroniera ed alle scuderie localizzate nell'ala nord-est, [illegible] formare un centro per*

(Continua a pag. 4)

La palazzina di Stupinigi che sarà restaurata da Fiat e Cassa di Risparmio di Torino

San Siro, violenza dopo partita

BOTTE DA ORBI BUS DEVASTATO 60 ARRESTATI

[illegible] [illegible] romanisti fermati dalla polizia dopo la partita

Prof. di Bologna

LA CGIL [illegible]

BOLOGNA — Quarantaquattro insegnanti bolognesi, tra cui tutti i dirigenti sindacali, hanno abbandonato la Cgil e [illegible] trasferiti in [illegible] alla Gilda, l'ala morbida dei Cobas-Scuola. Il fuggi-fuggi ha creato non poco imbarazzo nel pci perché — oltre ai nomi illustri dei secessionisti: Vincenzo Pellegrino, membro della commissione scuola [illegible] pci e Alessandra Cenerini, figura storica del sindacato bolognese — molti [illegible] coloro che hanno abbandonato la Cgil hanno in tasca [illegible] la tessera del pci.

Su questo «caso» si è svolta un'assemblea indetta dalla federazione [illegible] comunista di Bologna per discutere lo [illegible]. Il responsabile-scuola, Margheri, ha [illegible] che «*il partito non è contro la Gilda, anzi è con lei e con tutte le associazioni progressiste che operano nella scuola*». Ma la risposta non è quella sperata: «*Se il pci* — ha detto Nadia Ghezzi, ex dirigente Cgil ora attivista Gilda — *non smetterà di ufficializzare [illegible] i confederali, dopo la tessera Cgil restituiremo anche quella del partito*».

Il decreto probabilmente [illegible] sarà approvato [illegible] tempo utile

DECADE LA PROROGA DEGLI SFRATTI?

[illegible] (e milioni di persone)

ROMA — Una valanga di sfratti in [illegible] subito dopo Pasqua, seicentomila provvedimenti esecutivi che lasciano [illegible] senza un tetto migliaia di famiglie, senza negozio artigiani e commercianti, senza ufficio professionisti e piccole imprese. Improvvisa riesplode l'emergenza casa, due milioni di cittadini in pericolo, e tutto perché è saltata a Montecitorio la conversione in legge del decreto che sospende gli sfratti esecutivi. Quel decreto scade l'8 aprile. Poi le grandi città e le zone calde diventeranno ancor più esplosive.

Così una nuova patata bollente cade sul tavolo della trattativa che De Mita va tessendo [illegible] per formare il nuovo governo. A complicare il quadro c'è la pausa pasquale, giorni in cui il Parlamento non lavora, e la difficoltà del governo Goria a varare un nuovo decreto copia carbone. Così il pci chiede alla Dc di fare uno strappo e applicare lo straordinario [illegible] Camera, «*è possibile approvare il decreto in due ore*», dal momento che c'è l'accordo formale di tutti i partiti. Ma supposta tanta concordia, come mai il decreto è saltato?

«L'incidente» si è registrato venerdì, [illegible] è passato inosservato per gli scioperi ai quali sono costretti i giornalisti. Il decreto veniva dal Senato, che all'unanimità aveva spostato dal 30 settembre al 31 dicembre dell'anno in corso la sospensione delle sentenze esecutive di sfratto, allargando [illegible] anche a negozi, alberghi, laboratori artigiani ed uffici. Anche i capigruppo della Camera si erano detti d'accordo su quelle modifiche, ma quando si è trattato di votare è venuto a mancare il numero legale; e dopo la [illegible]re ora di sospensione, nel palazzo semideserto per la crisi di governo e l'imminenza delle festività, non si è riusciti a mettere insieme una pattuglia sufficiente di deputati per l'approvazione definitiva del decreto che così finirà di vivere l'8 aprile, perdendo ogni efficacia e scatenando gli ufficiali giudiziari.

Tutta colpa del caso e dell'assenteismo? Il senatore Lucio Libertini ne dubita. «*La questione è troppo grande perché si possa pensare che il decreto decada per una questione tecnica di tempi e di regolamenti* — dice l'esponente comunista — *ed evidentemente sono all'opera forze potenti, espressione dei grandi interessi immobiliari che vogliono cogliere questa occasione per inasprire un mercato già selvaggio*». Ma se si arrivasse alla decadenza [illegible] provvedimento, come sembra inevitabile, si aprirebbe un dramma sociale ed economico di grandi proporzioni. Il pci dunque rivolge un «*ulteriore appello*» alla presidente della Camera e ai capigruppo di Montecitorio, perché una rapida decisione straordinaria consenta la conversione in legge del decreto prima della sua scadenza. «*Ciò è possibile* — conclude Libertini — *dato l'accordo favorevole dichiarato da tutti i gruppi sull'attuale testo, che consente l'approvazione entro due ore*».

Si è mobilitato anche il Sunia, e il segretario Esposito avverte che ora la questione abitativa, già gravissima, può esplodere «*con gravi rischi per l'ordine pubblico*». La situazione è al limite di rottura specie nelle grandi città, e le cifre [illegible] il Sunia fornisce [illegible] impressionanti: 60 [illegible] avvisi nelle mani degli ufficiali giudiziari della capitale; 50 mila famiglie minacciate a Milano; [illegible] mila sfratti [illegible] eseguire a Genova; 16 mila [illegible] richieste [illegible] esecuzione a Bologna; 10 mila solleciti a Bari; [illegible] mila sentenze pendenti a [illegible]a [illegible] quali vanno aggiunte 3 mila ingiunzioni comunali per alloggi pericolosi e fatiscenti. [illegible] non si ferma [illegible] tempo la valanga [illegible] sfratti, l'Italia rischia [illegible] esplodere.

g. pen.

[illegible] — Era la domenica delle Palme, ma di pace attorno [illegible] stadio [illegible] San Siro [illegible] o nulla. Anzi, tra interisti e romanisti [illegible] volate botte [illegible] orbi e [illegible] il pronto intervento delle forze dell'ordine ha evitato guai peggiori. Sessanta degli 80 tifosi romanisti fermati dopo la fine della partita e accompagnati in questura per l'accertamento [illegible] delle loro responsabilità, [illegible] stati arrestati e denunciati [illegible] pretura di [illegible] per danneggiamento aggravato e violenza privata. L'aggravante [illegible] danneggiamento è costituita dal [illegible] di persone che hanno commesso in concorso fra loro il reato e dal fatto che il [illegible] danneggiato è stato un pullman pubblico, di proprietà dell'azienda trasporti municipalizzati [illegible] Milano, che era stato messo a disposizione dei tifosi.

Secondo quanto affermato [illegible] funzionari della questura milanese, al termine della partita i tifosi [illegible] erano stati fatti salire su sette pullman per essere trasportati [illegible] stazione centrale di [illegible]. [illegible] secondo di questi autobus i tifosi [illegible] cominciato a devastare l'arredamento, rompendo tutti i vetri, staccando tutto quanto era possibile staccare, dai corrimano alle plafoniere, tutti oggetti che hanno lanciato prima contro i tifosi interisti che man mano [illegible] trovavano, poi anche contro le forze dell'ordine.

[illegible] agenti della questura hanno quindi [illegible] il pullman con l'aiuto [illegible] carabinieri e tutti [illegible] occupanti [illegible] stati condotti [illegible] questura. L'accertamento delle responsabilità è stato lungo e il lavoro [illegible] funzionari di polizia si è concluso dopo la [illegible] notte. [illegible] la denuncia in stato d'arresto [illegible] degli ottanta fermati.

[illegible] / Rappresenterà [illegible] il 30 aprile nell'Eurofestival [illegible] posto di Ranieri impegnato [illegible] teatro

LA PRIMA VOLTA DI BARBAROSSA

ROMA — Festival, disco, tournée: il triangolo che s'intreccia per l'attrazione fatale del festival di Sanremo è ormai [illegible] regola consolidata per i protagonisti della musica leggera o «pop».

Ma per Luca Barbarossa la regola sembra più una necessità che un'imposizione: è lui, infatti, il vero vincitore del festival, è lui che vende più dischi, è lui che riempie [illegible] e teatri con [illegible] tournée iniziata il 22 scorso a Rieti e che, venerdì, ha fatto tappa ad Alba per un concerto all'insegna del tutto esaurito.

Questa sera e domani l'appuntamento è al «*Teatro Olimpico*» di [illegible]: [illegible] rossa canterà con Paola Turci, ospite dello spettacolo teatrale che si [illegible]de in due parti.

«*E' un omaggio doveroso alla mia città: due giorni, due concerti teatrali e poi di nuovo [illegible] strada: San Benedetto del Tronto, Rimini, Milano...*», le dice Barbarossa, 27 anni, barba alla Clint Eastwood, abito grigio e orologio [illegible] vari cronometri. Lo [illegible] sono Barbarossa ha macinato più chilometri [illegible] un Tir per una tournée durata [illegible] nove mesi.

«*Mi piace cantare in mezzo alla gente e più spazi, in fondo, [illegible] sono tanto importanti perché è sempre il pubblico che determina lo spettacolo: quando arrivi nelle discoteche o nei teatri per le prove e i locali [illegible] vuoti è davvero brutto, deprimente. Poi il momento del concerto, la [illegible] si affolla e scatta quel qualcosa che [illegible] fa amare sempre di più questo lavoro. In discoteca c'è un pubblico abituato a seguire la musica, a ballare, a sentire il ritmo per cui diventa ancor più divertente giocare [illegible] la platea*».

Il 30 aprile parteciperai all'Eurofestival in vece di Massimo Ranieri, impegnato in teatro: lui doveva rappresentare l'Italia quale vincitore di Sanremo, tu lo sostituirai con [illegible] trionfatore di Saint-Vincent. Che effetto ti fa il dover rappresentare la «canzone italiana» in quella sede?

«*Onestamente [illegible] una cosa che mi onora, lo dico senza ruffianate: è la prima volta che esco dai confini nazionali per presentarmi come cantautore, musicista, a un pubblico internazionale. Mi auguro [illegible] fare bella figura: sto completando [illegible] pezzo, inedito, che presenterò. Mi hanno già detto, comunque, che l'Eurofestival (che [illegible] mai visto [illegible] pita mia...) [illegible] è un posticino tranquillo: c'è*

Alberto Gedda

(Continua in ultima pagina)

CULTURA EBRAICA FESTIVAL TORINESE

[illegible] — E' stato presentato stamane [illegible] Teatro Adua il Festival di Cultura Ebraica. Organizzato [illegible] dal Gruppo [illegible] Rocca, dagli assessorati per la [illegible] [illegible] Comune [illegible] Regione e dalla Comunità israelitica [illegible] Torino, il festival [illegible] una serie di manifestazioni [illegible] musica, prosa e cinema [illegible] incontri e conferenze, che si terrà nei dodici giorni tra il 12 e il 21 aprile. Il Festival parte da un'analoga iniziativa che l'anno scorso il milanese teatro Pier Lombardo propose a chiusura [illegible] stagione.

(Servizio a pag. 1[illegible])

Città di Torino
Assessorato Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione
BANCA CRT

compagnia assicuratrice
UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso
STAMPA SERA
JUKE BOX
«Vota la tua band preferita»

1 Artimics
2 Arti e mestieri
3 Avantgarde
4 Il Rocker
5 Jazra
6 Blues Soda
7 Cargo
8 Carl Lee & The rhythm
9 Eazycon
10 Egocentric
11 Funky lips
12 Gasoline
Giancarlo Cres & Model T Boogie
14 Groovy Afro
15 Hoboes
16 I boschi Bad
17 Inox 2
18 Jack M. Blues band
19 KGB
20 King Bees
21 King Kombo
22 Laterio
23 Luna incostante
24 Malombra
25 Metropolitan
26 Monsters of rock & roll
27 Oops
28 Red house
29 Rockaleoque
30 Shoah
31 Skyline
32 Tony D'Urso group
33 Truzzi broders
34 Venavil
35 Venegoni/Cimino/Paire
36 Wells & Fargo
37 Afrodisia (Mo)
38 Aldona la Norvege (Pg)
39 Atelier (Ac)
40 Bluegrass
41 Bongo tornico (Mi)
42 (Pa)
43 Country (Mi)
44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
45 Formentera Lady (Bo)
46 Luigi (Mi)
47 Lino e i (Bo)
48 Pedego party (Po)
49 Plasticost (Vi)
50 Rats (Mo)
51 Vino (Ge)
52 Southern Comfort (Mi)
53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO
La mia band preferita è la N.
si chiama
Nome Cognome
Via Città
Telefono Età
Professione
Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box. Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO
Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box», i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani di Torino, un locale a Villarbasse (To) e un locale a Cavoretto (To).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, termine della esibizione suddetta, ogni lettore potrà pubblicare un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in redazione mediante) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 20 aprile 1988, esaminati ed estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 25 - 29 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA
DISCHI & COMPACT
VIA G. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PR. AMEDEO 38/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono escluse dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
G.M. 4/SCN97

Superlavoro per vigili, forestale e volontari

SPIRA ANCORA UN FORTE VENTO SU DECINE DI INCENDI

Soprattutto nella zona di Lanzo, nei pressi del ponte del Diavolo. In alcuni luoghi gli elicotteri non hanno potuto alzarsi. Nessun pericolo per gli abitanti. Scoppio e incendio alla S.C.E.T. di Rondissone

Ancora dal vento, soprattutto zone vicino al ponte

Cielo terso, vento forte e focolai d'incendi un po' ovunque in Piemonte. Dall'ufficio meteo di Caselle le notizie, per vigili del fuoco e forestali, non sono confortanti: «A metri raffiche alla velocità di 25-30 nodi; a 3 mila metri il vento viaggia a 35-40 nodi».

Tra i molti punti «caldi» (nel solo pomeriggio di ieri si sono accesi 41 incendi) guardie forestali, vigili del fuoco e gruppi dell'Aib (Anti incendi boschivi) stanno ancora alacremente lavorando per contenere le fiamme sviluppatesi sul monte Basso, vicino all'abitato di Lanzo e nei pressi del Ponte del Diavolo, sul torrente Stura. Il vento, che ieri soffiava a 80 nodi orari, ha impedito l'uso degli elicotteri cisterna nell'opera di spegnimento. «Finora, comunque — spiegano al Corpo della Guardia Forestale —; siamo riusciti a circoscrivere il fronte delle fiamme e non c'è mai stato pericolo per gli abitanti delle case lì intorno».

I vigili del fuoco hanno lavorato, senza sosta, spegnendo focolai e boschi, prati, soffitte e anche un cantiere a Torino, in via Biesi angolo via Vandalino. Le squadre della notte, che hanno preso servizio alle 19,30, sono state impegnate fino alle 7 del turno, alle 7 di questa mattina.

Uno scoppio seguito da furioso incendio, ieri alle 4,30 alla S.C.E.T. Spa, Smalterie Conduttori Elettrici, Rondissone, strada statale 11, chilometro 30,982. Probabilmente per un cortocircuito nel quadro elettrico di un forno smaltatore che viene utilizzato per la sui fili di rame, collocato in un capannone del reparto produttivo smalterie, il fuoco ha seriamente danneggiato il macchinario che è in funzione da oltre dieci anni. Il sofisticato impianto che, in di avaria, interrompe automaticamente l'erogazione dell'energia elettrica e l'afflusso della vernice ha ridotto notevolmente i danni. Fortunatamente al momento dello scoppio accanto al forno smaltatore non c'erano operai. In pochi istanti il reparto è stato invaso da un denso fumo acre e irrespirabile.

E' subito scattato l'allarme che ha fatto intervenire gli addetti del reparto produttivo, Claudio Biscuola, 34 anni, di Rondissone e Enzo Biatto, 35 anni, di Castelrosso di Chivasso, i quali con gli estintori a polvere sono riusciti a domare l'incendio e ad impedire che si propagasse agli altri macchinari. Nel frattempo sono arrivate due squadre di vigili del fuoco di Torino Stura e Chivasso.

La vittima è di Tetti Piatti (Moncalieri)

FRONTALE A VINOVO UN MORTO E UN FERITO

giovane ha perso la vita ed un'altra persona è rimasta ferita in seguito ad un incidente automobilistico accaduto ieri nel comune di La Loggia.

Il fatto è accaduto verso le in via Nizza. La vittima si chiamava Francesco Stivala, 24 anni, domiciliato a frazione Tetti Piatti 31 a Moncalieri. Per cause che i carabinieri di Vinovo stanno accertando alla guida sua auto Innocenti Mini Minor è scontrato frontalmente contro Lancia Thema condotta da Sergio Lioce, 42 anni, abitante a Torino in via to 35.

L'urto le due vetture è stato violentissimo. Lioce è cavata con escoriazione alla testa, giudicata poi guaribile in sette giorni, mentre le condizioni dello apparse subito disperate. Inutile l'immediato soccorso del personale della Croce Rossa che ha portato agonizzante all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: il ragazzo ha cessato di vivere poco dopo il ricovero.

Torna il «gran ballo» dopo 20 anni, scoppia un putiferio

E LA CATERINETTA SI ASCIUGO' LE LACRIME

Storia d'un premio quasi «rubato» e restituito dopo poche ore

Teresa Falcone, l'insegnante, e Restaino, la «caterinetta» vincitrice

Aprili cielo, che pasticcio! Telefonate, pianti, polemiche. E' proprio che non passati vent'anni dalle antiche feste delle «caterinette», le sartine degli ateliers moda *«che l'abito han fatto di notte in gran segreto, con lo stupore degli altri sarà più completo»*.

E' appena stata ripristinata la del lo» e già scoppia la «bagarre». *«Cosa avete pubblicato? L'ho fatto* telefona Maddalena Restaino, anni tutti pimpanti.

Che storia mai? Semplice, lo scorso lunedì la giuria che ha scelto nuova «Caterinetta», ha premiato un'altra, lei, Maddalena Restaino, ideatrice e realizzatrice dell'abito più bello. Come è accaduto? La ragazza (che in effetti qualche troppo lamenta) ha rinunciato a sfilare con il vestito da lei confezionato a favore un'amica, Daniela Nicola, regolarmente proclamata vincitrice. L'amica però, una volta sul podio, ha lasciato festeggiare senza badare anche ai meriti Maddalena Restaino.

Che dramma! Alla «New System», la scuola di taglio e cucito, via Gioberti 25, della «caterinetta» defraudata sono caduti nello sconforto. A nulla è valso. Il giorno dopo, aver ricevuto la meritata coppa. E' stato anni di ed impegnato lavoro fossero stati cancellati.

Non tutto il mal vien per nuocere però, alla la verità trionfa e la neo «caterinetta» della New System ritrova il sorriso. Spiega l'insegnante Maria Teresa Falcone, anni, la tanta esperienza moda spalle: *«Maddalena è stata brava. Ha ideato, disegnato e tagliato il vestito in due giorni. Pensare che è al primo corso»*. C'è anche il lieto fine, con tanto di foto ricordo. La Caterinetta, l'insegnante e le compagne di classe schierate con un bel sorriso e la coppa in primo piano.

Figlio marchesi moriva cento fa, il 27 marzo 1888, in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio

DON BRUNO E' IN ATTESA DI DIVENTARE SANTO

Con

Tossicodipendente all'ospedale di Giaveno

RUBA MEDICINALI E SPACCIA

Laura Brevoglio, anni, disoccupata, pregiudicata, residente a Torino in Francia 24, ricoverata nell'ospedale Giaveno per disintossicarsi, è arrestata per interruzione pubblico servizio e per il furto di 200 compresse di ipnotici e psicofarmaci.

Subito processata per direttissima dal pretore di Avigliana, è stata condannata a 20 giorni di reclusione 200 mila lire multa.

E' accaduto la notte di venerdì : la chiave sgabuzzino, custodita in medica, la donna è impadronita di numerose scatole ipnotici e psicofarmaci, eludendo la sorveglianza e creando evidente disordine nel reparto.

Dopo la denuncia di un dirigente sanitario, il Pier Luigi Tizzani, i medicinali stati recuperati parte si trovava borsa della giovane, un'altra nel suo armadietto. *«Dopo aver preso la pillola per dormire* — si è giustificata ragazza — *ho continuato ad agitarmi ri do e prendere sonno. Ho preso i medicinali senza rendermi conto di quello che facevo»*.

● Nel corso della perquisizione dell'abitazione di Susanna e Giancarlo Cireddu, 23 e 25 anni, in via San Marchese 16/3, i carabinieri di Venaria hanno scoperto di hashish e 11 gr di eroina. I due fratelli arrestati.

Cent'anni fa, il 27 marzo 1888, moriva in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio, Francesco Faa' di Bruno, figlio di marchesi, oggi venerabile, cioè in odore di . Lo hanno ricordato sabato il cardinal Anastasio Ballestrero, ieri la sua «famiglia» e il vicario episcopale per le religiose, don Paolo Ripa di Meana, accogliendo due nuove suore.

Comincia così, semplicemente, un'altra importante festa per il mondo cattolico non solo piemontese. *«Don Bosco e Faa' di Bruno* — dice monsignor Franco Peradotto, vicario generale di Torino — *una santo, l'altro in attesa di essere riconosciuto beato, sono due modelli sempre attuali per tutti»*.

Per farli conoscere Torino rilegge la storia delle loro vite e ne rilancia il messaggio. Francesco, dodicesimo figlio, nasce il 29 marzo 1825 ad Alessandria. L'infanzia al Castello col nonno; a nove anni, orfano, entra nel collegio dei dove cice per iscriversi alla Regia Accademia Militare Torino. Nel '48 va alla prima guerra d'indipendenza. Torna e s'iscrive alla Sorbona, musica, compone e si laurea in matematica a Parigi.

Torna e, nella Torino povera e triste della rivoluzione industriale, si lancia in un'attività incredibile e senza confini: fonda oratori, istituisce i fornelli economici per i lavoratori poveri, crea opere, la classe delle Clarine, l'infermeria San Giuseppe, un pensionato-ospizio, il liceo maschile, corsi di calco, una biblioteca mutua circolante.

Nel 1875 decide di farsi prete. Ci riesce, in fretta, grazie all'amico don Bosco. Due anni dopo inaugura la Pia Casa di Preservazione per le ragazze madri in via Consolata, a Benevello d'Alba, nel castello fonda l'istituto San Giuseppe la formazione professionale delle giovani, a Torino avvia una tipografia per allieve compositrici.

Nel 1881 avvia, con la solenne vestizione delle prime novizie, la Congregazione delle suore minime di nostra Signora del Suffragio.

Se don Bosco è stato il santo dei giovani, Francesco Faa' di Bruno si è dedicato, in particolare, alle realtà povere della città specialmente a borgo Donato dove costruisce tante istituzioni. la sua attenzione più boli viene soprannominato «Abate d'le pale», abate degli stracci.

Nella vita non smette mai di coniugare l'essere scienziato (docente all'Università di Torino) e l'essere prete (il cardinal Pellerino lo chiama appunto «scienziato e prete». E' stato un predicatore ma anche un catechista, confessore e apostolo della stampa cattolica, autore di numerosi libri.

Alle sue suore lascia un motto: «Pregare, agire, soffrire». *«E ti centenario* — commette madre Silverio Geremia — *ci parla fedeltà ad un messaggio che vogliamo vivere oggi con la stessa intensità di sempre»*. Alla lascia una chiesa, le istituzioni e il ricordo di un uomo che ha saputo vivere la sua fede senza timori, senza paure, col coraggio di chi sa camminare controcorrente.

g.m.r.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via

PK
publikompass spa

STAMPA SERA
Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Ennio Autori, Lucio Cuccia di Mezzenile, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli Sindaci Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Perabeni
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 814/1948
CERTIFICATO N. 1177 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel. (02) 76 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80 via Marenco 32 - Tel. (011) 65.211
Filiale ALBA c. Al Cappuccini, 8 - Tel. 23 737 ● ALESSANDRIA c. Piemonte 10 - Tel. 42 34 444 ● AOSTA piazza Arnaud, 16 Chiusi - Tel. 700 319 786 528 ● ARONA, via Bergese 43/a - Tel. 41 700 ● ASTI v. Alfieri d'Azeglio, 29 - Tel. 37 767 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30 750 ● Pinerolese 39 - Tel. 355 230 ● CUNEO v. S. Grande, 11 - Tel. 69 632 ● GENOVA, via C. R. Colombo, 1/14 - Tel. 541 309 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 27 1.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 3 - Tel. 33 341 ● ROMA, v. Duilio Foscarini 18 - Tel. 57 36 051 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664 948 ● SAVONA v. Nizza 91 - Tel. 34.210 ● VENEZIA 1 - Tel. 33 - Tel. 66.000

MILANO

Nuovi ribassi

MILANO — La settimana inizia con una serie di nuovi ribassi e, come avviene di consueto, con punte sensibili nelle prime battute, dove l'offerta è entrata decisa. Primo indice della mattinata —3,1 su un ristretto numero di valori, rispecchiando le nuove difficoltà del mercato azionario. Più colpiti gli assicurativi, il gruppo Fiat, i valori industriali nel complesso; resistenti le Olivetti in apertura a 10.250, la Montedison a 1455, Mediobanca 188.000.

In complesso, prevalenza di ribassi per la Borsa che non riesce a puntellare le perdite se non con molta fatica. Ora 11, l'indice generale di Borsa è passato a quota —3,6 per cento sui 20 per cento del listino, rispecchiando l'ulteriore flessione del mercato. Le Ras, dopo lunghe trattative, hanno chiuso a 40.850, in netta flessione nonostante i numerosi interventi difensivi. Più resistente le Generali, che hanno chiuso a 36.520, limitando la perdita.

In sintesi la chiusura procede a rilento, con improvvisi vuoti e brevi ripresine sui titoli a più largo mercato, ma la seduta non evidenzia nessun sintomo di risveglio. Alle 11,30 l'indice generale passa a —3,1; indice che viene confermato anche alle ore 12 sul 60 per cento del listino. Finale lento e molto calmo per tutti i valori. Reddito fisso: intonazione stabile per Bot e Cct, con transazioni però molto modeste. Obbligazioni convertibili trascurate.

Prezzi: Generali 36.520, 36.550; Fiat 9050, 9040 - 9030 - 8990 - 8970 - 8980, Fiat priv. 6540, 6550 - 5530 - 5500; Montedison 1455, 1453 - 1450 - 1440; Viscosa 2130, 2140; Olivetti 10.200, priv. 6520; Toro 18.100, p. 12.600; Sai 16.000, r. [illegible]; Ifil 10.900, 10.700; Burgo 11.220, p. 8790.

TORINO

Clima pesante

TORINO — La settimana è iniziata in un clima pesante per il mercato azionario. L'offerta ha preso il sopravvento sin dalle prime battute facendo registrare alla quota un sensibile scadimento. La perdita è di circa il 2,50%. L'offerta non ha provato contropartita che a prezzi estremamente sacrificati e così i venditori hanno potuto dominare il mercato per tutta la mattinata. Tutti i comparti più rappresentativi registrano cedimenti pesanti; dell'ordine del 3% sono le pe[illegible] degli assicurativi, dei bancari e dei chimici, oltre il 2% è la flessione dei meccanici e del settore del Commercio, mentre intorno all'1,50% si attesta la perdita dei tessili, dei finanziari e degli immobiliari. Una mattinata nera per il mercato azionario che [illegible] fatto ben sperare in quest'ultimo periodo.

Fra i titoli più significativi sono da rilevare le flessioni delle Toro che si avvicinano al 5% mentre le Generali perdono il 2,4%. Nei bancari le tre banche di interesse nazionale limitano la loro perdita al 2,50% mentre più pesante è quella di Mediobanca, — 3,19%. Nel settore dei chimici si hanno flessioni del 5,38% per la Mira Lanza e del 5,08 per la Saia e del 6,13 per la Montedison r.; deboli appaiono anche le Montedison ord. L'andamento negativo non ha risparmiato neanche i finanziari: Cir r.n.c. e Ifil r. perdite vicino all'8%.

Anche la Fiat, nel settore dei meccanici, perdono notevolmente terreno: il titolo ordinario registra una perdita del 2,75%, il titolo privilegiato del 3,89. Analogo è l'andamento delle Olivetti, sia ord. che priv. Anche negli immobiliari flessioni generalizzate.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Saia 2110, risp. 2058, risp. n.c. 1900; Sip ord. 2075, risp. 2030; Stet ord. 3895, Warrant 850, risp. 2770; Fiat ord. 8975, priv. 6540.

Prima di imposte per i 6 mesi

L'UTILE GEMINA A 43 [illegible] MILIARDI

MILANO — Il consiglio di [illegible]ne della Gemina, riunitosi oggi sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha approvato la relazione sull'andamento della gestione della società nel primo semestre dell'esercizio '87-'88, che ha evidenziato un risultato economico prima delle imposte di 30,9 [illegible] di lire, [illegible] netto dei dividendi delle società partecipate che saranno incassati nel periodo aprile-giugno '88. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Gemina nel quale si precisa che a livello consolidato il risultato economico lordo è stato pari a 63 miliardi [illegible] lire.

Il consiglio ha inoltre approvato le risultanze economico-patrimoniali [illegible]idate sempre nello stesso periodo. Il portafoglio partecipazioni al 31 dicembre '87 ha raggiunto 1.719,2 miliardi di lire, con un incremento [illegible] 178,3 miliardi rispetto al 30 giugno '87.

Tra le variazioni di maggiore rilevanza — continua la nota — si evidenziano il conseguimento della partecipazione totalitaria nella Intercontinentale Assicurazioni, l'aumento di capitale della Gemina Servizi Finanziari e la vendita [illegible] partecipazione nella Telettra.

Il consiglio ha anche preso [illegible] — conclude la nota — della positiva conclusione dell'operazione di aumento capitale con un afflusso di nuove risorse finanziarie pari a 345 miliardi di lire.

Utile netto a 43,4 miliardi

[illegible] BURGO CRESCE DIVIDENDO

MILANO — Utile netto e dividendi in aumento per la Cartiere Burgo: all'assemblea degli azionisti, convocata in sessione ordinaria per il 29 aprile (6 maggio in seconda convocazione) verrà proposto il bilancio 1987 che chiude con un [illegible] netto di 43,4 miliardi (39,8 miliardi lo scorso anno) che consentirà la distribuzione di un dividendo di 550 lire per le azioni di risparmio, 650 lire per le privilegiate, 450 lire per le ordinarie. Lo scorso anno gli stessi titoli avevano reso rispettivamente dividendi per 500, 600 e 400 lire.

Il fatturato della Cartiere Burgo — informa una nota — è stato di 995 miliardi contro gli 826 miliardi dell'86. A livello consolidato il gruppo Burgo ha chiuso l'87 con un fatturato di 1352 miliardi, contro i 1168 dello scorso esercizio e un utile netto di 73,6 miliardi (83 nel 1986).

L'attività cartaria del gruppo, che rappresenta il 68 per cento del volume d'affari consolidato, ha superato per la prima volta nel 1987 il milione di tonnellate di carta venduta.

La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo — conclude la nota — presenta a fronte di un capitale investito netto stabile (884,2 miliardi) un capitale proprio aumentato [illegible] 40,4 [illegible] e un indebitamento finanziario netto che nell'esercizio finanziario è diminuito di 53,1 miliardi.

[illegible] FISSO A [illegible]INO

Titoli	25/03	24/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 Indicizzato	100 10	100 10
Enel 83/90 Indicizzato	[illegible]	100 10
Enel 83/90 II Indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 III Indicizzato	105 80	105 90
Enel 83/90 IV Indicizzato	106 10	106 [illegible]
Enel 83/90 I Indicizzato	106 75	106 70
Enel 83/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	104 25	104 25
Enel 84/92 I Indicizzato	100 80	100 90
Enel 84/92 II Rivalutabile	100 30	100 30
Enel 84/93 III Indicizzato	107 30	107 30
Enel 84/93 IV Indicizzato	100 80	100 90
Autostrade 6% 86/96	93 35	93 20
Autostrade 7% 73/91	93 50	93 50
C.C. GO. PP. 5%	86	86
C.C. GO. PP. 5,5%	89 60	89 50
C.C. GO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. GO. PP. 7%	79 50	79 50
C.C. GO. PP. 8% 76	80 20	80 20
C.C. Ist. St. 6% 69 IV	94 70	94 70
C.C. Ist. St. 6% 69 V	94 90	89 50
C.C. Ist. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ist. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Ist. St. 7% 71 II	99	99
C.C. Ast. 7% 72 I	95	95
C.C. Ast. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 80	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 80	91 80
Anon. FF.SS. 7% 70	98 80	98 50
Anon. FF.SS. 73/88 7%	103	98 50
Anon. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	103 40	103 40
Anon. FF.SS. 83/90 II Ind.	103 45	103 45
Anon. FF.SS. 84/92	106 80	106 50
Anon. FF.SS. 86/92 Indiciz.	103 40	103 40
ICIPU ved. 8%	97 80	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 86/96 XXVII	97 80	97 80
IMI 73/88 29° 7%	98 40	98 40
IMI 81/88 Indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII ogt. Indiciz.	108	108
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/93 V 10%	100	100
IMI-Ast. 68/88 I	82	82
IMI-Ast. 73/93 II 9%	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pirelli 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	91 50	91 50
Ist. S. Paolo + conv. 8%	93 90	93 90
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	94 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	76	76
S. Paolo OO. PP. 8%	78 85	78
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132	132 75
S. Paolo OO. PP. 81 10° ind.	[illegible]	105
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	102 85	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	[illegible]	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 8%	97 75	97 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 80	97 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1050	1070
Cir 10% 85/92	110	113
Eridania 10,75% 85/90	101	101
GIM 85/91 9,75%	105	105
La Rinascente 85/93 6,50%	88	[illegible]
Medio Cir 7% 86/96	80	[illegible]
Medio Italgas 6% 86/96	84	84
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	81	81

Titoli	25/03	24/03
Media Generale 7% 86/96	89	91
Mediob Sip 7% 86/91	93	93
Sasi 10,25% 85/92	97	98
Saia 10% 86/93	125	125
Stet 10,50% 85/90	[illegible]	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	105	105
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	107 80	107 50
C.C.T. ECU 11,85% 84/91	109 30	109 60
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 50	108 50
C.C.T. 1-4-88	99 85	99 [illegible]
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100 18	100 15
C.C.T. 1-5-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-6-88	100 80	[illegible]
C.C.T. 1-10-88	101	100 90
C.C.T. 1-11-88	102 70	102 70
C.C.T. 1-12-88 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-12-88	102 70	102 70
C.C.T. 15-12-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	102 80	102 70
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-3-91	102 90	102 85
C.C.T. 16-3-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	101 85	101 85
C.C.T. [illegible]	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 78	101 75
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 50
C.C.T. 1-6-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-7-91	101 98	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	101 10	101
C.C.T. 1-10-91	101 18	101 15
C.C.T. 1-11-91	101	101
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	99 10	99
C.C.T. 1-3-95	94 38	94 35
C.C.T. 1-4-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-5-95	93 60	93 50
C.C.T. 1-6-95	93 50	93 35
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-8-95	95	95
C.C.T. 1-9-95	95	94 90
C.C.T. 1-10-95	94 80	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	96 50	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	[illegible]	96 90
C.C.T. 1-1-96	[illegible]	[illegible]
[illegible]	94 80	96 60
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	96	[illegible]
[illegible]	[illegible]	96 95
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 60	[illegible]
B.T.P. 1-10-88	101 20	101 20
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-89	101 65	101 65

Cambi bancari

[illegible] banconote - Milano

Dollaro Usa	1234,75-1239,25
Sterlina	2281,25-2292,25
Marco tedesco	740,25-743,50
Franco svizzero	895,50-898
Franco francese	217,90-218,15
Franco belga	35,3725-35,3825
Fiorino olandese	659-598,50
[illegible]	106,15-106,40
[illegible]	0,2375-0,2475
[illegible]	11,0850-11,0950
[illegible]	0,3225-0,3320
Yen	9,9150-9,9250
Ecu	1533,75-1534,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25/03	24/03
ALIMENTARI		
Ativer	3900	3700
Eridania	[illegible]	5000
Eridania risp	2350	2350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22200	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	11900	11000
C. Latina	16400	17500
C. Latina r. n.c.	6400	[illegible]
Lloyd Adriatico	19360	19000
Lloyd Adriatico r.	9150	9000
Generali	36650	36150
Ras	[illegible]	[illegible]
Ras r.	18000	16500
Sai	14850	17500
Sai r.	8000	6600
Toro	18400	16700
Toro p.	12100	13200
Toro r.	9400	9000
Un. Subalpina Ass.	34[illegible]	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	3300
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	2250
B. Naz. Agr.	[illegible]	[illegible]

Titoli	25/03	24/03
B. Naz. Agr. p.	2200	2220
B. Naz. Agr. r.	1340	1360
Banco di Roma	6700	6650
Credito Italiano	13[illegible]	1320
Credito Italiano r.	12	1290
Interbanca	35[illegible]	15800
Interbanca p.	9[illegible]	10000
Mediobanca	189000	185000
N. Banco Ambr.	[illegible]	[illegible]
N. Banco Ambr. r.	1150	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11600	12000
Burgo p.	8700	8900
Burgo r.	11000	11200
Gruppo ed. Fabbri p.	1700	1700
S.I.S.A.	1600	1556
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. di Augusta	4[illegible]60	4060
Cement. di Barletta	9100	[illegible]
Unicem	18200	19500
Unicem r. n.c.	8800	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1900	1860
Mira Lanza	44000	39000

Titoli	25/03	24/03
Montedison	1448	1518
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli	[illegible]	1300
Pirelli r. n.c.	830	850
Saffa	[illegible]	6500
Saffa r.	[illegible]	6400
Saffa r. n.c.	5000	5000
Saiag	1780	1730
Saiag r.	1850	1200
Saia Bpd	2110	2250
Saia Bpd r.	2090	2150
Saia Bpd r. n.c.	1900	1870
Saria	3400	3000
COMMERCIO		
Rinascente	3800	3900
Rinascente p.	2300	2430
Rinascente r.	2580	2680
Silos Genova	500	530
Silos god. 1-7-87	480	480
Silos r. n.c.	430	405
COMUNICAZIONI		
Alitalia	765	775
Alitalia p.	500	.520
Autostrade To-MI	10500	10400
Italcable	11700	12500
Italcable r. n.c.	10000	10800
Sip	2075	2139
Sip r. n.c.	2080	2175

Titoli	25/03	24/03
FINANZIARI		
Bastogi Iris	290	293
Cir	6650	6450
Cir r.	6650	6300
Cir r. n.c.	3700	3100
Cofide	5200	5450
Cofide r. n.c.	1900	[illegible]
Comau Finanziaria	2350	[illegible]
Gaia	32000	32000
Fidia	6395	6700
Fond.-Ginori	1100	1100
Fond.-Ginori r.	1080	[illegible]
Fiscambi	69000	6900
Fiscambi r.	2300	[illegible]
Fornara	2150	[illegible]
Gim	5700	5700
Gim r. n.c.	2400	2400
IB p.	18500	[illegible]
Ifil	3650	3700
Ifil r. n.c.	1800	1800
Ifint	1800	1650
Mittel	3050	3050
Pirelli & C.	4060	[illegible]
Pirelli & C. r.	3000	3000
Pirelli	2870	2850
Pirelli r.	2570	2600
Pirelli r. n.c.	1585	1580
Sabaudia	1820	[illegible]
Sabaudia r. n.c.	1150	[illegible]
Sasa	1800	1700

Titoli	25/03	24/03
Sasi	1000	990
Sarti	5800	5800
Schlapparelli	730	719
Sme	2230	2400
Snia	[illegible]	1700
Snia r.	1800	1850
Segafi	4350	4300
Stet	2895	3040
Stet risp.	2779	2850
Stet warrant	850	940
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3380	3600
I.p.i.	[illegible]	4820
Risanamento	13500	13800
Risanamento r. n.c.	11000	11000
Sifa	3080	3100
Sifa r.	[illegible]	1900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Gerlo Lamet	5490	5850
Castagnetti	5179	5100
Fiat	6875	9500
Fiat p.	5540	5810
Fiat r.	5940	5810
Gilardini	14200	14900
Gilardini r. n.c.	1400	8200
Magneti Marelli	2800	[illegible]
Magneti Marelli r.	2500	2550
Sasa Getters p.	3100	3200

Titoli	25/03	24/03
Tecnost	[illegible]	2250
Olivetti	10200	11050
Olivetti p.	6000	6820
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	[illegible]	10800
Pininfarina r.	10600	10900
Saiib	3700	[illegible]
Saiib p.	3700	3800
Saaib r. n.c.	2320	2500
Westinghouse	30000	30500
METALLURGICI		
Dalmine	260	260
Technocamp	1100	1250
Technocamp r.	870	870
Veleo	[illegible]	5650
TESSILI		
Benetton	10500	10900
Cantoni	5800	6000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fisac	4200	4150
Fisac r.	4400	4580
DIVERSI		
Acque Potabili	6360	6350
Ciga	3820	3800
Ciga r. n.c.	1640	1640
Frechetti	118	120

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/03	24/03
[illegible]		
Abeer	8600	8750
Bonifiche Ferr.	27000	27010
Buitoni	9600	9650
Buitoni r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Eridania	2830	2970
Eridania r. n.c.	2330	2370
Perugina	4350	[illegible]
Perugina r. n.c.	1780	1900
Zignago	4650	4700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	47800	48000
Alleanza r.	48000	48000
Assitalia	17005	17750
Aurora	2558	2730
Milano Ass.	22700	23000
Milano Ass. r. n.c.	11200	11500
C. Latina	16500	17400
C. Latina r. n.c.	6465	6875
Generali	36530	36150
Italia Assicurazioni	11500	12000
L'Abeille	50000	50000
La Fondiaria	81900	83000
La Previdente	25300	26050
Lloyd Adriatico	18300	19600
Lloyd Adriatico r.	8550	8950
Ras	40550	42700
Ras r. n.c.	17810	18100
Sai	15600	17550
Sai r.	8000	8600
Toro	[illegible]	15990
Toro p.	13000	13200
Toro r.	9100	9500
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	24400
Unipol p.	[illegible]	15020
Vittoria Ass	23520	23000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3725	3739
Banca C. Ven. r. n.c.	2913	2916
Banca Comm. Ital.	2140	2159
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	2235
B. Agr. Mantovana	8250	8000
Monteverdi	1000	1006
B. Marzotto	[illegible]	11980
Ina	6850	6950
Ina p.	3380	3235
Ina r. n.c.	[illegible]	1950
Ini r. n.c.	13850	14000
B. Chiavari	3361	3351
Banco Toscano	2680	4050
Banca Roma	6515	6800
Banco Lariano	2650	2690
Banco Napoli r.	[illegible]	17030

Titoli	25/03	24/03
B. Sardegna r.	19130	19155
Credito Comm.	3445	3520
Cr. Fondiario	2790	2820
[illegible]	[illegible]	1220
Credito Ital. r. n.c.	1220	1240
Cred. Varesino	3480	3550
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Interbanca	16300	15700
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Mib	2432	2500
Mib r. n.c.	1130	1185
CARTARI - EDITORIALI		
Rinds	3130	3165
Burgo	11220	11700
Burgo p.	8780	8800
Burgo r.	11110	11700
Cartiere Ascoli	3660	3720
Ed. Espresso	21000	21500
Fabbri p.	1693	1682
Mondadori	19700	20100
Mondadori p.	10960	11000
Mondadori r. n.c.	7820	8290
Poligrafici Ed.	3900	3910
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3575	3590
C. Augusta	4010	4010
C. Barletta	9130	9230
C. Marzaa	2720	3750
C. Merone r. nc	2200	2200
C. Sardegna	5620	5700
C. Siciliana	7410	7550
Cementir	2828	2999
Italcementi	103650	105400
Italcementi r. n.c.	39000	40550
Unicem	18300	19500
Unicem r. n.c.	8460	8690
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5280	5290
Caffaro	750	752
Caffaro r.	730	735
F.M.C.	1885	1980
Fidenza Ver.	6430	6530
Italgas	1838	1870
Manuli Cavi	3660	3680
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	1881
Mira Lanza	38700	42000
Merangoni	[illegible]	5200
Montedison	1483	1501
Montedison r. n.c.	790	790
Montefibre	[illegible]	1650
Montefibre r. n.c.	[illegible]	1215

Titoli	25/03	24/03
Perlier	[illegible]	1480
Pierrel	1131	1220
Pierrel r. n.c.	634	940
Pirelli Spa	2870	2850
Pirelli Spa r.	2570	2600
Pirelli Spa r. n.c.	1585	1590
Recordati	7210	7385
Recordati r. n.c.	3800	3880
Rol	1970	1900
Rol r. n.c.	1400	1430
Saffa	6450	6450
Saffa r.	[illegible]	6480
Saffa r. n.c.	5090	5000
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r. n.c.	1130	1130
Sclavo Spa	22400	21920
Sclavo Spa r.	25100	25400
Sola	2230	2244
Sola r.	3035	3115
Sola r. n.c.	1580	1624
Sola Fibre	1878	1885
Sola Tecnop.	4010	4000
Sorin Biom	8400	8500
Vetreria Ital.	3560	3580
COMMERCIO		
La Rinascente	3613	3861
La Rinascente p.	2410	2450
La Rinascente r. n.c.	2570	2660
Silos Genova	475	525
Silos 1.7.87	465	490
Silos r. n.c.	427	431
Standa	14780	14830
Standa r. n.c.	6500	6201
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	765	771
Alitalia p.	500	510
Arnaldo Tr.	3980	4010
Ausiliare	7450	7460
Autostrade To MI	10300	10295
Autostrade p.	1368	1364
Italcable	11460	11800
Italcable r. n.c.	9600	10100
Selm	1281	[illegible]
Selm r.	1250	[illegible]
Sip	2080	2160
Sip r. n.c.	2120	2160
Sirti	10002	10040
Sondel	685	700
Telecomando	1678	1650
FINANZIARI		
Acque Marcia	448	[illegible]
Acque Marcia 1-4-88	335	345
Acque Marcia r. n.c.	281	300
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	200	209 50
Arno Fin.	10100	10500
[illegible]	380	356

Titoli	25/03	24/03
Bastf. Sisis	22700	[illegible]
Bastf. Sisis r. n.c.	8010	9350
Brioschi	720	745
Buton	2910	2930
Cant. Fin.	1830	1885
Cir	6901	6130
Cir r.	6580	[illegible]
Cir r. n.c.	2770	2835
Cofide	5090	5200
Cofide r. n.c.	1701	[illegible]
Comau	2280	2500
[illegible]	2450	2450
Euromobiliare	[illegible]	6970
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	2450
F. C. Nord	17300	17500
Ferruzzi Ag. F.	1188	1242
Ferruzzi Ag. risp.	1090	2605
Ferruzzi Ag. r. n.c.	809	828
Fidis	6240	6480
Fimpar	1440	1400
Finarte	2908	2900
Fin Strada	6380	6820
Finestep Gelo	30060	32000
Finrex	1080	1070
Finrex r. n.c.	750	750
Finrex r. n.c. pr.	755	755
Fiscambi	6900	6850
Fiscambi r. n.c.	2180	2250
Gemina	1280	1290
Gemina r.	1240	1281
Generali ph	83 75	83 25
Generali ph r. n.c.	80 35	82 25
Gim	5700	5750
Gim r. n.c.	2430	2488
IB p.	18800	17805
Ifil	3691	3670
Ifil r. n.c.	1801	1850
Ifint. MeTe	9310	9755
Ifint MeTe pr	9010	9410
Ifint. MeTe r. n.c.	3850	3945
Ifintl	1580	1620
Italmobiliare	96300	97500
Italmobiliare r. n.c.	41000	41375
Mittel	3080	3050
Kernel	495	521
Partec. Finanz.	[illegible]	3580
R. Fin. r. n.c. ex w.	1375	1421
Pirelli & C.	4080	4070
Pirelli & C. r.	3010	3005
Pozzi	[illegible]	1150
Pozzi r. n.c.	1070	1070
Reggio Sele	2900	3070
Reggio Sele r. n.c.	2300	2250
[illegible]	14150	14250
Rejna r. n.c.	[illegible]	23200
Riva Finanz.	8795	8700
Saiaccia	[illegible]	1812
Saiaccia r. n.c.	1080	1171
Sasa	1900	1850
Sasir.	980	1001

Titoli	25/03	24/03
Sasa gest. p.	3320	3799
Schlapparelli	727	720
Sarti	5150	5870
Selenar	6700	6917
Sifa	3018	3099
Sifa r. n.c.	1400	1409
Sina	1400	1550
[illegible]	2200	[illegible]
Snia	—	1874
Snia r.	—	1935
Segafi	[illegible]	4240
So.pa.f.	3960	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	1320	1345
Stet	3021	3010
Stet risp.	2788	[illegible]
Stet warrant	790	863
Stet warrant Sip	378	417
Terme Acqui	3048	[illegible]
Tranno	2293	2275
Tripcovich	7940	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	3001	3200
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	7400	[illegible]
Andes r.	4100	4110
Attività immobiliari	3360	3480
Caleotrezzi	7110	7150
Cogefar	3195	[illegible]
Cogefar r.	3139	3400
Del Favero	3720	3780
Grassetto	11220	11220
Imm. Metanopoli	997	1016
Risanamento	13861	13800
Risanamento r. n.c.	10990	10990
Vianini	3130	3405
Vianini r. n.c.	2980	2950
Vianini Ind.	7221	[illegible]
Vianini Lav.	2845	2900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfalia	[illegible]	2350
Benini & C.	4480	4510
Benini & C. r. n.c.	3800	2850
Betaenergia	8800	8855
Fasma	[illegible]	[illegible]
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	9060	9308
Fiat p.	5540	5795
Fiat r.	5548	5710
Fochi Filippo	1695	1820
Franco Tosi	14395	14050
Gilardini	13927	14278
Gilardini r. n.c.	8300	8490
Ind. Sacra	1490	1520
Magneti M

Europeo

INCHIESTA

I VINCENTI
Da Vitali a Nannini
da Arduino alla Mauli.
Quanto valgono
i super professionisti
che decidono la partita.

TEST
E tu sei un vincente?

60 personaggi famosi:
quanto conta deve fare
subito il governo.

Sondaggio
Computel-Europeo:
gli italiani bocciano
Da Mita.

DI EDICOLA

Il suo denaro è una cosa seria.

Banca d'America e d'Italia affiliata alla Deutsche Bank

L'aspettiamo.

- BIELLA, Via Losana, 22
- TORINO, Via Arcivescovado, 7
- Agenzia A, Via Garibaldi,
- Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II,
- Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 187/b
- Agenzia D, C.so Giulio Cesare,
- Agenzia E, C.so Siracusa 105
- Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini, 5
- Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- Dipendenza LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- Dipendenza RAPALLO, C.so Matteotti, 55
- Dipendenza di MARGHERITA LIGURE, P.zza della Libertà, 24
- Dipendenza LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
- di GENOVA, Garibaldi, 5
- Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
- GENOVA SAMPIERDARENA,Via Urbano Rela,53/R
- Dipendenza di ARENZANO, Via D. Bocca, 45/R
- Sede di SANREMO, Via Matteotti,
- Agenzia A, C.so Cavalloti, 22
- Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini,

Banca d'America e d'Italia
Deutsche

MAXIME
LE RESTAURANT DU POISSON

ECCEZIONALMENTE
FINO AL 31 MARZO

L'ORIENTE
DÀ SPETTACOLO
IN DIRETTA
DAL MAGICO EGITTO.

ESCLUSIVE SPECIALITÀ
EGIZIANE.
ORIGINALI ATTRAZIONI
ORIENTALI.

PRENOTAZIONI:

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- **Lavatrice** 5 da L.
- **Frigorifero** doppia porta litri L.
- **T.V.** 20" telecomando canali grande marca da L.
- **Videoregistratore VHS** telecomando grande L. 560.000
- **Frigoriferi**

garanzia supplementare

La nostra forza:
PREZZO SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel.

UN ATTESO RITORNO

PAROLA MIA

PAROLA MIA è anche un libro ERI.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 30 APRILE 1988
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 SINO A 4 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 4 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT TORINO

FIAT AVAFINCAR

De Mita al lavoro per il programma, già si parla di «toto-ministri»

GOVERNO NUOVO... FACCE VECCHIE

[illegible] [illegible], MA [illegible] LE [illegible]

Giovanni Goria

Giulio Andreotti

Susanna Agnelli

Giuliano Vassalli

Rino Formica

[illegible] — La questione è delicata e per ora se ne parla ancora a mezza voce, ma i nomi dei ministri papabili cominciano a circolare. Ciriaco De Mita, impegnato ancora a risolvere il complicato capitolo [illegible] programma, e gli altri segretari [illegible] partiti, [illegible] compreso, per ora tagliano corto e [illegible] si sbilanciano. Insomma «c'è *tempo per discuterne*», i problemi per [illegible] sono ben altri, dicono i big. Anche perché, come nel caso soprattutto di De Mita e del neo-segretario del psdi Antonio Cariglia, [illegible] prospettano complicati equilibri negli assetti interni ai loro partiti.

[illegible] Il totoministri è una materia che appassiona e [illegible] prime ipotesi dei candidati avanzano tranquillamente.

La sorpresa più grossa potrebbe saltar fuori dalla de[illegible] cristiana, [illegible] l'ex presidente [illegible] Consiglio Giovan[illegible] Goria insediato nel nuovo governo a sulla poltrona del ministero del Mezzogiorno e dell'Industria. E altr[illegible] grossa novità. [illegible] [illegible] al tutti [illegible] come scontata, è [illegible] nomina del vice segretario [illegible] Claudio [illegible] al[illegible] vicepresidenza del Consiglio, al posto di Amato. Dunque, un cambio di guardia in casa socialista, sempre che le previsioni siano esatte.

A piazza del Gesù gli aspiranti ministri [illegible] almeno il doppio dei posti disponibili, 14-15 poiché ogni «corrente» reclama i suoi posti: [illegible] la «sinistra», [illegible] azione popolare, 2 andreottiani, i forzanovisti e [illegible]oli. Ma non basta. Secondo il compilatore manuale Cencelli — De Mita [illegible] però [illegible] fatto capire che lo considera superato — non tutte le poltrone hanno la stessa importanza. Tra gli [illegible] dovrebbero esserci i [illegible] vicesegretari Bodrato e Scotti, i capigruppo [illegible] Senato e della Camera, Mancino e Martinazzoli, i presidenti [illegible] [illegible] parlamentari.

Sembrano invece sicuri della riconferma: Andreotti agli Esteri, Gaspari [illegible] Protezione civile, Gava alle Finanze, Rosa Russo Jervolino agli Affari speciali, Emilio Colombo al Bilancio. Tra i demotristiani meno sicuri: Fantani [illegible] Interni, Pandolfi all'Agricoltura, Granelli alle Partecipazioni statali, Galloni alla Pubblica Istruzione, in «risalita» Marcora, dai Trasporti all'Agricoltura, e Giorgio Santuz, dalla Funzione pubblica ai Trasporti. Non dovrebbero esserci problemi anche per Sergio Mattarella, sulla poltrona per i Rapporti con il Parlamento.

Sembra sicuro [illegible] Aristide Gunnella. Il «chiacchierato» ministro repubblicano agli Affari regionali, non abbia più chances di [illegible] nel nuovo governo. Al suo posto sarebbe già destinata [illegible] collega [illegible] partito Susanna Agnelli.

[illegible] partito socialista - le ipotesi appaiono più facili. L'attuale [illegible] della Giustizia Vassalli non dovrebbe correre rischi, così pure Amato al Tesoro, Carraro allo Sport e Spettacolo, Ruberti alla Ricerca scientifica, Formica al Lavoro, Tognoli alle Aree urbane.

Più [illegible] fare previsioni sul [illegible] «spinosi», [illegible] quello dell'Industria, legato alla tormentata vicenda nucleare, e quello delle Poste. Battaglia e Mammì comunque dovrebbero lasciare il campo, ma ancora non si fanno nomi sugli eventuali successori. Certa, salvo imprevedibili sorprese, la riconferma della Difesa al liberali. Quanto ai socialdemocratici, in grave difficoltà per gli scandali delle «prigioni d'oro», è certo [illegible] dovranno cambiare squadra. La strada a questo punto sembra aperta a Pagani, Vizzini e Lia Pergola.

E le candidate donne? Per [illegible] sembrano avere poche chances. Nonostante le assicurazioni dei partiti.

r. l.

ACQUI, PCI FUORI GIUNTA ORA GOVERNANO DC E PSI

ACQUI TERME (*f. m.*) — Improvvisa crisi della giunta acquese [illegible] sinistra (pci e psi, sindaco [illegible] comunista Raffaello Salvatore, vice il socialista Pinuccio Oliviari). Contrariamente a tutte le aspettative, dc e psi hanno trovato un accordo per dare vita ad [illegible] nuova maggioranza.

Giovedì sera [illegible] Consiglio comunale [illegible] stato convo[illegible] dopo oltre tre mesi [illegible] precedente e si percepiva una certa tensione all'interno della maggioranza anche perché, da più parti, sembrava farsi strada per Acqui Terme la stessa tendenza [illegible] ha portato giunte de-pci a Casale, Tortona e Serravalle Scrivia.

Su [illegible] piani di edilizia convenzionata è scoppiata la battaglia tra comunisti e socialisti, dopo una lunga interruzione [illegible] seduta [illegible] dovuto essere [illegible] 24 ore. Venerdì sera, però, la situazione non è migliorata, i comunisti, anche [illegible] i «piani» erano stati presentati dalla giunta e approvati dalla commissione edilizia, hanno [illegible] molte perplessità e chiesto un rinvio alla approvazione.

A questo punto è scoppiato l'irreparabile: il socialista sen. Giuseppe Visca ha attaccato [illegible] estrema durezza [illegible] Salvatore e il pci. Secondo [illegible] prime indiscrezioni nuovo sindaco dovrebbe [illegible] Enzo [illegible] (psi), che lascerebbe [illegible] presidenza dell'Usl a favore del dc Casarinelli.

De Mita per un congelamento

[illegible]ONTALTO: RINVIO A DOPO ELEZIONI?

ROMA — La questione nucleare di Montalto di Castro, la «mina vagante» che rischia di vanificare gli sforzi del segretario della [illegible] De Mita per [illegible] formazione [illegible] [illegible] governo, forse [illegible] «congelata».

Si tratta, in altre parole, di un compromesso (che potrebbe essere accolto favorevolmente [illegible] socialisti e [illegible] repubblicani) secondo il quale [illegible] decisione definitiva sulle sorti [illegible] Montalto di Castro sarà adottata in sede di revisione [illegible] Pen (Piano energetico nazionale), attualmente in fase [illegible] elaborazione. Se così sarà, il verdetto definitivo slitterebbe dopo le elezioni amministrative del prossimo mese di maggio.

Il documento programmatico messo a punto dal presidente [illegible] De Mita (su suggerimento, a quanto pare, dei socialisti), il [illegible] Pen dovrà tenere conto del [illegible] del referendum, che è favorevole agli antinucleari, ma non dovrà nemmeno sottovalutare l'esigenza di [illegible] restare completamente assenti dalla ricerca nucleare.

Quanto durerà questa pausa [illegible] riflessione? E' difficile rispondere, ma sicuramente una risposta non si avrà a tempi brevi. Nel frattempo i 6000 lavoratori impegnati [illegible] [illegible]lizzazione [illegible] centrale laziale resteranno a casa, regolarmente retribuiti, mentre i tempi di [illegible]zione dell'impianti continueranno ad allungarsi.

I lavori di costruzione della centrale di Montalto sono iniziati undici anni fa, ma i dirigenti dell'Enel pensano che almeno ventiquattro mesi [illegible] andati persi [illegible] i blocchi provocati dall'«opposizione ecologica».

Per tre mesi e mezzo, poi, il Cipe ha [illegible] sospeso i [illegible] della parte nucleare dell'impianto, in attesa che una commissione governativa decidesse [illegible] convenienza economica e [illegible] una eventuale riconversione a metano della [illegible] trale.

r. l.

A tappe forzate verso la realizzazione dell'unificazione economica; quale scenario

MERCATO-EUROPA 1992, MAXI-AFFARE DA 100 MILA MILIARDI

Domani convegno all'Unione Industriale con Pichetto, Romiti, Patrucco, Pininfarina. Che avverte: «Ancora gravi i ritardi dell'Italia»

TORINO — Rinunciare al mercato unico europeo, prevista per [illegible] significherebbe dare un calcio a circa [illegible] mila miliardi di [illegible]. Tanto sarebbe il potenziale bilancio comunitario, migliorato da un'armonica gestione delle vendite, dall'unione monetaria e da un tasso di crescita di 24 [illegible] miliardi per ogni quarto di punto di sviluppo [illegible] annuo.

Tutti i Paesi della Cee hanno bene in mente la data del 31 dicembre 1992. Per allora dovranno completare [illegible] processo di liberalizzazione [illegible] darà origine [illegible] [illegible] unico europeo: uno spazio economico senza barriere, [illegible] [illegible] milioni di consumatori.

L'Italia sarà pronta [illegible] sfida? Se ne parlerà domani all'Unione Industriale [illegible] Torino. Qui il presidente dell'Unione Giuseppe Pichetto, Sergio Pininfarina e Carlo Patrucc[illegible] rispettivamente presidente [illegible] designato [illegible] attuale vicepresidente della Confindustria, insieme a Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat e ai professori Onida e Cipolletta, illustreranno lo scenario, le condizioni ed i servizi dell'Europa economica del 1992. Secondo alcune anticipazioni, già illustrate da Pininfarina, vi sono ancora diversi ostacoli da superare: «*Si pensi alle proposte di [illegible] comunitario necessarie per il mercato interno. Delle circa 300 indicate nel "Libro Bianco" adottato dal vertice di Milano nel giugno '85, meno [illegible] 200 sono state presentate dalla commissione esecutiva Cee, [illegible] sono solo una sessantina è stata approvata dal Consiglio dei ministri*».

Eppure, come ha recentemente spiegato il Presidente del Parla[illegible] Europeo Lord Plumb «*il [illegible] della non Europa [illegible] molto più alto di quello del funzionamento della macchina Europa*». La discesa le cifre che descrivono i vantaggi che il mercato [illegible] offrirà. Rimosse le residue barriere doganali, coordinate e rese compatibili le norme tecniche, snellite le procedure amministrative e di controllo, armonizzata la tassazione interna, le vendite [illegible] prodotti industriali aumenteranno del 6 per cento.

Precisa Pininfarina che «*con un [illegible] comunitario di [illegible] miliardi [illegible] Ecu nel 1987, per quasi il 30 per cento proveniente dall'industria, l'apertura del mercato determinerebbe un aumento di 75 mila miliardi [illegible] lire di produzione, pur trascurando gli effetti moltiplicatori sul resto dell'economia*». A questi risultati bisogna sommare quelli derivanti dall'unione monetaria, [illegible] determinerebbe l'eliminazione degli oneri per le operazioni di cambio e i [illegible] connessi.

Perché tutto ciò di [illegible] bisognerà operare importanti decisioni. Riguardano, [illegible] l'altro, i prodotti per l'edilizia, [illegible] appalti pubblici, il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore, il diritto societario, i marchi, l'Iva, la libertà [illegible] prestazioni assicurative, tutti [illegible] armonizz[illegible]. Senza dimenticare legislazioni comuni, concernenti le emissioni gassose degli autoveicoli o l'approvazione del modello per veicoli a motore e rimorchi in sede unica europea.

«*Le resistenze non mancano* — ammette Pininfarina — *e a titolo di esempio cito il clamoroso ritardo italiano che riguarda [illegible] aspetti del diritto societario. Non abbiamo adottato [illegible] le linee [illegible] statuite né il modello [illegible]. La realtà italiana [illegible] è verso edificante un Paese non può [illegible] adeguare per [illegible] ed anni la propria normativa ai dettati comunitari, disoppettandosi al massimo a delle multe! Non è possibile essere europeisti nelle parole, [illegible] così poco nei fatti!*».

Maurizio Lupo

FULVIO COLOMBO REALIZZERA' SUPER NETWORK TV?

Fulvio Colombo

NAPOLI — «*Sono stato invitato a verificare se ci siano le possibilità per realizzare un nuovo grande network televisivo*»: lo ha dichiarato ad Amalfi l'attuale presidente della Fiat Usa Fulvio Colombo (da anni in America, ha pubblicato libri, è anche una prestigiosa firma del quotidiano «La Stampa») cui è stato consegnato il premio regia televisiva «Smeraldo», giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

Fulvio Colombo ha anche detto di aver accettato «*la consulenza per la realizzazione del nuovo grande network televisivo*» — di cui si parla da tempo — soltanto quando gli è stato assicurato che «*non sarebbe stato anti-Rai*» ed ha parlato [illegible] programma per [illegible] «*modo nuovo la [illegible] in Italia*».

I TRENI PER [illegible]

[illegible] — Per fronteggiare il maggior traffico viaggiatori previsto per il periodo di Pasqua 1988, le Ferrovie hanno disposto il rinforzo dei principali treni viaggiatori e la composizione di numer[illegible] treni speciali, che avverrà secondo queste direttive: 1) n.49 treni in servizio esclusivamente interno di ausilio ai treni ordinari per relazioni a lungo percorso da Torino, Milano e Roma per il sud e la Sicilia e viceversa, dei quali 10 con circolazione periodica già prevista nell'orario ufficiale; 2) n.16 treni su relazioni a medio percorso fra Torino-Venezia, Milano-Venezia, Rimini-Milano, Milano-Riviera ligure e viceversa; 3) n.78 treni internazionali, dei quali 18 specializzati per il trasporto di lavoratori [illegible] entrata dai transiti di Domodossola, Chiasso, Luino e Brennero; 4) n. 39 treni per lavoratori rientranti nelle località estere.

Aquaserum.

L'idratazione permanente.

Una protezione totale contro l'invecchiamento.

Il primo giorno: il piacere.
Fin dalla prima applicazione, la pelle assorbe Aquaserum come una pioggia benefica. Rinasce, rivive.

Qualche giorno dopo: l'effetto:
È già visibile, l'epidermide è più liscia, più splendente.

Dopo un [illegible] i risultati.
Il viso è più sodo, certe rughe sono sparite, altre si sono attenuate. In effetti, dopo un mese, ***sul 100% dei soggetti sottoposti al test,*** *la diminuzione della profondità delle rughe è significativa: può arrivare fino al 67%.*

[illegible] una riduzione [illegible] ruga del 67%, si vede!

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

da:

profumeria

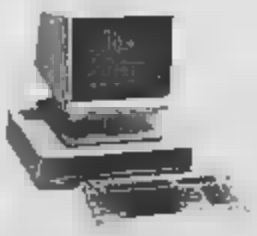
BOIDI

Via Marco Polo, 15 - tel. 011/584732/500317 - Corso De Gasperi, 53 - tel. 011/503331

e dal 19 Marzo nel nuovissimo negozio di:

Corso Stati Uniti, 5 - tel. 011/547982 - Torino

Inoltre fino al 5 Aprile,



nel negozio di Corso De Gasperi 53, il Color Computer di GUERLAIN è [illegible] Vostra disposizione per una "fiche de beauté" personalizzata.

Dice vertice Stet

ENTRO L'ESTATE [redacted] PER ITALTEL

[redacted] QUING (Repubblica Popolare Cinese) — L'accordo internazionale che l'Italtel sta negoziando dopo il fallimento dell'operazione Telit con la Fiat potrebbe essere concluso, prima della prossima estate, con uno dei quattro gruppi che hanno presentato offerte di collaborazione: l'americana AT&T (con la quale un eventuale accordo sarebbe esteso all'Olivetti, al cui capitale la multinazionale già partecipa, per quanto riguarda il settore telematico), la svedese Ericsson, la tedesca Siemens e la francese Alcatel.

In tutte e quattro queste ipotesi è prevedibile che l'accordo porti anche ad uno scambio di pacchetti azionari. Lo hanno detto gli amministratori delegati di [redacted] e dell'Italtel, Giuliano Graziosi e Marisa Bellisario, nel corso di una conferenza stampa svoltasi stamane a Chiaur Quing (con oltre 14 [redacted] di abitanti, una delle maggiori città industriali della Cina) in occasione dell'inaugurazione ufficiale, da [redacted] del ministro degli Affari Esteri, Andreotti, [redacted] stabilimento per la produzione di sistemi di trasmissione per telecomunicazioni realizzato su licenza dell'Italtel.

Graziosi e Bellisario — che non [redacted] voluto fornire anticipazioni sul bilancio 1987 della Stet e dell'Italtel, limitandosi a [redacted] «molto buoni» — hanno [redacted] che il loro obiettivo [redacted] quello di giungere ad un accordo internazionale per l'azienda milanese «prima delle vacanze estive». Attualmente Stet e Italtel [redacted] esaminando le quattro proposte ricevute.

Protestano acquaioli e dipendenti dell'Ovest Sesia

SCIOPERO NELLA RISAIA

BLOCCATE LE PARATOIE PER L'ALLAGAMENTO

VERCELLI — Quello che si sta svolgendo in questi giorni nel Vercellese è lo sciopero più importante e significativo mai tentato da ottant'anni a questa parte in risaia. E, dal punto di vista storico, la battaglia che i 274 acquaioli e i 90 dipendenti della società di irrigazione Ovest Sesia (che dà l'acqua a tutte le risaie del Vercellese) stanno conducendo a difesa dei loro diritti contrattuali, potrebbe non avere precedenti per i risultati cui può portare.

Dopo un anno di lotta contro il nuovo direttivo dell'Associazione, gli acquaioli sono ricorsi all'unica arma in loro possesso per costringere l'Ovest Sesia a rispettare i vecchi contratti: impedire l'allagamento delle risaie.

Per capire la portata di questa protesta, basta considerare le cifre: i novemila chilometri (un quinto dell'intero equatore) di canalizzazione dell'Ovest Sesia danno 150 mila litri al secondo di acqua a circa 100 mila ettari di risaie. Bloccando tutte le paratoie dei canali, gli acquaioli dell'ente irriguo possono mettere in forse l'intera stagione risicola con danni valutabili sull'ordine delle centinaia di miliardi.

Per fronteggiare questa protesta, [redacted] amministratori dell'Ovest Sesia si sono detti disposti a manovrare direttamente le paratoie: una decisione che i sindacati definiscono «assolutamente antisindacale» e «pericolosa». Spiegano i sindacalisti: «*Durante la primavera e l'estate, gli acquaioli dell'Ovest* [redacted] *sono reperibili ventiquattro ore al giorno e sette giorni la settimana appunto perché la loro azione è insostituibile. Ciascuno di loro* [redacted] *in grado di regolare le portate d'acqua* [redacted] *in base alle reali esigenze che possono cambiare con un temporale, per un piccolo acquazzone,* [redacted] *amministratori ed i presidenti dei distretti irrigui dispositivi a mantenergli potrebbero provocare guai molto [redacted] alle stesse colture e alla popolazione».

E, per combattere questa decisione del Consiglio di amministrazione dell'Ovest Sesia, presieduto da Roberto Calcagno e formato per la maggior parte [redacted] agricoltori, gli acquaioli dell'ente [redacted] presidiando tutte le paratoie, disposti a entrare nei canali, e dunque a rischiare l'annegamento, se qualcuno tenterà di aprire l'acqua.

Finora l'unico tentativo di forzare il «blocco» è avvenuto sabato mattina alla chiusa della regione Cadassi di Ostiglia. Spiega il segretario della Fisba (la Federazione dei salariati e braccianti agricoli) [redacted] Giorgio Cazzola: «*Alle nove e un quarto, duecento agricoltori della zona,* [redacted] *alla testa il presidente* [redacted] *distretto irriguo Casalotti, hanno deciso di sollevare le paratoie per immettere acqua nelle risaie della zona di Lenta, Albano e Oldenico. Gli acquaioli non hanno fatto altro che entrare all'imbocco del canale facendo così resistenza passiva. Gli agricoltori non hanno potuto che far circolare pochi centimetri d'acqua. Sono intervenuti i carabinieri ed il vice questore di Vercelli. Il dirigente della polizia è stato molto comprensivo: ha capito le nostre ragioni e* [redacted] *cercato di convincerci a riprendere la nostra attività. Gli abbiamo risposto: "Anche subito, se l'Ovest Sesia si impegna a rispettare i contratti". Ma non è avvenuto. Gli agricoltori non hanno comunque potuto aumentare la portata dell'acqua. Noi comunque vigiliamo e impediremo l'irrigazione delle risaie fino alla risoluzione della situazione sindacale».*

«Presidio» delle paratoie dura giorno e notte e altri blocchi sono previsti in regione a San Damiano [redacted] e a Candelone di Desana. Lo chiusa che, fra l'altro, rifornisce l'acqua proprio ai terreni del presidente dell'Ovest Sesia.

Per oggi si attende un nuovo incontro per sbloccare la situazione. «*L'Ovest Sesia* — dice Renato Dutto, pure della Fisba-Cisl — *sanno che gli acquaioli e tutto il personale tecnico dipendente dell'associazione irriguo fanno* [redacted] *se-* [redacted] *. Sono in ballo, da una parte interessi enormi, dall'altra il diritto dei lavoratori a* [redacted] *vedersi tagliare* [redacted] *una decisione unilaterale, diritti maturati negli anni precedenti*».

Il punto della discordia è la decisione della nuova amministrazione di risanare il bilancio, gravemente deficitario (circa 15 miliardi), esclusivamente [redacted] tagli agli stipendi e con l'annullamento della pensione aziendale e della liquidazione. Dicono i sindacalisti: «*E' giusto che* [redacted] *nuova amministrazione risani il bilancio,* [redacted] *non in questo modo. Si potrebbe, ad esempio, ritoccare il prezzo dell'acqua, bassissimo rispetto a quello praticato dal consorzio "gemello" dell'Est Sesia, nel Novarese. Si potrebbe impostare una seria discussione di recupero della morosità. Ma sono soluzioni poco gradite agli agricoltori e quindi si preferisce agire sul personale. Stavolta, però, geometri, tecnici e acquaioli non ci stanno*».

Enrico De Maria

Arriva l'estate e gli stilisti propongono [redacted] linee [redacted] costumi da bagno. Ecco quello adatto per chi vuole mettersi in evidenza, indossato dalla splendida Sharon, modella di 29 anni

«ELSA DEVE STARE IN CARCERE ANCHE SE MANGIA SOLO CARAMELLE»

CAGLIARI — «La vita della detenuta è soltanto nelle sue mani, le appartiene. E così come è diritto fondamentale di qualsiasi essere umano, la detenuta faccia pure della sua vita l'uso che crede». Lo afferma il tribunale di sorveglianza della corte d'appello di Cagliari nel rigettare l'istanza di sospensione dell'esecuzione della pena per grave infermità fisica proposta dalla detenuta Elsa Sotgia, 41 anni, nativa di Carbonia (Cagliari), che da un anno rifiuta il cibo e accetta di mangiare soltanto cioccolatini e caramelle.

La donna da alcuni mesi sta facendo la spola tra il centro clinico del carcere di «Buoncammino» e l'ospedale «Brotzu» a San Michele. Attualmente è ricoverata nella divisione medicina dell'ospedale «Brotzu». L'ulteriore ricovero di Elsa Solgia è da mettere in relazione alle sue condizioni di salute che sarebbero di nuovo divenute precarie.

L'ordinanza del tribunale di sorveglianza risale ad alcuni mesi fa, ma soltanto ora è stato possibile prendere visione del testo. La Sotgia — precisa l'ordinanza — versa in condizioni di grave infermità non in forza di una malattia, ma a causa di un pertinace, cosciente e volontario rifiuto della terapia, facilmente praticabile. Lo stato patologico, in qualsiasi momento, potrebbe imprimere alla malattia un [redacted] flusso, sino a raggiungere la guarigione. La detenuta è legge [redacted] nell'ordinanza «in forza [redacted] libera scelta, si cagiona [redacted] malattia al preciso scopo di attuare [redacted] inammissibile forma [redacted] protesta, ottenere [redacted] la revisione del processo [redacted] e, possibilmente, una [redacted] favorevole».

Nel rigettare l'istanza, il tribunale di sorveglianza aggiunge nell'ordinanza che «a diversa decisione potrebbe addivenire ove i sanitari attestassero che la paziente è giunta al "punto di non ritorno", a quella soglia, cioè, varcata la quale appare soltanto, quale unica prospettiva, la morte. Perché in tal caso la volontà della paziente di arrestare il corso della malattia sarebbe inoperante, mentre l'evoluzione della stessa malattia percorrerebbe un binario unico, quello dell'irreversibilità. Ma tale infausta prognosi, fortunatamente, non è stata formulata, che la paziente saggiamente dosa glucidi, sali e liquidi, sì da assicurarsi, quantomeno, una sopravvivenza [redacted] grossi rischi».

Deve deplorarsi conclude l'ordinanza che la [redacted] tgia «pilota» [redacted] propria malattia, speculando su [redacted] e senza la volontà [redacted] imprimere al [redacted] corso quella sterzata decisiva che porrebbe termine alla stessa.

Tale condotta è sintomo [redacted] irresponsabilità e [redacted] rifiuto del giudicato, pur formatosi, [redacted] tutte le garanzie di legge, attraverso i tre gradi del giudizio.

Coinvolta nell'inchiesta [redacted] prima anonima sequestri sarda e già finita in carcere durante le indagini, la donna [redacted] stata arrestata nel marzo del 1986 allorché divenne definitiva la condanna a vent'anni [redacted] reclusione inflittale per uno dei rapimenti contestati ai componenti l'organizzazione criminale.

La detenuta, [redacted] si è [redacted] proclamata innocente, avviò l'iniziativa e rifiutare il cibo (arrivando dopo alcuni mesi a pesare [redacted] 35 chili) per protestare contro [redacted] carcerazione e per ottenere la [redacted] visione [redacted].

Ottima per cure a vie respiratorie e intestino

AGLIANO, DOPO IL VINO ARRIVA L'ACQUA... DELLE FONTI TERMALI

AGLIANO — Parlare di vino e l'acqua insieme non è sempre «peccato». Anche perché in questo [redacted] non si tratta di mescolarli. Agliano è terra famosa [redacted] la barbera; ma parte della [redacted] celebrità deriva dalle acque [redacted] que termali. In passato le Terme [redacted] Agliano erano frequentate dalla borghesia piemontese, che vi si recava per curarsi dalle malattie dell'apparato respiratorio e intestinale. Fino a qualche [redacted] vi erano due stabilimenti, a San Rocco e alla Fonte Salutis. Poi hanno avuto [redacted] periodo [redacted] declino. Il rilancio è avvenuto con un imprenditore di Torino, Roberto Girivetto, che ha rilevato a nuovo [redacted] la «Fonte Salutis».

Il complesso è formato da [redacted] albergo-ristorante (70 posti-letto) e da locali adatti [redacted] [redacted] termali, il tutto circondato da un parco.

L'acqua è salso-solfo-magnesiaca e sgorga a una temperatura [redacted] 13,8°. E' particolarmente indicata per cure cremoterapiche (aerosol-inalazione) delle [redacted] respiratorie. Un buon bicchiere, [redacted], aiuta contro [redacted] malattie dell'apparato [redacted]gerente, del fegato e delle vie biliari. L'acqua è anche utile per affezioni ginecologiche.

Se il vino è il fiore all'occhiello di Agliano, per [redacted] che riguarda la «cultura [redacted] bere», nella cittadina vi [redacted] altri prodotti di qualità.

La [redacted] è quella tipica piemontese: fritto misto, vitello tonnato, peperoni in bagna cauda, acciughe al bagnet, bollito... poi [redacted] ai semplici bonet della nonna o [redacted] torta [redacted] castagne. Da non dimenticare [redacted] ottimi salumi, confezionati secondo antiche tradizioni.

Un prodotto caratteristico è il «pane alla Carlo [redacted] confezionato [redacted] un'ordinazione (perché richiede [redacted] lunga lavorazione), è composto, oltre che dalla normale pasta, da gherigli [redacted] [redacted] finemente tritati) e da pezzetti di acciughe dissalate.

Esponenti dell'alta cucina di Agliano sono gli allievi del Centro [redacted] formazione professionale alberghiero: il corso è biennale, gli st[redacted] sono 70-80 e appena si diplomano hanno il lavoro assicurato. Saranno loro a cucinare il menù, che sarà servito durante [redacted] Festa dell'ospitalità.

p. g.

STAMPA SERA

FESTA dell'OSPITALITA'

ad [redacted] D'ASTI

DOMENICA 10 APRILE 1988

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP CITTA'

TEL INTERVERRA' IN

Compilare ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 Torino

Roma: campagna di sensibilizzazione della Lida

«ITALIANI, BOICOTTATE LE CORRIDE [redacted] Spagna»

ROMA — «*Se andate in Spagna non andate alla corrida*». L'invito è rivolto agli italiani che si preparano a partire per la penisola iberica. Lo si legge accanto ai tavolini sui quali, nelle principali città italiane, si sono raccolte firme contro quella che il Comité Antitaurino [redacted] Saragoza definisce «*la vergogna nazionale*» di Spagna.

[redacted] firma [redacted] cartoline stampate in sei lingue, che saranno poi spedite al capo del governo spagnolo. Rappresentano un [redacted] agonizzante, coperto di sangue, sul quale sventola la bandiera nazionale. Sopra e sotto, una scritta, che da qualche tempo compare sui muri delle principali città spagnole, ammonisce: «*Tortura non è arte né cultura*».

Il 26 [redacted] è la giornata italiana contro [redacted] corrida. Lo è diventata per iniziativa della LIDA (Lega Italiana per i Diritti degli Animali), in collaborazione con il movimento giovanile spagnolo contro [redacted] spettacoli che comporta[redacted] sevizie agli animali.

«*L'invito ai turisti italiani ad evitare il brutale e sanguinario spettacolo non è casuale* — precisa Laura Girardello, presidente della LIDA, [redacted] ha presentato l'iniziativa [redacted] l'assessore all'ambiente della Provincia di Roma Athos De Luca e con Mons. Mario Canciani, parroco di S. Giovanni dei Fiorentini e Roma —. *Sempre più in decadenza presso gli spagnoli, la corrida viene tenuta in piedi quasi esclusivamente dal* [redacted] *dei turisti stranieri*».

Qualche [redacted] [redacted] l'indagine Gallup ha rivelato che solo il 13 per [redacted] degli spagnoli è ancora interessato alla corrida. Non sono in molti, purtroppo, a rendersi conto che quello che si [redacted] nelle arene di Spagna [redacted] è [redacted] rito [redacted] crolano [redacted] di [redacted] feriale [redacted] il male e [redacted] morte, ma una grande truffa, uno sporco e sanguinario imbroglio a danno degli ingenui.

«*Spesso per evitare rischi al matador* — spiega Laura Girardello — *il toro viene prima abbondantemente punzecchiato per spossarlo e poi drogato per ringalluzzirlo per pochi minuti un'efficienza senza forza. Oltre a smussargli le corna, gli mettono vaselina sugli occhi per appannargli la vista già debole, colano nelle narici per limitare l'ossigenazione del sangue e quindi la resistenza, cospargono di trementina fra gli zoccoli per indolenzirli e smorzargli lo scatto, agli [redacted] testicoli per impedirgli di pisciarsi*».

Il toro [redacted] dopo molte ore di prigionia e di buio esce nella luce dell'arena è sollanto [redacted] animale spaventato che cerca di fuggire e di difendersi contro le banderillas e i colpi di lancia, inseguendo [redacted] drappo solo perché lo ritiene responsabile del [redacted] dolore e della sua sventura.

«*Le lance dei picadores dovrebbero affondare solo per un* [redacted] *di tre centimetri* — prosegue la Girardello —. *Invece le si folgano i fermi per farle penetrare fino ad una quindicina e oltre. E quando il torero lo uccide, e raramente ci riesce subito, il toro diventa un* [redacted] *sanguinante, che nelle convulsioni vomita sangue e perde orina.* [redacted] *poesia, bellezza, eroismo, in tutto questo?*».

Oltre [redacted] invitare i turisti a disertare le corride, la LIDA invita tutti gli zoofili ad inviare [redacted] governo spagnolo lettere di protesta contro le atrocità della tauromachia e delle 3000 [redacted] popolari spagnole, ancora più crudeli della corrida, nelle quali «in nome della Vergine madre di Dio e [redacted] Santo Patrono» vengono torturati [redacted] massacrati migliaia di animali. La LIDA [redacted] già [redacted] 150 [redacted] in calce ad [redacted] petizione al Parlamento Europeo.

Bruno Ghibaudi

Vive a Londra: inquisito per l'omicidio Vinci

[redacted] COSTITUITO A ROMA IL [redacted] CATALANO

ROMA — [redacted] è costituito alla Digos romana [redacted] appena giunto in aereo all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Londra, il brigatista rosso Roberto Catalano, [redacted] a Roma, 29 anni, conosciuto col nome di battaglia «Luca». *Il terrorista era ricercato dall'82 perché, dopo aver aderito, quale studente del «Fermi», a movimenti extraparlamentari di sinistra, entrò nelle Br militando nella brigata «Primavalle».*

Nel '76 fu ferito da un colpo d'arma da fuoco in uno scontro con elementi di opposta fazione. Secondo quanto risultò a carico alla Digos, Catalano compilò l'«inchiesta» per conoscere le abitudini del [redacted] questore Vinci che poi venne ucciso dalle Br a Primavalle e partecipò al ferimento del direttore dell'ufficio [redacted] vinciale del collocamento di Roma. Entrambi gli episodi accaddero nel 1981. Catalano risulta inoltre imputato al processo «Moro ter» e colpito da due mandati di cattura, dei giudici istruttori Priore ed Amato, per partecipazione a banda armata denominata «Brigate rosse» e per insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

PROMOZIONISSIMA DI PRIMAVERA RASOI PHILIPS A DOPPIA AZIONE.

Hai visto che bella radio? Pensa, con la Promozionissima di Primavera puoi averla in regalo. Come? È facile, basta acquistare un Rasoio Philips a doppia azione. Puoi scegliere fra ben 5 modelli, dall'elettronico ricaricabile, all'elettrico regolabile, al classico elettrico: HS 950 - HS 900 - HS 850 - HP 1608 - HP 1607. Approfitta della Promozionissima di Primavera: compri un ottimo rasoio e ottieni gratis questa comoda radio portatile OM/FM D 1400. In fondo, cosa c'è di meglio per cominciare la giornata di una barba ben fatta a suon di musica? Pensaci, hai tempo fino al 30 aprile.

SE VUOI REGALARTI UNA NUOVA RADIO, COMPRA UN NUOVO RASOIO PHILIPS.

Nei negozi con la promozione in vetrina. Aut. Min. Com. N. 4/52543

PHILIPS

PROFUMI
Servetti
regala
Kinder
SORPRESA
a tutti i bambini in occasione della Pasqua dal 25 marzo al 2 aprile

Servetti

Pratesi s.p.a.
Milano - Via Montenapoleone, 21
GRANDI OFFERTE
DAL 28 MARZO AL 23 APRILE
SCONTI DAL 10% al 30%
Torino
Via xx Settembre, 50

Galliano
HABITAT
SCONTI ECCEZIONALI
PER RINNOVO CAMPIONATURA
NONE (TO) - Sestriere 33 - Tel.
Aut. com. n. 3371 del 17.3

...la garanzia di una giusta
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 66 65
occhiali e lenti a contatto...

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a la ricerca scientifica muscolari
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - Torino -

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato 6-19,30; Domenica 6-12

RAO
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo polsi ricambio

A TORINO:	**Via Andrea Doria, 8**
TORINO:	Via Cavour, 6
MILANO:	Corso Matteotti, 1/a
ALESSANDRIA:	Piazza Lega, 2
NEW YORK:	800 Madison Avenue
NEW YORK:	Seaport Wall Street
NEW YORK:	Third AVE 60 Street
MIAMI:	Coconut Grove - Mayfair 111

NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1956

MEGA il tornaconto
DAL 21 MARZO AL 2 APRILE
E' PASQUA!
FIOR DI RISPARMIO E QUALITA'
SU UOVA, COLOMBE, AGNELLI
CAPRETTI, SALUMI, FORMAGGI
SCATOLAME, FRUTTA, VERDURA
DOLCIUMI, VINI E BEVANDE
GELATI, CONFETTURE...
I MEGAMERCATI MEGA: TORINO Corso Grosseto 180 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 18 - Via Cecchi 111 - TROFARELLO Via Torino 280/288 - ALPIGNANO Via Cavour 141 - SALUZZO Via Torino - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 30 - DIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Svolta storica nel conflitto in Centro America

MANAGUA APRE LE PRIGIONI

Liberati i primi 100 detenuti dopo l'accordo sandinisti-contras. Fra di loro vi sono anche esponenti della famigerata guardia somozista

MANAGUA — Il governo nicaraguense ha liberato ieri 100 prigionieri politici, come richiesto dall'accordo per il cessate il fuoco raggiunto mercoledì scorso con i guerriglieri contras, e il presidente Daniel Ortega ha ribadito l'offerta di negoziati con gli Stati Uniti. I prigionieri sono stati liberati ieri, dopo una cerimonia svoltasi davanti a un carcere di Managua. Il rilascio rientra nell'ambito della graduale amnistia per tutti i detenuti politici prevista dall'accordo tra Managua e i contras per un cessate il fuoco di 60 giorni a partire dal primo aprile. Ortega, in un'intervista alla rete televisiva americana ha ricordato al presidente Reagan la sua disponibilità a negoziare con il governo nicaraguense se questo avesse accettato di trattare direttamente con i guerriglieri contras, e lo ha invitato a mantenere questa promessa. «Il presidente Reagan dovrebbe mantenere la parola che quando il Nicaragua si fosse deciso a trattare direttamente con i contras, gli americani si sarebbero seduti al tavolo e avrebbero negoziato» ha dichiarato Ortega.

Questa proposta di negoziato è stata ripresa dal presidente della Camera dei rappresentanti, Jim Wright, democratico, oppositore degli aiuti militari americani ai contras.

Secondo Wright, Washington dovrebbe avviare negoziati con Managua per tentare di porre fine al flusso di armamenti in provenienza dall'Urss, che l'accordo della settimana scorsa sembra aver rallentato. Ma l'idea non è condivisa dal vice segretario di stato per gli affari interamericani Elliott Abrams. «Non abbiamo bisogno di colloqui bilaterali con i sandinisti, abbiamo bisogno di pressione soprattutto delle armi sovietiche che raggiungono la regione» ha detto Abrams, sempre alla televisione CBS. Egli ha anche espresso dubbi sulla volontà dei sandinisti di rispettare l'accordo, e ha detto che a questo i contras sono stati costretti dalla soppressione, da parte del Congresso americano, degli aiuti militari.

Dal canto suo, il segretario generale del ministero degli Esteri nicaraguense, Alejandro Bendaña, ha detto che le «possibilità di successo sono molto a rischio» poiché l'amministrazione Reagan lavora per «minare» l'accordo. Tra i prigionieri liberati ieri vi è un ex maggiore della guardia nazionale somozista, il cui nome fu abbattuto nel 1983 mentre trasportava armi per i contras nel Nicaragua centrale. «Non penso di cessare il fuoco ora, voglio solo andare a Miami per curarmi la schiena», ha detto uscendo di prigione Roberto Amador Narvaez, che subì una frattura alla colonna vertebrale quando il suo aereo fu abbattuto. Era stato condannato a 30 anni per «attività controrivoluzionarie».

La cerimonia per la liberazione del primo gruppo di 100 prigionieri politici è stata seguita da molti familiari, convenuti davanti al carcere alla periferia di Managua, e che hanno ascoltato il discorso pronunciato per l'occasione dal ministro degli Interni Tomas Borge. «Noi sandinisti siamo stati, siamo e continueremo a essere i primi a ottemperare all'accordo di Sapoa; siamo i primi a fare il primo passo verso la pace: siamo stati fedeli alla nostra parola» ha detto Borge alla folla. «Vi sono fratelli nicaraguensi che sono rimasti feriti, che hanno pianto lacrime di sangue per colpa dei controrivoluzionari; per loro questa è stata una decisione dolorosa e drammatica, ma era l'unico modo per cominciare a far cessare la guerra», ha aggiunto. Dopo il discorso del ministro degli interni, i prigionieri sono usciti a uno a uno, mentre venivano letti i loro nomi, e hanno ricevuto i documenti per il rilascio. Muniti di sacchi contenenti le loro cose, essi si sono riuniti alle loro famiglie, in un clima di grande emozione.

Managua. Ecco i prigionieri liberati dai sandinisti dopo l'accordo raggiunto con i contras. Fra di loro vi sono anche alcuni esponenti della famigerata guardia del dittatore Somoza

Ulster, lì accusa il filmato tv

SUL BANCO DEGLI IMPUTATI UNA TELECAMERA

BELFAST — Il 26 aprile ci sarà la seconda udienza del processo iniziato sabato contro due dei partecipanti al linciaggio di due militari inglesi nell'Ulster, avvenuto durante i funerali di un simpatizzante dell'Ira. Si tratta del trentenne Alex Murphy e 28enne Henry Maguire, entrambi filmati e fotografati durante il drammatico episodio.

Non altrettanto speditamente l'inchiesta del coroner di Gibilterra, Felix Pizzarello, sull'uccisione dei tre militanti dell'Ira, il 6 marzo, ad opera di un nucleo «teste di cuoio inglesi». L'uccisione dei tre fu stata motivata in un primo momento con la necessità di sventare a Gibilterra un attentato con auto bomba. Ma le circostanze si erano rivelate diverse. I tre (due uomini e una donna) non avevano con loro armi e tanto meno esplosivi. Erano inermi. Ed è questo l'episodio che ha dato il via all'ultima catena di tragici avvenimenti. Al funerale di uno degli uccisi di Gibilterra infatti un cattolico aveva provocato una strage sparando sulla folla e lanciando bombe a mano. Ed infine al funerale di una di queste ultime vittime, il linciaggio dei due inglesi.

Già 6 le vittime del maltempo

ALLERTATA A BONN UNITÀ DI CRISI PER LE ALLUVIONI

BONN — È sempre più drammatica la situazione in diverse zone della Germania Federale a causa delle abbondanti piogge dei giorni scorsi che, a un improvviso disgelo, hanno dato luogo a inondazioni e provocato sei morti. Il Danubio ha toccato una soglia anti-piena e ha allagato la frazione di Niederachdorf, in Baviera, determinando l'evacuazione di circa 500 persone.

Altre centinaia di persone sono state evacuate ieri sera in seguito al cedimento di due dighe nei pressi di Straubing e di Ratisbona, sempre lungo il Danubio. Lo ha annunciato la polizia locale.

A Ratisbona una crepa di 35 metri si è aperta nella diga e le autorità locali stanno cominciando l'evacuazione dei residenti dei quartieri bassi.

Lo stato maggiore di crisi costituito all'inizio delle inondazioni due settimane fa, prevede una nuova crescita delle acque del Danubio che potrebbero arrivare entro oggi a sei metri e settanta centimetri, il più alto livello raggiunto dal 1926.

Rabin: «Restituiamo parte dei territori»

UNA BRECCIA TRA I «FALCHI» DI TEL AVIV

METTHALUN (Cisgiordania occupata) — Domenica delle palme insanguinata in Cisgiordania. Anche ieri le forze israeliane hanno aperto il fuoco contro i dimostranti palestinesi, facendo quattro vittime. E il bilancio in 72 ore è di 10 morti: 9 uccisi nel corso degli scontri, uno morto in ospedale in seguito alle ferite riportate, dopo giorni di agonia. A Methalun, un centro di 6.000 abitanti situato 8 chilometri a nord di Gerusalemme, i soldati hanno ucciso tre arabi. Un portavoce militare sostiene che le truppe erano entrate 20 minuti per rastrellare «elementi sospetti». Mentre si ritiravano sarebbero state prese a sassate e sarebbero state assalite con sbarre di ferro. Quindi una vettura avrebbe deviato di investirle, costringendo il comandante ad aprire il fuoco. I residenti affermano che non c'è stato alcun tentativo di aggressione e accusano i soldati di aver fatto fuoco contro le auto che trasportavano i feriti in ospedale.

Un altro palestinese, un ragazzo di 14 anni, è stato ucciso a Salfit, 30 chilometri a nord di Gerusalemme. Stando alla versione fornita dalle forze israeliane, il conducente israeliano di un autobus avrebbe imboccato per sbaglio la strada che porta dentro il centro arabo. I residenti avrebbero preso a sassate l'automezzo, determinando l'intervento dei militari ebraici.

Con i morti di ieri, secondo la stima dell'Onu il numero delle vittime tra la popolazione araba, registrate nei territori occupati dall'8 dicembre, data di inizio della rivolta popolare, è salito a 115. Il bilancio delle vittime israeliane è di un solo morto. Eppure Israele per questo genocidio invoca la «legittima difesa».

Frattanto l'annuncio che il segretario di Stato Usa, George Shultz, sarà a Gerusalemme domenica prossima ha fatto riesplodere i ben noti contrasti per la pace nella coalizione di governo israeliana. Soddisfatti i ministri laburisti, accettici e perplessi quelli della coalizione di centro-destra «Likud».

Shamir così durante le voci secondo cui il 10 aprile il segretario generale dell'Onu spedirebbe gli inviti per una Conferenza internazionale di pace che comincerebbe a Ginevra cinque giorni dopo: «Non c'è alcuna probabilità che negoziati possano iniziare tra breve. Nessuno non ha ricevuto alcuna risposta positiva. Con i sovietici non è concluso nulla. Come può parlare di inviti già fra una settimana?». Il ministro della difesa Rabin in un discorso all'Università di Tel Aviv è intanto detto favorevole a restituire fino a due terzi del territorio della Cisgiordania alla Giordania.

Informazione, in un anno 11 giornalisti uccisi

NEW YORK — Ventisei morti caduti sul lavoro, 59 aggrediti, 180 arrestati, questo il prezzo pagato dai giornalisti nel campo della informazione nel mondo durante il 1987. Tra le vittime, ci sono 11 giornalisti uccisi nelle sole Filippine. Queste le cifre rese pubbliche ieri a New York da un comitato negli Stati Uniti per la difesa dei giornalisti in tutto il mondo. Si tratta di un gruppo che ha il solo scopo di denunciare le violenze, gli abusi e le prepotenze subite nei vari angoli della terra dagli operatori della informazione. L'«Attack Report», come è titolato il documento reso noto dal comitato, elenca le aggressioni contro i giornalisti e più di 180 arresti e imprigionamenti. Il rapporto precisa, anche, che 11 giornalisti sono stati costretti a lasciare sotto le minacce di vario genere i loro Paesi, mentre 32 corrispondenti stranieri sono stati espulsi da Paesi in cui lavoravano.

Cinque giornalisti furono uccisi in una unica azione terroristica nelle Filippine, il 27 agosto dell'anno scorso, quando uomini armati penetrarono, sparando all'impazzata, in una stazione radio filippina.

Ultimi di Reagan: ex-portavoce Casa Bianca

WASHINGTON — L'ex-portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, in un libro sui suoi cinque anni trascorsi con Reagan, afferma che uno dei suoi compiti più ardui era preparare il presidente agli incontri con la stampa. Nel volume «Speaking out» (parlar chiaro), Speaks traccia un ritratto sostanzialmente elogiativo del presidente Reagan, ma sostiene che prepararlo ad affrontare una conferenza stampa era «come reinventare la ruota». Quanto alla «first lady» Nancy Reagan, l'ex-portavoce scrive che, se arrabbiata, era il tipo da «pugnalarti alla schiena», mentre la figlia maggiore del presidente, Maureen, viene descritta come un persona aggressiva, dal comportamento paragonabile a quello di Attila.

Tre egiziani condannati per stupro

IL CAIRO — Tre egiziani, accusati d'aver stuprato una ragazza di 16 anni, e di averne abusato a turno per giorni tenendola sequestrata, sono stati condannati a morte per impiccagione dalla Corte d'assise del Cairo con l'autorizzazione del «Gran Mufti» d'Egitto, Sheikh Sayed Tantawi. I colpevoli della violenza avevano rapito la giovane il 17 agosto mentre passeggiava nel quartiere di Heliopolis (Cairo Nord), dopo aver bastonato ferocemente un cugino che l'accompagnava, costringendolo ad allontanarsi sotto la minaccia di coltelli.

Calvizie, inglese scopre speranza per i calvi

LONDRA — Per la prima volta nella storia della Gran Bretagna le autorità hanno riconosciuto con tutti i crismi l'efficacia di un trattamento contro la calvizie, che resta ovunque uno dei fenomeni che feriscono più nel profondo l'ego maschilino. La commissione governativa di sicurezza dei medicinali ha approvato una lozione che, in sede sperimentale, ha permesso a poter far ricrescere i capelli in un numero significativo di casi. Il medicamento prodotto dalla Upjohn viene venduto con il nome di «Regaine» e la sua formula comprende il 2 per cento di una sostanza denominata Minoxidil, che veniva impiegata solo per il trattamento dell'ipertensione. E' stato proprio lo sviluppo della capigliatura riscontratosi nei malati di ipertensione che prendevano questa sostanza che indusse i ricercatori della ditta produttrice a sperimentarla anche per la calvizie. Su 4.500 uomini trattati con Minoxidil, dice la società, un terzo hanno avuto un buon ricrescita di capigliatura, un terzo ha visto la propria testa ricoprirsi di una morbida peluria simile a quella dei neonati mentre per il terzo restante non è cambiato nulla. Il medicinale può risultare efficace solo in casi di calvizie recente o, comunque, poco pronunciata, mentre è inutile farsi illusioni in caso di calvizie totale, tipo «palla di biliardo». Il trattamento viene a costare sulle 50 sterline (circa 100 mila lire)

SCONFITTO IL SUPERBOLLO

Il Sistema Usato Sicuro GARANZIA 12 MESI

DIESEL

1000 AUTO "QUASI NUOVE" PRONTA CONSEGNA

AUTOGESTIONI ASSOLUTE I PREZZI

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

TURBO DIESEL — DA L.
Fine 86 Km

TURBO DIESEL — DA L.
87 Km 14.000

UNO DIESEL S 5 porte — DA L. 11.200.000
87 Km 14.000

PRISMA DIESEL RESTYLING — DA L. 13.200.000
87 Km 16.500

TURBO DIESEL — DA L.
Fine 86 Km

TURBO DIESEL — DA L.
Km

TURBO DIESEL — DA L.
15.000

E inoltre:

REGATA 70 2° ATTO — DA L.
Fine 86 Km 14.000

REGATA 70 2° ATTO — DA L.
87

RITMO 130 TC — DA L.

DA L.
6 mesi* Km 3.500

4×4 — DA L.
6 mesi* Km 3.500

*GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Grandi occasioni, da Autogestioni! E' naturale Diesel. Tutta certificata di auto usate di ogni marca e modello, italiane e straniere garantite SUS, a condizioni d'acquisto particolarmente vantaggiose, con la formula Servizi Finanziari SAVAFINCAR, con il nostro e l'Associazione. In Sede Autogestioni è aperto anche il sabato

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Ford presenta un sogno riservato a 1000 italiani.

Sierra Cosworth.

204 cavalli. 242 Km/h. da 0 a 100 Km/h in 6.5 secondi: è un sogno, è la nuova Sierra Cosworth.

Un concentrato di classe e tecnologia avanzatissima: motore Cosworth 2 litri turbo intercooler 16 valvole. Assemblato a mano.

Un motore dal nome mitico, potente e grintoso quando serve, docile ed elastico per adattarsi al tuo modo di guidare e alla tua strada. Compreso il traffico della città.

Differenziale autobloccante e sistema di frenata antibloccaggio ABS sono di serie insieme a freni a disco autoventilanti con pinze a quattro pistoncini e sospensioni con barra antirollio.

Cx 0,33, per viaggiare nel silenzio di una aerodinamica efficiente in una elegante berlina quattro porte esclusiva anche nel confort, rifinita all'interno con estrema cura dei dettagli: predisposizione aria condizionata, sedili anteriori Recaro a contenimento laterale, alzacristalli elettrici, tetto apribile, bagagliaio di grandi dimensioni e sedile posteriore a ribaltamento frazionato.

Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi.

Lire 35.855.000 chiavi in mano.

SIERRA CAMPIONE

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. AIRASCA novenne, casa indipendente 8 vani bagni box tartano mq 1400. Regina 447 2377 - [illegible]

A. [illegible] Alpette Canale [illegible] Ospedaletti 1-2-3 vani in villa privata ad un condominio da L. 47 milioni compreso mobili e dintorni. Tel. 011/203.301 ore ufficio

ACQUISTASI sul Canavese cascina/villetta indipendente con area disponibile L. 110 milioni Tel. 0125 481 37.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 50 km da Torino. Pagamento per contanti entro 7/60 massimi. Telefonare 650.300 - 650.235

ACQUISTO urgentemente alloggio Canavese zona Cuneo 3-3 camere soggiorno cucina. Pago contanti. Tel 0173 434 995

AFFARE Borgo 100 mt. dalla spiaggia bifamiliare più lavanderia e giardino L. 34 milioni più rata. Tel. 019 560 387.

AFFARE Finale Ligure centro casetta da ristrutturare 2 alloggi più cantina e orto L. 20.000.000 a rate Tel. 019 309.179.

AFFARE Pietra Ligure centro nuovo da mare cucinino bagno L. 14.000.000 a rate. Tel 0804/6179

ALASSIO cercasi da ristrutturare 2 camere bagno L. 125 milioni. Agenzia Magnaterra 0182 49.92.74

ALASSIO privato vende zona tranquilla centrale 2 camere bagno cucina 2° bagno terrazzo luminosissimo L. 150 milioni Tel 0182 469.173

ALASSIO 30 mt mare soleggiato semiarredato cucina bagno balconi luminosissimo L. 90 milioni. Tel. 0182 469.173

ALBENGA zona residenziale a signorile, a 5 minuti auto dal centro vendiamo appartamenti recentissimi autonomi, ingresso, soggiorno, angolo cottura camera, bagno, giardino, cantina, quota piscina inclusa L. 33 milioni più condominio Tel. 0182 540.967

ALTA Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari ristrutturati sull'esempio delle piane ghisleno da L. 55 milioni con 6 posti letto Tel 011 602 114.

ANDORA soleggiatissimi alloggi nella nuova vendita diretta ultimo edificio disponibili Tel. 0182 08 033 Mr.Gab.

AVETTA vende a Revello (cuneo) Castello di 11 alloggi [illegible] mq di terreno piscina altro Tel 532.182 633.588.

AVETTA vende Osteriago Grande villa di 600 mq oltre capannone 10 giornate di terreno circostante. Tel. 532.192 633.668.

[illegible] Sestriere Montecristo splendida posizione vista campi da golf Tel. 530.102 822.588.

BORDIGHERA centro Ospedale ampia vista nuova palazzina stadio servizi box Centro Immobiliare tel 011 548.153

BORDIGHERA grandissima immobiliare costruzione recente tranquillo L. 48 milioni. Agenzia Nice 0184 206.867.

BORDIGHERA ingresso cottura grande soggiorno 2 camere bagno ripostiglio L. 65 milioni e mutuo. Nice 0184 264.447.

BRICHERASIO casamonia 10 vani locali vari fabbricato indipendente mq 13 mila. Gallo Immobiliari 909 0014

BUSSOLINO di Gaiano (San Casciano dei Bagni) complessivamente ristrutturato con cielo vista mozzafiato indipendente di terreno di circa 1000 mila mq vendesi divisibile. O.R. L'immobiliare 011 329.824

CENTRO CASA 513.031 Bardonecchia appartamento via mq 250 con mansarda mq 100 [illegible] cantina

FENESTRELLE

(1150 mt, 30 km Sestriere) in piccola palazzina antisismica alpina ultimo ottima posizione materiali e struttura veramente superiori (ulteriori approfondimenti a [illegible] con tanto [illegible] cantina mansarda box auto Possibilità mutuo B. Parlo (per informazioni e visite: Int. Pinerolo (telefoni 0121 773 54 - 773 55).

FROSSASCO vendo villetta nuovissima costruzione ottima posizione Tel. 0121 73.465

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervo Ayas bilocale 6 posti letto soppalco box 75 milioni Tel 0125/43.741

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 140 milioni bravi ottimizza Torino perfezionato rustico, terreno mq 1500 splendidamente ristrutturato Tel. 505 981.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 175 milioni Prestigiosa casetta fiore bicamere 2 camere cucinino bisettori mansarda ristrutturata. Tel. 505 941.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 47 milioni Grazioso rustico indipendente ristrutturato Tel 505 981.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 65 milioni prestigioso Panoramico rustico abitabile libero 4 lati subito accesso con prestito Tel. 505.981.

LAURICOLA vista sul golfo, grande bilocale con cantina posto auto L. 100 milioni Ag. Magnaterra 0182 49.00.14

LOANO 800 mt. [illegible] nuovo ingresso cucina camera bagno lavanderia e giardino L. 35.000.000 e mutuo. Tel 019 360.997

MONTEROSSO Vernazza, Mocali panoramicissima, giardino privato, piscina, tennis privata, L. 80 milioni trattabili Tel. 02 345 2022

NOLI Caravella vendesi struttura per villa bifamiliare di 12 vani e garage su doppio terreno. G.E.A. 519 939.

OCCASIONE Cortile vista mare villa da ristrutturare ingresso sala cucina 2 camere servizi terrazza giardino L. 55.000.000 e mutuo. Tel. 0185/288.179

OLIVI occasione imperdibile proprietà in piccolo condominio alloggi con necessario intervento autonomo splendida posizione Tel. 011 582 540

PECCO

Via Chiavetta nuovo libero panoramicissimo casa plurifamiliare ultima 3 camere cucina doppi servizi mq 170 posto auto orto L. 195 milioni Diagonal Immobiliare Sabaudia Immobiliare 011 655.350

PRALORMO vendesi libera da ristrutturare terreno mq 180 mila unico lotto permuta e dilazione. Tel. 011 569.748.

RIBAUDA in bifamiliare alloggio ultimo 2 camere ingresso cucinotto bagno giardino. G. R. L'Immobiliare 329 524

SARDEGNA Costa Meridionale in esclusivo villaggio Vasi fitti disponibili appartamenti panoramici arredati sul mare mutuo. Casamercanone 011 655.914

47 Alberghi, pensioni

ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino privato Tel. 0184 43 006-011 331 756

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Esposizione strada del Fortino 34, tel 472 950, pomeriggio dopo 13.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. CORTELLERIA compra ora argento monete gioielli pacchi militari, Corso Picchiana 101, tel. 234 532

A.A.A.A.A. PER migliori realizzi vostro oro, argento, monete, pacchi, lei al 506 0581. Vi saluterà proprio la gioielleria mentre dalla vetrina per contanti via Belfiore 47, ore negozio

A.A.A.A. COMPRIAMO argentiera personale gioielleria vendita antica valutando massimo, Tel. 810.2307, via Madama 27

A. ACQUISTO libri '600 e primo '900 aspetto bravi e oggetti vari, compro anche cantine. Tel 817 540 negozio

A. SOMMERO villa alloggi vuoti cantine acquisto guido mobili '900 primi '900 oggetti vari Fiorio 878 298

PAPA' SMETTI DI FUMARE... IL FUMO TI BRUCIA IL CUORE

UNA OPPORTUNITA' [illegible] LASCIARE PERDERE - TELEFONA [illegible] - 510.853 - [illegible] TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA

Le statistiche dicono che oltre l'85% dei fumatori che si sono rivolti al **Centro Italiano Antitabacco C.I.A.** ha smesso di fumare. I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del metodo «Slumstein», perché a sostegno di tale notevole successo c'è una grande organizzazione che [illegible] si è adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici. **A questi il C.I.A. offre una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.**

L'iniziativa costituisce una ulteriore prova di serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti. Oltre a riuscirvi, si smette di fumare senza ansia da astinenza e senza la minima controindicazione.

Centro Italiano Antitabacco

TORINO - Via San Quintino 34 [illegible] 011 [illegible] - 544.070
AOSTA - Via Vevey 17 Tel. 0165 364.475
ASTI - Via A. De Gasperi 2 Tel. 0141 52.790
[illegible] IA - [illegible] Parma 54 Tel. 0131 63.445

Rossini

[illegible] IN CUCINA CON IL DO DI CIPOLLA

Sandro Massimini

Uno spettacolo davvero particolare quello in scena al Teatro Nuovo di Milano il 29 e 30 marzo che andrà all'Opera [illegible] Roma, a Pietrasanta per [illegible] «Versiliana» e a Verona. «Il re dei ghiottoni» è nato [illegible] una idea frullata in testa a Sandro Massimini, re dell'operetta quando per caso scovò a Londra «I duelli buffi dei gatti» uno di quei brani velocissimi (pochi minuti) che Rossini [illegible] a Parigi in tarda [illegible] quando le sue piccole [illegible] uniche composizioni [illegible]no dedicate alla cucina. Questi brani sono raccolti [illegible] «Peché da vitelloni» e «Spirdèr musicale».

«Ascoltai il [illegible] e subito pensai di legarlo ad altri spesso inediti per farne uno spettacolo. Ritrovarli è [illegible] difficile perché allora non c'erano le fotocopie e Rossini, amante dei viaggi, lasciava ovunque i suoi spartiti dicendo che [illegible] tornato. [illegible] ha ideato una situazione quasi surreale: sul palcoscenico c'è una tavola immensa apparecchiata con strumenti giganteschi, e [illegible] gatti che [illegible] aggirano sperando che qualcosa cada anche per loro, intanto i minuscoli cuochi che [illegible] ballano fra fogli [illegible] insalata, piselli e uno, il piano a coda è sostituito da [illegible] cavolo, insomma uno spettacolo *vocal-gastronomico a opera di Gualtiero Marchesi perché alla fine della rappresentazione si riversano sul pubblico i piatti surgelati*».

Insomma questo scherzo merita attenzione per la buona musica e l'originalità dell'idea. Dice Massimini mentre scappa per andare al «Derby» a registrare il suo celebre monologo su Cavour: «*Sono brani tutti all'altezza del maestro di Pesaro, la scenografia è suggestiva e gli interpreti, tutti giovani, [illegible] bravi. Uno spettacolo che crea allegria specie [illegible] si pensa che Rossini in tutta la [illegible] vita pianse tre volte: alla morte della madre, [illegible] i fischi del "Barbiere", quando gli cadde in acqua un cestino [illegible] tartufi*».

[illegible] uni sempre l'arte musicale alla buona cucina anche se non è vicino che abbia inventato la ricetta dei tournedos, è certo invece che anche in questi pari b[illegible] tutto il suo talento e la voglia di vivere e di godere.

Adele Gallotti

Escono negli Usa in contemporanea un film e un libro

BETTE DAVIS HA OTTANT'ANNI

E L'ATTRICE LI FESTEGGIA SCRIVENDO L'AUTOBIOGRAFIA

HOLLYWOOD — «Per i miei settant'anni ho disteso un drappo nero sul portone di casa. Ma lavorare il giorno del tuo ottantesimo compleanno, rende l'idea più sopportabile». Micidiale e implacabile, miss Bette [illegible] [illegible] essere nata [illegible] aprile 1908 in [illegible] di tempesta, funestata dai lampi e dal fragore [illegible] tuoni. Questo vuol dire — aggiunge — che [illegible] in arrivo una bambina non proprio ordinaria, e non [illegible] può incolpare nessuno di ciò».

L'immensa signora, [illegible]pre più affiatata [illegible] [illegible] anelli di fumo della quarantina sigarette che accompagnano le sue giornate, annuncia anche che raggiungerà [illegible] considerevole età di [illegible] t'anni, presentando [illegible] stampa il suo nuovo film, un [illegible] di Larry Cohen, e l'autobiografia che ha appe[illegible] [illegible] alle stampe, [illegible] titolo, "This'n That" nella quale ribalta con civetteria, e una buona dose di cinismo, molto di quello che aveva raccontato di lei [illegible] figlia Barbara nel volume che le dedicò qualche tempo fa, "My Mother's Keeper".

Il tempo ha inferito sul fisico di [illegible] Davis. Il viso, mai stato bello, è quasi divorato dagli immensi occhi [illegible] dalle ciglia che le continuano a impastare di mascara, le rughe sono sempre più spesso nascoste dietro voilette nere. Cammina a fatica, appoggiandosi con fastidio evidente, ad un bastone. [illegible] il tempo [illegible] ha intaccato una delle più brillanti, cautelose, guizzanti intelligenze di Hollywood (tratto apparentato a [illegible] maestro Katharine Hepburn), il fascino imperioso e feroce di una delle maggiori attrici del secolo.

«Il motivo per il quale ho deciso di scrivere la mia autobiografia — afferma Bette Davis — è per far sapere al pubblico che dopo un duro colpo (l'attrice ha lottato per molto tempo con un tumore al seno) può risorgere. Ma è un lavoro difficile. Molto difficile».

«This'n That» (che [illegible] italiano [illegible] letteralmente come «Questo [illegible] e quello») è stato scritto [illegible] signora Davis [illegible] la collaborazione preziosa [illegible] sua segretaria [illegible] collaboratrice Kathrin Sermak. «All'inizio — afferma la protagonista di "Piccole volpi", "Piano piano no dolce Carlotta" e "Baby Jane", credevo che [illegible] mia carriera sarebbe durata al massimo cinque anni. [illegible] fatto la ballerina, prima, ma quando ho capito che [illegible] ballerino non avrebbe mai potuto conquistare Hollywood, [illegible] smesso».

[illegible] "usual signs", come lei stessa definisce i cenni del destino, le fecero incontrare George Cukor, [illegible] regista americano che più [illegible] ogni altro ha amato le donne, [illegible] quale ha lavorato sol[illegible] [illegible] teatro, [illegible] una compagnia che lui, ancora agli esordi, mise su a Rochester, vicino New York. «Partecipammo [illegible] un [illegible] show, una volta — racconta ancora l'attrice — ed [illegible] gli dissi: George, in trent'anni ad Hollywood, non [illegible] hai mai chiamata. Ma naturalmente, il motivo è nel fatto che lui [illegible] [illegible] contratto con la Metro Goldwin Mayer ed [illegible] con la Warner Bros».

Al fiammeggiante, [illegible] e ruvido Samuel Goldwin, miss Davis [illegible] deve aver [illegible] perdonato la celebre stroncatura in occasione del primo provino cinematografico. Fu lui a [illegible]: «Che mi avete fatto? Questa donna ha lo stesso [illegible] appeal di [illegible] Summerville (un [illegible] famoso per la sua scipitaggine)».

Intemperante, bizzosa, perfettamente cosciente del proprio [illegible]nto e della sua statura artistica, Bette Davis ha lottato per anni, dietro la fragile facciata contrattuale, con la [illegible] major. «Quando Jack Warner — ricorda ancora — decise di vendere alla televisione la [illegible] library (il listino) [illegible] fece per soli, miserabili (1 milioni di dollari, e il dentro c'erano ben [illegible] film interpretati da me».

m. c.

Presentata [illegible] manifestazione che [illegible] terrà al Teatro Adua dal 12 aprile

ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA EBRAICA

Teatro, cinema, [illegible], incontri e [illegible] per 11 giorni

Il Gruppo della Rocca, gli assessorati per la Cultura di Comune e Regione e la Comunità israelitica di Torino [illegible] presentato oggi nella sede del Teatro Adua il Fe[illegible]l di Cultura Ebraica — una serie di manifestazioni di musica, prosa e cinema [illegible] incontri e conferenze — che [illegible] terrà nei dodici giorni tra il 12 e il 31 aprile.

In un momento di ripresa dell'intolleranza razzista mascherata attraverso una lecitissima forma di [illegible] politico, costituisce per la città di Torino un motivo particolare d'impegno il dare udienza a una cultura antica [illegible] evocare e dibattere in condizioni [illegible] massima serenità. Il Festival si collega con [illegible] fortunato i[illegible] [illegible] l'anno scorso [illegible] Pier Lombardo [illegible] Milano propose a sorpresa animando il finale [illegible] stagione.

Il Gruppo della Rocca — al quale hanno ufficialmente [illegible] affiancato forme diverse di collaborazione anche il [illegible] Club, il Goethe Institut [illegible] e [illegible] Dipartimento Assi[illegible]za Culturale alle Comunità Ebraiche — intende percorrere un viaggio «*alla scoperta di una cultura, dei meccanismi e delle caratteristiche di [illegible] civiltà a partire dal rapporto con il Libro, la continua interrogazione dei testi sacri attraverso elementi diversi di approfondimento*».

TEATRO - Adua 400. 12-13-14 aprile: *Dalla sabbia* [illegible] *tempo*, breve [illegible] con l'«ebraitudine», ideato [illegible] Mara Cantoni e Moni Ovadia, drammaturgia e regia di Mara Cantoni, con Moni Ovadia e Dick Mincer, [illegible] perativa Frando Parenti.

Lucilla Morlacchi

Il lavoro di drammaturgia opera in due direzioni. Da un [illegible] il peso della musicalità nell'anima ebraica che pare segnare il respiro dell'anima, dall'altro lato l'esigenza [illegible] scrivere un copione originale; testo multiforme, alchimia di parole [illegible]te dal loro specifici contesti e restituite attraverso il filtro della soggettività.

16-17 aprile: *Maghillà Qohelet* (Il [illegible] dell'Ecclesiaste), nella versione di Guido Cronetti, con [illegible] Parenti e Lucilla Morlacchi, percussionista Maurizio Ben [illegible]har, scene e costumi [illegible] Gianmaurizio Fercioni.

Qohelet è ricerca del senso [illegible] vita, insieme [illegible] un testo profetico e [illegible] delle più grandi pagine di poesia che ci siano arrivate.

18-19-20 aprile: *Dibbuk* da Sholom An-Sky, testo e regia di Bruce Myers, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi, scene e costumi di Gianmaurizio Fercioni.

Il dibbuk [illegible] l'anima in [illegible] sospesa tra due mondi, che suggestionò negli Anni Venti la cultura mondiale (memorabile l'allestimento del Teatro Yiddish Habima con la regia [illegible] Vachtangov). Bruce Myers, autore dell'attuale adattamento vagamente ispirato all'ossessione della guerra, appartiene alla compagnia di Peter Brook.

21 aprile: *Il canto* [illegible] una vita, recital [illegible] Liliana Treves Alcalay.

Le canzoni — in ebraico, yiddish, ladino — si susseguono secondo un percorso ideale [illegible] storia dell'uomo [illegible] nascita [illegible] morte.

RACCONTI E INCONTRI - SALA CONFERENZE. 13, 13, 14, 18, 19, 20 aprile: *Mitzraïm* con Dorotea Aslanidis e [illegible] Lanza del Gruppo della [illegible] a cura [illegible] Rav Reuven Colombo.

La tradizione dell'enorme produzione rabbinica denuncia, ora esplicito [illegible] latente, [illegible] forte bisogno di raccontare («midrash»)

12-13-14-18-19-20 aprile: con [illegible]rio pomeridiano, un ciclo [illegible] conferenze.

Nell'ordine Riccardo Di Segni: *Una lezione talmudica*. Michel Monheit: *Devozioni contrapposte: He-Hasid Ha-Mitnagged*. Benedetto Carucci: *Esiste una filosofia ebraica?* Sholom Bahboul: *Immaginazione e creatività nell'alfabeto ebraico secondo la* [illegible]*tica*. Gabriele Levi: *Spazio* [illegible] *individuo e spazio dei molti nel rito dello Shabbath*. [illegible] Levi Della Torre: *Ebrei sul confine*.

CINEMA - ADUA 200. A sette anni dalla manifestazione curata [illegible] Goethe Institut che per la prima volta fece conoscere il cinema in lingua yiddish, questa rassegna ne costituisce l'ideale continuazione programmando opere inedite per l'Italia. Un incontro sul cinema yiddish, con interventi di Ronny Loewy, Gianni Rond[illegible] e Roberto Turigliatto, permetterà d'inquadrare il complesso fenomeno.

I titoli [illegible] cartellone sono i seguenti: *Mirgelk un mayrev* (Austria, 1933); *Tkies Kaf* (Polonia, 1934); *Mirele Efros* (Usa, 1939); *Where is my child?* (Usa, 1937); *Freylekhe Kabtsonim* (Polonia, 1937); *The light ahead* (Usa, 1939); *God, Man and Devil* (Usa, 1949); *Yiddish-The Mame-Loshn* (Usa, 1950); *His people* (Usa, 1925); *Surrender* (Usa, 1927).

[illegible] [illegible] interventi della conferenza stampa, Giorgio Guazzotti per il Gruppo della Rocca e Roberto Turigliatto per il Movie club.

Guazzotti: «E' una nobile coincidenza culturale, il lancio del nostro festival in contemporanea con il convegno, che mi dicono affollatissimo, su Primo Levi. Ogni fatto [illegible]le rappresenta una dimensione della libertà».

Turigliatto: «Se consultate le storie del cinema troverete una completa rimozione del cinema yiddish. Noi vi invitiamo ad un'autentica esplorazione».

p. per.

MORTA [illegible]

ROMA — L'attrice Iole Fierro è [illegible] a Roma la scorsa notte. La Fierro, che aveva 88 anni, aveva debuttato diciottenne con Emma Gramatica; formato compagnia con Luigi Cimara, lavorato con le compagnie Pagnani-Cervi e Fo-Durano-Parenti. Nel cinema apparve spesso a fianco di Totò. Recentemente era comparsa sulla scena in «Liolà» con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Aveva lavorato molto in televisione, alla radio e nel doppiaggio. I funerali si svolgeranno domani a Roma.

IL REGIO IN [illegible]

Il bilancio consuntivo 1987 del Teatro [illegible]gio di Torino, approvato dal Consiglio di Amministrazione, [illegible] chiuso con un deficit di 1.160.240.150 lire (la spesa di esercizio è ammontata a trentacinque miliardi 977.991.106 lire).

Tale disavanzo, informa una nota dell'ente, è la risultante [illegible] una [illegible] di oneri che hanno superato il pur consistente incremento globale e percentuale delle entrate relative a finanziamenti pubblici, incassi e contributi [illegible]versi, che per il 1987 sono stati di 3817 milioni superiori del 20 per cento quelli dell'esercizio 1986.

Tali oneri, precisa il Regio, sono essenzialmente tre: l'indilazionabile applicazione del contratto integrativo aziendale; l'incremento dei costi di produzione e realizzazione spettacoli (per un «aumento verticale» dei costi [illegible] compagnie di canto, «pregiudicati anche da una incontrollata lievitazione [illegible] compensi degli artisti»); la gestione e manutenzione del complesso teatrale (in relazione al continuo adeguamento tecnologico e operativo, e alle [illegible] normative di sicurezza).

i concerti della settimana

Martedì *ore 20.30 Teatro Regio*

STAGIONE LIRICA 1987/88 (turno A)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

Interpreti: G. Baudo, dir.; C. D'Anna, regia; J. Saulnier, scene; Y. Sassinot, costumi; M. Bolognesi, L. Chierici, L. [illegible], A. Giacomotti, V. Lucchetti, E. Noli, L. Rizzi, M. Sighele, D. Longhi, A. Snarski, L. Valentini Terrani, G. Zancanaro.

Ore 21 Auditorium [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE RIKY HARETRIT

Programma: N. Paganini: Quartetto n. 3; Sonate n. 4 e 5 per violino e pianoforte; Duetto n. 2 per violino e violoncello.

Interpreti: Quartetto Paganini.

Ore 21.15 Chiesa di S. Domenico

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA

Programma: I Planctus di Petrus Abelardus e [illegible] Anonimo [illegible] [illegible] secolo.

Interpreti: Attori del Teatro delle Dieci; M. Scaglione, regia; Coro degli Allievi «S. Tempia»; G. Tondella, dir.

Mercoledì *ore 21 Auditorium Rai*

UNIONE MUSICALE (serie dispari)

Programma: Arvo Paert, Passione. [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] soli, coro e strumenti.

Interpreti: The [illegible] Ensemble; Coro della Cappella Maurizian; Paul Hillier, direttore.

Giovedì *ore 20.30 Teatro Regio*

[illegible] [illegible] [illegible] (turno B)

Programma: Georges Bizet: «Carmen».

Interpreti: G. Baudo, dir.; C. D'Anna, regia; J. Saulnier, scene; Y. Sassinot, costumi; M. Bolognesi, L. Chierici, L. Gallo, A. Giacomotti, V. Lucchetti, E. Noli, L. Rizzi, M. Sighele, D. Longhi, A. Snarski, L. Valentini Terrani, G. Zancanaro.

Per l'apertura della nuova Sede in **REGALO*** **un marengo d'oro** a tutti gli acquirenti di una autovettura nuova o usata con garanzia Autoexpert oltre a speciali agevolazioni.

arcar Concessionaria *Alfa Romeo*

MONCALIERI
Via Martiri [illegible] Libertà, 9
(vicino [illegible] stazione ferroviaria)
Tel. (011) 64.14.62 - 640.72.72

* OFFERTA [illegible] AL 31 MAGGIO [illegible]

GEOMETRA DI CARUGATE BATTE MAKKULA

Forse alla [illegible] ora e a distanza di sicurezza di chilometri, ieri il primato mondiale di immersione in apnea è stato battuto due volte. Mentre a Bari, il campione italiano Stefano Makkula migliorava di un metro (portandolo quindi a [illegible] e rimanendo in apnea per 2 minuti e 36 secondi) il record di 142 metri che lui stesso aveva stabilito il 2 marzo scorso a Rimini, Riccardo Del Rosso, un geometra di Carugate in provincia di Milano, impegnato nella piscina di Cassina de' Pecchi, centro [illegible] siriale alle porte della metropoli lombarda, diventava il nuovo recordman percorrendo la distanza [illegible] 144 metri in 2 minuti e 27 secondi.

Malgrado la prodezza appena compiuta, Del Rosso, [illegible] si è detto stupito per la coincidenza (*«Non sapevo del tentativo di Makkula con cui come penso che lui abbia saputo del mio»*) e appariva soddisfatto: *«È stata una prova dura»* – ha commentato mentre riemergeva tra gli applausi dei presenti — *«soprattutto la peggiore che abbia sostenuto nelle ultime settimane. Pensate che in allenamento ero arrivato a sfiorare il cartellino dei 160 metri. Forse ho patito l'atmosfera dell'ufficialità [illegible] e sicuro che non mi fermerò qui»*. Del Rosso ha già annunciato che il 3 luglio, nelle acque di Capri, cercherà di migliorare i primati di apnea profonda in assetto variabile appartenenti a Makkula (66,50 metri) e a Mayol (105 metri), che non è mai stato omologato).

Stefano Makkula

BORSA BRUTTA

DOLLARO – In forte ribasso questa mattina alla riapertura dei mercati valutari italiani. La moneta statunitense è infatti scambiata intorno alle 1235 lire contro le 1244,05 della chiusura di venerdì scorso.

BORSA MILANO — Pessima apertura, con Generali a 87 000 e Fiat a [illegible], rappresentativi di quadro politico in Italia sia dopo. Una spiegazione si può cercare nella chiusura di venerdì di Wall Street che, perdendo 44 punti, ha di nuovo rotto quota 2000 dell'indice Down Jones, in seguito a voci di rialzo dei tassi.

Alcuni prezzi alle 10.30: Generali 87 400, [illegible] 17 000, Gemina 1255, Sme 2250, Mein [illegible], Fiat 6120, Fiat priv 5580, Cir 5401, Montedison 1468, Mediobanca 188.000, Ifil priv 16 000, [illegible] 2260, Olivetti 10.200, Assitalia 17.300, [illegible] 10.45 Indice veglia -3,1 (tendenziale -2).

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 78

QUOTIDIANO D INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I [illegible]

Lunedì 28 Marzo 1988

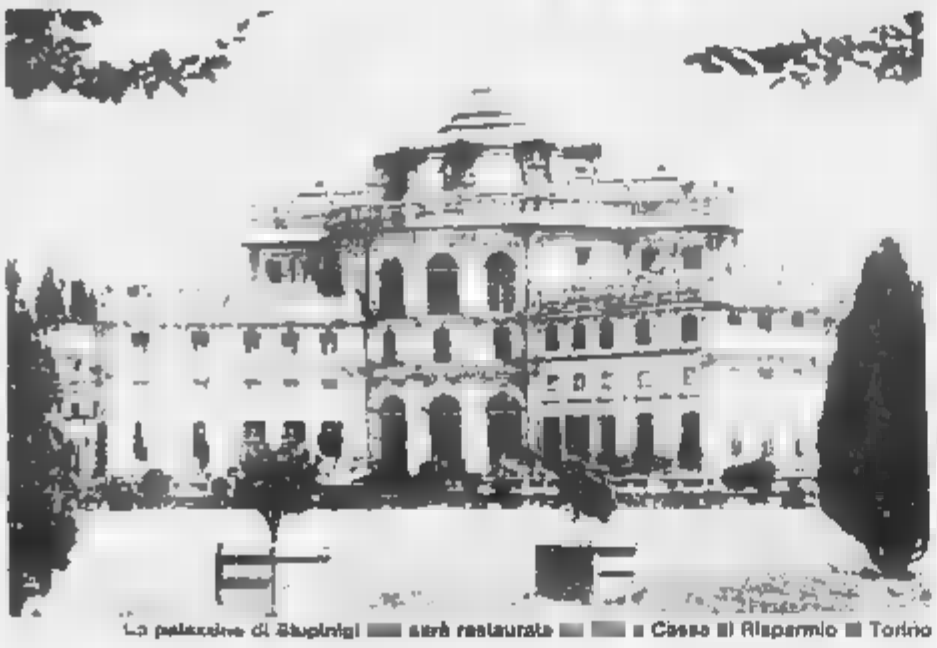
Annunciato questa mattina il piano dei restauri

LUNGA VITA A STUPINIGI

TORNERA' ALLO SPLENDORE DI JUVARRA

TORINO. Non ora brillante il nuovo sole a illuminare la palazzina di caccia di Stupinigi e la sua armoniosa sagoma barocca ritagliata contro questo bel cielo di primavera. Lo garantisce la convenzione che dava il via agli interventi di restauro dedicati a questa straordinaria *«sorpresa»* juvarriana. Sottoscritta nei gorni scorsi a Roma, presso il ministero per i Beni Culturali e Ambientali dal ministro Vizzini, dal consigliere Mario Soave, dal presidente dell'Ordine Mauriziano Dario Cravero, dal presidente della CRT Tornese Enrico Filippi e dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

Stamane, presso la sede dell'Ordine Mauriziano, la presentazione ufficiale del documento sulla linea dell'operazione preannunciata l'ottobre scorso, in seguito alla decisione della Fiat e della Cassa di Risparmio di Torino di farsi carico degli oneri finanziari necessari alla realizzazione del progetto.



La palazzina di Stupinigi [illegible] sarà restaurata [illegible] a Cassa di Risparmio [illegible] Torino

Tra i relatori, oltre al professor Cravero che presiede la Fondazione varata per tale obiettivo dall'Ordine Mauriziano con Fiat e CRT, il professor Roberto Gabetti in rappresentanza del gruppo di progettazione e le soprintendenti Clara Palmas e Bianca Alessandra Pinto.

Hanno spiegato i relatori: *«In questa prima fase è stata messa allo studio la ristrutturazione della Palazzina nel [illegible] complesso, in abbinamento ad un intervento sperimentale relativo alla ristrutturazione di alcune aree limitrofe alle attuali destinazioni localizzate nella zona nord-est, al fine di formare un centro per mostre temporanee. La definizione di questo primo lotto di lavori viene condizionata dalla necessità di far fronte a esigenze richieste per manifestazioni, mostre e convegni che dovrebbero gradualmente essere sottratte alle sale museali propriamente dette»*.

Luisella Re

(Continua a pag. 11)

San Siro, violenza dopo partita

BOTTE DA ORBI BUS DEVASTATO 60 ARRESTATI

Milano. Tifosi romanisti fermati dalla polizia dopo la partita

Prof. di Bologna

LA CGIL TRADITA DA GILDA

BOLOGNA. Quattantaquattro insegnanti bolognesi, tra cui tutti i dirigenti sindacali locali, hanno abbandonato la Cgil e si sono trasferiti in massa alla Gilda, l'ala moderata dei Cobas-Scuola. Il fuggi-fuggi ha creato non poco imbarazzo nel pci perché oltre ai nomi illustri dei sessantotto Vincenzo Pelletrino, membro della commissione scuola del pci e Alessandra Cenerini, figura storica del sindacato bolognese molti di coloro che hanno abbandonato la Cgil hanno in tasca la tessera del pci.

Su questo «caso» si è svolta un assemblea indetta dalla federazione comunista di Bologna per discutere lo strappo. Il responsabile scuola, Margheri, ha detto che *«il partito non è contro la Gilda, anzi è con lei e con tutte le associazioni professionali che operano nella scuola»*. Ma la risposta non è quella sperata: *«Se il pci»* – ha detto Nadia Chesini, ex dirigente Cgil ora attivista Gilda – *non interviene di fatto per i confederali, dopo la tessera Cgil restituiremo anche quella del partito»*.

Il decreto probabilmente [illegible] sarà approvato in tempo utile

DECADE LA PROROGA DEGLI SFRATTI?

[illegible] esecutive [illegible] mila famiglie (a milioni di persone)

ROMA – Una valanga di sfratti in arrivo subito dopo Pasqua: seicentomila provvedimenti esecutivi che [illegible] tornano sotto un tetto pagando di tasca propria affitti esorbitanti o [illegible] commerciali, senza alcuna professionalità e [illegible] vrebbe sospesi. Impossibile impedire l'esecuzione degli sfratti e [illegible] tutti perché è saltato a Montecitorio lo conversione in legge del decreto che sospende gli sfratti esecutivi. Quel decreto scade l'8 aprile. Poi le grandi città e le zone calde diventeranno terre più esplosive.

Così una nuova patata bollente cade sul tavolo della trattativa che De Mita va tessendo per formare il nuovo governo. A complicare il quadro c'è la pausa pasquale, giorni in cui il Parlamento non lavora, e la difficoltà del governo Goria a varare un nuovo decreto copia-incolla. Cosa il pci chiede alla Dc? Di fare uno strappo e approvare lo straordinario alla Camera. *«È possibile approvare il decreto in due ore»*, dal momento che c'è l'accordo formale di tutti i partiti. Ma supposta tanta concordia, come mai il decreto è saltato?

L'incidente è accaduto venerdì ed è passato inosservato per gli scioperi di quella stessa giornata (bloccati i giornalisti). Il decreto veniva dal Senato, che all'unanimità aveva spostato dal 30 settembre al 31 dicembre dell'anno in corso la sospensione delle sentenze esecutive di sfratto, allargando anche a negozi, uffici, laboratori artigianali ed altri. Anche i rappresentanti della Camera si erano detti d'accordo su quelle modifiche, ma quando si è trattato [illegible] votare è venuto a mancare il numero legale; e dopo la regolamentare ora di sospensione, nel pomeriggio, per la crisi di governo e l'imminenza delle festività, non si è riusciti a mettere insieme una pattuglia sufficiente di deputati per l'approvazione definitiva del decreto che così finirà di vivere il 28 aprile, perdendo ogni efficacia e lasciando gli ufficiali giudiziari

Tutta colpa dei casi e della sfortuna? Il senatore Libertini ne dubita: *«La questione è troppo grave perché si possa pensare che il decreto decada per una questione formale di tempi e di regolamenti — dice l'indipendente comunista — ed effettivamente vengo alla pensa parte parlamentare, rappresentanze dei grandi partiti»*.

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati a Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artimica	27 Oops
2 Arti e mestieri	28 Red house
3 Avanguarde	Rockalacoque
4 Black & Hooker	30 Shosh
5 Blues jeans	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	33 Truzzi brothers
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Venavil
9 Encycon	35 Venegoni/Cimino/Paino
10 Egocentro	Wells & Fargo
11 Funky tips	Afrodisia
12 Gasebusa	lo Norrege (Pg)
13 Giancarlo Cruz & Model T Boogie	38 Atelier nouveau (Ao)
14 Groovy Alro	Bluegrass staff (Mi)
15 Hobbes	41 Bongo termico (Mi)
16 I Noschi Dezi	42 Bonhoos (Pa)
17 Inox 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 51 & The Cajole horns (Va)
19 KGB	45 Formentera Lady (De)
20 King Bees	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kombo	47 Uno e i Multiderital (Bo)
22 Latebio	48 Pedago party (Pc)
23 Luna Incostante	49 Plasticosi (Vi)
24 Matombo	50 Ratti (Mo)
25 Metropolitan	51 Red wine (Ge)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile a STAMPA SERA - Juke box Via Marenco 32 10126 Torino

REGOLAMENTO

GIRONDA

AMADEUS

Per fare pubblicità in LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO

PK publikompass spa

STAMPA

Luca Barbadillo
Carlo Rumando

LA STAMPA

CERTIFICATO N. 1177 DEL 19-12-1987

Pubblicità

PK publikompass spa

Superlavoro per vigili, forestale e volontari

SPIRA ANCORA UN FORTE VENTO SU DECINE DI INCENDI

Soprattutto nella zona di Lanzo, nei pressi del ponte del Diavolo. In alcuni luoghi gli elicotteri non hanno potuto alzarsi. Nessun pericolo per gli abitanti. Scoppio e incendio alla S.C.E.T. di Rondissone

Ancora incendi boschivi alimentati dal forte vento, soprattutto nella zona di Lanzo vicino al ponte del Diavolo

«Cielo terso, vento forte e piccoli d'incendi un po' ovunque in Piemonte. Dall'ufficio tecnico di Castelle fi notizie per vigili del fuoco e volontari, non sono confortanti». A 1.500 metri sulle Alpi alla velocità di 25-30 nodi a 0 nodi mentre il vento valeva a 30-40 nodi circa.

Tra i molti punti «caldi» sulle pendici di tutti si sono accesi gli incendi boschivi stanno lavorando forestali, vigili del fuoco e gruppi dell'Aib «Anti incendi boschivi» stanno lavorando fin notevolmente favorendo per contenere le fiamme sviluppatesi nel primo pomeriggio. Sul luogo, vicino all'abitato di Lanzo e nei pressi del Ponte del Diavolo sul torrente Stura il vento, che soffiava a 80 chilometri l'ora, ha impedito l'uso degli elicotteri destinati per l'opera di spegnimento. «Si sta consigliando - spiegano al Corpo della Guardia Forestale - siamo riusciti a circoscrivere il fronte delle fiamme e non è mai stato pericolo per gli abitanti delle case intorno».

I vigili del fuoco hanno lavorato senza sosta, spegnendo focolai in boschi poco soffitte e anche in un cantiere a Torino, in via Rivalgo, lo via Vandalino. Le squadre della notte, che hanno preso servizio alle 19.30, sono state impegnate fino alla fine del turno alle 7 di questa mattina.

Uno scoppio seguito da un furioso incendio, ieri alle 4,30 alla S.C.E.T. Spa, Smalterie Condensatori Elettrici Rondissone, strada statale 11, chilometro 30,082. Probabilmente per un cortocircuito nel quadro elettrico di un forno smaltatore che può arrivare a 750 gradi per essiccare la vernice sui fili di rame, collocato in un capannone del reparto produttivo smaltato. Il fuoco ha seriamente danneggiato il macchinario che è in funzione da oltre dieci anni. Il sofisticato impianto che, in caso di avaria, interrompe automaticamente l'erogazione dell'energia elettrica e l'afflusso della vernice ha ridotto notevolmente i danni. Fortunatamente al momento dello scoppio pesanti al forno smaltatore non c'erano operai. In pochi istanti il reparto è stato invaso da un denso fumo nero e irrespirabile.

È subito scattato l'allarme che ha fatto intervenire gli addetti del reparto produttivo, Claudio Biscuola, 34 anni, di Rondissone e Enzo Biatto, 35 anni, di Castelrosso di Chivasso, i quali con gli estintori a polvere sono riusciti a domare l'incendio e ad impedire che si propagasse agli altri macchinari. Nel frattempo sono arrivate due squadre di vigili del fuoco di Torino Stura e Chivasso.

Il Sermig inaugura la «Casa della speranza»

TERESA DI CALCUTTA ANTIDOTO DELLA PAURA

«Festa della Pace» per il Sermig. Al vecchio Arsenale di piazza Borgo Dora è stata inaugurata la «Casa della Speranza», intitolata a padre Michele Pellegrino, e sono stati proclamati i vincitori del premio «Artigiani di pace 1988».

Il premio, voluto dal Sermig «per sottolineare che la civiltà dell'amore si misura dalla capacità d'accoglienza e solidarietà ai più deboli», è alla sua ottava edizione ed è andato quest'anno a Madre Teresa di Calcutta, Jean Vanier, padre Ferruglio e alla comunità del Cottolengo.

Madre Teresa di Calcutta sarà alla «Casa della Speranza» nel prossimo mese di maggio come pure Jean Vanier.

Il premio «Artigiani della pace» è quest'anno, all'ottava edizione. Negli anni scorsi è stato, tra l'altro consegnato al cardinal Michele Pellegrino, al presidente Sandro Pertini, a Lech Walesa, a Dom Helder Camara, a monsignor Bianchi a Norberto Bobbio, a Dante Cruicchi, a Pierdonigio Peano.

Torna il «gran ballo» dopo 20 anni, scoppia un putiferio

E LA CATERINETTA SI ASCIUGO' LE LACRIME

Storia d'un premio quasi «rubato» e restituito dopo poche ore

Maria Teresa Falcone, l'insegnante, e Maddalena Restaino, la «caterinetta» vincitrice

Aprile ciela, che pasticcino! Tortellonide, pianta, polenta. È proprio così che son passati vent'anni dalle antiche baite delle «caterinette» le sarte degli atelier di moda «che l'abito han fatto in da notte in gran segreto, con la stagione degli altri sarto già completo».

È appena stata spiattellata la Tabellone del «gran ballo» e già scoppia la «bagarre» «Cosa avete pubblicato? L'abito l'ho fatto io» telefona Maddalena Restaino, 16 anni tutti stupendi.

Che storia e mai! Sempliice, lo scorso lunedì la giuria che ha scelto miss «Caterinetta» ha premiato un'altra, non lei, Maddalena Restaino sedicenne e studentessa del liceo più bello. Come è accaduto? La ragazza (che in effetti qualche chilo di troppo lo lamenta) ha rimediato a sfilare con il vestito da lei confezionato a favore di un'altra. Daniela Nicola, regolarmente precipitata vincitrice. L'unico pezzo, una volta sul podio, si è lasciata fotografare senza badare anche ai meriti di Maddalena Restaino.

Che drammi! Alla «New Systems», la scuola di taglio e cucito, via Goberti 25, della «caterinetta» defraudata sono calati nello sconforto. A mulla è valso il ripetto dopo, per accordo la meritata coppa. E' stato come se anni di lutto ed appassionato lavoro fossero stati cancellati.

Non tutto il mal vien per nuocere però, se alla fine la verità trionfa e la new «caterinetta» della New System ritrova il sorriso. Spiega l'insegnante Maria Teresa Falcone, 22 anni, già lunga esperienza di moda alle spalle «Maddalena è stata brava. Ha ideato, disegnato e tagliato il vestito in soli due giorni. Pensate che è il primo anno del corso». C'è anche il lieto fine, con tanto di foto ricordo. La Caterinetta, l'insegnante e le compagne di classe schierate con un bel sorriso e la coppa in primo piano.

Figlio di marchesi moriva cento anni fa, il 27 marzo 1888, in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio

FAA' DI BRUNO E' IN ATTESA DI DIVENTARE SANTO

Lo ha ricordato il cardinale Ballestrero.

Tossicodipendente all'ospedale di Giaveno

NUOVA PSICOFARMACI AGGREDISCE E CONDANNATA

Laura Bacopulo, 22 anni, disoccupata, pregiudicata, residente a Torino in corso Francia 24, ricoverata nell'ospedale di Giaveno per disintossicarsi, è stata arrestata per detenzione di pubblico servizio e per il furto di 200 compresse di ipnotici e psicofarmaci.

Subito processata per direttissima dal pretore di Avigliana è stata condannata a 20 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa.

È accaduto la notte di venerdì scorso. sottratta la chiave dello spogliatoio, custodita in sala medica, la donna si è impadronita di numerose scatole di ipnotici e psicofarmaci «fornendo la sorveglianza e creando un grosso disordine nel reparto».

Dopo la denuncia di un dirigente sanitario, il dottor Pier Luigi Tiziani, i medicinali sono stati recuperati: una parte si trovava nella borsa della paziente, un'altra nel suo armadietto. «Dopo aver preso la pillola per dormire — si è giustificata la ragazza — ho continuato ad ingoiarne non riuscendo a prendere sonno. Ho preso i medicinali senza rendermi conto di quello che facevo».

● Nel corso della perquisizione dell'abitazione di Giovanna e Giancarlo Carolla, 22 e 25 anni, in via San Marchese 10/3, i carabinieri di Venaria hanno scoperto 60 gr di hashish e 11 gr di cocaina. I due fratelli sono stati arrestati.

Centenario. Il 27 marzo 1888, moriva in una stanzetta attigua alla chiesa Nostra Signora del Suffragio, Francesco Faa' di Bruno, figlio di marchesi, uomo venerabile, che in odore di santità. Lo hanno ricordato subito il cardinal Anastasio Ballestrero, con la sua «famiglia» e il vicario episcopale per le religiose, don Paolo Papa di Moncia, accogliendo due nuove suore.

Cominciò così, semplicemente, un'altra importante festa per il mondo cattolico non solo piemontese. «Don Bosco e Faa' di Bruno — disse monsignor Franco Peradotto, vicario generale di Torino — uno santo, l'altro in attesa di essere riconosciuto beato, sono due modelli sempre attuali per tutti».

Per farli conoscere Torino rilegge la storia della sua vita e ne ripropone il messaggio. Francesco, dodicesimo figlio, nasce il 29 marzo 1825 ad Alessandria. L'infanzia è trascorsa col nonno; a nove anni, orfano, entra nel collegio dei Somaschi da dove esce per iscriversi alla Regia Accademia Militare di Torino. Nel 48 va alla prima guerra d'indipendenza. Torna e s'iscrive alla Sorbona, studia musica, compone lodi e si laurea in matematica a Parigi.

Torna e, nella Torino povera e triste della rivoluzione industriale, si lancia in un'attività incredibile e senza confini: lucida oratori, istituisce i fornelli economici per i lavoratori poveri, crea diverse opere, la classe delle Clarisse, l'infermeria San Giuseppe, un pensionato-ospizio, il liceo maschile, corsi di lingua, una biblioteca mutua circolante.

Nel 1876 decide di farsi prete. Chiesce, in fretta, di entrare all'Oratorio don Bosco. Due anni dopo inaugura la Pia Casa di Preservazione per le ragazze madri in via Consolata, a Borgo Dora, nel cuore della Torino più povera e triste. Nel 1880 fonda l'Istituto San Giuseppe per la formazione professionale delle giovani, a Torino avvia una tipografia per allieve compositrici.

Nel 1881 avvia, con la solenne vestizione delle prime novizie, la Congregazione delle suore minime di nostra Signora del Suffragio.

Se don Bosco è stato il santo dei giovani Francesco Faa' di Bruno si è dedicato, in particolare, alle realtà povere della città specialmente il borgo San Donato dove costruisce tante istituzioni. Per la sua attenzione ai più deboli viene soprannominato «Abate d'le pate», abate degli stracci.

Nella sua vita non mancò mai di coniugare l'essere scienziato (docente all'Università di Torino) e l'essere prete il cardinal Pellegrino lo chiama appunto «scienziato e prete». È stato un predicatore ma anche un catechista, confessore e apostolo della stampa cattolica, autore di numerosi libri.

Alle sue suore lasciò un motto «Pregare, agire, soffrire». «È il centenario — ammette madre Silveria Occhiena — ci pare di sentirlo ad un messaggio che vogliamo dire oggi la stessa intensità sempre». Alla città lasciò una chiesa, tante istituzioni e il ricordo di un uomo che ha saputo vivere la fede senza timori, senza paure, col coraggio di chi sa camminare controcorrente.

e.m.r.

Scrutini bloccati da 40 giorni

LA SCUOLA IN VACANZA CON I SUOI GUAI

Otto giorni di vacanza, con Pelo sospeso, da dopodomani per la scuola

La scuola si prepara ad andare in vacanza. Ancora un giorno di lezioni, domani, poi per otto giorni, sino a mercoledì 6 aprile compreso, studenti e professori resteranno a casa. Quest'anno, però, il riposo pasquale non è sicuro per tutti con le pagelle bloccate da quaranta giorni c'è la possibilità, ventilata da taluni presidi, che gli scrutini continuino ad essere convocati anche nei prossimi giorni in una parte delle scuole romane. Che si realizzi o no una tale circostanza, non c'è dubbio che le vacanze non stemperanno le tensioni che attraversano la scuola in questo periodo. Il rischio è che si sfoghi solo all'inizio.

Le ragioni alla base degli scrutini in ritardo, a Roma in particolare, porto il blocco delle pagelle al termine del primo quadrimestre a sovrapporsi con quello finale. Questa volta la situazione è ritenuta più grave: lo Snals, il sindacato autonomo promotore con i Cobas della protesta ad oltranza, ha assunto una posizione molto rigida, raccomandando ai propri iscritti di astenersi anche dal comunicare agli studenti, a voce e in modo informale, i voti riportati nelle diverse materie i consigli di base, invece, hanno invitato *a discutere e far conoscere preventivamente le rispettive proposte di giudizio tutti agli allievi per dimostrare concretamente la volontà degli insegnanti in lotta di non penalizzare gli studenti ma di utilizzare il blocco degli scrutini quale forma di lotta a sostegno dei propri obiettivi e per l'apertura della trattativa contrattuale con la partecipazione dei rappresentanti dei comitati di base.*

Ciascuno marcia dunque per la propria strada. La conclusione, per il momento, è il stallo: sfruttamento di una categoria, del resto piuttosto numerosa rispetto alle altre di fronte degli interessi professionali. Anche i presidi, attraverso la loro associazione professionale, si sono fatti sentire, per ricordare che gli scrutini sono un atto dovuto oltreché, con il loro blocco, la possibilità di rebaltare l'attenzione della classe politica sul mondo della scuola.

In funzione di questo obiettivo domani si riunisce a Roma il comitato centrale dello Snals. *«È probabile che lì si decidano forme di protesta più dure»* anticipa il segretario regionale Franco Covello – *«sulla l'attuale disattenzione del governo»*.

Di scrutini all'orizzonte non si parla nemmeno. A Torino il blocco coinvolge tuttora la stragrande maggioranza degli istituti. C'è solo da augurarsi la ripresa della protesta studentesca al termine delle vacanze. Anche in questi giorni, del resto, c'è chi blocca la scuola per avere le pagelle. Succede nella succursale di via Trento dell'Istituto tecnico Carlo Levi.

Forse sono di vittime di pestilenze del '400

NEL PARCO DI VILLA ABEGG OSSA E PEZZI DI SCHELETRI

Cercava rilevatore archeologico a villa Abegg in strada San Vito 65. Alcuni operai stavano lavorando attorno ad una struttura muraria di contenimento, quando si sono imbattuti in ossa, umanissime ossa. Dopo un attimo di sconcerto sono stati avvisati i carabinieri di Mirafiori, pensando che si trattasse di resti recenti. Le cose poi sono andate di ben altro modo ed esaminate dal professor Corrado Rosso, docente di medicina legale ed esperto in tanatologia. Appartengono a 14 individui di sesso maschile e femminile che vanno dai bambini di dieci anni. In un primo tempo è stata avanzata l'ipotesi che si trattasse del cimitero del convento delle suore Clarisse, situato poco lontano. La presenza di ossa maschili e di bimbi sembra però escludere questa possibilità. La soluzione dell'enigma potrebbe ricercarsi nelle terribili pestilenze del 1400. La pianezza dove è avvenuto il ritrovamento si trova in parte in declivio. Era abitudine costruire i borghi sulle alture e lontano dalle paludi. Chi sappia che anche il torrente Martinetto, che scorre nelle vicinanze, era sempre impetuoso in qualche inverno

SINDACO CONDANNATO A MONCALIERI TEMPESTA IN GIUNTA

Il pri lascia l'esecutivo, ma vota il bilancio di previsione

Dopo la condanna del sindaco socialista di Moncalieri, Francesco Fiumara dell'ex assessore, pure del psi, Vincenzo Quattrocchio e del comunista Carlo Nocanno, per la nota vicenda della cooperativa Colait, tra i soci della quale compariva appunto l'assessore Quattrocchio (di qui l'ipotesi di interesse privato per la commissione dei lavori), i rapporti tra la maggioranza dc, psi, pri e psi si sono guastati.

A provocare la rottura sono stati i repubblicani, che hanno ritirato dall'esecutivo il vice sindaco e l'assessore all'Edilizia Privata architetto Cesare Bastoni. I motivi che hanno indotto il capogruppo del partito dell'edera ad uscire dalla giunta sono stati illustrati nel corso di un'assemblea straordinaria del consiglio comunale di venerdì scorso da Mario Vaccari Sessa, capogruppo consiliare del pri. «Crediamo che la città non possa essere governata da un sindaco che ha subito una condanna», i repubblicani motivano la politica con un severo interrogativo su questione morale.

Dopo di aver manifestato il voto favorevole al bilancio di previsione per l'88 (soprattutto le repubblicani ha proposto l'elezione del sindaco tramite elenco di preferenza) la segreteria del pri ha deciso di ritirare i propri assessori e di passare all'opposizione. Il provvedimento è stato preso dopo che si è saputo che il sindaco Fiumara intendeva nominare provvisoriamente la carica un ex-socio del primo cittadino di opposto partito (democristiano) che si potrebbe candidare alla sostituzione, una mossa un altro strattone, un gioco scorretto.

Durissimo è stato l'intervento del capogruppo del psi Sessino. Il socialista Fiumara e Francesco Quattrocchio e Nocanno sono coinvolti nella vicenda Colait. Tutto parte dalla denuncia del consigliere Michelangelo Pistoia (psi) per presunte irregolarità in alcune delibere del tribunale di Torino e per il quale non sono pervenute quelle definitive necessarie per affermare che una colpevolità.

Nell'ultimo consiglio straordinario per sette ore, sono intervenuti quasi tutti i consiglieri presenti. Sul ritiro

Francesco Fiumara

dell'assessore repubblicano Bastoni, il sindaco socialista ha replicato che «la richiesta è stata fatta con troppa fretta» e che «non ci sono i tempi per la sostituzione». Il sindaco ha poi ricordato che «la legge prevede che la nomina di un assessore esterno debba essere approvata dal consiglio comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al comune». Il sindaco ha poi ricordato che «la legge prevede che la nomina di un assessore esterno debba essere approvata dal consiglio comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al comune». Il sindaco ha poi ricordato che «la legge prevede che la nomina di un assessore esterno debba essere approvata dal consiglio comunale con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al comune».

ASSEMBLEA DI MINORI IN VALLETTA

Tragedia sfiorata alla periferia di Strada del Tir: il crollo di parte di un muro di contenimento investe e uccide un'auto in transito. Si è verificato ieri mattina, poco dopo le 10, in via Sansovino, nella zona di Valletta, a ridosso della collina. Una vettura, una Fiat Uno, che stava percorrendo la strada in direzione di corso Casale, è stata investita da una massa di terra e pietre. Il muro, alto circa 4 metri, è crollato per una lunghezza di 15 metri. Il conducente dell'auto, Giuseppe Cannizzaro, 38 anni, è rimasto ferito in modo non grave. Ha riportato la frattura di una gamba e varie contusioni. Il muro, secondo i primi accertamenti, è crollato per il cedimento del terreno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della stazione Lingotto. Il tratto di strada è stato chiuso al traffico.

● Un gruppo di bambini di Strada del Tir, accompagnati dalle loro maestre, ieri mattina ha partecipato a una assemblea straordinaria del consiglio circoscrizionale. Hanno chiesto che venga costruito un parco giochi nella zona. Il consiglio ha deciso di inviare una lettera al sindaco Novelli per sollecitare la costruzione del parco.

Le indagini sull'omicidio del farmacista in viale Thovez

ESCE DI SCENA L'UOMO DELLE ARMI

Accusato di aver dato la pistola all'assassino, è scarcerato

Un altro colpo di scena sull'assassinio di Roberto Caffaratti. Il farmacista di Via Cigna venne ucciso la sera del 5 marzo da Luigino Cairola, il suo commerciante. Quest'ultimo si era impadronito di alcune centinaia di milioni sparendo dalla circolazione. È stato scarcerato Pasqualino Samele, 42 anni, l'uomo che quasi tre mesi fa era stato arrestato per concorso nell'omicidio del Caffaratti e detenzione di armi. Ora l'indizio di concorso in omicidio è caduto, resta l'imputazione di detenzione di armi.

Come si ricorderà l'ex vigile urbano, dovendo allo fine risolvere i debiti ricevuti dal farmacista Caffaratti, si recò nella sua abitazione di viale Thovez e gli sparò. Tentò di simulare anche la rapina che però si rilevò immediatamente inutile. Il proposito fu che dopo Luigino Cairola era già in manette.

Pasqualino Samele respinge, comunque, anche l'ultima ipotesi di detenzione di armi

Roberto Caffaratti

Luigino Cairola

ma «Non sono stato io a procurare la pistola a Luigino. Era stato proprio il Cairola a darmi il denaro. È lui, lo ripeto, il grosso pesce del delitto. Io sono piccolo, sono solo un pesciolino». I magistrati di avvocato ritengono il Samele, che Cairola non è in grado di smentire alle ammissioni rese. Con precedenti per reati contro il patrimonio aveva convinto il Cairola nel '77 durante l'occupazione della casa Fiat di via Garibaldi a Volpiano. Alla vigilia il Samele partecipava nel ruolo di consulente aziendale di una delle aziende, il Cairola si vedeva da loro impegnato a redigere alcune valutazioni di spettanze.

Separato con due figli. Una sera ha visitato spesso di sera dentale, coinvolta con Cairola e altri assistenziali. Il caso sembra trovare lavoro come commerciante presso una ditta alla quale fornivano gli ortopedici, ma dopo un breve periodo di lavoro si è licenziato.

LICEO LINGUISTICO
Erasmo da Rotterdam

IL PRESIDE

porge un caloroso benvenuto alla Prof.ssa Wendl ■ agli studenti tedeschi del **Pater Rupert Mayer Gymnasium** di Pullach (Monaco di Baviera) presenti a Torino per lo scambio di visite e di ospitalità tra studenti organizzato da questo Liceo Linguistico nel quadro delle iniziative intese a rinsaldare i legami di amicizia tra giovani europei attraverso l'incontro delle loro lingue e delle loro culture

Der Direktor und die Lehrerschaft des Gymnasiums Pater Rupert Mayer begrüßen Frau Wendl und die Schüler des Pater Rupert Mayer Gymnasiums, die zum Austausch mit dem Sprachlyzeum Erasmus von Rotterdam in Turin weilen.

Liceo Linguistico «Erasmo ■ Rotterdam»
Via S. Teresa n. 20 - Torino
Tel. 531.666-517.091

LA SIRINGA

È apparso in un giardino di abitazione di via Cigna un oggetto pieno di ogni immaginabile.

Si è avvicinato alla recinzione Laura Bosco [illegible] Di origine è stato [illegible] Una siringa [illegible] di plastica piena di [illegible] di sangue.

LA TURCHIA PIU' BELLA

È

TURBANITALIA

SOLO

TURBANITALIA

CHIEDI I PROGRAMMI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

IL CONSIGLIO COMUNALE COLLOCATO

Da oggi Torino è collegata con il Belgio. Sei voli settimanali si parte alle ore 7,10 da Caselle si torna alle 21. È un servizio giudicato dalle categorie degli uomini d'affari, che consente, appunto, di trascorrere un'intera giornata a Bruxelles.

Alla compagnia però straniera operante dall'aeroporto torinese si è ora aggiunta la Sabena (Linee aeree del Belgio), rappresentata nel capoluogo piemontese dalla Cigar. Il volo, che viene effettuato da un «Superjet Embraer Brasilia 120», ha 30 posti a bordo.

Rivolto, invece, l'esordio per un'altra linea, questa volta interna, per il collegamento con Firenze.

La Alidia Airways, infatti, ha comunicato che non essendo ancora in grado nelle l'autorizzazione del ministero dei Trasporti, si trova costretta a rinviare a nuova data i due collegamenti che dovevano aver inizio da lunedì 28 marzo. Il Firenze Bari Firenze ed il Firenze-Torino Firenze.

L'incertezza, però, non è un optional, è solo cautela.

Eletto il comitato di gestione

ANCHE ALL'USL DI SETTIMO ARRIVA IL PENTAPARTITO

Finalmente hanno finalmente, all'Usl 28 per l'elezione del comitato di gestione che governa la salute dei 75 mila abitanti di Settimo. Dom. Volpiano e San Benigno. Ci perché l'ultimo scoglio è stato dalla vice presidenza, contesa tra dc e psdi. Formazione definitivo formato dai tre partiti di sinistra più psi e psdi e stato stralciato da un pentapartito, come già avvenuto al comune di Settimo.

Il presidente e i sei membri del comitato di gestione sono stati eletti l'altra sera dal quarantina consiglieri dell'assemblea generale.

Presidente è stato confermato il socialista Domenico Bielari, mentre dei sei componenti il comitato di gestione tre sono della dc, uno del psi, uno del psdi e uno del pri. Gli eletti sono Giovanni Sottana, Gennaro Perrello (che sarà il vice presidente), Guido Galasetti della dc, Giuseppe Lupo del psi, Ottavio Cavallini del psdi, e Mario Ranzani, pri. Presidente dell'assemblea il comunista Francesco Gino.

Anche nei consigli di quartiere di Settimo e stato raggiunto l'accordo per il rinnovamento delle alleanze. Ma l'intesa ha funzionato solo in tre dei quattro parlamentini. Al Centro e al Borgo Provinciale sono stati eletti dc, psi, psdi e pri. A Cascine Domenicato e Costa di Rollino, al quartiere San Giulio la presidenza è andata al socialista Antonio Di Gennaro, mentre al Borgo Nuovo e altro eletto a sorpresa Francesco Dobino, che ribalta di democristiani

Un libro di Michela di Macco e Giovanni Romano

L'ARTE DEL '400 A CHIERI CITTÀ RICCA E RAFFINATA

Un nuovo libro su Chieri di notizie «Arte del 400 a Chieri». È a cura di Michela Di Macco e Giovanni Romano. Ed parte degli archivi di arte e cultura piemontese. La Chieri del 400 è una città che ci [illegible] Pochissimi [illegible] opere di pittori [illegible] Sui cantieri lavorano maestranze specializzate. I viaggi di Giovanni Jacquerio, artista di fama internazionale, portano a prove [illegible] internazionale.

Negli stessi anni a Chieri e ad Asti opera un'equipe di scultori collegata alla tradizione franco-fiamminga di Andrea Bonomevi. A partire dal 1480 inizia la costruzione del Duomo, monumento [illegible] quindi di stile gotico. Verrà realizzato dal maestro della Deposizione Alberto e questa collaborazione si intreccerà [illegible] Nascono così la [illegible] di San Giorgio e quelle di Santo Stefano e San Bernardo.

Nella seconda metà del [illegible] [illegible] [illegible]

Convegno a Palazzo Lascaris

DUE GIORNI, UN RICORDO PER LEVI

Oggi e domani Palazzo Lascaris, a Torino, ospita un convegno per ricordare la figura e l'opera di Primo Levi, a un anno dalla morte. Il convegno è organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, dalla Fondazione Giulio Einaudi, dalla Fondazione Primo Levi, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dal Comune di Torino, dalla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino, dalla Società Dante Alighieri, dalla Società Italiana di Psicologia, dalla Società Italiana di Storia della Medicina, dalla Società Italiana di Storia della Scienza, dalla Società Italiana per lo Studio della Memoria della Deportazione, dalla Società Italiana per lo Studio della Shoah in Italia, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia della Resistenza e della Guerra di Liberazione, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Sociale, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Valdese, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Valdese, dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Valdese

Una manifestazione che ha «lanciato» Torino

L'ASSESSORE LEO SODDISFATTO DEI «PERCORSI DELLA NOTTE»

Giampiero Leo

Terminano gli appuntamenti organizzati dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino. Vi è abbinato il concorso promosso da «Stampa Sera». (Il tagliando è a pagina 2)

Martedì 29/3	GIAU	SKY LINE
Giovedì 31/3	DOCTOR SAX	WELLS & FARGO
	LA DIVINA COMMEDIA	BLACK & HOOKER
	L'OLMO	RED WINE
Venerdì 1/4	LA CONTEA	OOPS
	IL PUNTO FOLK CLUB	BLUES JEANS
	ECHO	D'URSO GROUP
	PUCCINI	JACK M. BLUES BAND

Giovani che si incontrano all «Hiroshima Mon Amour»

I LOCALI CHE HANNO OSPITATO I CONCERTI DELLE «BAND»

Soprattutto gli [illegible] frequentano i locali [illegible] «Divina Commedia»

Questi gli indirizzi. Le prenotazioni sono obbligatorie e ci sono i tavoli per la «band» del «Percorso della Notte».

Dr Sax, Murazzi Lungo Po Cadorna 4 — Locale affiliato all'Arci, apre alle ore 21 circa e la domenica a mezzodì. Ingresso sempre gratuito. Principale punto di approdo estivo di un locale ospitato dall'Arci di Regge alla riva del Po. Appuntamenti di qualità internazionale come quello del servizio Doc by Fly che conduce anche una trasmissione radiofonica «La Onda Tropicale» tutte le domeniche alle ore 13 su Radio Centro 2 Monsalvat FM 101,600 Mhz. Il ritrovo è poco attrezzato per l'alimentazione di bocca e specialità in altro però è all'avanguardia.

Di solito si svolgono concerti dal lunedì al giovedì e il venerdì dopo l'orario spazio anche a funky ed il R&B e occasionalmente anche il jazz. L'Arci ne Artistica presenta in tutta l'area esposizione di quadri e [illegible] degli artisti più quotati interessate da reportages, mostre fotografiche, collezioni di artigianato esotico ecc. Tel. 011-878410

Hiroshima Mon Amour, via Bellfiore 34 — Un locale che in meno di un anno ha presentato personaggi come Keith Tippet, Henry Rollins, Derek Bailey, Paul Rutherford, Edoardo Lobong Rotolo dove peraltro convivono il punk ed il cabaret, il fantascienza ed il video. Punto di riferimento di chi la musica e la cultura non [illegible] o l'hanno. Aperto dalle 21 in poi, possibilità di prenotazione in grande, riservato al [illegible] 011 650 5207.

La Contea, corso Quattro Stelle 132 — Uno dei ritrovi più frequentati della città. Buona parte del merito è dei camerieri jazz amanti di [illegible], Enrico che ne [illegible] protagonisti e musicisti rappresentanti [illegible] del genere. Pubblico di tutte le età ed atteggiamenti. Nelle sere musicali, per trovare un posto a sedere [illegible] arrivare molto presto. Dalle ore 20 servizio ristorante. Chiuso la domenica. Tel. 011-812 2197.

La Divina Commedia, via San Donato 47 — Può accogliere ambientazioni [illegible] [illegible] secondo il modello cabaret. Si [illegible] naturalmente all'interno. Pubblico composto in maggioranza di studenti [illegible] che gusto per tutti. Si può stazionare [illegible] presso mercato del 011-885 356.

Giau, strada cuneese di Mirafiori 146 — Locale alternativo che presenta live bands torinesi, serate di cabaret e [illegible] altre occasioni di divertimento. In [illegible] le proposte litiche più ampie spazi vasti di danza [illegible] Estate: tutto [illegible] Offre pizze [illegible] per cena e snacks. Chiuso il lunedì. Tel. 011 696 0703.

L'Olmo di Villardora (To), via Al Boschetto 12 — Ampio locale circondato [illegible] grande parco, offre servizio di birreria, pizzeria e ristorante con concerti e video quanti il giovedì. Chiuso il mar

Echo di Piossasco (To), via [illegible] — Ripropone [illegible] [illegible] [illegible]

Il 23 marzo è mancato
Daniele Novazio
Ne dicono addio con gratitudine e rimpianto la moglie, i figli Gian-
— Casale Monferrato, 25 marzo 1988

La Direzione e le Redazioni de La Stampa e Stampa Sera partecipano lutto al dolore per la morte del collega
Daniele Novazio
— Torino, 25 marzo 1988

L'Amministratore Delegato e Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa - S.p.A. partecipano lutto al dolore per la morte del collega
Daniele Novazio
— Torino, 25 marzo 1988

Ripose nella pace del Signore
Alessandro Rizziello
Ne danno il triste annuncio la moglie Amalia e la figlia Amanda
Il funerale partirà dalla casa mortuaria [illegible]
— Torino, 24 marzo 1988

La Somea S.r.l. è vicina al dolore [illegible] per la scomparsa di
Renza Valente, madre [illegible]
dott. Alessandro Rizziello
— Torino, 25 marzo 1988

[illegible] partecipa al lutto [illegible] per la scomparsa di
dott. Alessandro Rizziello
— Torino, 25 marzo 1988

[illegible] partecipa al lutto [illegible] per la scomparsa di
dott. Alessandro Rizziello
— Torino, 25 marzo 1988

Partecipano al lutto [illegible] per la scomparsa di
dott. Alessandro Rizziello
Paola Causa
Gastone e Gabriella Fontana
Carlo Fontana
Mario Carbonaro
Paola Costa
Sandro e Roberta Mongiano
— Torino, 25 marzo 1988

Grazia e Nicola con Antonio e Cristina [illegible] Salerno
— Torino, 25 marzo 1988

[illegible] partecipa al lutto per la scomparsa di
Enrico Balzani
Antonio Lancia
— Torino, 24 marzo 1988

Renata, Rita e Lavinia [illegible] partecipano al lutto per la scomparsa di
ENRICO
— Torino, 24 marzo 1988

La famiglia Cesarani Mioglietano e Montalcone partecipano al lutto per la morte del
— Torino, 24 marzo 1988

Il Consiglio e il Personale tutto della Ditta
Inaco Michetti
Carlo Chierici Ciancimino Dian
pasquale Cristaldi Maggiolo Malatesta
Marello Paolo Sibolla Stracca
— Torino, 24 marzo 1988

Guido Carlo Risso
— Torino, 24 marzo 1988

Il marchese
geom. Carmelo Gorla
A funerali avvenuti la famiglia ne dà doloroso annuncio. Ne danno la triste notizia Michele Luisa con Piero e Gabriella, coniuge, figli, parenti tutti
— Rivoli, 24 marzo 1988

Ennio, Gigi, Bruna e famiglie unite al [illegible] piangono la scomparsa del carissimo zio
CARMI
Carla e Anna Rosa con [illegible] partecipano al lutto per la morte del [illegible] CARLO
La sig.ra Virginia Calla e [illegible] partecipano al lutto e alla [illegible] per la morte del [illegible]
La famiglia Cerbaia Ghiglia partecipa al lutto e si associa al dolore della famiglia
Ghigi Gino Colamonaco
Maria Teresa Lacqueda Reyschakse
Monica Luciano Vecchietti
Mirella Roberto Peyrotes
Margot Carlo Nalroth
Gian Maria Degiorgis
Mary Campion
Marisa Ugo Bianco
Roberto Concetta e [illegible]
Guglielmetti Irma Barberis Cepus Spa partecipano al lutto dei familiari di Paola Carla per la scomparsa di
Carmelino Gorla
— Milano, 24 marzo 1988

Paola Nocchi e Elio Reale, con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore [illegible] per la morte di Enzo Carla per la scomparsa di
Carmelino Gorla
— Milano, 24 marzo 1988

Enrica e Luisa Bertello con [illegible] e famiglie partecipano al dolore di Paola e Luciano per la morte di
Carmelino Gorla
— Riverara Canavese, 24 marzo 1988

Con il Collegio della [illegible] si unisce [illegible] per la scomparsa di
Michele Esposito
Avv. compianto
Ne annunciano la morte Anna con Lara e Sergio. Nicoletta e Dario [illegible] Diana e Guido e Giuliana e Ilaria e [illegible] e Giangiorgio [illegible] Carla con Cristina e Roberto [illegible] CARLO
La sig.ra Virginia Calla e [illegible] partecipano al lutto e alla [illegible] per la morte del [illegible]
La famiglia Cerbaia Ghiglia partecipa al lutto e si associa al dolore della famiglia
Gino e Silvia e [illegible]
Pino Saponaro
Enrico Lidia
Franco Rosita
Ugo Maltese
Ruggiero Gabriella
Franca Rita
Sergio Piera
Bruno Luisella
Franco Luisa
Mario Santa
Nina Mario
Mario Annamaria
Antonio Renata
Manlio Gina
Luciano Silvana
Gian Carla
Carlo Adriana
Carlo Gabriella
Lou Annamaria
Adolfo Margherita
Condomini [illegible] Condominio [illegible] Via Nizza 188 [illegible] per la morte del [illegible] per la famiglia di
Michele Esposito
— Torino, 24 marzo 1988

[illegible] partecipa al lutto per la scomparsa di
Luigi Bollone ved. Balma
— Grugliasco, 24 marzo 1988

[illegible] partecipa al lutto per la scomparsa di
Luigino Aiveni
Assistente FIAT
— Torino, 24 marzo 1988

Nella ricorrenza del [illegible] anniversario
Gusto Soave
Lo piangono i figli Rosalba con Dario e Alessia con Beppe, assieme nipotini Valentina e Michela, cognata Paola, parenti tutti
— Rivoli, 24 marzo 1988

Ennio, Gigi, Bruna e famiglie unite al [illegible] piangono la scomparsa del carissimo zio
CARMI
Carla e Anna Rosa con [illegible] partecipano al lutto e alla [illegible] per la morte del [illegible] GUSTO
Vittorio Mirella e Roberto Grivel sono affettuosamente vicini ad Aurelia e Vittorio e partecipano commossi al lutto per la morte del padre
Gusto Soave
— Torino, 24 marzo 1988

Nell'impossibilità di farlo di persona [illegible] per la morte del [illegible]
Gianni Rosetta e famiglia
Gianni Rosetta e famiglia
Bruno e Anna Maria con Paola e Roberto
Bruno e Anna Maria con Paola e Roberto
Bruno e Anna Maria con Paola e Roberto

Oggi a Torino l'assemblea annuale dell'Api

I «PICCOLI»: PIU' LAVORO E ARRIVA L'EXPO-CENTER

TORINO Aumentano l'occupazione nelle piccole e medie imprese, ma preoccupano anche i costi delle materie prime e del lavoro. Se ne discuterà questa sera al centro Pier della Francesca, dove i titolari di aziende di minor dimensione si daranno convegno in occasione dell'assemblea annuale dell'Api. L'associazione torinese della categoria Attilio Cardella, presidente Api, annuncerà il rafforzamento dell'organizzazione.

Aurelio Cardella

Nell'ultimo triennio i soci Api sono passati da 1200 a 1800. Hanno favorito contratti di formazione che hanno avviato al lavoro 6163 giovani. Altri ne verranno ancora assunti. Secondo un'indagine telematico promossa dall'Api, su un campione pari al 10 per cento degli associati, un terzo degli imprenditori intervistati prevede un aumento dell'organico, mentre il 40 per cento segnala un incremento della produzione del 5 per cento. Circa la metà delle imprese non esclude una crescita dei costi delle materie prime. Il 60 per cento prevede più alti prezzi di vendita e il 60 per cento ritiene che il costo del lavoro lieviterà.

A fronte di questa realtà l'Api intensifica i servizi. Ha appena concluso un accordo «strategico» con la Banca Nazionale del Lavoro, con la quale creerà una società di factoring. E' recente la notizia dell'intesa con Finpiemonte per l'attivazione di finanziamenti agevolati per l'innovazione tecnologica. Entro l'anno poi verrà creato un «Expo center» per agevolare la vendita di macchinari e prodotti. Il centro sarà gestito da una società composta dalle aziende promotrici, partner di Provincia e Comune, che hanno già aderito all'iniziativa.

r.e

LE PRIME CONTRATTAZIONI ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	—	Pacchetti	157
Alitalia	785	Perugina	4350
Alitalia p.	500	Perugina r.	1783
Alivar	6600	Pirelli spa	2570
Ausiliare	7450	Pirelli r.	2570
Benetton	10500	Pirelli r. n.c.	1535
Binda De Med.	2130	Pol. Edit.	3800
Brioschi	720	Reggio Sole	3900
Buitoni	1650	Reggio Sole r. n.c.	2300
Buitoni r.	1605	Reina	—
Burton	3810	Reina r.	—
Cementir	7920	Rina Fin.	—
Cir	3901	Sasa	1600
Cir r.	3850	Sasa r.	980
Cir r. n.c.	2770	Selenia	8100
Comau	2350	Snia Bpd	3130
Cultoriale	7450	Snia Bpd r.	3035
Edilnavia	2820	Snia Bpd r. n.c.	1580
Erisania r. n.c.	2230	Snia Fibre	1675
Fermadi	—	Snia Tecnopol	4810
Fermadi r.	—	Terme Acqui	3040
Fiat	6350	Tupi	14350
Fingiar	1460	Tripcovich	7600
Finarte	2905	Tripcovich r.	3001
Finrex	1010	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	758	Assitalia	17250
Fmc	1956	Centrale	1745
Ifil p.	15500	Generali	67200
Mirmil	—	Ieie Me To	9500
Mirtoli r. n.c.	—	Olivetti	10230
Mittel	3040	Ras	—
Montedison	1493	Sai	15800
Montedison r. n.c.	750		

Primo bilancio nell'Alessandrino

METALMECCANICI LA PROVINCIA TRATTA PER GLI INTEGRATIVI

ALESSANDRIA Riprende la contrattazione per il settore metalmeccanico di provincia e si registrano i primi risultati (guadagni economici e normativi, gestione di orari e di ristrutturazione. Le situazioni più strate non rappresentano tutte le realtà ma le più significative dell'alessandrino, che registra una significativa presenza di industrie metalmeccaniche. Per il miglioramento dell'ambiente di lavoro e il rilancio dell'occupazione dei dipendenti il Consiglio di fabbrica della Fi-Ex-Zeltron di Novella e Berghetto Barbara A Pozzolo Formigaro i dipendenti della «Marion Segatelle» chiedono di sapere di più sullo stato di salute dell'azienda Finalmente, è stabilito che nelle assunzioni si tenga conto dei soggetti deboli e che si definisca il calendario annuo di ferie e pause, utilizzando il monte ore di riduzione orario per concentrarle in diversi periodi dell'anno Alfi - Bologna di Alessandria, fonderia che sorge in una zona altamente inquinata, si parla di miglioramento ambientale dentro e fuori la fabbrica e i lavoratori vogliono mantenere alto il loro impegno

Nella Tacchella di Cassine, nota fabbrica di bevi stravecchio, si chiede la ristrutturazione del reparto vermouth, alla Gerolamo di Tortona, la linea di riempimento per ottenere che sulla linea il controllo qualità si limiti esclusivamente con controllo di formazione lavoro, di aggiornamento professionale, di investimenti e riorganizzazione dell'attività Nella confezione alla Gerolamo è confermata una novità la richiesta di vedere un'assemblea annuale per chi lavora in videoterminale Alla «Montedison Monteli» passata sotto gestione alla Cavas di Quiliano si è ripetuto l'accordo per il passaggio del personale femminile dal trattamento contrattuale metalmeccanico a quello della gomma plastica

Sandro Buoro

Il bando pubblicato in questi giorni dalla Gazzetta Ufficiale

ALL'ASTA TRE DELLE 4 SOCIETA' «PIANELLI & TRAVERSA» FRUTTERANNO DIECI MILIARDI E 200 MILIONI

TORINO Verrà messo all'asta una delle quattro società della Pianelli e Traversa. La valutazione è di 10 miliardi e 200 milioni come ha stabilito il perito del tribunale di Torino. E' questa dovrà essere l'offerta della società Formin, presentata dal finanziere torinese Guido Corbetta, per l'acquisto delle tre società date in affitto a settembre dal commissario straordinario Mario Bodi alla Banque Nationale de Paris del gruppo francese capo al commercialista torinese

Lo stabilisce il bando d'asta pubblicato in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale. Riguarda i complessi aziendali Pianelli e Traversa di Rivoli (circa 50 addetti in totale) per 7 miliardi e 400 milioni. La Ol (sul cui fitto valutazione un miliardo e la Gatter di Milano con un miliardo e 800 milioni

Nel novembre scorso tutte le Pianelli era ammessa come affittuaria delle tre società la proprio Pianelli e Traversa Industrie s.r.l. controllata dalla Fortuna per il 50% di

Mario Boidi

recentemente e per l'altro 50% dalla Fem Cavi

Avevamo che si è impegnati ad acquistare le azioni entro sei mesi pena di un diritto di prelazione da esercitare a parte di condizioni. L'acquirente dovrà pagare il 50% all'atto della firma del contratto e il resto in cinque rate

La Pianelli e Traversa sta poi acquistando a Settimo anche una stabilimento della Fiat Gemma di Leinì creato per l'assemblaggio dell'Alfetta

La fabbrica dell'ex Fiat Gemma è situata nella Lauro Lauro Lauro per Milano tra i rioni di Settimo e Brandizzo e faceva dell'altro stabilimento Fiat Gemma passato un anno in alla Pirelli

Pianelli e Traversa trasferirà nella a Settimo una parte delle sue attività che nebbiano anche quasi e impegnerà nelle sei centrale di addetti. Il passaggio di proprietà della stabilimento potrebbe di Comune di Settimo con un mezzo milione di imposta sul valore delle immobili stessi

L'acquisto da parte della Pianelli e Traversa delle stabilimento Fiat Gemma è contemporaneo ad un altro operazione attuata in questi giorni dal commissario Bodi la vendita all'asta di 120 mila azioni della Pianelli e Traversa Spa vecchia del valore nominale di 1000 pesetas ciascuna

Piero Colasso

■ POPOLARE INTRA

L'assemblea ordinaria dei soci Banca Popolare di Intra si riunisce domenica mattina alle 9.30 in seconda convocazione al Palazzo dello Sport di Verbania

All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1987 e le delibere conseguenti tra queste l'assegnazione agli azionisti di un dividendo unitario di 3 (valuta 98 maggio) al lordo ritenuta che sarà di 1 miliardo 800 milioni, trasformando così in azioni ordinarie 387.50 azioni speciali non godimento dal 1 aprile 1987. Si dovrà anche procedere alla nomina di cinque consiglieri di amministrazione, dell'intero collegio sindacale per il triennio 1988-90 e di un probiviri

Fondata nel 1873, la Banca Popolare di Intra ha oggi sede in via Rovara a Milano, con sedi di rappresentanza a Torino, Novara e Varese. Ha una quota di mercato del 4% circa nelle province di Novara e di Varese

CONTRO LA CRISI IL 4% DELLE AZIONI

BRUXELLES Il commissario europeo Carlo De Benedetti propone ai paesi membri di partecipare al capitale e ai rischi di imprese in difficoltà. Una proposta che potrebbe essere presentata al vertice dei capi di governo della Comunità europea del luglio. Tutto ciò in relazione alla imminente liberalizzazione dei movimenti di capitali

Si è appreso infatti che la Sidi ha acquistato il 4 per cento circa del capitale della Sabena. Sidi è una società belga

A tappe forzate verso la realizzazione dell'unificazione economica: quale scenario e quali servizi

EUROPA 1992, UN MAXI-AFFARE DA 120 MILA MILIARDI

Domani convegno all'Unione Industriale con Pichetto, Pininfarina, Romiti, Patrucco
Il presidente designato della Confindustria avverte: «Ancora gravi i ritardi dell'Italia»

TORINO Rappresentare al mercato unico europeo, previsto per il 1992, significherebbe dare un volano a circa 120 mila miliardi di lire. Tanto varrebbe il potenziale beneficio commerciale migliore che un'armonica gestione delle vendite dall'attuale operatività e da un lavoro di crescita di 2-3 mila miliardi per ogni quattro di prodotto di sviluppo economico annuo

Tutti i Paesi della Cee hanno un bene in mente la data del 31 dicembre 1992. Per allora dovranno compiersi i processi di liberalizzazione che dovrà creare al cuore di questo continente uno spazio economico senza barriere, di 320 milioni di consumatori

L'Italia sarà pronta allo sfida? Se ne parlerà domani all'Unione Industriale di Torino Qui il presidente dell'Unione Giuseppe Pichetto, Sergio Pininfarina e Carlo Patrucco, rispettivamente presidente designato vicepresidente della Confindustria, insieme a Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat e al professor Ciampi e Cipolletta, direttore generale, lo scenario, le condizioni ed i servizi dell'Europa prossima ventura del 1992

Secondo alcune anticipazioni, già illustrate da Pininfarina, vi sono ancora diversi ostacoli da superare «Si pensi alle proposte di legge ritenute necessarie per il

Giuseppe Pichetto

Sergio Pininfarina

Cesare Romiti

Carlo Patrucco

mercato interno delle circa 300 richieste nel "Libro Bianco" elaborato dal vertice di Milano nel giugno 85, meno di 200 sono state presentate dalla commissione esecutiva Cee, di esse solo una sessantina è stata approvata dal Consiglio dei ministri»

Eppure, come ha recentemente spiegato al Presidente del Parlamento Europeo Lord Plumb «il costo della non Europa è molto più alto di quello del funzionamento della macchina Europa» La diranno le cifre che descrivono i vantaggi che il mercato unico offrirà Riuscire le realtà barriere doganali, coordinate e rese compatibili le norme tecniche, snellite le procedure amministrative e di controllo, armonizzata la tassazione interna, le vendite dei prodotti industriali aumenterebbero del 5 per cento

Ettore Pantalone che «con un Pil comunitario di 3600 miliardi di Ecu nel 1987, per quasi il 30 per cento proveniente dall'industria» l'apertura del mercato determinerebbe un aumento di 25 mila miliardi di lire di produzione, per trascurando gli effetti moltiplicativi sul reddito dell'economia. A questi risultati bisogna aggiungere quelli derivanti dall'unione monetaria, che determinerebbe l'eliminazione degli oneri per le operazioni di cambio e i costi connessi

Perché tutto ciò si realizzi bisognerà operare importanti decisioni Riguardano, tra l'altro i prodotti per l'edilizia, gli appalti pubblici, il riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore il diritto societario, i marchi Ecu, la libertà di prestazioni tecnologiche tutti da armonizzare Senza dimenticare legislazioni comuni concernenti le emissioni gassose degli autoveicoli e l'approvvigionamento nelle piccole città con meno di 50 mila

Maurizio Lupo

L'OCSE SPIEGA LA SUA «RICETTA»

PARIGI Migliorare le politiche economiche per favorire la crescita, ridurre la disoccupazione, rafforzare il sistema monetario internazionale: sono i tre obiettivi che l'Ocse propone ai governi dei paesi membri per il 1988. Il rapporto annuale dell'organizzazione parigina, presentato oggi, sottolinea che «la ripresa economica è ancora fragile» e che «il pericolo di una recessione non è scongiurato» Secondo l'Ocse, la ripresa economica è stata «più forte del previsto» nel 1987 e «ha portato molti paesi membri vicini al pieno impiego» Per il 1988 l'Ocse prevede una crescita del 2,5%

Secondo l'Ocse il pericolo principale per mantenere la ripresa è rappresentato dalla «mancanza di coordinamento» delle politiche economiche dei paesi membri. Per evitare questo pericolo l'Ocse propone «un'azione concertata» per ridurre gli squilibri commerciali e per «rafforzare il sistema monetario internazionale» Il rapporto dell'Ocse sottolinea che «la ripresa economica è stata più forte del previsto» nel 1987 e «ha portato molti paesi membri vicini al pieno impiego» Per il 1988 l'Ocse prevede una crescita del 2,5%

■ lupi.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni, ritardi, la smorfia):
la parola ai lettori:
il pubblico ci scrive:
consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

Europeo

INCHIESTA

I VINCENTI
Da Vialli a Rossetti
da Arbore alla Melandri
Quanto valgono
I super professionisti
che decidono la partita.

TEST
E tu sei un vincente?

50 personaggi famosi
dicono cosa deve fare
subito il governo.

Sondaggio
Computel-Europeo:
gli Italiani bocciano
De Mita.

OSSOLA

Il suo denaro. è una cosa seria.

Banca
d'America e d'Italia
affiliata alla
Deutsche Bank

L'aspettiamo.

- BIELLA, Via Losana, 22
- Sede TORINO, Via Arcivescovado, 7
- Agenzia A, Via Garibaldi, 44
- Agenzia B, C.so Vittorio Emanuele II, 25
- Agenzia C, C.so Vittorio Emanuele II, 197/b
- Agenzia D, C.so Giulio Cesare, 238
- Agenzia E, C.so Siracusa 105
- Filiale di CUNEO, Piazzale Libertà, 7
- Sede di CHIAVARI, Largo A.P. Giannini,
- Dipendenza di CICAGNA, P.zza Garibaldi, 1/R
- Dipendenza di LAVAGNA, Via Nuova Italia, 89
- Dipendenza di RAPALLO, C.so Matteotti,
- Dipendenza di S. MARGHERITA LIGURE, P.zza M. della Libertà, 24
- Dipendenza di SESTRI LEVANTE, P.zza S.Antonio,12
- Sede di GENOVA, Via Garibaldi, 5
- Agenzia A, C.so Sardegna, 147/R
- Agenzia B, Via Fieschi, 14/R
- Agenzia C, L.go S. Francesco da Paola, 20/D
- Agenzia D, Via Monticelli, 98/R
- GENOVA SAMPIERDARENA, Via Urbano Rela, 53/R
- Dipendenza ARENZANO, Via B. Bocca, 45/R
- SANREMO, Via Matteotti,
- Agenzia A, C.so Cavallotti, 22
- Sportello Mercato dei Fiori, Mercato dei Fiori, 35
- Filiale di ALBENGA, Via Martiri della Libertà, 72
- Dipendenza di VILLANOVA D'ALBENGA, P.zza Mazzini, 10
- Dipendenza di ALASSIO, Via Mazzini, 95

BA BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
affiliata alla Deutsche Bank

MAXIME
LE RESTAURANT DU

ECCEZIONALMENTE
FINO AL 30 MARZO

I SAPORI DEL
ORIENTE
DA SPETTACOLO
IN DIRETTA
DAL MAGICO EGITTO

ESCLUSIVI MENU DEGUSTAZIONE
ORIGINALI ALLESTIMENTI
ORIENTALI

PRENOTAZIONI:
Tel.011-44.75.677
TO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- Lavatrice kg 5 da L. 330.000
- Frigorifero doppia porta lt/n 230 da L. 330.000
- T.V. Color 20" telecomando 99 canali grande marca L.
- Videoregistratore VHS telecomando grande marca da L. 560.000
- Frigoriferi General Electric con garanzia supplementare

La nostra forza:
PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 30
ALLA SUCCURSALE FIAT DI
APERTA ANCHE IL SABATO
POI ACCOGLIERE UNA DI QUESTE
BTE

1 SINO A 4 MILIONI SENZA INTERESSI PER UN ANNO

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 4 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT TORINO
NTE 21 - TE

FIAT Sistema Qualità Sicura SAVARINCAR

UN ATTESO RITORNO

PAROLA MIA

De Mita al lavoro per il programma, già si parla di «toto-ministri»

GOVERNO NUOVO... FACCE VECCHIE

MOLTI GLI «INTOCCABILI», MA POCHISSIME LE NOVITA', E LE DONNE?

Giovanni Goria

Giulio Andreotti

Susanna Agnelli

Giuliano Vassalli

Rino Formica

ROMA — La questione è delicata e per ora se ne parla davvero il meno possibile: non i nomi dei ministri papabili eventualmente a ricevere l'incarico da De Mita, impegnato invece a mantenere il riserbo più assoluto sul programma, e gli altri segretari di partiti. Chissà comunque, per ogni buon conto e non si sbilanciano troppo, che proprio per questo — i problemi per ora sono tutti altri, dicono i big. Anche perché, come del resto sappiamo tutti, le liste e i nomi vengono decisi solo all'ultimo momento, anzi spesso all'ultimo momento utile!

Ma il totoministri è una materia che appassiona e le prime ipotesi del candidato incaricato circolano ovunque.

La sorpresa più grossa per l'ombra calata dopo la decisione di Craxi di non presentarsi come presidente del Consiglio Giovanni Goria installato nei nuovi panni di ministro del Mezzogiorno e dell'Ambiente. E il fatto grosso nuovo che emerge dalla lunga lista di nomi che circolano, e la mancata conferma del vice presidente socialista Claudio Martelli al suo vecchio ministero del Commercio con l'estero, al posto di Amato Duilio, un esperto di giustizia di casa socialista, sembra che le previsioni siano esatte.

A parere dei Grossi gli inquilini attuali sono almeno il doppio dei posti disponibili, il 15 perché ogni corrente vorrebbe i suoi, quelli a lui vicini, 6 azione popolare, 2 indipendenti, 1 liberalsocialista e forlaniani. Ma non basta. Secondo il compilatore speciale Cervetti — De Mita ha però già fatto capire che la corrente non esiste — non tutte le poltrone hanno lo stesso peso politico. Tra le meno ambite ci sono quelle dei ministeri economici, tra le più ambite quelle degli Esteri, Difesa, Interni, Lavoro, Industria, Esteri, Giustizia, Pubblica istruzione, Sanità, Trasporti, Poste, Beni culturali, Partecipazioni statali, Affari regionali, non subito più chiamati a restare nel nuovo governo. Al suo posto circolano già destinata la collega di partito Susanna Agnelli.

Nel partito socialista le quotazioni più alte del capitano ministro della Giustizia Vassalli non dovrebbero correre rischi, una pure Amato al Tesoro, Carraro dello Sport e Spettacolo, Natorelli alla Ricerca scientifica, Formica al Lavoro, Tognoli alle Aree urbane.

Più difficile fare previsioni su ministeri «pesanti» quali quello dell'Industria, tenuto alla temperatura normale, e quelli delle Poste, Bachelet e Marini compresi, dovrebbero lasciare il campo, ma ancora non si fanno nomi anche eventuali, successori. Certo salvo improvvisi scorpori e la riconferma della Difesa a Giovanni Quarta di democristiano, di stretta fiducia di Ciriaco De Mita, gli unici che per gli scandali delle pensioni d'oro e certe disavventure familiari sembrano in difficoltà. Lo stesso è per Vizzini e La Pergola.

E le candidate donne? Per ora nessuno pensa perlomeno a ministeri senza portafoglio. Nonostante le assicurazioni del partito.

r. i.

ACQUI, PCI FUORI GIUNTA ORA GOVERNANO DC E PSI

ACQUI TERME (a. m.) — Improvvisa crisi della giunta acquese di sinistra (pci e psi) guidata dal comunista Raffaello Salvatore: vede il socialista Palmerio Oliveto. Crisi particolarmente a tutte le aspettative, dice pci, perché l'avviato un accordo per dare vita ad una nuova maggioranza.

Giovedì sera il Consiglio comunale era stato convocato dopo oltre tre mesi dal precedente e si prevedeva una seduta tempestosa all'interno della maggioranza anche perché, da più parti, sembrava fosse stata per Acqui Terme la stessa tendenza che ha portato alla crisi del Consiglio regionale del Piemonte. Tuttavia è Salvatore.

Su diversi punti di politica convenzionata è scoppiata la battaglia tra comunisti e socialisti oltre alla lunga interrogazione di cui dovrà essere oggetto la Cassa di Risparmio. I risultati ancora di questi giorni, giudicati dalla commissione edilizia hanno espresso molta perplessità e diversi contrari nella approvazione.

A questo punto è scoppiato l'episodio: il socialista Oliveto ha chiesto la verifica di maggioranza e per ottenerla ha dovuto essere assente di 24 ore. Venerdì sera, però la situazione non è mutata. I risultati anche se i piani erano stati presentati dalla giunta e approvati dalla commissione edilizia hanno espresso molta perplessità e diversi contrari nella approvazione.

A questo punto è scoppiato l'episodio: il socialista Oliveto ha chiesto la verifica di maggioranza e per ottenerla ha dovuto essere assente di 24 ore. Venerdì sera, però la situazione non è mutata. I risultati anche se i piani erano stati presentati dalla giunta e approvati dalla commissione edilizia hanno espresso molta perplessità e diversi contrari nella approvazione.

De Mita per un congelamento

MONTALTO: RINVIO A DOPO ELEZIONI?

ROMA — La questione nucleare di Montalto di Castro, la «mina vagante» che rischia di vanificare gli sforzi del segretario della dc De Mita per la formazione del nuovo governo, torna alla ribalta.

Si tratta in primo luogo di un compromesso: esso potrebbe essere accolto favorevolmente dai socialisti e dai repubblicani, secondo i quali la decisione definitiva sulla sorti di Montalto di Castro andrebbe in sede di referendum. Per Craxi, invece, il compromesso non basterebbe. Se ora sarà a vertice definitivo sulla centrale nucleare si terrà dopo le elezioni amministrative del prossimo mese di maggio.

Il compromesso proposto questa mattina durante il vertice a palazzo Chigi presieduto dal presidente incaricato De Mita vede avversari vicini a quanto pare del vertice: da un lato il partito De chiede il rinvio della decisione definitiva sulla centrale, dall'altro i socialisti e i repubblicani non vogliono rinunciare a un decreto immediato sull'applicazione del referendum e non vogliono rinunciare a una soluzione completa nella quale sia chiaro che la centrale non si farà.

Questo dunque è il punto di mediazione. E difficile sapere se la decisione sarà definitiva o se invece si tratterà di un rinvio. Nel primo caso il governo potrebbe nascere subito, nel secondo la decisione della centrale verrebbe rinviata a dopo le elezioni amministrative del 6 maggio.

Annunciati nuovi sviluppi nella complessa inchiesta sulla fabbrica di Casale Monferrato

«PER I MORTI DELL'AMIANTO SI INDAGHI ANCHE TRA I POLITICI»

La richiesta della Uil, che sollecita anche verifiche negli ambienti sanitari

CASALE MONFERRATO — La Uil chiede alla magistratura di verificare se possano essere configurate responsabilità penali di alcuni ministri pubblici e politici per quanto riguarda le morti avvenute negli ultimi decenni tra i lavoratori della «Industria Eternit Casale s.p.a.», l'azienda leader nel settore dell'amianto e dal recente dichiarata fallita dal tribunale due mesi fa.

Secondo un'indagine medico-epidemiologica condotta dalla Uil su circa 3000 operai che hanno lavorato all'Eternit negli ultimi trent'anni, si sono verificati circa duecento morti in più di quanto ci si sarebbe dovuto aspettare secondo i dati di mortalità nazionale.

Cause di morte soprattutto tumori negli uomini e malattie professionali sulle donne, spesso sono i familiari di operai che lavorano all'amianto.

Ora sono in atto altri studi per stabilire il nesso di mortalità tra gli impiegati ed i familiari di chiunque lavorato nell'azienda, mentre in Italia si avvia la sistematica bonifica dell'amiantite alla popolazione casalese, poiché anche fra i cittadini residenti vengono riscontrati sempre più di frequente casi di letale tumore causato appunto alla fibra d'amianto, come il mesotelioma della pleura.

Per le morti tra gli operai il giudice istruttore del Tribunale di Casale, Antonio Manzoni, in pochi mesi ha inviato ventisette comunicazioni giudiziarie ad altrettanti dirigenti o capi reparti dell'ex «Eternit».

Nell'ambito di questo procedimento l'inchiesta è ancora in pieno svolgimento e si presenterebbe lunga e complessa: si vuole appurare se tutti i responsabili della fabbrica fossero a conoscenza della pericolosità del materiale e se abbiano fatto tutto il possibile per evitare ai lavoratori di esporsi a rischi mortali.

Ora anche la Uil si costituisce parte civile: questa decisione è stata recentemente ratificata dal comitato direttivo provinciale del sindacato dei lavoratori chimici e tessili. «Vogliamo che sia fatta piena luce — dice il segretario provinciale della Uil Mario Cavaglià — sulle responsabilità politiche e amministrative che hanno permesso che tutto questo avvenisse. Vogliamo che sia fatta piena luce anche

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio: LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono ulteriormente esaltate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 86 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

ECONOMICI

TORINO, via Amun 30 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Calvi 29; BOLOGNA via Indipendenza 24; FIRENZE viale Matteotti 53; GENOVA via Cesarea 1 16; VERONA via Roma 7; MANTOVA corso Vittorio Emanuele 2; MODENA via Cavour 34; NAPOLI via Marchese Campodisola 13; PADOVA piazza Giovanni XXIII 4; PARMA via Cavour 1; REGGIO EMILIA via delle Assicurazioni 1; ROMA via Barberini 47; TRIESTE via Cassa di Risparmio 12; UDINE via Manin 15; BARI via Cognetti 47.

Pubblikompass S.p.A.

2 Affari e capitali

A A A

A A ATTENZIONE!!

ARIANO

ARREDAMENTI

FINANZIAMENTI

FINANZIAMO

IMMEDIATAMENTE

PRIVATO

10.000.000

3 Aziende e negozi

AFFIDA

ALIMENTARI

ALIMENTARI

A

BAR

NAS

BAR

BAR

CAVI

CAVI

CAVI

INTERCOM

LIBERO

MERCERIA

MOBILIERI

PANETTERIA

RIVOLI

STELLA

ZONA

4 Terreni

A MAIRO

5 Locali e negozi

domande

CERCO

EDILCASE

offerte

A AFFITTO

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

GARAGES

GODIMENTO

MAGAZZINI

PRESSI

SOCIETÀ

6 Domande lavoro e impiego

diplomati, laureati

OPERAIA

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

OCR

PROGRAMMATORE/TRICE

SOCIETÀ

8 Rappresentanti

AMBOSESSI

15 Autovetture

ACQUISTA

ACQUISTA

ACQUISTASI

ACQUISTIAMO

AUTOFORTUNA

VENDESI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA

ACQUISTASI

EDILCASE

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA

A CENTRO

A 5 KM

ADIACCHITE

AL

AL

AL

RENAUCO

BUTTIGLIERA

CASAMERCATO

CASAMERCATO

CASAMERCATO

CASAMERCATO

CASETTA

CENTRO

CENTRO

EDILCASE

IMPRESA

PRIVATO

CHIVASSO

CIRIÈ

COMPRACASA

COMPRACASA

COMPRACASA

CONSULEDILE

CONSULEDILE

CONSULEDILE

CORSO

CORSO

CORSO

EDILCASE

EDILCASE

EDILCASE

G.E.A.

G.E.A.

GENERALE IMMOBILIARE

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Antonino Santostasio

«TENTATO OMICIDIO» UN ORDINE DI CATTURA PER LA SPARATRICE DI VALENZA

Venerdì a Biella

FOLGORATO DA TRENTO MILIONI

BIELLA — Un operaio di Grossetana Inferiore sul lavoro nel capannone biellese tra i tralicci dell'Enel. Adriano Calgaro, 54 anni, residente a Sandigliano, sposato e padre di due figli, è rimasto folgorato da una scarica mentre stava effettuando un controllo in una cabina di trasformazione.

Il dramma è avvenuto poco dopo le sette di ieri, in via Trevero, dove è stato subito soccorso dai colleghi che hanno chiamato il 118. Ma per Calgaro non c'è stato nulla da fare: il cuore aveva già cessato di battere.

Adriano Calgaro lascia la moglie Anna Maria Bertolo, 49 anni, e i figli Daniela, 23 anni, e Roberto, 20 anni. Quest'ultimo, anche lui operaio all'Enel, è stato chiamato in caserma per la testimonianza.

Il primo che aveva una vaga idea di quanto era successo è stato Roberto, che ha visto il padre disteso a terra e ha dato l'allarme. Poi sono arrivati i colleghi di lavoro e i soccorritori. Ma non c'è stato nulla da fare.

Il pretore di Biella, Adolfo Ciliberto, si è recato in via Trevero per effettuare un sopralluogo. Poi ha dato il nulla osta per la rimozione della salma.

Adriano Calgaro lavorava da una ventina d'anni all'Enel. Era molto conosciuto e benvoluto da tutti i colleghi di lavoro. Abitando in una frazione di Sandigliano, Adriano Calgaro era costretto a fare ogni giorno molti chilometri per recarsi al lavoro. Ma non si è mai lamentato. Era sempre puntuale e non mancava mai un giorno di lavoro.

Ieri mattina, quando è arrivato sul luogo dell'incidente, Adriano Calgaro era già morto. Il corpo è stato subito composto nella camera mortuaria dell'ospedale di Biella.

ALESSANDRIA — Ordine di cattura per tentato omicidio, porto e detenzione abusiva d'arma da fuoco è stato firmato il procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Marcello Pavarin, a carico di Anna Grande, l'allevatrice quarantenne di Valenza (abita in viale Dante, titolare di una lavanderia a gettoni, che nella tarda serata di sabato ha sparato quattro colpi di pistola ferendolo gravemente, all'ex amante, l'orafo trentaduenne Antonino Santostasio, abitante in via Palermo col quale lei da tempo è in aperta discussione.

Il magistrato ha interrogato la donna, subito arrestata dalla polizia alla presenza dell'avvocato Tino Giolito, nominato d'ufficio in attesa che il legale di fiducia, l'avvocato Giuseppe Lanza Vecchia che oggi, al suo rientro in Valenza, prenderà visione dell'interrogatorio quindi ha firmato il provvedimento.

Anna Grande ha ammesso di aver fatto fuoco con una pistola calibro 22 contro l'ex amante, ha spiegato dove e come si è procurata l'arma, poi nel l'esito dell'interrogatorio stesso sarà pienamente il massimo riserbo.

Sembra comunque che l'allevatrice valenzana volesse vendicarsi dell'ex amante che l'ha abbandonata e oltre un anno fa per entrare nel mondo degli affari.

Il magistrato ha interrogato la donna, subito arrestata dalla polizia alla presenza dell'avvocato Tino Giolito, nominato d'ufficio in attesa che il legale di fiducia, l'avvocato Giuseppe Lanza Vecchia che oggi, al suo rientro in Valenza, prenderà visione dell'interrogatorio quindi ha firmato il provvedimento.

Anna Grande ha ammesso di aver fatto fuoco con una pistola calibro 22 contro l'ex amante, ha spiegato dove e come si è procurata l'arma, poi nel l'esito dell'interrogatorio stesso sarà pienamente il massimo riserbo.

Sembra comunque che l'allevatrice valenzana volesse vendicarsi dell'ex amante che l'ha abbandonata e oltre un anno fa per entrare nel mondo degli affari.

Il procuratore della Repubblica deve ancora ordinare il fermo per la donna che è ricoverata in ospedale.

La drammatica sparatoria che ha sconvolto Valenza Po, dove i due sono molto conosciuti, è avvenuta sabato pomeriggio in via Mameli, nella lavanderia a gettoni di proprietà di Anna Grande. Antonino Santostasio, separato da qualche mese dalla moglie, con la quale ha avuto una relazione, è stato raggiunto da quattro colpi di pistola calibro 22 mentre stava uscendo dal locale. Ferito alla testa, al torace e alle gambe, è stato soccorso da alcuni passanti e trasportato all'ospedale di Casale Monferrato dove è ricoverato in prognosi riservata.

Subito dopo la sparatoria, Anna Grande è salita a bordo della sua auto, una Fiat Uno, e si è allontanata. Ha raggiunto la caserma dei carabinieri di Valenza dove si è costituita.

Secondo quanto ha dichiarato ai militari, la donna ha sparato per difendersi dalle minacce dell'ex amante che l'aveva più volte picchiata e che la sera precedente l'aveva aggredita in casa.

La drammatica sparatoria che ha sconvolto Valenza Po, dove i due sono molto conosciuti, è avvenuta sabato pomeriggio in via Mameli, nella lavanderia a gettoni di proprietà di Anna Grande. Antonino Santostasio, separato da qualche mese dalla moglie, con la quale ha avuto una relazione per dieci anni ha avuto una relazione con Antonino Santostasio il quale ha poi sotto il legame sembra ardente per la differenza di età, la vita nel mondo degli affari.

Recentemente con l'acquisto di quella lavanderia a gettoni la donna aveva cambiato vita, abbandonato il suo lavoro di commessa in un negozio di abbigliamento per dedicarsi a tempo pieno alla nuova attività.

La situazione era andata poi via via deteriorandosi e ultimamente la donna è stata vittima di minacce pesantissime da parte dell'ex amante. Ieri pomeriggio la lite violenta nella lavanderia.

Il dramma è stato preceduto da una telefonata di Anna Grande ai carabinieri di Valenza nella quale la donna ha chiesto aiuto perché l'ex amante la stava picchiando.

Quando i militari sono arrivati sul posto hanno trovato Antonino Santostasio a terra in una pozza di sangue. Subito dopo è stata la stessa Anna Grande a costituirsi.

Nella tarda serata di ieri si sono recati nella abitazione di Antonino Santostasio i carabinieri per informare i familiari dell'accaduto. La famiglia Santostasio non ha rilasciato dichiarazioni e preferisce mantenere il più stretto riserbo sulla vicenda.

Emma Camarda

Saluzzo. Il dottor Amedeo Damiano è stato ricordato all'Usl dove al suo nome è stata intitolata la nuova scuola per infermieri. Nella foto, posta il ministro Donat-Cattin. In prima fila: la madre di Damiano, Maria Alessandra, il figlio Giovanni, il suocero Giulio Testa, il vescovo monsignor Dho, il prefetto di Cuneo e l'assessore regionale Emilio Lombardi

UNA SCUOLA INTITOLATA A DAMIANO

BabyClub
moda bimbi e ragazzi
VASTO ASSORTIMENTO NEONATO
CERIMONIA FINO A 16 ANNI
TRUSSARDI · Valentino · MOSCHINO
THINK PINK · BIKKEMBERGS · STEFANEL
ENRICO COVERI · Cacao
NORTH WESTERN · absorba
VIA NIZZA 43 - TORINO
ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
SPECIALE PICCOLI GRUPPI
(PARLI DI PIU, IMPARI PRIMA)
BERLITZ TORINO
Via Lagrange 7
Tel. (011) 533826-561167
La scuola più prestigiosa del mondo.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTÀ
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

DETAILS
PRIMAVERA ESTATE
prestigiose
Orario continuato

Regolamento di conti tra la «mala» della capitale

AGGUATO A ROMA, DUE UCCISI

I killer hanno sparato lungo la via Nomentana

ROMA — Due persone sono state uccise nella notte scorsa in una sparatoria avvenuta nel quartiere di Monti. A sparare sarebbero stati almeno due persone, subito allontanatesi a gran velocità a bordo di una Fiat Croma. Dopo l'alt intimato da una volante della polizia, alla pattuglia sono giunte due telefonate anonime che segnalavano la presenza di un'auto sospetta in via Nomentana. Quando gli agenti sono arrivati sul posto hanno trovato i corpi senza vita di due uomini. Uno di loro, Alberto Giovannetti, di 36 anni, è stato colpito da una raffica di mitra mentre era ancora a bordo della sua auto, una Fiat Uno, parcheggiata in via Nomentana. L'altro, Fabio Gizzi, 25 anni, è stato raggiunto da numerosi colpi di pistola mentre tentava di fuggire a piedi. Entrambi avevano precedenti penali per reati comuni. Secondo gli investigatori, che stanno indagando per risalire ai responsabili del duplice omicidio, si tratterebbe di un regolamento di conti tra malavitosi.

TAGGIA: DUELLO MORTALE FRA DUE PREGIUDICATI ADESSO UNO È IN FIN DI VITA

TAGGIA — Un bandito più volte finito in carcere per rapine e furti, ha ferito a colpi di pistola il suo avversario, un ex carabiniere. Poi è fuggito a bordo della sua auto, ma è stato bloccato dai carabinieri della stazione di Taggia. Il ferito, Pietro Ferrero, 50 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sanremo. Il suo aggressore, Renato Orano, 40 anni, è in carcere a Sanremo. Entrambi sono originari di Ventimiglia.

Il duello è avvenuto ieri mattina verso le dieci in strada nei pressi del l'abitazione di Ferrero. Pare che all'origine della lite ci sia stata una questione di interessi. Forse un contrasto sorto durante il passaggio di un pacco. Fatto sta che Orano è salito a bordo della sua auto e ha puntato verso la bicicletta su cui si trovava Ferrero. Poi ha estratto la pistola e ha sparato quattro colpi. Tre hanno centrato il bersaglio: uno all'addome, uno al torace e uno alla testa. Ferrero è caduto a terra e Orano è fuggito.

Nella tarda mattinata di ieri si sono recati nella abitazione di Ferrero i carabinieri per informare i familiari dell'accaduto. La famiglia Santostasio non ha rilasciato dichiarazioni e preferisce mantenere il più stretto riserbo sulla vicenda.

Emma Camarda

CHI DONA AMA
CIDAS

LA TUA CASA IN SARDEGNA
IN MULTIPROPRIETÀ
a due passi dalla Costa Smeralda
PORTO LACONIA RESIDENCE
NEL MARE PIÙ BELLO DEL MEDITERRANEO
I MIGLIORI SERVIZI
OPPORTUNITÀ SCAMBIO VACANZE
UN INVESTIMENTO SICURO
GESTIONE DIRETTA
UNA PROPOSTA
PORTO LACONIA

Il ferimento è avvenuto a Borna, dopo una furiosa lite tra i due uomini

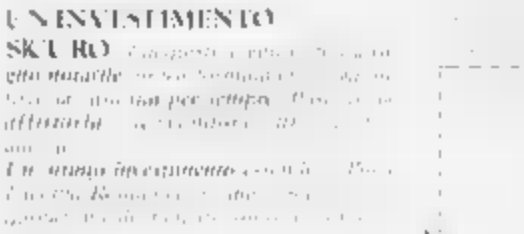
SUICIDA NELLA NOTTE IN OSPEDALE ACCOLTELLATO AL PETTO DAL PATRIGNO

BIELLA — Un operaio di 43 anni, Rosario Grandinetti, residente a Borna, in via Garibaldi 3, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella con sette coltellate inferte dal patrigno Vincenzo Grandinetti di 66 anni, di la professione non è stata precisata sull'ordinanza emessa. Sembra che la lunga scia di sangue si sia lasciata dietro la furiosa lite tra i due uomini per motivi di eredità. Il pensionato, forse di sangue e nervi, è arrivato a Borna in piena notte in sella alla sua bicicletta. Ha suonato il campanello di casa Grandinetti, ha fatto irruzione nell'appartamento e ha colpito il figliastro con sette coltellate. Poi è fuggito. Rosario Grandinetti è stato soccorso dai familiari e trasportato all'ospedale di Biella dove è stato ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni sono gravissime. Vincenzo Grandinetti è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Borna e rinchiuso nel carcere di Biella.

Ieri mattina, quando i militari sono arrivati a casa Grandinetti, hanno trovato il pensionato ancora in stato di choc. Ha confessato subito il delitto. Ha detto che ha colpito il figliastro con sette coltellate perché lo aveva aggredito per primo. Ha detto che Rosario Grandinetti lo aveva colpito con un coltello da cucina. Spaventato, ha deciso di telefonare alla Croce Rossa e ha avvisato i carabinieri. Poco dopo, mentre un'ambulanza provvedeva a trasportare il giovane all'ospedale di Biella, una pattuglia dei carabinieri si recava a casa di Vincenzo Grandinetti e lo arrestava per tentato omicidio. L'uomo è nel carcere di Biella a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Dario Mon-

SUICIDI NEI BOSCHI DI CUNEO

CUNEO — In un Torino drammatici imprudenti. In stretta persistente e il Verbano sono all'origine di numerosi incendi scoppiati nelle ultime ventiquattro ore nei boschi della Granda, alcuni dei quali continuavano ad ardere anche questa mattina. I vigili del fuoco, guardie forestali e squadre di volontari sono dovuti intervenire per spegnere roghi sviluppati nei boschi e nelle selve di Bagnolo Piemonte, Verzuolo, Frassino, Costigliole Saluzzo, Brossasco, Cuneo, Busca, Sampeyre, Boves, Peveragno, Demonte, San Michele Mondovì, Peveragno


Colpi Paolo Morera

Aquaserum.

L'idratazione permanente.

Una protezione totale contro l'invecchiamento.

Il primo giorno: il piacere.
Fin dalla prima applicazione, la pelle assorbe Aquaserum come una pioggia benefica. Rinasce, rivive.
Qualche giorno dopo: l'effetto:
È già visibile, l'epidermide è più liscia, più splendente.
Dopo un mese: i risultati.
Il viso è più sodo, certe rughe sono sparite, altre si sono attenuate. In effetti, dopo un mese, ***sul 100% dei soggetti sottoposti al test,*** *la diminuzione della profondità delle rughe è significativa, può arrivare fino al 67%*
E una riduzione della ruga del 67%, si vede!

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

da: profumeria

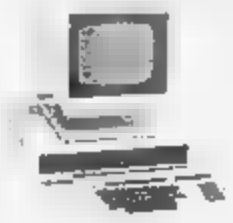
BOIDI

Via Marco Polo, 15 - tel. 011/584732 /500317 - Corso De Gasperi, 53 - tel. 011/503331

e dal 19 Marzo nel nuovissimo negozio di:

Corso Stati Uniti, 5 - tel. 011/547982 - Torino

Inoltre fino al 5 Aprile,



nel negozio di Corso De Gasperi 53, il Color Computer di GUERLAIN è a Vostra disposizione per una "fiche de beauté" personalizzata.

Protestano acquaioli e dipendenti dell'Ovest Sesia

SCIOPERO NELLA RISAIA

BLOCCATE LE PARATIE PER L'ALLAGAMENTO

VERCELLI - Quello che è stato definito in questi giorni nel Vercellese è lo sciopero più importante e rappresentativo successo da oltr'anno a questa parte in risaia. E, dal punto di vista storico, la battaglia che i 274 acquaioli e i 10 dipendenti della società di irrigazione Ovest Sesia (che da Oldenico a Trino le risaie del Vercellese stanno per diventare il cuore di risaiola) hanno ingaggiato per difendere il loro diritto contrattuale, potrebbe non avere precedenti per l'intensità con cui portata.

Dopo un anno di lotta contro il nuovo direttivo dell'Associazione, gli acquaioli sono ritornati all'unica arma in loro possesso per costringere l'Ovest Sesia a rispettare i vecchi contratti: bloccare l'allagamento delle risaie.

Per capire la portata di questa protesta, basta pensare che oltre trecento ettari di terreno in questi giorni dell'inizio della semina (bisogna allagare subito per fissare il seme) sono stati lasciati a secco a causa dell'assenza di acqua e circa 100 mila ettari di risaie Bisognerebbe infatti le paratoie dei canali, gli acquaioli dell'ente stanno possono aprire un terzo dell'intera superficie risicola con danni valutati sull'ordine delle centinaia di miliardi.

Per fronteggiare questa protesta gli amministratori dell'Ovest Sesia si sono detti disposti a mantenere direttamente le giornate una decisione assolutamente antisindacale e «persecutoria». Spiegano i sindacalisti: «Da tempo la presidenza dell'Ovest Sesia aveva espresso l'intenzione di assumere direttamente gli acquaioli perché la loro azione è considerata fondamentale per il buon esito di una stagione irrigua che, in base alle reali esigenze delle piante, non può superare per un terzo la durata di quattro mesi. Gli amministratori ed i presidenti dei distretti irrigui dispongono invece di un numero spropositato di operai stagionali (circa 1.500) che vengono assunti per un periodo di sei mesi e che, in base alla legge, dopo 90 giorni di lavoro acquisiscono il diritto all'assunzione definitiva. Questo significherebbe per l'Ovest Sesia un aumento delle spese del personale di circa 3 miliardi all'anno».

E, per combattere questa decisione del Consiglio di amministrazione dell'Ovest Sesia, presieduto da Roberto Colaiacovo e formato per la maggior parte da agricoltori, gli acquaioli dell'ente hanno proclamato tutte le particolari, disposti a ritirare dei canali, e disposti a rischiare l'allagamento, se qualcuno tentasse di aprire l'acqua.

Benché l'ultimo tentativo di forzare il blocco è avvenuto subito prima della chiusura della redazione Gaudenzi di Gattinara Sparo il segretario della Fisba (la Federazione dei salariati e braccianti) aderente alla Cisl Giorgio Cassano «Alle nove e un quarto, decine agricoltori della zona, con alla testa il presidente del distretto irriguo Cavaletti, hanno deciso di sottrarre le paratoie per innaffiare acqua nelle risaie della zona di Lenta, Albano e Oldenico. Gli acquaioli non hanno fatto altro che ritornare all'interno del canale facendo così resistenza passiva. Gli agricoltori non hanno potuto che far entrare parte dell'acqua Sono intervenuti i carabinieri ed il vice questore di Vercelli, il dirigente della polizia e siamo molto compiaciuti ha capito le nostre ragioni e ha cercato di convincere a ripensare la nostra attività. Gli abbiamo risposto "Anche se abbia, se l'Ovest Sesia si impegna a rispettare i contratti"». Ma non è arrivato Gli agricoltori non hanno comunque potuto aumentare la portata dell'acqua. Nel complesso la situazione è migliorata e impedirà l'erosione delle rive fino alla chiusura della situazione sindacale.

Il «pacchetto» delle paratoie duramente presidiato e tutti i blocchi sono presenti in regione San Damiano di Saluggia e a Candelone di Desana, la chiusa che, tra l'altro, interessa l'acqua proprio di pertinenza del presidente dell'Ovest Sesia.

Per oggi si attende un nuovo incontro per sbloccare la situazione «L'Ovest Sesia dice Renato Ditto, pure della Fisba-Cisl – stanno che gli acquaioli e tutto il personale tecnico dipendente dell'associazione irriguo fanno sul serio Sono in ballo, da una parte interessi esterni, dall'altra il diritto dei lavoratori a non veder ridotto il proprio salario, con una decisione unilaterale, diretti soltanto verso altre persone».

Il punto della discordia è la decisione della nuova amministrazione di assumere il bilancio, estremamente deficitario come la maggior parte, quello Sparando con tagli agli stipendi e con l'annullamento della pensione aziendale e della liquidazione. Invece i sindacalisti «È giusto che una nuova amministrazione prenda il bilancio così com'è, se lo vuole, ma è inaccettabile che da qualche tempo certi partiti stiano dalle principali cose spagnole, sfruttando l'ottimo momento politico».

Il 2a marzo e la giornata italiana contro la corrida. La è dissentita per inaugurare la Lida (Lega italiana per i diritti degli Animali), in collaborazione con il movimento spagnolo spagnolo contro lo spettacolo che comporta uno scempio inutile agli animali.

L'orrido di Barcellona italiano nel cuore il Brasile e un massacro spettacolo non è più Lucia Ghiardelli presidente della Lida, che ha presentato l'iniziativa con l'assessore all'ambiente della Provincia di Roma Alberto De Luca e con Mons. Mario Cattaneo parroco di S. Giovanni dei Fiorentini a Roma «Sempre più si diffondono presso gli spagnoli, la corrida viene lentamente ma progressivamente abbandonata. Quando nacque la Lida il 18 per cento degli spagnoli si diceva entusiasta della corrida. Ora sono in molti a partecipare a tradizioni che quello che si consuma nelle arene di Spagna non è altro che un rito di crudeltà e di dolore con il male e la morte una grande fiesta».

Si tenta così di ripulire una stampa di sangue, che sarà ripresentata al capo del governo spagnolo. Rappresentanze ufficiali, in occasione di questa manifestazione, non ci saranno, ma la bandiera nazionale spagnola sarà, alla presenza di qualche turista che da qualche tempo entrano nei ranghi delle principali corride spagnole, sventolata. «Purtroppo non si arriva ancora a proibire la corrida, ma è già molto che si riesca a sensibilizzare l'opinione pubblica».

Enrico De Maria

Oggi il primo volo

IN AEREO DA CUNEO A MILANO

CUNEO - Ore 6 del mattino. Questa mattina alle 7,10 dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi è decollato in volo un «Turbo Commander» che per la prima volta ha collegato la città piemontese, il capoluogo di provincia più alto d'Europa, e quello della moda. Per l'occasione, presenziavano, presso l'aeroporto, il sindaco di Cuneo, Peano, il presidente della Provincia Grosso, il Milano Linate il sottosegretario ai Trasporti Cerutti, il presidente dell'Aeroclub Cuneo Levaldigi, della quale fanno parte da tempo i piloti che hanno preso il decollo questa mattina. Il Cuneo di cui parlavano gli Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Alba, Bra, Fossano, Mondovì e Ceva hanno aderito alla iniziativa e partecipato con un rappresentante di Torino. Roberto Cerutti che ha ritirato il biglietto di Volo Salotto.

Il complesso è formato da un ultraleggero «Pioneer» a sei posti e da tredici adetti alle varie mansioni, il tutto coordinato da un pilota.

L'aereo è salito sulla pista a una temperatura di 14,8. È particolarmente indicata per tutte quelle persone che hanno difficoltà a prendere l'aereo a Torino o Milano per motivi di lavoro. Il costo del biglietto è di 70 mila lire.

Il programma della giornata prevedeva il ritorno a Cuneo alle 9,15, poi la partenza per Levaldigi alle 16,30 e l'ultimo volo della giornata per Milano alle 17,45 con arrivo a Linate alle 18,30.

Se l'iniziativa avrà successo, e il traffico lo richiederà, l'aeroporto cuneese sarà aperto anche nei giorni festivi. «Avevamo previsto – dice l'assessore provinciale Cerutti – della quale fanno parte anche la Regione il Comune di Cuneo e Torino – di organizzare il Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Alba, Bra, Fossano, Mondovì e Ceva hanno aderito alla iniziativa e partecipato con un rappresentante di Torino. Roberto Cerutti che ha ritirato il biglietto di Volo Salotto.

Il complesso è formato da un ultraleggero «Pioneer» a sei posti e da tredici adetti alle varie mansioni, il tutto coordinato da un pilota.

L'aereo è salito sulla pista a una temperatura di 14,8. È particolarmente indicata per tutte quelle persone che hanno difficoltà a prendere l'aereo a Torino o Milano per motivi di lavoro. Il costo del biglietto è di 70 mila lire.

Il programma della giornata prevedeva il ritorno a Cuneo alle 9,15, poi la partenza per Levaldigi alle 16,30 e l'ultimo volo della giornata per Milano alle 17,45 con arrivo a Linate alle 18,30.

Se l'iniziativa avrà successo, e il traffico lo richiederà, l'aeroporto cuneese sarà aperto anche nei giorni festivi. «Avevamo previsto – dice l'assessore provinciale Cerutti – della quale fanno parte anche la Regione il Comune di Cuneo e Torino – di organizzare il

I PRIMATI DELL'ESTATE

Aprica l'estate e gli stilisti propongono nuove linee di costumi da bagno. Ecco quello adatto per chi vuole nuotare, indossato dalla splendida Sharon, modella di 29 anni

La motonave «T. Campanella»

IL NAUFRAGIO FU COLPA DEL CAPITANO

SAVONA - La motonave Tito Campanella, colpita a prua nel Golfo di Brindisi durante Atlantico con 24 uomini di equipaggio il 15 gennaio del 1984 non avrebbe stata spezzata in due dalle pesanti onde del mare in burrasca, ma se avesse capovolta e inabissata in poche minuti a causa del l'imperizia – addirittura del capitano di cercare di arrivare in un porto più vicino anziché dare prima del porto sicuro di Ortona.

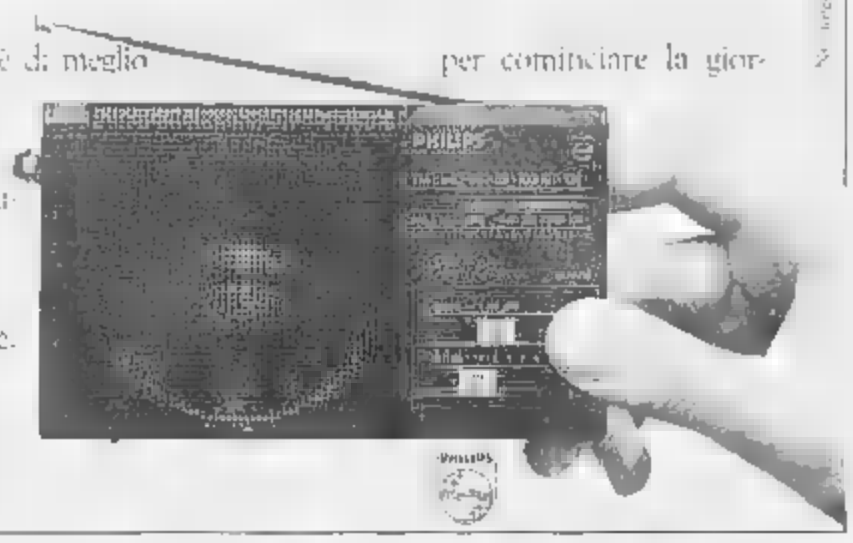
Questo si evince dalle lettere del collegio di periti nominato dalla procura della repubblica di Savona e composto dall'ingegner Piero di Genova, dal professor Mario Marcello della facoltà di ingegneria di Trieste, e dal capitano Enrico Tettamanzi, esperto navale, titolare di una ditta per consulenze tecniche a Nova Ligure.

La responsabilità del naufragio secondo i periti, sarebbero da attribuirsi al imperizia e alla permanenza del comandante in sala nautica del mare in burrasca. Tutti Spezzato, e la nostra Ellen Stagno abitanti a Savona, fino già abitanti a Savona, fino agli abitanti a Savona, fino agli abitanti a Savona, fino agli

PROMOZIONISSIMA DI PRIMAVERA RASOI PHILIPS A DOPPIA AZIONE.

Hai visto che bella radio? Pensa, con la Promozionissima di Primavera puoi averla in regalo. Come? È facile, basta acquistare un Rasoio Philips a doppia azione. Puoi scegliere fra ben 5 modelli, dall'elettronico ricaricabile, all'elettrico regolabile, al classico elettrico: HS 950 - HS 900 - HS 850 - HP 1608 - HP 1607. Approfitta della Promozionissima di Primavera: compri un ottimo rasoio e ottieni gratis questa comoda radio portatile OM/FM D 1400. In fondo, cosa c'è di meglio per cominciare la giornata di una barba ben fatta a suon di musica? Pensaci, hai tempo fino al 30 aprile.

SE VUOI REGALARTI UNA NUOVA RADIO, COMPRA UN NUOVO RASOIO PHILIPS.



PHILIPS

MEGA il tornaconto

DAL 21 MARZO AL 2 APRILE

E' PASQUA!

FIOR DI RISPARMIO E QUALITA'
SU UOVA, COLOMBE, AGNELLI
CAPRETTI, SALUMI, FORMAGGI
SCATOLAME, FRUTTA, VERDURA
DOLCIUMI, VINI E BEVANDE
GELATI, CONFETTURE...

I MEGAMERCATI MEGA: TORINO Corso Grosseto 350 - Via Madama Cristina 66 Viale dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 238/239 ALPIGNANO Via Cavour 127 - SALUZZO Via Torino - BUROLO (TYREA) S.S. Lago di Viverone 26 BIELLA Cso Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

PROFUMI Servetti regala' Kinder SORPRESA
a tutti i bambini in occasione della Pasqua dal 25 marzo al 2 aprile
Servetti

Pratesi s.p.a.
GRANDI OFFERTE
DAL 28 MARZO AL 23 APRILE
SCONTI DAL 10% al 30%

Galliano HABITAT
SCONTI ECCEZIONALI
PER RINNOVO CAMPIONATURA
NONE (TO) - Via Sestriere 33 - Tel. 986.4922

la garanzia di una scelta giusta
occhiali e lenti a contatto

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

Sabaudia LA STAMPA
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato, 6-12, 16-Domenica 6-12

RAO
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio

A TORINO: Via Andrea Doria,
TORINO: Via Cavour 6
MILANO: Corso Matteotti, 1/a
ALESSANDRIA: Piazza Libertà 3
NEW YORK: 800 Madison Avenue
NEW YORK: Seaport Wall Street
NEW YORK: Third Ave. 60 Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair 111
NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO
SHIRTMAKER DAL 1956

Svolta storica nel conflitto in Centro America

MANAGUA APRE LE PRIGIONI

Liberati i primi 100 detenuti dopo l'accordo sandinisti-contras. Fra di loro vi sono anche esponenti della famigerata guardia somozista

MANAGUA — Il governo nicaraguense ha liberato ieri 100 prigionieri politici, come richiesto dall'accordo per il cessate il fuoco raggiunto mercoledì scorso con i guerriglieri contras, e il presidente Daniel Ortega ha ribadito l'offerta di negoziati diretti con gli Stati Uniti. I prigionieri sono stati liberati ieri, dopo una cerimonia svoltasi davanti a un carcere di Managua. Il rilascio rientra nell'ambito della graduale amnistia per tutti i detenuti politici prevista dall'accordo tra Managua e i contras per un cessate il fuoco di 60 giorni a partire dal primo aprile. Ortega, in un'intervista trasmessa ieri dalla rete televisiva americana CBS, ha ricordato al presidente Reagan la sua promessa di negoziare con il governo nicaraguense se questo avesse accettato di trattare direttamente con i guerriglieri contras, e lo ha invitato a mantenere questa promessa. «Il presidente Reagan dovrebbe mantenere la parola. Egli aveva detto che quando il Nicaragua si fosse deciso a trattare direttamente con i contras, gli americani si sarebbero seduti a un tavolo e avrebbero negoziato con noi» ha dichiarato Ortega.

Questa proposta di negoziato è stata ripresa dal presidente della Camera dei rappresentanti, Jim Wright, democratico, oppositore degli aiuti militari americani ai contras.

Secondo Wright, Washington dovrebbe avviare negoziati con Managua per trattare di pace, di armamenti e provenienza dall'Urss, che l'accordo della settimana scorsa non sembra aver rallentato. Ma l'idea non è condivisa dal vice segretario di Stato per gli affari interamericani Elliott Abrams, secondo il quale «non abbiamo bisogno di colloqui bilaterali con i sandinisti, abbiamo bisogno di parlare soprattutto delle forze sovietiche che raggiungono la regione» ha detto Abrams, sempre alla televisione CBS. Egli ha anche espresso dubbi sulla volontà dei sandinisti di rispettare l'accordo, e ha detto che a questo i contras sono stati costretti dalla soppressione, da parte del Congresso americano, degli aiuti militari.

Dal canto suo, il segretario generale del ministero degli Esteri nicaraguense, Alejandro Bendaña, ha detto che le «possibilità di successo sono molto a rischio» poiché l'amministrazione Reagan lavora per «minare» l'accordo. Tra i prigionieri liberati ieri vi è un ex maggiore della guardia nazionale somozista, il cui nome fu abbattuto nel 1983 mentre trasportava armi per i contras nel Nicaragua centrale. «Non penso al cessate il fuoco ora, voglio solo andare a Miami per curarmi la schiena», ha detto ascendo di prigione Roberto Amador Narvaez, che subì una frattura alla colonna vertebrale quando il suo aereo fu abbattuto. Era stato condannato a 30 anni per «attività controrivoluzionarie».

La cerimonia per la liberazione del primo gruppo di 100 prigionieri politici è stata seguita da molti familiari, convenuti davanti al carcere alla periferia di Managua, e che hanno ascoltato il discorso pronunciato per l'occasione dal ministro degli Interni Tomas Borge. «Noi sandinisti siamo stati, siamo e continueremo a essere i primi a ottemperare all'accordo di Sapoa; siamo i primi a fare il primo passo verso la pace, siamo stati indeboliti dalla nostra parola» ha detto Borge alla folla. «Vi sono fratelli nicaraguensi che sono rimasti feriti, che hanno pianto lacrime di sangue per mano dei controrivoluzionari, per loro questa è stata una decisione dolorosa e drammatica, ma era l'unico modo per cominciare a far cessare la guerra», ha aggiunto. Dopo il discorso del ministro degli interni, i prigionieri sono usciti a uno a uno, mentre venivano letti i loro nomi, e hanno ricevuto i documenti per il rilascio. Muniti di sacchi contenenti le loro cose, essi si sono riuniti ai loro famigliari, in un clima di grande emozione.

ECCO IL «PREZZO DELLA PACE»

Managua. Ecco i prigionieri sandinisti dopo l'accordo raggiunto con i contras. Fra di loro vi sono anche alcuni esponenti della famigerata guardia del dittatore Somoza

Rabin: «Restituiamo parte dei territori»

UNA BRECCIA TRA I «FALCHI» DI TEL AVIV

MEITHALUN (Cisgiordania occupata) — Domenica delle palme insanguinata in Cisgiordania. Anche ieri le forze israeliane hanno aperto il fuoco contro i dimostranti palestinesi, facendo quattro vittime. Ed il bilancio in 72 ore e di 10 morti. Il nuovo bilancio degli scontri uno morto in ospedale di sabato alle ferite riportate, dopo giorni di agonia. A Methalun, un centro di 6 000 abitanti situato 15 chilometri a nord di Gerusalemme, i soldati hanno preso tre arabi. Un portavoce militare sostiene che le truppe erano entrate nella cittadina per «rastrellare elementi sospetti». Mentre si ritiravano sono state prese a sassate e sarebbero state assalite con mazze di ferro. Quindi una vettura avrebbe cercato di investirli, costringendo il comandante ad aprire il fuoco. I residenti affermano che non c'è stato alcun tentativo di aggressione e accusano i soldati di aver fatto fuoco contro le auto che trasportavano i feriti in ospedale.

Un altro palestinese un ragazzo di 14 anni è stato ucciso a Nablo 30 chilometri a nord di Gerusalemme. Stando alla versione fornita dalle forze israeliane il ragazzo è stato colpito da un proiettile vagante mentre partecipava a una «manifestazione violenta». Secondo testimoni oculari, invece, è stato colpito quasi a bruciapelo da un soldato.

Stamane con un comunicato letto secondo quanto riferisce l'agenzia ufficiale Wafa, il segretario generale dell'Olp Arafat ha lanciato un appello per una conferenza internazionale di pace che «garantisca il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese». Arafat ha anche chiesto «la fine immediata dell'occupazione israeliana e la protezione per il nostro popolo».

Sempre stamane il ministro della difesa israeliano Yitzhak Rabin ha incontrato a Tel Aviv il segretario di Stato Usa George Shultz. Nel corso della loro colazione di lavoro, durata circa due ore, i due hanno discusso della situazione nei territori occupati e del processo di pace nella speranza di poter trovare una soluzione al problema palestinese. Shultz, che ha già incontrato ieri il premier israeliano Shamir, ha in programma oggi un incontro con il ministro degli esteri Peres.

Rabin, parlando ieri sera a un gruppo di studenti all'Università di Tel Aviv, si è detto pronto a «restituire parte dei territori in cambio della pace». Il ministro della difesa israeliano ha anche detto che «non è possibile tornare ai confini del 1967». Rabin ha poi aggiunto che «Israele non ha alcuna intenzione di annettere i territori occupati». Il ministro della difesa israeliano ha anche detto che «non è possibile tornare ai confini del 1967». Rabin ha poi aggiunto che «Israele non ha alcuna intenzione di annettere i territori occupati».

Ulster, lo accusa il filmato tv

GIÀ NELLA BUFERA DUE LINCIATORI

BELFAST — Il 26 aprile ci sarà la seconda udienza del processo iniziato sabato contro due dei partecipanti al linciaggio di due militari inglesi nell'Ulster, avvenuto durante i funerali di un simpatizzante dell'Ira. Si tratta del trentenne Alex Murphy e del 20enne Henry Marshall, entrambi filmati e fotografati durante il drammatico episodio.

Non prevede altrettanto spettacolarmente l'interrogatorio del carcere di Guildford, Felix Pizzarello, sull'uccisione dei tre militanti dell'Ira, il 6 marzo, ad opera di un nucleo di «terroristi» di cui non si conosce l'origine. L'uccisione dei tre era stata motivata in un primo momento con la necessità di sventare a Gibilterra un grave attentato con autobomba. Ma le circostanze si erano rivelate diverse. I tre «non avevano con loro armi e tanto meno esplosivi. Erano inermi. Ed è questo l'episodio che ha dato il via all'ultima catena di tragici avvenimenti. Al funerale di uno degli uccisi di Gibilterra infatti un estremista aveva provocato una strage sparando sulla folla e lanciando bombe a mano. Ed infine al funerale di uno di quelle ultime vittime, il linciaggio dei due inglesi.

Già 6 le vittime del maltempo

ALLERTA A BONN PER LE ALLUVIONI

BONN — Si fa sempre più drammatica la situazione in diverse zone della Germania Federale a causa delle abbondanti piogge dei giorni scorsi che, associate a un improvviso disgelo, hanno dato luogo a inondazioni e provocato sei morti. Il Danubio ha straripato una diga artificiale e ha invaso la bassa zona di Niederbichlorf in Baviera, determinando l'evacuazione di circa 700 persone.

Altre centinaia di persone sono state evacuate nel sera in seguito al cedimento di due dighe nei pressi di Strasburgo e di Ratisbona sempre lungo il Danubio. Lo ha annunciato la polizia locale.

A Ratisbona una diga di 35 metri si è aperta nella sua parte centrale e le autorità locali stanno continuando l'evacuazione dei residenti dei quartieri bassi.

Lo stato maggiore di crisi costituito all'inizio delle inondazioni due settimane fa, prevede una nuova crescita delle acque del Danubio che potrebbero arrivare entro oggi a sei metri e settanta centimetri, il più alto livello registrato dal 1926.

Informazione, in [illegible] giornalisti uccisi

NEW YORK — Ventisei morti caduti sul lavoro, 59 aggrediti, 180 arrestati, questo il prezzo pagato dai giornalisti sul campo della informazione nel mondo durante il 1987. Tra le vittime, ci sono 11 giornalisti uccisi nelle Filippine. Queste le cifre rese pubbliche ieri a New York da un gruppo creato negli Stati Uniti per la difesa dei giornalisti in tutto il mondo. Si tratta di un gruppo che ha il solo scopo di denunciare le violenze, gli abusi e le prepotenze subite nei vari angoli della terra dagli operatori della informazione. «Attack Report», come è titolato il documento reso noto dal comitato stesso, segnala inoltre che 59 aggressioni contro i giornalisti e più di 180 arresti e rimpatri. Il rapporto precisa, anche, che 11 giornalisti sono stati costretti a lasciare sotto la minaccia di varia genere i loro Paesi, mentre 32 corrispondenti stranieri sono stati espulsi da Paesi in cui lavoravano.

Cinque giornalisti furono uccisi in una unica azione terroristica nelle Filippine, il 27 agosto dell'anno scorso, quando uomini armati penetrarono, sparando all'impazzata, in una stazione radio filippina uccidendo i redattori che si trovavano al lavoro.

Forse [illegible] da diamanti [illegible] zaffiro record

BLUE RIDGE (Stati Uniti). — Un cristallo trovato da due cercatori dilettanti di pietre preziose negli Stati Uniti, e usato da uno dei due come fermacarte, stando a un gemmologo texano potrebbe essere il più grosso zaffiro blu del mondo e valere vari miliardi. Steve Meyer e Cliff Price, di Chattanooga (Tennessee), hanno trovato il meraviglioso cristallino poco prima dello scorso Natale presso Canton, nella Carolina del Nord. Meyer, un tecnico ospedaliero, lo usava come fermacarte sulla sua scrivania quando un paziente gli ha suggerito di farlo valutare da un esperto. Il minerale è ora in mano a uno dei più esperti tagliatori di pietre degli Stati Uniti, John Robinson, di Dallas, il quale ha detto che potrebbe trattarsi del più grosso zaffiro blu del mondo. Esso supererebbe come peso la «Stella d'America», che, da lui stesso tagliata, raggiunge i 1.156 carati e al cui proprietario sono stati offerti, invano, quattro milioni di dollari.

[illegible] di memorie di ex-portavoce [illegible] Bianca

WASHINGTON — L'ex-portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, in un libro sui sei anni da lui trascorsi con Reagan, afferma che uno dei suoi compiti più ardui era preparare il presidente agli incontri con la stampa. Nel volume «Speaking out: inside the White House», Speakes traccia un ritratto sostanzialmente elogiativo del presidente Reagan, ma sostiene che prepararlo ad affrontare una conferenza stampa era «come reinventare la ruota». Quanto alla «first lady» Nancy Reagan, l'ex-portavoce scrive che, se arrabbiata, era il tipo da «spingerlati alla schiena», mentre la figlia maggiore del presidente, Maureen, viene descritta come un persona aggressiva, dal comportamento paragonabile a quello di Attila.

Tre egiziani condannati a morte per stupro

IL CAIRO — Tre egiziani, arrestati d'aver stuprato una ragazza di 15 anni, e di averne abusato a turno per dieci ore tenendola sequestrata, sono stati condannati a morte per impiccagione dalla Corte d'assise del Cairo con l'autorizzazione del «Gran Mufti» d'Egitto, Sheikh Sayed Tantawi.

I colpevoli della violenza avevano rapito la giovane il 17 agosto scorso mentre passeggiava nel quartiere residenziale di Heliopolis (Cairo Nord), dopo aver bastonato ferocemente un suo cugino che l'accompagnava, costringendolo ad allontanarsi sotto la minaccia di coltelli.

A due complici sono stati comminati i lavori forzati a vita. Tutti dovranno risarcire la vittima con una somma pari a circa 25 milioni di lire. Il 29 giugno scorso erano stati impiccati altri due [illegible] di stupro. In Egitto è stato più volte rilevato con allarme un crescendo di questo tipo di criminalità.

SCONFITTO IL SUPERBOLLO

DIE$EL

1000 AUTO "QUASI NUOVE" PRONTA CONSEGNA

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

AUTOGESTIONI ABBATTE I PREZZI

[illegible] DIESEL — DA L. 10.700.000
Fine [illegible] Km 20.000

[illegible] DIESEL — DA L. 11.400.000
87 Km 14.000

UNO [illegible] S 5 porte — DA L. 11.200.000
87 Km 14.000

[illegible] — DA L. 13.200.000
[illegible] Km 16.500

CROMA [illegible] — DA L. [illegible]
Fine 86 Km 20.000

CROMA TURBO DIESEL — DA L. 19.900.000
8 mesi* Km 8.000

THEMA TURBO [illegible] — DA L. 19.900.000
Fine 86 Km 25.000

Inoltre:

REGATA 70 2° ATTO — DA L. 9.900.000
Fine 86 Km 14.000

REGATA 70 2° ATTO — L. 10.600.000
87

RITMO 130 TC [illegible] — DA L. 10.300.000
87 Km 16.400

[illegible] — DA L. [illegible]
[illegible] mesi* Km 3.500

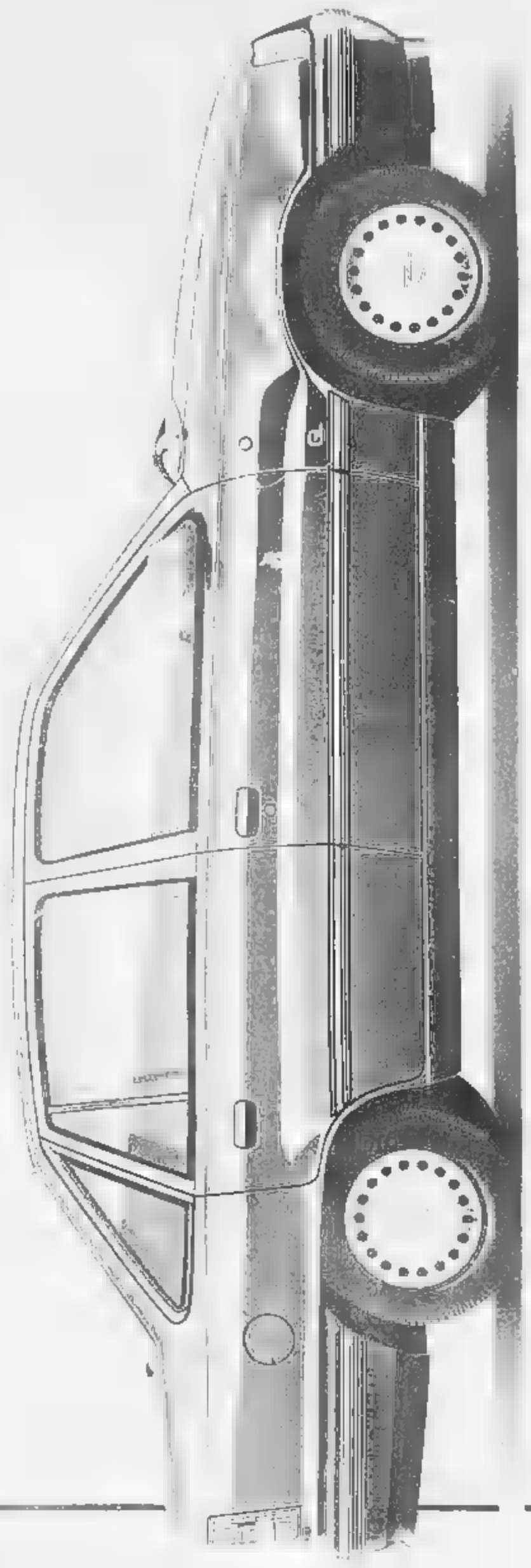
[illegible] 4x4 — DA L. 11.900.000
9 mesi* Km [illegible]

*GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI

SWAFINAR

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13



Viaggiando a 170 sulla vostra Opel Kadett 1.3 non dite a chi vi sta accanto quanto avete risparmiato.

Certe rivelazioni possono produrre evidenti manifestazioni di stupore. Quindi, siate buoni, parlate pure del comfort, del grande spazio che, in una Kadett 2 o 3 volumi, vi fa sentire come a casa vostra. Ovviamente potete anche viaggiare a meno di 170 km/h, per godervi serenamente il paesaggio e non infierire troppo sul vostro passeggero.

12.413.000*

IVA E TRASPORTO INCLUSI

Purtroppo per lui, però, anche se guidate una Kadett Diesel, le prestazioni sono a dir poco emozionanti. Spendete allora qualche parola sulla strumentazione e la ricca dotazione di serie che, nella versione GL, vi offre alzacristalli elettrici anteriori, serratura centralizzata, fari fendinebbia anteriori. Ma, per carità, non dite a chi vi sta accanto quanto avete risparmiato. Non reggerebbe a tanto. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 30 aprile.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE

GRUPPO IMMOBILIARE

GRUPPO IMMOBILIARE

LARGO ORBASSANO

LEGNANO

MADONNA

MONCALIERI

MONOCAMERA

PIAZZA

PIAZZA

POZZO

PRECOLLINA

PRECOLLINA

PRESTIGIOSO

PRIVATO

REVIGLIASCO

RIVALTA

SANTENA

SETTIMO

S. MAURO

ZOGNO

a cà mia

13

S. PAOLO

VALENTINO

VENARIA

VENARIA

VINCOLI

VIA

VIA

VILLA

VILLETTA

VIRGILIO

ZONA

ZONA

20 Domande affitto

ARREDATO

BANCARIO

CERCO

CON

INCENIERE

SOGEM

21 Offerte affitto

ADIACENTE

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AFFITTASI

AVETA

CENTRO CASA

DELL'IDA

dispone cuccioli di rottweiler, boxer, riesenschnauzer, borzoi, chow-chow, samoiedi. A richiesta tutte le razze del paese d'origine.

Tel. 011 919.1502

CENTRO CASA

CORSO

CORSO

CORSO

CORSO

LUCIANA VOLA

MATTEOTTI

PIED-A-TERRE

PIED-A-TERRE

SIGNORILE

STUDIO COGONI

UFFICI

VIA

VIA

VIA

ZONA

ZONA

22 Traslochi

TRASLOCHI

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE

30 Scuole e istituti

A. BAR

42 Antiquariato

ACQUISTO

AVETE

GALLERIA

45 Ville, appa, cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLANBASE

(CONTINUA)

SESSO SI SESSO COME MATRIMONIO «BIANCO»

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel [illegible] della comunicazione [illegible] della sessuologia

«Sposata da 6 mesi, sto vivendo un drammatico problema: non ho ancora avuto rapporti sessuali completi con mio marito...»

«Cara professore, sono una signora di 25 anni. Mi sono sposata da 6 mesi e sto vivendo un drammatico, terribile problema. Dopo 6 mesi di matrimonio, lui e I unico che ho sposato non abbiamo ancora avuto rapporti sessuali completi. Non arrivano avuto rapporti prima del matrimonio perché lui diceva che per certe cose è meglio aspettare il momento opportuno. Io in una precedente relazione avevo avuto continui flirt con il ragazzo, ma mai un rapporto completo e quindi non vergine. Lui dice di avere avuto rapporti prima di me con altre ragazze, ma io non ci credo. Adesso io vorrei che andassimo da un dottore per parlare di questo problema ma lui si rifiuta perché dice che le cose andranno a posto da sole. Per ora, ogni volta che alla sera cerco [illegible] accostarmi a lui, mi respinge perché dice di non sentirsi ancora pronto. Io non ho ancora avuto problemi con nessuno ma sono disperata. Che devo fare?»

M. T. (Torino)

Il problema delle cosiddette «matrimoni bianchi» è più diffuso di quanto comunemente non si creda. Si tratta in genere di situazioni in cui la patologia della comunicazione si estende al di là degli ambiti della sessualità. Sono spesso presenti forti elementi di aggressività passiva o repressa, diffidenza, sospettosità e [illegible] dubbi di equivoci tali [illegible] cetulare apparentemente ambiguo il rapporto.

Molti [illegible] questi nodi preesistono al matrimonio e s'intrecciano l'illusione che il vincolo formale e istituzionale, con la sua carica di stabilità e rassicurazione, li possa risolvere.

Ovviamente non è così. Anzi il senso di «scelta compiuta» e di «ineluttabilità» rende ancora più rigidi gli schemi e allontana le soluzioni. Anche il ricordo dell'atto fatto quando e dall'impronta non facilita la ricerca di vie nuove.

Probabilmente suo marito soffre di qualche specifico problema sessuologico, magari di origine psicologica, connesso con forme di patologica insicurezza. Il fatto di sentirsi isolato dal dover dello «status di marito» unitamente [illegible] unita e innesca la micidiale spirale sintomo depressione-sintomo.

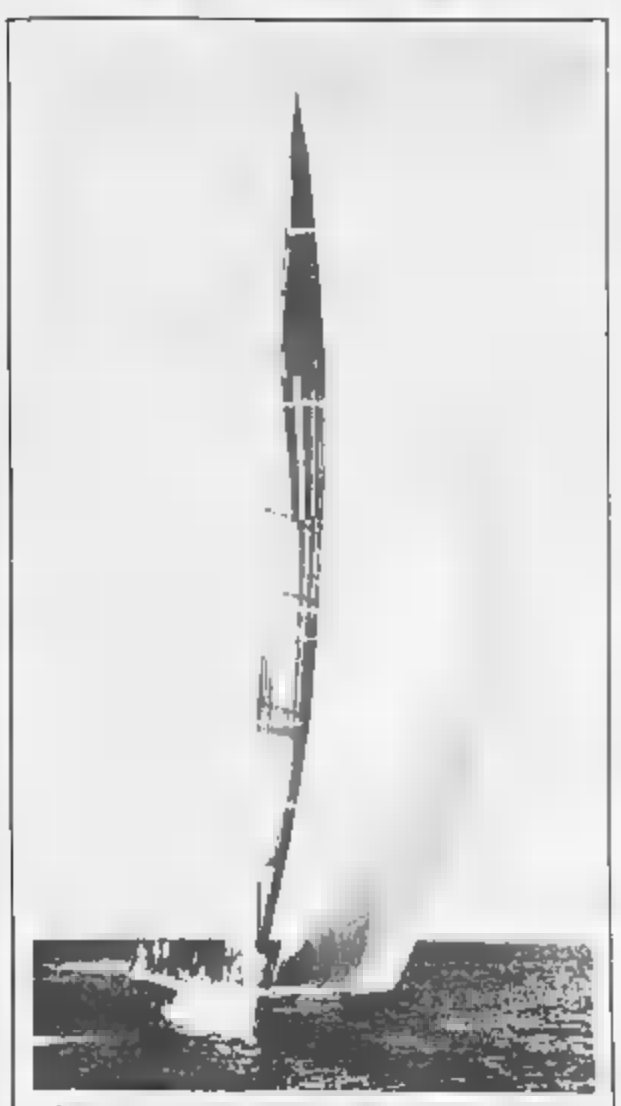
Anche lei, anziché cadere nella trappola della rimozione [illegible] deve spingere il suo compagno ad affrontare con calma e serenità il problema, con l'indispensabile [illegible] di uno specialista.

Sappia comunque che è meglio non lasciare cristallizzare la situazione. Vinca le vergogne non costruttive e, pur mantenendo tutta la tenerezza verso l'uomo che ha sposato, ricordi che un matrimonio «reso nullo non consumato» [illegible] reale. Se perderà di vista questa semplicissima verità la questione diverrà sempre più ingestibile.

Alessandro Meluzzi

UNA CAVA PIENA DI CRISTALLI LO SCRIGNO PIU' GRANDE DEL MONDO

BLUE RIDGE (Stati Uniti) – Un cristallo trovato da due cercatori dilettanti [illegible] pietre preziose negli Stati Uniti, e usato da uno di due come fermacarte, potrebbe essere il più grosso zaffiro blu del mondo e valere svariati miliardi. Steve Meyer e Graf Peden, di Chattanooga (Tennessee), hanno trovato il romboide cristallino presi preso dello scorso Natale presso Canton (Carolina del Nord). Meyer, un lavoratore ingegnere, lo usava come fermacarte sulla sua scrivania quando [illegible] paziente gli [illegible] suggerito di farlo esaminare da un esperto. Il minerale è ora in mano a uno dei più esperti tagliatori [illegible] pietre degli Usa, John Holmes, di Dallas. Esso peserebbe come peso la «Stella d'America», che raggiunge i 1.156 carati e vale oltre quattro milioni di dollari. «*Al grezzo, è un po' più di 3.500 carati, e [illegible] un bel colore dal blu cobalto al grigio, con predominanza di blu cobalto, misura oltre 10 centimetri per 8 per 5*», ha detto Robinson. Se ne dovrebbe ricavare uno zaffiro lavorato del diametro di 65 cm per 3 cm di altezza, e del peso di oltre 1 500 carati.



Sale la [illegible] per la ormai prossima «America's Cup». Ecco la yacht «New Zealand», salpato da Auckland, che rappresenterà i neozelandesi all'attesissima gara

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO CON LE «LEGGI» IL FUTURO [illegible]

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco [illegible] procedere

1) Procuratevi [illegible] biglietti di [illegible] dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22

2) Riunite su un [illegible] in luogo tranquillo e lontano dal rumore. I 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura, mischiate e mescolate, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Compilatelo con il vostro nome e cognome e con una precisa recapito. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Maranco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale

Gli Arcani maggiori sono contrassegnati da un numero dall'1 all'uno del Matto, il quale non ha un numero proprio e crea per tale motivo qualche difficoltà quando si desidera assegnargli una posizione.

Va messo alla prima o dopo tutte le altre carte? Gli si assegna il numero zero oppure il numero ventidue?

Tutto ciò diventa superfluo quando si decide di sistemare [illegible] di questi in ordine basati [illegible] Guillaume Postel ne decise, ai suoi tempi, che il Matto [illegible] collocato tra il precipizio e la fine, tra il Bagatto, numero uno, e il Mondo, numero ventuno.

Tutto ciò dovrebbe essere [illegible] supporto della [illegible] parola Rota [illegible] sebbene [illegible] da un'altra. Tale è logico che possiamo affidarci del tutto [illegible] la proposta, ma [illegible] dobbiamo troppo preoccuparci [illegible] carichi [illegible] belli da guardare e da interpretare anche grazie a quelle [illegible] accostare.

Ricordiamo semplicemente che questa [illegible] discussioni [illegible] tra gli addetti ai lavori [illegible] da qualche secolo e che questi [illegible] loro [illegible] debbono

[illegible] per [illegible]

[illegible] SALUTE, LAVORO E FELICITÀ' DEI PESCI [illegible] ALLE VOSTRE [illegible] DOMANDE

CLARA – I numeri estratti dicono che la sorte [illegible] vuole realizzare il 25 in terzo posto [illegible] di rimanere [illegible] qualche tempo in sospeso, al fine di aumentare l'entusiasmo. Il finale [illegible] una donna attraverso [illegible] rapporti [illegible] gli altri. Luna in [illegible] Moderna quadrile del lavoro in [illegible] segno della [illegible] indica la domestica perfetta.

ROBERTA – Innanzitutto [illegible] vede l'innamoramento dell'Asso [illegible] quadrato rosso, una volta [illegible] suo ostacolo [illegible] dire proprio [illegible] Guillaume Postel [illegible] vede, [illegible] tempi [illegible] Matto [illegible] collocato tra il precipizio e la fine, tra il Bagatto, numero uno, e il Mondo, numero ventuno.

Tutto ciò dovrebbe [illegible] supporto della [illegible] parola Rota [illegible] sebbene [illegible] da un'altra. Tale è logico che possiamo affidarci del tutto [illegible] la proposta, ma [illegible] dobbiamo troppo preoccuparci [illegible] carichi [illegible] belli da guardare e da interpretare anche grazie a quelle [illegible] accostare.

Ricordiamo semplicemente che questa [illegible] discussioni [illegible] tra gli addetti ai lavori [illegible] da qualche secolo e che questi [illegible] loro [illegible] debbono [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Ford presenta un sogno riservato a 1000 italiani.

Sierra Cosworth.

200 Km orari. 2 litri 2 Km in 6 secondi. 100 Km in meno di 5 secondi. È un sogno. È la nuova Sierra Cosworth.

Un sogno creato alla fusione tecnologica avanzatissima motore Cosworth 2 litri turbo intercooler bicamme. Assemblato a mano.

Un motore così coppia unica e potente e grintosa quando serve e docile ed elastico per adattarsi a ogni modo di guidare e alla tua strada. Compresa il traffico della città.

Differenziale autobloccante e sistema di frenata antibloccaggio ABS sono di serie insieme a freni a disco autoventilanti con pinze a quattro pistoncini e sospensioni sportive con barra antirollio.

Ce n'è 55 per viaggiare nel silenzio di una carrozzeria aerodinamica e discreta di una elegante berlina quattro porte estesa anche nei contorni rifinita all'interno con estrema cura dei dettagli predisposizione aria condizionata, sedili anteriori Recaro con reclinamento laterale, alzacristalli elettrici, tetto apribile, bagagliaio di grandi dimensioni e sedile posteriore a ribaltamento frazionato.

Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi.

Lire 45.855.000 chiavi in mano.

SIERRA CAMPIONE DEI

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

ECONOMICI

45 Ville, app.ti, case/ne per vacanze, uso e sett

AFFARE

AFFARE

AFFARE

ALBISOLA

ALBISOLA

ALBISOLA

ALBISOLA

ACQUISTO

ACQUISTO

ALASSIO

ALASSIO

ALASSIO

ALASSIO

ALBENGA

ALBENGA

ALTA

ANDORA

AVETTA

AVETTA

BORDIGHERA

BORDIGHERA grandissimo monolocale ristrutturato recente tranquillo L. 65 milioni Agenzia Mira 0184 266.667.

BORDIGHERA signorile ultimo piano soggiorno 3 camere doppi servizi L. 85 milioni a trattare Mira 0184 266.667.

BRICHERASIO

BUSSOLENO

CENTRO CASA

FENESTRELLE

FROSSASCO

IMMOBILIARE LA TOUR

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE

LAIGUEGLIA

LOANO

MONTEBRUSSO

NOLE

OCCASIONI

OULX

PECCO

PINEROLO

RUBIANA

SANTOSTIA

47 Alberghi, pensioni

ARMA

51 Occasioni

MERCATINO

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA

A.A.A.A.A. PER

A.A.A.A. COMPRIAMO

A ACQUISTO

A. SCOMBERO

PAPA' SMETTI DI FUMARE... IL FUMO TI BRUCIA IL CUORE

UNA OPPORTUNITA' DA NON LASCIARE PERDERE - TELEFONA AL 544.070 - 510.853 - RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA

Le statistiche dicono che oltre l'85% dei fumatori che si sono rivolti al **Centro Italiano Antitabacco C.I.A.** ha smesso di fumare. I risultati sono formidabili e testimoniano il grande beneficio del metodo «Illumination», perché a sostegno di una notevole successo grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa» di comodo da parte dei fumatori per scelta! **A questi il C.I.A. offre una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.**

L'iniziativa costituisce ulteriore prova di serietà con il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti. Oltre a riuscirvi, si smette di fumare senza ansia, astinenza e senza la controindicazione

Centro Italiano Antitabacco

TORINO - Via San Quintino 34	Tel 510.853 - 544.070
AOSTA - Via Vevey 17	Tel. 0165 364.475
ASTI - Via A. De Gasperi 2	Tel. 0141 52.790
ALESSANDRIA - Via Parma 54	Tel. 0131 53.445

Rossini

MUSICA IN CUCINA CON IL RE DEI GHIOTTONI

Sandro Massimini

Uno spettacolo davvero particolare quello in scena al Teatro Nuovo di Milano il 29 e 30 marzo che unisce all'Opera di Roma a Pietrasanta per la «Petite messe» a Vienna «Il re dei ghiottoni» e tutto da una idea brillante di tenore Sandro Massimini, re dell'operetta spinto per questo scherzo a Londra «I duetti di buffo dei quali uno di quei brani valentissimi operati minuto che Rossini scrisse a Parigi in Corda ella quando le sue piccole e grandi compiacenze erano dedicate alla cucina. Questi brani sono raccolti in «Peccati di vecchiezza» e «Sonate a quattro mani».

«Abbiamo il piacere e vanto poterci di lavorare ad altre opere quelle per bene non «pretenziose». Ricordo e vado diffonde perché ultimi non c'erano le fotocopie a Rossini, mentre che ricordi, fermare su cinque o non sparsi diventò che sarebbe tornato. Così ho ideato una situazione quasi surreale sul palcoscenico ove una grande cucina apparirà ricolma con strumenti musicali, e dove dei cuochi che si improvvisano operatori che qualcosa vada male per loro, intanto i miei musicisti eseguiti che cantano e suonano fra le pale di padella, pinelli e non. Il piano a coda e una

sorta di un cuoco, assumono toni spettacolo, quasi surrealistico a opera di Gualtiero Marchesi perché alla fine della rappresentazione si assaggiano gli piatti preparati e portati sul palcoscenico».

Informata questo erbeo merito attenzione per la buona musica e l'originalità dell'idea Dice Massimini merita scoprire per andare al «Duetto» e assaggiare il suo volatore mirabolante su Cavatar «Strani buoni tutti affilatezza del maestro di Pesaro, la sua semplicità e simpatia e di interpreti. Tutto questo, quasi bizzarro forse spettacolo che ci sarà alcuna sperato se si pensa che Rossini in tutta la sua vita preparò un solo libretto per i piatti del «Barbiere», quando ci recò in Spagna in cerca di fortuna.

Rossini non sempre fortunato alla buona cucina anche se non è escluso che abbia inventato la ricetta dei tortellini, è certo invece che anche in questi curi brani c'è tutto il suo talento e la voglia di vivere e di godere.

Adele Galloni

HOLLYWOOD – BETTE DAVIS HA OTTANT'ANNI

E L'ATTRICE LI FESTEGGIA SCRIVENDO L'AUTOBIOGRAFIA

«Per i miei settant'anni ho stabilito un doppio peso sul portone di casa. Sto lavorare il giorno del mio ottantesimo compleanno, perché Odio più sopportabile». Micidiale e implacabile miss Bette Davis ricorda al mondo di essere nata il 5 aprile 1908 in «una notte da tempesta», funestata dal lampo e dal fragore dei tuoni. Questo vuol dire aggiungere che era in arrivo una bambina non proprio ordinaria, e non si può pretendere nessuno di lei.

L'attrice ormai, sempre più affilata dietro gli occhiali di bordo delle quarantasigarette che accompagnano le sue giornate, annuncia anche che regalerà la rozzadesiderio che di ottantanni, presentando alla stampa il suo nuovo film «Il thriller di Larry Cohen, e l'autobiografia che in questa fase alle stampe, dal titolo "This's That" nella quale ribadisce con ottimismo, una buona dose di cinismo, molto di quello che diceva raccontato di lei sua figlia Barbara nel volume che le dedicò qualche tempo fa: "My Mother's Keeper".

Il tempo ha inferto sul viso di mito Davis il suo, ma tutto bellezza quasi rivelato dagli occhiali neri e dalle rughe che lo contornano e bigiotterie di materiali le rughe sono sempre più spesse nascoste dietro velette nere. Curiosità e fotografi appoggiandosi con bastone evidente, al un bastone. Ma il tempo non ha intaccato una delle più brillanti caustiche, guizzanti intelligenze di Hollywood d'altri appartiene a

un mostro. Rifiutarne gli pranzi, il fascino imperioso e feroce di una delle maggiori attrici del secolo.

«Il motivo per il quale ho deciso di scrivere la mia autobiografia – afferma Bette Davis – è per far sapere al pubblico che dopo un duro colpo l'attrice ha lottato per molto tempo con un tumore al seno può risorgere. Ma è un lavoro difficile. Molto difficile.

«This's That» che in un lungo spesso letteralmente

da dolce Carlotta e "Baby Jane" credevo che la mia carriera sarebbe durata al massimo cinque anni. Ho fatto la ballerina prima ma quando ho capito che la ballerina non avrebbe mai potuto sfondare ho cambiato».

Gli inizi sono stati in salita, stenta definire i meriti del direttore di scena George Cukor la regista americana che più di ogni altro ha amato le donne e con le quali ha litigato di più, tutto il resto di una carriera che in quarant'anni ha attraversato mezzo secolo, quasi un Hollywood stessa. New York «Parlo piuttosto di un tale Howard Hughes, un produttore che mi chiamò. Ma naturalmente il motivo per cui ho deciso di scrivere questo libro è che Marco Rodrigo Mayer vuole fare un film su Warner Bros.

«Il fidanzamento» è stato il regista Samuel Goldwyn, un Ebreo non dei più ricchi produttori di Hollywood, ma che mi ha fatto conoscere Laurence Olivier, che poi è diventato mio marito. Ma il matrimonio è durato poco. Ho avuto una figlia, Barbara, che ora vive con me. Ho adottato un altro bambino, Michael, che ora ha 30 anni. Non ho altri figli».

Quando Bette Davis è entrata nella leggenda? «Quando ho interpretato "Ombre sul cuore" e "Il male che è stato scritto dalle e anche Barbara ha collaborato nostra preziosa della sua segretaria e collaboratrice Kathleen Sermon. «All'inizio – afferma la protagonista di "Piccole volpi" Punto più

Presentata la manifestazione che si terrà al Teatro Adua dal 12 aprile

ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA EBRAICA

Teatro, cinema, musica, incontri e conferenze per 12 giorni

Lucilla Morlacchi

Il Gruppo della Rocca, gli assessorati per la Cultura di Comune e Regione e la Comunità israelitica di Torino hanno presentato oggi nella sede del Teatro Adua il Festival di Cultura Ebraica una serie di manifestazioni di musica prosa e incontri con musicisti e conferenze che si terrà tra dodici giorni tra il 12 e il 24 aprile.

In un momento di ripresa dell'intolleranza razziale, mascherata attraverso una lucidissima forma di dissenso politico, costituire per la città di Torino un motivo particolare d'impegno il dare udienza a una cultura atta a rivocare e dibattere in condizioni di massima serenità. Il Festival si collega con una iniziativa analoga che Dario Fo presenta al Pier Lombardo di Milano proprio a sorpresa annunciato il finale di stagione.

Il Gruppo della Rocca – al quale hanno ufficialmente affiancato forme diverse di collaborazione anche il Move Club il Goethe Institut Turin e il Dipartimento Scuola Cultura alla Comunità Ebraica – intende per correre un viaggio «alla scoperta di una cultura, dei suoi caratteristiche di una civiltà a partire dal rapporto con il Libro, la costante interrogazione dei testi sacri attraverso elementi diversi di approfondimento».

TEATRO - Adua 360, 12-13-14 aprile *Dalla sabbia dal*

cielo, breve incontro con l'indimenticabile, ideato da Mara Cantoni e Moni Ovadia, drammaturgo e regia di Mara Cantoni, con Moni Ovadia e Dick Mitner coproduzione Franco Parenti.

Il cuore di drammaturgia ebraica ha due direzioni. Da un lato il peso della ritualità nell'ambito ebraico che pone sempre il respiro dell'attimo, dall'altro lato l'esigenza di scrivere un capitolo originale, testo quadrilatero, abolizione di parole sacrale dal loro aperture contesta e restituire attraverso il filtro della soggettività.

10-17 aprile *Megillà Qetzer di Libro dell'Esodo* nella versione di Guido Ceronetti con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi percussionista Maurizio Ben Omar, scene e costumi di Gianmaria Pescetti.

Quartetto e ritorno del sesso nella vita, inverno che un tempo proibito e una delle più grandi paure di poesia che ci sono arrivate.

18-19-20 aprile *Dibbuk* da Shalom An Sky, testo e regia di Bruce Myers con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi scene e costumi di Gianmaria Pescetti.

Il dibbuk e l'anima in pena sospesa tra due mondi, che suggestionò negli Anni Venti la cultura mondiale trovato rabbi Fallenstamm del Teatro Yiddish Habima con la regia di Vachtangov. Bruce Myers, autore dell'attuale

adattamento, sviluppando e ripercorso all'essenziale della storia, appartiene alla compagnia di Peter Brook.

21 aprile *Il canto di una vita* recital di Liliana Treves Alcalay.

Le canzoni – in ebraico, yiddish, ladino – di straordinario repertorio di percorso ideale nella storia dell'uomo dalla nascita alla morte.

RACCONTI E INCONTRI - SALA CONFERENZE 12-13-14-18-19-20 aprile *Mosè* con Dorotea Asborgillo e Giorgio Lanza del Gruppo della Rocca, a cura di Rav Reuven Colorabo.

La tradizione dell'ottocento produzione talmudica drammatica, ora completo ora laterale

un forte bisogno di raccontare tra talmudici.

12-13-14 18-19-20 aprile con ospite pomeridiane un ciclo di conferenze.

Sull'ebraismo Rito rito di Segni *Con lezione* Universitario Michel Momigli *Incontro* contemporaneo *Re Mattia di Janusz Korczak* Rabbi Dario Disegni *Ebrei* Rosso una Giovane ebrea a Shalom Bahbout *Immigrazione* e *Integrazione* nell'attualità ebraica a cura della Comunità Ebraica di Torino *Sperimentazione* e *Spirito dell'attività* ebraica per non vedenti a cura della Sinagoga. Stefano Levi Della Torre *Ebrei, antisemiti*.

CINEMA - Adua 360. A sette anni dalla manifestazione curata dal Goethe Institut che per la prima volta permetteva la visione di buona video ebraica, questa rassegna propone quest'anno programmazione opere inedite per l'Italia. Un omaggio al cinema yiddish con tre eventi di Bonia Lucas Edgar Reitz, Jonas Mekas e Roberto Benigni che permetterà di ripercorrere il complesso rapporto

I titoli in cartellone sono i seguenti: *Mazeltov un mazeltov* Austria 1929, *Peter Ibbetson* Usa 1935, *Mendy Efros* Usa 1936, *Where is my child?* Usa 1922, *Kaddish* Usa 1922, *Kaddish* Polonia 1957, *The light ahead* Usa 1939, *God Was Only Dead* Usa 1939, *Yiddish Is* Messico 1984, *Hitler gran* Usa 1973, *Il* 1935, *Schneider* Usa 1923.

p per

PAVESE (60 ANNI) L'OTTAVO IOLE

ROMA – Lavorò per Elemire Zolla e scrisse la Bompiani. Ma Pavese non è solo [illegible] Einaudi e Bompiani. Ecco [illegible] Pavese, [illegible] Torino. [illegible] Pavese [illegible] Torino [illegible] Pavese [illegible] Torino [illegible] Pavese [illegible] Torino

Dove andiamo stasera in città

AL COLOSSEO

«Jesus Christ Superstar»

a cura di Clara Caroli

Teatro

Musical Dopo successo di Roma Sala Uno propone per un mese la commedia musicale brillante Quartetto di Carla Vistarini e Pino Strabioli con Paola Quattrini Isabella Ragonese Gianni Ferreri e Pino Strabioli. Regia di Pino Strabioli. Scene e costumi di Lorenzo Cutùli. Musiche di Fabio Frizzi. Al Teatro Cassia (stasera ore 21) la commedia musicale Sabato sera di Jack Popplewell. Regia di Jack Popplewell. Scene e costumi di Maurizio Balò. Musiche di Gianni Ferrio. Al Teatro Ghione (stasera ore 21) la commedia musicale Rugantino di Garinei e Giovannini. Regia di Pietro Garinei. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Armando Trovajoli. Al Teatro Sistina (stasera ore 21) la commedia musicale Aggiungi un posto a tavola di Garinei e Giovannini. Regia di Pietro Garinei. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Musiche di Armando Trovajoli. Al Teatro Tenda (stasera ore 21) la commedia musicale Alleluja brava gente

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 **La diligenza**
14,03 **Musica** [illegible] **e oggi**
15,00 **Ticket** Settimanale della salute
16 — **Il pagliaccio**, di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**
18,05 **Oasi: Monografia** Viaggio attraverso il romanzo inglese del '700
18,30 **Musica** [illegible] **Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Autobus**
20 — **Cerlecarbone**, con Paolo Madogna
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Lunedì teatro** a cura di Gianni Bisiach [illegible] la collaborazione [illegible] di Dino [illegible] Palma e Riccardo Caglieris [illegible] Oggi [illegible] teatro [illegible] **Maurizio Scaparro**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrama**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché non parli?** attualità
14 — **Accordo perfetto**
15 — **Il racconto del Vangelo**, testi coordinati [illegible] Sira Angeli
15,45 **Il pomeriggio** quotidiano di attualità
16,32 **Il fascino discreto della melodia** [illegible] musica sinfonica
19,57 **Fari locali** per chi guida
21 — **Radiodue serie** jazz, a cura di [illegible] Padula
21,30 [illegible]**adue 3131 notte**

RAISTEREODUE

19 — **Studiodue**. In diretta notizia personaggi e musica
16,05 **I magnifici dieci** (Dischi in cerca della hit parade)
18,50 **Stereodue Classic**
20,45 **F.M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,3)

14 — **Pomeriggio musica** [illegible]
16,45 **Senzavideo** Percorsi, balletto e musica
17 — **Duo Musica e musicisti: Liszt**
17,30 **Terza pagina** musica e attualità Musica [illegible] di Mozart. [illegible] cinema Goldmark, Dvorak
20,30 **XX Stagione dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione** [illegible] dirette da Helsinki Musiche di Sibelius Cruselle Saariaho
22,35 **Igor Stravinski** Dumbarton Oaks
23,50 **Domande a Giobbe** di Maurizio Ciampa Quinta puntata
23,20 **Il Jazz**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora** [illegible] **notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dall'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13 — **Tmc News**
13,25 **Sport News**
13,45 **Sportissimo**
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — **Segni particolari: Genio**, telefilm
15,30 **Clip clip**, notizie, immagini, Video Clips, moda e modi dei nostri tempi
FILM 16 — **L'indecifrabile**, [illegible] George Cukor, con Lana Turner
17,50 [illegible]**lle, pepe e fantasia**, telefilm
18,05 **Adamo contro Eva**, telenovela
18,50 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio della vita**, attualità
20 — **TMC** [illegible]
FILM 20,30 **L'uomo dinamite**, [illegible] Andrew McLaglen, con James Stewart, George Kennedy. Usa drammatico
22,15 **Galileo**, settimanale [illegible] scienza e tecnologia
23,15 **Notte News**
FILM 23,55 **L'arpia**, di Gerald Seth Sindel, con Hugh O'Brian, Elizabeth Hashley. Usa film commedia per tv 1970

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Avventure in famiglia**, telefilm
16 — **La costa dei barbari**, telefilm
17 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Oggi al cinema** rubrica cinematografica
19 — **Grp monitor**
19,35 **L'ovo di Eva**, telefilm
20 — **La gang dei segugi**, cartoni animati
FILM 20,30 **La casa delle mele mature**
22,15 **New Scotland Yard**, telefilm
23,20 **Controsterzo**, rubrica [illegible] motoristica
23,40 **Grp monitor**
FILM 0,30 **La rivolta dei gladiatori**
FILM 2 — **American secret service** — Film no stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 **Corpo speciale**, telefilm
16 — **Rosa de lejos**, telenovela
17,30 **Rocket Robin Hood** cartoni animati
18 — **Rattles, ladro gentiluomo** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Derby thrilling**
20,30 **Rosa de lejos**, telenovela
21,30 **Cuori nella tempesta** telefilm
22,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
23 — **Le sule della settimana** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — **Cartoni animati**
17 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
18 — **Rubrica promozionale**
19,15 **Monjiro, samurai solitario** telefilm
20 — **Mariana** [illegible] **di** [illegible] **re** telenovela
20,30 **Viviana** telenovela
FILM 21 — **Viaggio nella paura** di D. Mann. Con D. Pleasence, V. Price. Thriller
23 — **Parlami d'amore tv**, varietà in diretta
0,30 **Catch**

Telecity Canali 63, 16, 16

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,45 **Telenovela**
16 — **I Ryan**, sceneggiato
17 — **Orazio**, telefilm
17,30 **Gletrus** cartoni animati
18 — **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Moby Dick** cartoni animati
19 — [illegible], cartoni animati
19,30 **California**, telefilm con Ted Shackelford. [illegible] Murray
FILM 20,30 **Una donna alla finestra**, di P. Delerru-Cramer. Con R. Schneider, P. Noret, M. Brochard, U. Orsini. Francia-Italia drammatico 1975 — *Nella Grecia del 1936 un dirigente comunista greco ricercato dalla polizia, s'innamora della* [illegible] *glia di un diplomatico italiano. La donna aiuta lo nasconde poi lo aiuta a fuggire raggiungendolo in un secondo tempo. Lo incontra a raggiungere insieme* [illegible] *qualche anno più tardi, quando il conflitto mondiale è in corso.*
22,15 **Colpo grosso** gioco a premi condotto da Umberto Smaila
23,30 **Italia 7 Sport: Football americano**

Svizzera R1 tv

16 — **Telegiornale**
16,05 **Tatort**, telefilm
17,45 **Wil Cwac Cwac**, cartoni animati
18,10 **Questo è cinema** programma per i ragazzi
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
20,30 **Amore e ghiaccio**, sceneggiato. Decima puntata
21,20 **Nautilus**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Teleopinioni** (replica)
23,35 **Telegiornale**

Primantenna Canale 44

14 — **Le sule della settimana**, promozionale
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Rod il cacciatore** telefilm
18 — **Tuttifrutti**
19 — **Le sule della settimana**, promozionale
19,30 **Cronache del Piemonte** notiziario
20,30 **L'uomo e la città** telefilm
21,30 **Le sule della settimana**
22 — **Kojak**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte**
FILM 24 — **Titolo non pervenuto**

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Rosa selvaggia** sceneggiato
14,30 **Cuore di pietra** telenovela
FILM 15,05 **Titolo non pervenuto**
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18 — **La tana dei lupi**, telenovela
18,30 **Il tesoro** [illegible] **sapere**, programma per i ragazzi
19 — **Gloria e Inforna**, telenovela
20 — **L'idolo**, telenovela
20,25 [illegible] **tana dei lupi**, telenovela
21 — **Rosa selvaggia** telenovela
21,30 **Gloria e Inforna** telenovela
22 — **Cuore di pietra** telenovela
22,20 **Bianca Vidal** telenovela

Quartarete Canali 21, 19, 21

14,10 **Tg Sorso**
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 [illegible] **cartoni animati**
16 — **Señorita Andrea** telenovela
16,55 **Veronica, il volto dell'amore** telenovela con Veronica Castro
18 — **Señorita Andrea** telenovela
19,10 **Tg4**
19,30 **Gobots** cartoni animati
20 — **Bar Sport** rubrica [illegible]
22 — **Rosso di** [illegible] **sera**
23,30 **Automarket tv** promozione auto
0,30 **Tg4**
FILM 1 — **Morire di desiderio** — Film no stop

Torino Futura Canale 68

12,15 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
13,35 **Colonel March**, telefilm
15,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,15 **Il superquiz**, gioco telefonico in diretta
19,05 **Torino sport**, rubrica di calcio regionale
20,05 **Ciclismo**
FILM 20,35 **La bara del vampiro**
22,30 **Le sule**
0,30 **Sexy Night**
1,30 **Documentario**

Tele Subalpina Canale 41

16 — **L'enigma che viene da lontano** telefilm
17 — **Padre e figlio, investigatori speciali** telefilm
18,30 **La Chiesa in cammino**
19 — **Terra nostra** notiziario [illegible] agricoltura
19,30 **Il Regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
FILM [illegible] **La congiura dei Belardi**, di Sergej Eisenstein. Con Nikolaj Cerkasov, Mikhail Gielov. Urss storico 1946
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete Manila Canale 37

13,15 **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea** telenovela
FILM 14,15 **Il re di Poggioreale**
16,40 **Natura amica**, documentario
17 — **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18,05 **Il capitano Cook** sceneggiato
20,35 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22,30 **Pentagramma barocco**
FILM 22,45 **Xanadu**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Collodi**, documentario
13 — **Obiettivo agricoltura** rubrica
14 — **La notte è per i gatti**, filo diretto con Gian Luigi Marianini
17 — **Tommy e Track**, cartoni animati
17,30 **Nel regno** [illegible] **cartone**, cartoni animati
18 — **Trentatré**, rubrica d'informazione medica
19 — **Il cappello** [illegible] **prete**, [illegible] sceneggiato
19,30 **Tg4** il Gazzettino di Telecupole
20 — **Amor gitano**, telenovela
20,30 **Profumo di caffè**, spettacolo di varietà in diretta
22 — **Tg4**, il Gazzettino [illegible] Telecupole
22,15 **Profumo di caffè**, seconda parte
FILM 24 — **Le messe nere della contessa Dracula**, di Leon Klimovski. Con Paul Naschy, Patty Sheppard, Gaby Fuchs. Spagna-Germania, horror 1970

Rete Canavese Can. 21, 56, 65

FILM 15 — **Massaccio salentiano**
17 — **Le sule della settimana**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30 **Redazionale**
18,50 **Avventure in famiglia** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **Monia** [illegible] **sella figlio** [illegible]...
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary Bozzella
23,45 **Le sule della settimana** promozionale
FILM 0,15 **Titolo non pervenuto**

Videouno Canali 51, 30, 26

16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson
16,50 **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settimanale di informazione politica**
20,30 **Sport in diretta**
22,40 **Sportime**, quotidiano sportivo
23 — **Jukebox** [illegible] **storia** [illegible] **sport a richiesta**
23,30 **Donna Kopertina**, [illegible] di sport femminile

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Il sospetto**
17 — **Peter Pan: la gioiosa dei bimbi**
17,30 **Longridge story**
18,30 **Baldios** cartoni animati
19 — **Voltron**, cartoni animati
19,30 **L'appuntatusta**
20,30 **Marcia nuziale** novela
21 — **Gli emigranti** novela
22 — **Notiziario**
23,30 **Il brivido e l'avventura** telefilm
24 — **Uno strano poliziotto** [illegible] film
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 7, 107, 22

18 — **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Dora Emmon**, cartoni animati
19 — **Avventure in fondo al mare** telefilm
19 — **Starzinger** cartoni animati
20 — **Don Chisciotte della Mancia** cartoni animati
FILM 20,25 **L'isola dell'amore**
22,30 **Ironside** telefilm
23,30 **Informa 7** notiziario
24 — **Sembra facile** telefilm
1 — **La legge di McLain** telefilm

Quinta Rete [illegible]

FILM 13 — **Mia cara sconosciuta**
15 — **Milleidee** programmi
16,30 **Programma di cartoni animati**
— **Calendarman**
— **La famiglia Mazil**
— **Voltron**
17,30 **Marcia nuziale** telefilm
18 — **Portami con te** telefilm
19 — **Milleidee** programmi
19,25 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre** cartoni
FILM 20,30 **Violenza sull'autostrada** [illegible] **Carol Baker, Claudio Cassinelli**
22,30 **Sidestreet** telefilm
FILM 24 — **Mi chiamo Julia** [illegible] **Lewis Allen. Con Lana Turner, G. Mc Rae, Diana Lynn**
3 — **Film no stop**

Peanuts

Oroscopo di domani

Astrolga

ARIETE [illegible] Oriental amore e lavoro: [illegible] Vai occorre rendere [illegible] giornata e momento [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

TORO [illegible] Amori: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 + 10 (EMPO)
PREVISTO
Regioni 8
Aosta 6
Alessandria 6
Asti 5
Cuneo 8
Novara 3
Vercelli 3
Genova 12
Imperia 15
Savona 10
In Italia ore 17
All'estero ieri

STAMPA SERA
spettacoli

INTERVISTA / Gli entusiasmi di Luca Barbarossa in tournée

«CANTAUTORE IMPEGNATO? NO, MA E' SEMPRE TEMPO DI GUARDARSI INTORNO»

(Segue dalla 1ª pagina)

Alla Scala PRIMA IL PASSATO UN GRANDE RICCARDO MUTI

MILANO Inaspettatamente delicato il clima attorno a debuttanze con i quali si va e vende. La Scala ha deciso mettere inaugurare un polpo de gno di lei di quelle che da sole valgono quasi una stagione. Si tratterà infatti, come ampiamente pubblicizzato, di assistere al primo incontro della scena lirica milanese con il direttore Wagner e l'interprete Muti. Opera scelta *Il crepuscolo degli dei*, pietra miliare non solamente, come ovvio, per la sua difficoltà, ma anche per la sua bellezza, e la necessità di trovare la giusta chiave di lettura per la coerente rappresentazione di tutte le sue componenti, quindi attori, cantanti, orchestra, coro, scene, costumi, luci, regia, coreografia. Tutti elementi indispensabili per un'opera interamente in teatro contemporaneo ma tuttavia assolutamente di questa complessa opera Wagneriana.

Un interpretazione dunque quella di Muti, indubbiamente di notevole livello di perfezione oggi difficilmente superabile, che si è ulteriormente avvantaggiata della splendida esecuzione dell'orchestra della Scala, e della validissima interpretazione di cantanti quali Hildegard Behrens, Eva Marton, Siegfried Jerusalem, Kurt Rydl, Matti Salminen, Hanna Schwarz, Jeannine Altmeyer, Christa Ludwig, Yvonne Minton, Graham Clark, Robert Gambill, Gwynne Howell, Heinz Kruse, Jan Hendrik Rootering, Anne Gjevang, Ortrun Wenkel, Helga Dernesch, Gabriele Schnaut, Cheryl Studer, Reinhild Runkel, Anne Evans

LA COPPA PERDUTA

Subito lo stadio gruppo e lo stadio speciale, ultimo dei pro-ve di Coppa del mondo. Franco ha dovuto sottostare alle severe direttive. L'azzurro si è preso una piccola rivincita nello stadio parallelo. Da oggi a S. Lazzaro grandi festeggiamenti per il campione olimpionico

Giovedì prossimo, la nazionale italiana gioca un'amichevole con la Jugoslavia: debutta Maldini jr?

A SPALATO RITORNA L'AZZURRO

Dopo la pioggia di amichevoli che ha interessato Inghilterra, Olanda, Spagna, Francia, Galles, Jugoslavia, Irlanda del Nord, Polonia, Grecia, Unione Sovietica, Eire, Romania, Bulgaria e Cecoslovacchia, anche l'Italia di Vicini scende in campo. L'amichevole è fissata per giovedì prossimo a Spalato. La comitiva partirà domani da Milano con voli charter. Sparring partner sarà la Jugoslavia, che la settimana scorsa è andata ad espugnare la Ruhr di Essen (2 a 1, con gol d'apertura di Stromfeldt e reti di Stojkovic e di Jukovic per i locali).

Per gli azzurri non si tratta di un test particolarmente severo, anche se gli avversari avranno più di un motivo per fare bella figura e, possibilmente, per superarli. La squadra jugoslava non ha conquistato l'accesso alle finali europee che si disputeranno in Germania ed è alla ricerca dei risultati di rilancio.

C'è molta curiosità anche attorno al nome di Rizzitelli, protagonista di un bel match nella «under 21» e possibile spalla di Vialli almeno per un tempo

Il c.t. azzurro Vicini con il giovane Gaia Berti

Non sono previste variazioni nel clan azzurro anche se il c.t. ha fatto capire che al posto di Fontana potrebbe debuttare il giovane Maldini. E' poco possibile che le recenti prove sostenute dal difensore della «under 21» eliminata dalla Francia in un incontro-lampo non dica qualcosa. Vicini vuole ripetere l'esperimento del brasiliano Maldini nel ruolo di stopper.

Così curiosità e impegno si aspetta di risvegliare all'opera Rizzitelli, magari per uno spezzone di partita in appoggio a Vialli. Il centravanti, oltre a un primissimo contatto in Europa, interesserà anche a Toto Schillaci, a Stefano Desideri, a Salvatore Schillaci e a Roberto Galia, tutti presenti in azzurro. Vedremo se un poco di esperienza differenzierà il gruppo in vista delle finali.

ZERO AL NAPOLI E AL MILAN MA IL PRIMO VALE DI PIU'

Conservando quattro punti di vantaggio sui rossoneri che non sono riusciti a superare l'Avellino, i campioni d'Italia trasformano il pareggio con i granata in un ulteriore passo verso il secondo scudetto.

La Juventus si presenta a Cesena con De Agostini terzino e Cabrini in mediana: l'esperimento parorisce uno zero a zero che, data la salute dei bianconeri, è da considerare come un notevole incoraggiamento per le partite future.

La Samp, tra le cui file si appisola Vialli forse frastornato dalle molte voci che riguardano il suo domani, batte la Fiorentina su calcio di rigore. E il Verona in crisi si fa ridurre in macerie a Pescara dall'armata Galeone

IL GRAN DUELLO

Maradona e Ferri. Il granata combattuto con grande lievezza il capitano campioni d'Italia

ADDIO SPERANZE

Avellino-Milan: i rossoneri non sono riusciti a passare in Irpinia e il loro distacco dal Napoli capolista è rimasto immutato. Le speranze di Galiit (nella foto) si spengono

TORO D'ATTACCO

Il Torino all'attacco. Bresciani, che ha sostituito Polster nella ripresa, impegna l'azzurro Ferrario

SERIE A

AVELLINO-MILAN	0-0
CESENA-JUVENTUS	0-0
EMPOLI-COMO	1-1
45' Catanzaro (E) 75' Vendrame (C)	
INTER-ROMA	4-2
13' Ahubelli (I) su rigore, 16' Bivigiani (I), 31' Cioccì (I), 39' Gennaro (R) su rigore, 44' Berggreen (I) autogol, 89' Cioccì (I)	
PESCARA-VERONA	3-0
30' Gasperini (P) su rigore, 50' Gaudenzi (P), 89' Gasperini (P)	
PISA-ASCOLI	1-1
58' Micoli (A) autogol, 74' Micoli (A)	
SAMPDORIA-FIORENTINA	1-0
57' Mannini (S) su rigore	
TORINO-NAPOLI	0-0

12	11	0	1	35	8	12	6	5	1	12	7	NAPOLI	39	3	24	17	5	1	47	15	32	6	5	0	0
12	8	2	2	22	6	12	5	7	0	12	5	MILAN	35	-1	24	13	9	2	41	11	30	7	4	2	1
11	8	3	0	22	8	13	5	4	4	14	13	ROMA	[illegible]	-2	24	13	8	4	36	19	17	6	5	2	2
13	6	4	1	22	7	11	3	4	4	11	[illegible]	SAMPDORIA	30	-7	24	11	[illegible]	5	33	23	10	6	3	1	0
12	6	3	3	17	12	12	3	5	4	16	[illegible]	INTER	[illegible]	-10	24	9	8	7	30	28	6	4	4	1	1
12	4	7	1	18	12	12	2	6	4	8	13	TORINO	25	-11	24	6	13	5	27	25	2	1	2	1	1
12	8	2	2	17	6	12	1	4	7	9	17	JUVENTUS	24	-12	24	8	6	9	26	23	3	3	3	2	2
13	7	2	3	16	9	12	0	7	5	6	16	VERONA	23	-13	24	7	9	8	22	25	3	4	2	1	2
12	5	0	1	16	8	12	1	3	8	[illegible]	17	FIORENTINA	21	-15	24	6	9	9	22	25	3	3	3	0	1
13	[illegible]	6	2	10	4	11	1	3	7	9	22	CESENA	[illegible]	-16	24	6	5	9	19	26	7	3	2	1	1
13	6	5	2	16	8	11	2	0	9	7	20	PESCARA	21	-16	24	8	5	[illegible]	23	46	13	8	5	1	3
11	5	5	1	18	10	13	0	3	10	8	24	ASCOLI	18	-17	24	5	8	[illegible]	26	34	8	7	4	0	0
12	3	5	4	11	13	12	1	4	7	9	16	PISA	17	-19	24	4	9	[illegible]	20	40	9	1	[illegible]	1	[illegible]
11	3	5	3	10	9	13	0	5	8	5	25	COMO	16	-19	24	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	18	1	[illegible]	0	1
12	3	5	4	17	14	12	0	5	7	3	21	AVELLINO	15	-20	24	3	[illegible]	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	3	3	5	4
12	3	3	1	11	8	12	1	3	8	4	17	EMPOLI	14	-17	24	1	[illegible]	[illegible]	15	35	10	1	3	3	3

● Penalizzazioni Empoli -3

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 31

Milan	Juventus	X
Napoli	Como	X
Roma	Pisa	1
Sampdoria	Verona	1
Pescara	Inter	X
Torino	Fiorentina	1
Avellino	Napoli	X
Bologna	Cesena	X
Fiorentina	Atalanta	1
Lecce	Milan	1
Pisa	Bologna	X
Verona	Torino	1

CONCORSO 31
Monte premi 23.934.875.750

A: 2.206 «12» L. 5.434.000
B: 46.545 «11» L. 255.900

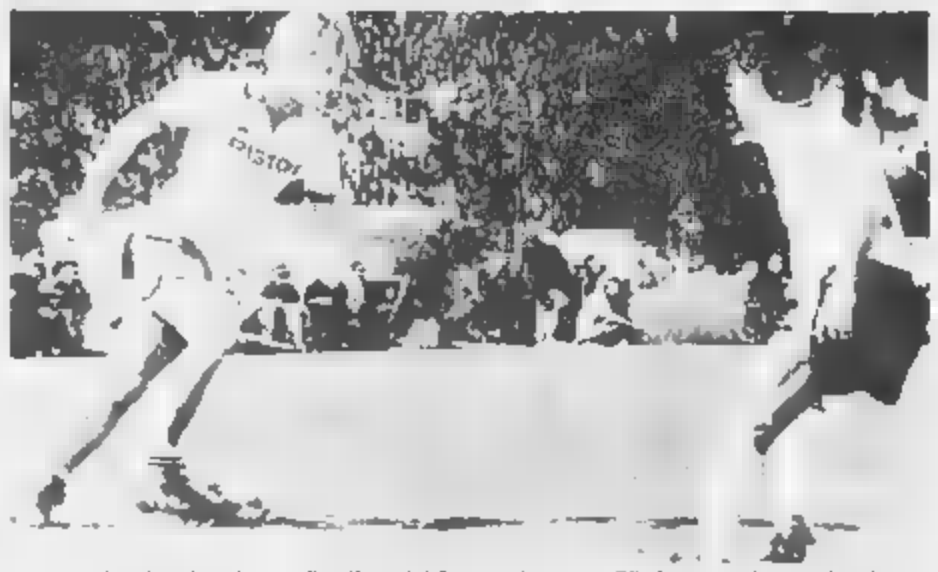
PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 32

Juventus	Lecce	
Atalanta	Bari	
Como	Cesena	
Inter	Napoli	
Milan	Roma	
Pescara	Pisa	
Fiorentina	Sampdoria	
Ascoli	Avellino	
Bologna	Verona	
Torino	Empoli	
Udinese	Como	
Verona	Milan	

CON CABRINI MEDIANO SI PRENDE UN PUNTO

Le pagelle di Franco Bedolato



Laudrup in azione nella difesa del Cesena. Il [illegible] giocato un buon primo tempo

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA - Parecchio di necessità virtù. La Juventus ha colto ieri a [illegible] Fiorita il primo pareggio esterno dopo tre sconfitte consecutive, a Perugia, Roma e Avellino. Un passo in avanti, non ancora ottimismo visto che per sperare di andare in Coppa sarà necessario vincere col Napoli. La partita che è stata della prudenza e di un piccolo pragmatismo tattico da molto invocato fin dal lontano settembre, quello di Madrigal.

Non potendo disporre di Mauro e Magrin, Marchesi ha quindi schierato un centrocampo imperniato sulla coppia Bonini-Napoli assistiti da centrocampisti e Cabrini medano di spinta, con De Agostini terzino sinistro. Napoli e Bonini cioè due uomini pericolosi alla Juventus di fare gol fitto davanti alla difesa arroccata su Bruno e Brio chi e Serena Galbiati e Tardelli a centrocampo. Cabrini nell'inedito ruolo di mediano, quindi un centrale arretrato, ha confermato quel numero fosse il suo se a un centrocampo altri mediani privo di vero mediano. L'esperimento perché di questo bisogna parlare data la grave crisi

Cabrini ha, in effetti, quella indubbia capacità di adattarsi a [illegible] ogni evenienza e ad ogni ruolo. Ha dimostrato ancora una volta che quando si dispone di classe di può giocare anche con un piede, il sinistro il procuratore e allenatore dall'idea di diventare in un futuro sempre più prossimo il regista arretrato di una Juventus che ha solo in Laudrup l'uomo capace di poter inventare qualcosa. Bisogna vedere come col passare dei [illegible] ci darà un aiutoci e con una migliore condizione delle mani muscolari. Cabrini potrà rendersi utile

C'è infatti da fare una considerazione basilare [illegible] a Cesena. Marchesi ha schierato Laudrup-Rush-Alessio in avanti, con il danese pronto a scattare. Ma tra questi tre giocatori e il resto della squadra non c'è stata perfezione negli scambi e nei [illegible] Vogliamo dire questo in trasferta, una formula con Cabrini mediano di spinta, Bonini e Napoli in copertura, De Agostini [illegible] fascia sinistra, può anche avere un senso. Tanto, se abbiamo capito bene le intenzioni della Juventus ieri, l'importante era limitare i danni. E di fronte alla Juve c'era un Cesena che non chiedeva più di un punto. Ma quale efficacia avrebbe la stessa formula in una partita casalinga dove si tratta di conquistare il quarto, di attaccare gli avversari?

[illegible] dimentichiamo infatti che, con Cabrini terzino, De Agostini ha sempre giocato da mezz'ala avanzata, in appoggio a Laudrup e Rush ieri la Juventus [illegible] riportato l'ex veronese sulla fascia per cercare però un punto di riferimento nella tre quarti avversaria. Perché Cabrini è rimasto molto arretrato. La formula andrà rivista con Buso e Rush di punta, Laudrup rifinitore e Magrin o Mauro [illegible] a centrocampo. A quel punto si potrà capire se quella di Cabrini mediano è una strada percorribile.

Diventerà infatti decisiva la capacità di interscambio di Cabrini e Magrin (o Mauro) che a turno dovranno impostare e sacrificarsi in copertura, in aiuto a Bonini. Ma Cabrini, ricordiamolo, è un difensore naturale. Per permetterglì di [illegible] in mezzo al campo occorrerà dirottare Laudrup [illegible] fascia destra. Una scelta che comporta il disfunzionamento, a turno, di Magrin o di Mauro. A meno che Marchesi non ritorni indietro, rimandi gli esperimenti [illegible] Buso. Ma non crediamo che ciò avvenga. Rush ha bisogno di Buso. Lo s'è visto anche ieri. Laudrup in area non riesce ad avere [illegible] stessa efficacia che ha [illegible] tre quarti. Alessio sbaglia ancora troppo. Ha bisogno di lavorare. Quindi Buso avanti a Rush, Laudrup alle spalle dei due, Magrin o Mauro regista avanzato e Cabrini regista arretrato. Non vorremmo che, dopo aver visto in Juve pareggiare a Cesena con mezzo regista arretrato (Cabrini), [illegible] formula giusta non fosse poi proprio quella, utilitaristica ma paurosa, frutto dell'ancestralità.

Forse il massimo per la Juve quest'anno è riuscire a limitare i danni. Crederci [illegible] poter anche ottenere qualcosa [illegible] più potrebbe significare il suicidio.

f. bed.

CABRINI

Si è disputato con un certo [illegible] mentre nella ripresa [illegible] mediano. Non [illegible] spinta [illegible] Cesena. [illegible] Galbiati [illegible] Tardelli [illegible] Laudrup [illegible] Bruno [illegible] Brio [illegible] Serena [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] De Agostini [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

BRUNO

[illegible] Bruno giustifica così [illegible] centrale di difesa per [illegible] Laudrup. [illegible] Cesena [illegible] Juventus [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

6

CABRINI

Si è disputato con un certo [illegible] mentre nella ripresa [illegible] mediano. Non [illegible] spinta [illegible] Cesena. [illegible] Galbiati [illegible] Tardelli [illegible] Laudrup [illegible] Bruno [illegible] Brio [illegible] Serena [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] De Agostini [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

5,5

NAPOLI

Si è disputato a [illegible] Juventus [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible] Bruno [illegible] Brio [illegible] Serena [illegible] Galbiati [illegible] Tardelli [illegible] Laudrup [illegible] Cesena [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

6

BRIO

Abile e [illegible] per [illegible] ruolo, [illegible] e come al solito alla [illegible] vena. [illegible] quello per [illegible] quasi [illegible] sicurezza [illegible] altre volte. Al 51' [illegible] su [illegible] Rush [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

6

TRICELLA

Passa senza spaventare [illegible] Cabrini che ha anche dato [illegible] Aperitivo già [illegible] al 7' [illegible] una palla-gol a Rush [illegible] poi uno scambio con Laudrup. E' stata la più bella azione [illegible] novità della partita. Si complica a dare la sensazione [illegible] eseguire solo un compitino

5

[illegible] una volta il peggiore in campo juventino. Atrofizzato, incapace di scrollarsi di dosso la stretta guardia di Leoni. Da lui la Juve si aspettava tanto di più. Se sta pagando un momento negativo è meglio concedergli una pausa di riflessione

5,5

MAURO

E' entrato al 67' al posto di Alessio e si è subito reso protagonista di un buco di giocate notevole. I piedi sono buoni, ma perché si ostina a pretendere di più, perché non si libera della sfera dopo il primo dribbling e finisce sempre addosso al secondo avversario?

6

LAUDRUP

Bravissimo quando si tratta di giocare la palla sulla tre quarti (ha [illegible] migliore della Juve nel primo tempo). Ma si perde come uno scolaretto quando deve affondare colpo in area e scoccare il tiro vincente. La mancanza di continuità a troppo evidente

6,5

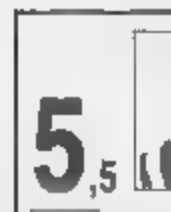
TACCONI

Para a 30' un rigore [illegible] e compie [illegible] dieci minuti [illegible] Antonioli [illegible] e [illegible] Tacconi [illegible] Juventus [illegible] Cesena [illegible] Galbiati [illegible] Tardelli [illegible] Laudrup [illegible] Bruno [illegible] Brio [illegible] Serena [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

6,5

BRUNO

Con Bruno [illegible] Cesena [illegible] Juventus [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]



5,5

[illegible] Cesena [illegible] Juventus [illegible] Napoli [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

6

RUSH

Ha sbagliato molto ma al 15' è stato lui a liberare Laudrup in area con un assist perfetto. E poi è stato lui, sull'unica azione manovrata della Juve (78') a servire Buso in area che con più fortuna avrebbe potuto per mettere alla Juve di vincere

5,5

DE AGOSTINI

Sua la palla per [illegible] della Juve, una sciabolata da venti metri che ha chiamato [illegible] Bruno a una grande parata in [illegible] Ma [illegible] del suo [illegible] di [illegible] a [illegible] da [illegible] Bonini [illegible] Cabrini [illegible] Buso [illegible] Rush [illegible] Alessio [illegible]

POVERO DIAVOLO, SI E' RIDOTTO A FARE IL TIFO PER GLI INTERISTI

DAL NOSTRO INVIATO

Senza attaccanti e con Galli a mezzo servizio, i rossoneri hanno perso un'altra occasione per avvicinare la capolista. Dopo la sosta azzurra il Napoli dovrà ospitare la squadra di Trapattoni, sua tradizionale «bestia nera»

Baresi, «leader» di un Milan a mezzo servizio

CIOCCI GOLEADOR NERAZZURRO «GRAZIE ROMA, VIVA LA ZONA»

Giannini, autore della prima rete romanista, in azione

DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter in giornata di vena polverizza la Roma e le sue speranze di inserirsi nella lotta tra Napoli e Milan. Trapattoni tira un sospiro di sollievo: «Ritorno a riveder l'Europa»

TORINO E NAPOLI PAURA DI VOLARE

La pagella di Piercarlo Alfonsetti

Benedetti e Careca in duello. Il granata è stato bravissimo nel controllo del brasiliano

TORINO — Ci hanno provato Berggreen (due volte), Polster e Gritti: due palloni deviati di testa di poco a lato, il primo del danese e l'altro dell'austriaco, e altrettanti interventi difficili di Garella, deviazione in tuffo e uscita di piede. Fra le mani di Lorieri un tiro centrale di Careca, al 55'. Il bilancio degli attacchi del Torino e del Napoli è questo: granata più pericolosi, senza dubbio, azzurri votati alla difesa con un realismo che va ad onore del tecnico.

Bianchi è uomo concreto: vede già negli allenamenti della settimana che i suoi, se non sono proprio «alla frutta», stanno pagando gli sforzi sostenuti per arrivare al cospicuo vantaggio in classifica. E allora corre ai ripari. Un difensore-centrocampista in più (Filardi, mentre Bigliardi sostituisce l'ancora convalescente Cyro Ferrara) e un attaccante in meno. Tenere in panchina, come ieri, la coppia Carnevale-Giordano è un sacrificio che vale il sedicesimo-bis.

Giordano è stato mandato in campo sul posto di Filardi solo nell'ultimo quarto d'ora, per costringere Corradini a marcare un avversario diverso, dalla spinta offensiva. Perché proprio il terzino, libero da scontri diretti per la posizione arretrata di Fusetti (Careca e Maradona toccavano a Benedetti e Ciarcome Ferri, è stato per tutta la partita il propulsore più efficace della squadra di Radice. Maneva Comi, come sorgente del gioco, perché l'Antonio era più indietro, nel ruolo di splendido «libero», al posto dello squalificato Cravero spettatore in tribuna.

Su Comi «libero» di classe, sul peso dell'assenza di Cravero, non c'erano dubbi alla vigilia. La partita ha consentito di capire meglio quanto sia importante Comi dove nascono le manovre offensive. Comi e Cravero, due ragazzi del Filadelfia con entrambi in campo il Toro trova automatismi e schemi che altrimenti diventano difficili. Questo senza togliere nulla al lavoro magari oscuro ma importante di Sabato nella zona di Romano, e di Ezio Rossi che ha messo il freno ad un lottatore come Bagni.

Alle prudenze di Bianchi legate alla tenuta della sua squadra, va comunque abbinato — per capire l'atteggiamento partenopeo — il rispetto del tecnico nei confronti del Torino. Anche nella partita persa nettamente (come punteggio) a Fuorigrotta, i granata avevano dimostrato di poter giocare testa a testa con la capolista. E le due gare di Coppa Italia hanno alternato vicepiù Ottavio Bianchi: faticato il pareggio a Torino, secca la sconfitta nel «mortorio» di fronte ad un avversario che non si era arreso pur se a punteggio, ad un certo punto del match, faceva pensare all'eliminazione.

Il Torino ha sicuramente il merito di aver fatto la sua parte di avversario difficile per i campioni d'Italia. Il primo tempo di ieri, nervosismo e duro, ha offerto le cose migliori del granata. Coppa che doveva poi pagare gli sforzi che si assommano (considerando i rispettivi impegni azzurri, riuscirà ad andare spesso al cross. E Berggreen trovava il modo di far valere il suo dinamismo. Il danese ieri aveva una spinta in più, per se non jestino nuovi gli sforzi. In tribuna, per scrivere della partita e del nostro calcio ma soprattutto di un ex era Fleming Nielsen, ex calciatore dalla positiva carriera italiana ed ora giornalista al BT di Copenaghen. Berggreen ha due obiettivi: convincere il Toro a tesserlo e Frantek, c.t. danese, a convocarlo per gli «europei».

Bruno Perucca

6

LORIERI

Un bell'imbarazzo perché, anche giocando senza di lui — vista la ridotta attività del Napoli — il Toro non avrebbe rischiato nulla. Qualche «traverso» per intercettare palloni di rimessa e nulla più. Sufficienza minima, tanto per dargli un voto.

6,5

CORRADINI

A causa della tattica rinunciataria del Napoli, più che di un attaccante il nostro ha dovuto occuparsi di un... difensore e, ironia della sorte, questi ha preso le sembianze del suo ex gemello, Francini. Il quale non gli ha procurato il minimo fastidio.

6

FERRI

Va ad occupare di Maradona e lo costringe a restare nell'anonimato. Impresa non da poco. In compenso, «spreca» una palla di goleada all'inizio, quando la sua rete va a incrociare con quella di Careca e lui si accomoda sulla traversa del brasiliano.

5

CRIPPA

Stanco o confusionario si coniugano male tra di loro, non se ne accorge. Dà il solito contributo di generosità ma troppo spesso privo di lucidità. Come se non bastasse, appesantisce la sua azione con falli frequenti. Quiz per Radice: di cosa soffre?

7

BENEDETTI

I giudizi «storici», a storia vecchia, non scalfiscono il biondino che, naturalmente, non si scompone neppure per quella allusione di Careca. Al quale si applicca con la tradizionale energia costringendolo a vagare senza meta in cerca di appoggio.

6,5

ROSSI

Accostare Bagni e rendello inoffensivo: questo dev'essere stato l'ordine di scuderia e lui lo esegue con puntigli naturalizzando la velleità del grintoso avversario cercando di contrastarlo proprio con una delle sue armi preferite: cioè l'anticipo.

6,5

BERGREEN

Attivo al punto da sfiorare la tranesia. Sbaglia con la punta della scarpa, anzi e pochi minuti dalla fine, Garella è costretto a centralizzare un incrocio del danese togliendogli la gioia del gol decisivo. Sarebbe stata la ciliegina sulla torta.

5

SABATO

Un «no» dal significato relativo perché... all'insufficienza più grave del gioco corrisponde un «voto» su quello della dedizione estrema e assoluta in campo sino al termine dell'incontro mascherando i dolori causatigli da una contusione alla caviglia.

5

PAPARESTA

Più che di una partita si tratta di un brevissimo film dell'orrore. Una ripresa e di questo già dato atto. Un altro con attento a spezzare i giochi non riesce. E sono a dir poco penosi i suoi tentativi di «fare» il centravanti sono quasi sempre molto discutibili.

5,5

POLSTER

Bravo a sganciarsi soprattutto negli assist, viene tolto di mezzo da una scorrettaccia di Bigliardi che gli provoca una distorsione al ginocchio (6). Lo sostituisce nella ripresa, manifestando a sprazzi buoni e la classica grinta senza per altro trovare lo spunto giusto.

7

COMI

Memore del ruolo di un tempo e ripropostane l'occasione non tarda certo a dare il meglio di sé alla pari del buon «libero» schiacciando ogni subbuglio. Con il trascorrere del tempo, anzi, è cresciuto in autorità imponendo dure scorte di tempo.

6

GRITTI

Il Toro è costretto a lui lascia spazio di tanto in tanto solo in contropiede. Tuttavia quando si muove incute paura nei difensori partenopei. Ha la qualità e la grinta per dare di più ma bisogna trovare lo spunto giusto.

SOLO BAGNI NON HA CAPITO QUEL CLIMA FRANCESCANO

Il pari era gradito sia ai granata che ai napoletani, i quali controllavano sul tabellone il «cammino» del Milan. Queste premesse riducevano la tensione in campo, ma il centrocampista conservava l'ira del guerriero ricevendo salve di fischi

Per il Toro è a conti fatti un pareggio che va bene quello che ottenuto ieri pomeriggio contro il Napoli campione d'Italia ed in procinto di concedere la replica dello scudetto conquistato l'anno scorso. Logico quindi che i granata pensassero all'un punto come ad un risultato soddisfacente. Detto che per la squadra di Radice l'atteggiamento psicologico era esattamente questo, resta da analizzare e capire quello dei giocatori napoletani, che hanno mostrato un abito mentale curioso e inaspettato, dispiegando l'intera partita mantenendo l'occhio fisso sul tabellone, in particolare la gara che il Milan giocava ad Avellino.

Spiegano i campioni sorridendo: «E' certissimo, a noi interessava soprattutto il risultato di Avellino. Finché vedevamo lo 0 a 0 le cose ci andavano bene, non era il caso di muovere le acque con il Torino. E con questo punto abbiamo fatto un gran salto verso lo scudetto».

L'atmosfera creata dallo 0 a 0 di Avellino era ben chiara.

Conferma Piero Bonetto, ex arbitro internazionale che oggi siede sulla panchina granata: «I giocatori del Napoli tenevano costantemente d'occhio il punteggio del Milan, che per loro era importante. Questa almeno è la mia impressione. Si tratta comunque di un atteggiamento comprensibile. Logico che al Napoli andasse bene il pareggio contro di noi».

Lo stesso risultato stava bene anche al Torino, che pure non sembrava impressionato dal gran nome dell'avversario?

«Il Torino ha giocato la sua partita, senza preoccuparsi del nome dell'avversario. Si sembra che i risultati ottenuti siano soddisfacenti. Prendiamo la partita contro i campioni d'Italia. Loro avevano ed hanno grossi nomi, noi cerchiamo di fare il possibile per essere all'altezza. E credo di poter affermare che il Torino gioca senza paura contro qualsiasi tipo di avversario, per quanto titolato possa essere. E questo mi sembra importante, conferma che la squadra tiene il campo sempre in modo positivo». Al riguardo anche i tifosi sono convinti che non vi siano dubbi: il Torino gioca senza soggezione, sempre.

Contro il Napoli Maradona è stato come sempre affidato a Giacomo Ferri. Soliti reciproci complimenti. Il campione argentino sembrava soddisfatto, anche se con Ferri di palloni ne ha visti davvero pochi. Il granata ha commentato: «Dire che Maradona sia brava è scontato. E' una stella e le stelle non si discutono. Io spero soltanto di non aver sfigurato».

Come sempre il difensore granata è molto modesto. Su Maradona c'è inoltre da registrare qualche particolare curioso. Paparesta gli ha lasciato alcuni calci di punizione contro. Inoltre, Diego parla troppo e all'arbitro il particolare non è piaciuto. Come non è piaciuto Bagni che è stato ferocemente beccato dal pubblico: uomo sanguigno, di gran temperamento, non è nuovo ad atteggiamenti antipatici. Che però, con il clima tranquillo che si respirava ieri in campo, erano del tutto fuori posto. Nessuno, in sostanza, aveva una gran voglia di «combattere» e tanto meno di picchiarsi, visto che il Milan di scena al Partenio non riusciva ad andare oltre il pareggio!

Beppe Bracco

Due sequenze di Torino-Napoli con l'azzurro Bagni esagitato protagonista

Il campione blucerchiato non commenta il valzer delle voci riguardanti il suo futuro. L'ultima: i genitori sarebbero corsi dal presidente per supplicarlo di tenersi ancora Giuliani. Il giocatore tra i peggiori in campo

Vialli, contro la Fiorentina più scuro che giallo

Mantovani non lo molla? A Genova si dice così

LA FOLLA ACCLAMA VIALLI E LUI RISPONDE DORMENDO

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Le voci corrono anche se non ci sono i giornali che le sostengano. L'accordo, ormai ventennale tra Vialli e Mantovani ha fatto il giro di Genova con la velocità della luce e quando ieri il presidente sampdoriano si è seduto nella sua poltroncina allo stadio di Marassi, la folla sottostante è esplosa in un applauso di riconoscimento. «Paolo, Paolo» lo chiamavano tendendo le mani alla ricerca di un autografo e lui sorrideva e salutava il popolo con gesti misurati della mano destra mentre al suo fianco la figlia Francesca riceveva gli omaggi di Beppe Signori.

In realtà la presenza fisica di Vialli come quella del generale Manerini sotto il contratto non è ancora stata posta e non sono neppure previsti incontri a breve scadenza. Semplicemente a Mantovani piace recitare la parte del papà buono che si prende cura dei suoi figli prediletti e che farà di tutto per non lasciarli andare via di casa. Attorno al [illegible] di Vialli si è creato un gran polverone ed ognuno sembra in possesso della verità assoluta. Che persino chi ha visto i genitori del golden boy cremonese ascesi dalla villa del boss sampdoriano sulle alture di Genova, dopo un incontro con le lacrime agli occhi. «Presidente non cedo Gianluca» avrebbero detto padre e madre del miglior talento calcistico italiano.

Vialli si è arrabbiato. Ormai è abituato a smentire tutte le notizie che circolano sul suo futuro ed ha voluto precisare che papà e mamma non si sono mai mossi da Cremona per perorare la sua causa. Sembra un bel feuilleton di quelli che piacevano tanto alle nostre nonne. C'è tutto: suspense, brividi, tradimenti. Peccato che invece siamo alle prese con una pregevole telenovela calcistica che giorno dopo una delle tante con i peccati di un mondo che si dice sessantottino il suo passo inarrestabile.

Forse l'abbia di queste voci incontrollate. Vialli ha pagato sul campo regalando a Mirri che ormai lo considerano il simbolo della Sampdoria a vita una partita sperimentale se Mister Boskov lo terrà in panchina. Succede anche ai campionissimi di fare cilecca ma Boskov che più che al contratto deve fare attenzione alla classifica, non ha gradito le «sciapate» di Vialli come non ha apprezzato la presunzione mondana di tutta la squadra. Ha detto: «Che che capitano quando si va in campo troppo sicuri di vincere. Ho voglia a dire, ma è parecchio frustrante». Analisi perfetta, anche se di poche parole non ci aspettavamo tanto per il sottile. La vittoria sulla Fiorentina serve alla Samp per salire di slancio sul treno che porta dritto in Europa. Ormai possiamo dare per scontato un posto in Coppa Uefa, senza contare che Vialli e compagni sono ancora in corsa in Coppa Italia, dove avranno come avversario un Inter improvvisamente resuscitata.

Ora il pericolo maggiore è che la Samp si senta appagata più di quanto non abbia già fatto ieri contro una Fiorentina in allarmanti condizioni. Boskov suona la sveglia. «Non mi basta questa posizione in classifica, voglio il terzo posto. Potremo ritornare battendo tra qualche giorno la Roma». Tutto è possibile nel calcio ma per espugnare Roma ci vorrà una Samp meno pasticciona, con i due «fenomeni» più ispirati. Non ha bisogno di lavori in corso Salsano. Bonomi e Pari per far grande la squadra blucerchiata sempre più condizionata dai suoi due talentosi protagonisti.

Fabio Verginano

Basket: San Benedetto, l'ora dello sprint

SOLTANTO DUE PARTITE PER GIOCARSI TUTTO

Dopo la vittoria di ieri pomeriggio contro l'Hitachi, la San Benedetto si è tolto un sospiro di sollievo in vista dei playoff.

La squadra costiera è infatti una delle avversarie dei torinesi nella lotta per evitare i playout ed ora, nei suoi confronti, la squadra di Gianni Asti vanta un incoraggiante due a zero negli incontri diretti, avendo vinto anche all'andata.

Lo stesso discorso favorisce la San Benedetto nei riguardi del Banco, che invece il nono posto proprio con torinesi e Hitachi.

Se infatti la regular season fosse terminata ora, la San Benedetto sarebbe nona in classifica, il Banco sarebbe decimo ed ultimo qualificato per i playoff, grazie alla maggior differenza canestri nei confronti dell'Hitachi ed i soliti fantasisti ne pagherebbero le spese!

Mancano però ancora due partite al termine della prima fase e la San Benedetto deve andare a vincere a Napoli il match e in programma mercoledì sera, con inizio alle ore 20.30, o tentare di respingere la rimonta della Traper nell'anticipo di sabato prossimo a Torino.

Sono due incontri dalle caratteristiche opposte: i napoletani possono vantare un ottimo record esterno (sei gli incontri vinti lontano da Napoli e addirittura imbattibili di ritorno dalla trasferta del novembre scorso) ma hanno perso gli ultimi quattro incontri disputati al Palco Reale, per superare così i torinesi in caso di parità in classifica; i salernitani della Traper invece, presumibilmente si presenteranno a Torino ancora con la possibilità di raggiungere la Metrosei al primo posto in classifica, ma dovranno pensare anche alla finale di Coppa Italia, in programma tre giorni dopo la Coppa in Belgio.

Paradossalmente, quindi, potrebbe essere più facile vincere contro i campioni d'Europa della Traper che con la Water sicuri ieri di campionato proprio dal risultato, ma assente di lusso (21 punti

Raunchela (a sinistra, con il coach Asti e Savio) è stato uno dei migliori contro l'Hitachi

di media a partita) Andrea Gracis.

Al di là di ogni forma pronostici, va comunque sottolineata se non altro la convinzione della San Benedetto, sicuramente non brillante come in altre occasioni ma quantomeno in grado di reggere in questo finale di regular season quanto ha dimostrato nel corso della stagione.

Anche contro l'Hitachi la formazione di Gianni Asti ha lamentato qualche problema in fase offensiva, dove la ricerca e spesso respinta precipitosa alla ricerca disperata ma spesso velleitaria di quelle soluzioni di velocità dimostratesi più congeniali ai torresi.

Segni per la San Benedetto che i venezian non presentano una batteria di lunghi particolarmente insidiosa e temibile, con il solo Radovanovic a fianco dei giovani Ruini e De Piccoli e come più concreta alternativa alle bordate da fuori dell'altro forestiero nuovo stato Dalipagic.

Proprio sotto i tabelloni sono così emersi l'esperienza ed i muscoli di Howard e Rosselli, i principali artefici della vittoria torinese, ma hanno saputo dare una mano anche Savio e, a tratti, Morandotti.

Quest'ultimo tuttavia, da parte sua, pagava l'ipotesi marcature di De Piccoli, costretto a mal volta anche in fase offensiva a fianco della coppia Dalipagic-Radovanovic.

Le preoccupazioni per Gianni Asti vengono semmai dal reparto dei esterni, dato che Prosperini sembra attraversare un periodo di scarsa vena e Vullo, che play puro in realtà non è mai stato, offre la ancora prestazioni perlopiù che a partite sistemo al l'insegna di interessante precipitazione come è successo anche ieri nella partita contro l'Hitachi.

Alla fine, tuttavia, il giovane torinese, continuamente pressato da Rosselli, perché reversse con maggior sicurezza la soluzione dalla distanza, ha tirato fuori dal suo cilindro a poco più di un minuto dal termine la «bomba» della vittoria, alla quale i giapponesi non hanno più saputo opporsi.

Giorgio Viberti

Il capoluogo piemontese di nuovo re dell'auto

L'ACI TORINO SBANCA IL CASINO' DI SANREMO TORNA IL RALLY D'ITALIA

Torino torna a essere la grande capitale sportiva dell'automobile.

In questi ultimi anni il capoluogo piemontese aveva mantenuto il primato della produzione, non quello dell'attività agonistica. Tra gli anni Quaranta e gli anni Settanta la città della Mole aveva inserito nei calendari internazionali gare di grande prestigio.

Alcune di queste, come quella sul circuito del Valentino, dopo aver visto le grandi imprese dei piloti del calibro di Nuvolari, Farina, Taruffi, Varzi e Villoresi, non avevano resistito all'assalto dei primi autodromi, scomparendo così nel nulla.

A distanza di oltre dieci anni dagli ultimi grandi appuntamenti come ad esempio il Giro d'Italia, scomparso nove anni fa, il passo compiuto è stato addirittura triplice. L'impegno dell'ufficio sportivo dell'Automobile Club è stato determinante. Ed ecco il risultato: quattro gare nel giro di pochi anni elevate a rango internazionale.

La prima, sicuramente la più importante, nasce dal matrimonio tra l'Automobil Club Torinese e quello sanremese.

In realtà a partire da quest'anno non si correrà più il Rally di Sanremo, bensì il primo Rally d'Italia.

Già da un polo d'anni si parlava di crescenti difficoltà organizzative negli ambienti sanremesi. Da questo stagnare poi con le nuove modalità del regolamento, i problemi si erano presentati come insolubili.

Fabrizio Serena, presidente della Csai, intervenuto a Torino in occasione della presentazione del campionato piemontese ha espresso il suo giudizio in merito. *«Il matrimonio tra i due uffici sportivi è stata l'unica soluzione per mantenere una gara italiana nei calendari mondiali. Si trattava di superare a difficoltà di ordine logistici, ma soprattutto di*

Alberto Librizzi, delegato Csai

carattere economico. Per fortuna la città di Torino ha recepito immediatamente l'UNOS. In effetti fino a qualche mese fa erano molti gli organizzatori stranieri che speravano di poter sostituire la loro gara con quella sanremese nel calendario per il 1988».

La manifestazione tornerà così la formula mista (corse su circuito più prove speciali su strade) dal 16 al 20 novembre.

Sono quattro le tappe previste con dodici prove speciali da disputare a cavallo di Piemonte, Lombardia ed Emilia e quattro prove di velocità pura su circuito negli autodromi di Varano, Mantova, Mugello e Monza. Partenza da Torino, arrivo a Milano.

E l'ultimo passo?

Alberto Maria Librizzi, delegato Csai per il Piemonte, lo considera importante tanto quanto i primi due. *«Altre due gare che crescono ancora un po'. Mi riferisco alla Torino-Caborone e alla Cesana-Sestriere. La prima si disputerà dal 29 luglio al 18 agosto, la seconda il 24 luglio. La gara alpestre per la prima volta verrà regolamentata secondo le vigenti norme internazionali. E' una vera e propria sfida degli italiani alla Parigi Dakar, proprio per la differente filosofia organizzativa. La Cesana-Sestriere verrà abbinata per la prima volta alla "Pikes Peak", statunitense, una delle corse che hanno fatto epoca. Un abbinamento valido per una superembiente senza precedenti».*

Ma non è ovviamente tutto in quantitativo il che prolungano parecchio il manifestazioni c'è anche il terzo Rally Città di Torino che il Rally Team Promotion ha iscritto nei calendari dal 22 al 24 luglio.

Quest'anno, per la prima volta nella storia dell'automobilismo, la gara torinese sarà valida anche per un campionato straniero, quello svizzero.

Un motivo in più d'internazionalità per la ritrovata capitale dello sport delle quattro ruote.

Piero Abrate

La Cassese ha perso un punto

NEL CALCIO A CINQUE IL TORINO RESTA SOLO

La prima giornata del girone di ritorno del torneo di calcio a 5 ha portato in vetta alla classifica il Torino che ha saputo approfittare del passo falso compiuto dalla Cassese per distanziare di una lunghezza gli avversari.

Il Torino non ha avuto difficoltà a superare con un perentorio 5-1 il Moncalieri sorto la trasformazione di La Cassa non è andata al di là di un pareggio (4-4) con il Ceresa autore di una prestazione maiuscola. Alla sorpresa tuttavia ed abbiamo degli avversari, il Cusana ha raggiunto con foga ed agonismo rischiando colpo su colpo Stasera intanto alla palestra Tommaseo ore 19, si gioca il recupero tra le prime due della classe, e la Cassese con la possibilità di riparare subito al torto subito sarebbe favorita.

La prima di ritorno è stata un po' la giornata delle sorprese con la sconfitta del Gil ad opera degli ultimi della graduatoria che con questo successo abbandonano la zona pericolosa della bassa classifica. C'è da dire però che il Gil ha giocato con una formazione rimaneggiata per le assenze di alcuni titolari tra cui il giovane Bertea il suo migliore elemento.

Bella anche la vittoria del Cusna sentito della Valsesia il Sori Ersaldo che si è imposto per 5-4 al Fibo Sport si. Una buona gara completa sempre sfiorata dal pareggio il Cusano del l'Istituto Rosario Nas Paolo battuto anche dalla Savei.

A proposito dell'Istituto Rosario c'è da segnalare che i terminato il campionato interno a 9 squadre con la vittoria delle ragazze A 15. Nella squadra vincitrice schierato 4 elementi Martino Cuzano Cangiale e Bisceglia che faranno parte della rappresentativa che giocherà i colori dell'Istituto nel campionato di Serie A.

Risultati: Moncalieri-Torino 3-5, Cassese-Cusana 4-4, Sori Ersaldo-Fibo Sport 5-4, Ipogeo-Gil 5-2, San Paolo-Savei 2-5

Classifica: Torino punti 29, Cassese 28, Cusana e Moncalieri 14, Gil 13, Ipogeo-Fibo e Sori Ersaldo 8, San Paolo e Fibo 7, Savei 6, Cruscina 1.

B. K.

Titolo provinciale «under 16» di pallavolo

UNA GRANDE LILLIPUT

Quattordici vittorie su quindici partite

SETTIMO — Grosso exploit delle ragazze della pallavolo Lilliput di Settimo, che hanno conquistato di vere investendo il titolo di campione provinciale della categoria Under 16. Si sono aggiudicate 14 delle 15 gare disputate con una serie di 42 set vinti e solo 8 persi, un vero record. Il successo dimostra l'ottima impostazione di questa società, che nell'ambito della propria attività attribuisce un ruolo prominente a quella giovanile, indirizzata ai giovani, che entrano ogni anno in centinaia di ragazze con corsi di formazione di minivolley.

Il presidente Ermino Villa ed i dirigenti sono soddisfatti: *«La vittoria in questo campionato — afferma — è ancora più lusinghiera se si considerano le difficoltà economiche e strutturali nelle quali siamo costretti ad operare. Se riusciamo a continuare dovremo anche al grande impegno con il quale si prodigano i nostri collaboratori».*

Per questa bella vittoria si è mossa anche l'amministrazione comunale ricevendo l'altro giorno nell'Aula consiliare i giovani atleti e i loro dirigenti. Assente l'assessore allo Sport, ha fatto gli onori di casa il sindaco Casola, che ha consegnato al capitano della squadra Angela Inzerillo una targa ricordo. E' una squadra quella del Lilliput, allenata e curata innanzitutto dalla signora Anna Maria Bertolino, che ha saputo creare un gruppo affiatato, che ha dimostrato di avere le carte in regola per ben figurare anche nelle prossime stagioni.

Totip

1°	Edio	2
	Docteur Vb	2
2ª	Fillira	1
	Convoy	x
3ª	Festival Bar	2
	Crosue	1
4ª	Elvezio	x
	Eruco	1,x,2
5ª	Nimes	2
	Todi La Rocca	x
6ª	Prodigio	1
	Bandroff	x

Ai 145 «12» L. 4.002.000
Ai 3.347 «11» L. 172.000
Ai 27.760 «10» L. 20.500

Le nuove regole del campionato

BOCCE-RIVOLUZIONE QUALCUNO NON CI STA

Dovendo realizzare un'ipotetica copertina per presentare la terza giornata del campionato italiano di società, questa spetterebbe a Giancarlo Losano, il quarantatreenne fuoriclasse bocciatore de La Fisa Torino impegnato nella prova del tiro tecnico, ha stabilito un record destinato a durare nel tempo: sui 68 punti disponibili ha totalizzato la cifra di 66, superando di l'ottima prova con cui D'Amore aveva ottenuto 49 punti nella giornata precedente. Lasciamo da colpa tutti i pallini della serie, compresi i due posti più lontano, e ha fallito solo tre bersagli sulle bocce «tappate».

Assistendo all'esordio casalingo della Coatto Torino nel bel l'anguano della Bargarese, si è avuta la conferma delle controversie che sta suscitando questo nuovo campionato. Qualche problema organizzativo e di regolamento, che può e deve essere rivisto, e stato strumentalizzato da alcuni giocatori che, ancora legati al sistema tradizionale di gioco, mal sopportano tali innovazioni.

Diversità di opinioni e giusto che esistano ed è vero che ogni formula è perfettibile, ma sarebbe più utile formulare le proprie rimostranze nelle sedi opportune e non sui terreni di gioco, di fronte ad un pubblico quanto meno imbarazzato e sicuramente disorientato.

Chi, invece, mostra di trovarsi a proprio agio sono i giocatori più giovani, come confermava Silvio Riviera, una delle pedine fisse della Nazionale azzurra. Abituati a disputare questi incontri composti sia a livello di categorie giovanili sia in Nazionale, essi sono più avvezzi a queste nuove forme di spettacolo, alla prestazione che tenga tutta la tensione in pochi minuti, all'avvicendamento sul terreno anche durante le fasi di gioco.

In quest'ottica meritano una citazione D'Amore e Degola che, dopo essersi frantumati nella «navette», sono scesi in campo per la partita a coppie, disputando entrambi un'eccellente prestazione.

Il campionato si concede una breve pausa e riprenderà sabato 16 aprile con la quarta giornata, in cui spicca la sfida tra la Colombo Genova e la Junior Fideuram Casale, attuali capofila della classifica.

Angelo Gatto

Pallavolo — I monregalesi, scatenati anche a Pavia, sono lanciati verso la promozione in A2

VALEO, LA TRASFERTA FA PER TE

Tutto il splendido bene. Potrebbe perfettamente riassumere il ritorno del torneo di serie A2 maschile. Questa l'impressione fornita dalle due gare della pallavolo cuneese nei vittoriosi trasferimenti del terz'ultimo turno di campionato giocato in settimana. Un doppio 3-0 che non vuole la classifica i monregalesi continuano a comandare con due punti di vantaggio sugli inseguitori, ma che soprattutto ci fornisce un momento del Valeo campione, addirittura travolgente nella difficile trasferta di Pavia con un terzo set vinto 15-0, ed i rischi corsi dalla Polenghi che contro il Pavic ha dovuto ricorrere ai vantaggi per aggiudicarsi il terzo parziale.

Le ultime due giornate saranno decisive non soltanto per assegnare l'unica promozione in palio in A2, ma anche per completare il quadro delle qualificate alla B1 e designare la squadra che retrocederà in C1. Sicure dell'ammissione alla B1 sono Asti Polenghi e Fiammenta.

La sconfitta casalinga patita con il Valeo ha invece messo in discussione il primo posto provvisorio dei Nord Petroli che deve ora difendersi dagli attacchi di Vercelli (brillantissimo il 3-0 inflitto ad una Fiammenta protagonista della peggior prestazione stagionale) e Sa.Fa (quanto basta per conquistare due punti a Parma).

In coda, dopo undici sconfitte consecutive, è tornato a vincere il Lasalliano che ha così raggiunto il Casalmaggiore. Lo scontro diretto fra le due pericolanti in programma il 9 aprile in Lombardia alla ripresa delle ostilità dopo la sosta pasquale, condannerà la perdente alla retrocessione.

Vercelli-Fiammenta Novi 3-0 (15-6, 15-8, 15-5). Vercelli: Pilotti, Salini, Manachino, Lavarone, Motti, Mira (esordio). All. Lora. Fiammenta: Capello, Barbagelata, Mascherano, Greppi, Montesano, Gaiberti (nedetto), Armella, Fusco. All.: Massa. Arbitri: Pederbelli e Nosari (Tor. Durata set: 17, 18, 25).

Lasalliano-Colombo Genova 3-2 (14-16, 15-6, 16-14, 10-15, 15-7).

Colser Parma-Sa.Fa Torino 1-3 (16-18, 15-10, 11-15, 12-15).

Alpitour Cuneo-Casalmaggiore 3-0 (15-5, 15-11, 15-6).

Nord Petroli Pavia-Valeo Mondovì 0-3 (4-15, 10-15, 0-15).

Polenghi Asti-Pavic Ponti Romagnano 3-0 (15-5, 15-9, 17-15).

Classifica: Valeo 38, Polenghi 30, Alpitour 28, Fiammenta 26, Nord Petroli 24, Vercelli 22, Sa.Fa 20, Pavic 14, Colombo 12, Colser 8, Lasalliano e Casalmaggiore 6.

Gli altri campionati — Le formazioni femminili piemontesi ancora in lotta per la promozione hanno seriamente compromesso le loro possibilità con le prestazioni clamorosamente anticlassicistiche in serie B. L'Accornero ha subito l'ennesimo 2-3 stagionale negli scontri con le rivali dirette scivolando nella sfida con la Carrarese un cinquantesimo 14-16 nel quinto set e due match-ball. La sconfitta del Cislago a Cecina tiene le invigilanze ancora in corsa per i *play-off*-promozione, una combinazione ben magra per una squadra che ha letteralmente regalato il «visto» per la A2 alla Carrarese.

Altro «tonfo» in piena regola e stato quello compiuto in C1 dall'Unitesam Ivrea che nello spareggio di Magenta ha incredibilmente consentito alla Sit di risalire nel quinto set dall'8-13 al 15-13. Il contemporaneo trionfo dell'Id Tel a Lissone, dopo 15 risultati utili consecutivi, ha ridisegnato il volto alla graduatoria a favore della Sit che nell'ultimo turno avrà a disposizione lo scontro diretto casalingo con le stesse chivassesi per conquistare la promozione in serie B.

Nel girone maschile della C1, si sono intanto registrate la vittoria dell'imbattuto Tec Fin Pinerolo e le qualificazioni alla B2 di Alessandria, S. Anna e Cus Genova. I *playoff* B2-C1 dovrebbero essere disputati dal Vallesana che sabato ha compiuto l'impresa di vincere in tre soli set sul campo dell'Tveco Mondovì e che in aprile potrà contare su un calendario più agevole per superare i monregalesi.

Incertissimo lo sprint in coda: il Chivasso ha battuto l'Alvisola, ma il suo attuale vantaggio sui liguri (quattro punti) non gli permette ancora di ritenersi al sicuro. Soltanto vincendo nel prossimo turno a Novara, la genovane squadra di Busi potrebbe restare a cinque (o essere raggiunta dal 2A).

D Femminile: Bergamo-Valduno Casale 3-0 (14, 7, 13); Accorneto Savigliano-Carrarese 2-3 (15-4, 10-15, 10-15, 15-9, 14-16); Pavic Romagnano-Federal Mogal Novarolo 3-0 (12, 11, 13); Pantera Lucca-Novate 3-0; Vercalia-Citta Vigevano 0-3; Cecina-Cislago 3-0.

Classifica: Carrarese 30, Cislago 30, Accornero 28, Pavic 24; Pantera 22; Bergamo 20; Valduno, Novate e Federal 18, Olfra 14; Cecina 12; Veralia 0.

C1 Maschile: Acqui-Cus Genova 0-3 (1, 4, 11); Novara-Alessandria 2-3 (15-5, 5-15, 15-11, 12-15, 13-15); Iveco Mondovì-Vallesana 0-3 (12, 9, 8); Cinelon Te-S. Anna S. Mauro 0-3 (15, 11, 13); Carignano-Tec Fin Pinerolo 0-3; Chivasso 2A Albisola 3-1 (15-9, 12-15, 15-9, 15-7).

Classifica: Tec Fin 40, Alessandria 34, S. Anna 30; Cus Genova 26; Iveco 22; Vallesana 20; Cinelon 18; Novara e Chivasso 16; A2 12, Carignano 6; Acqui 0.

C1 femminile: Girone A: Dim Cafasse Merate 3-0 (1, 3, 6); Volupias At-Lasalliano To 3-1; Sdo Magenta Unitesam Ivrea 3-2 (15-10, 13-15, 11-15, 15-11, 15-13); Fulgori To-Bresso 3-2 (15-8, 15-12, 6-15, 6-15, 15-10); Lissone Id.Tel Chivasso 3-0 (10, 5, 0); Sgeam Mi Adda Mi 3-0.

Classifica: Sit ed Id Tel 34, Unitesam 32, Lissone 26, Bresso 24; Fulgori 20; Lasalliano e Sgeam 18, Volupias 14, Dim 12, Adda 6, Merate 0.

Girone B: Carrara-Monni Valenza 3-0 (6, 5, 14); GM Gori Pi-Dival Cn 3-0 (7, 10, 9); Collecchio-Cepurana 2-3; Tajè Sanremo Cus Genova 3-2; Amatori Ge-Chiavari 3-2; Recco-Robur Massa 3-2.

Classifica: GM 38; Tajè 34; Cus Genova 26; Recco 24; Carrara 22; Collecchio e Chiavari 18; Dival e Modipi 10; Robur 14; Amatori 8; Cepurana 4.

Roberto Condia

Alberto Tomba: dieci vittorie non gli sono bastate per conquistare la Coppa

Calato il sipario sulla grande sfida che grazie alle imprese del campione azzurro ha coinvolto sullo sci l'attenzione di milioni di spettatori, ripercorriamo il cammino dei duellanti

Pirmin Zurbriggen: la grande continuità gli ha consentito di sconfiggere l'azzurro

CENTO GIORNI D'AVVENTURA PER UNA COPPA

Il Tomba dei successi olimpici

Il sorriso del trionfatore

Le sue credenziali della stagione precedente sono buone ma non straordinarie, alla gara d'apertura di Sestriere 2 posto a La Villa, 5 a Todtnau e 4 a Sarajevo, in gigante 6 in slalom a Wengen. C'è il bronzo ai mondiali di Crans, ma inquinato dall'uscita di gara di Gaspoz a due porte dal termine della seconda manche quando aveva la vittoria ormai in pugno. Così, nello speciale d'avvio della Coppa 87-88, Alberto Tomba, parte ancora nel secondo gruppo. Si sa che ha fatti grossi progressi, che si è allenato duramente, che è dimagrito.

SESTRIERE. Il successo in slalom è un sorpresa, ma il miglior tempo in entrambe le manche, quasi un secondo di distacco a Nilsson campione mondiale di Bormio. Dopo la gara si ha un primo saggio del vulcanico temperamento del ragazzo con spumante a spruzzo tipo formula uno e battute a raffica quali il mondo dello sci non aveva mai sentito. Zurbriggen è 7° e racimola 9 punti.

Quarantott'ore di tempo ed ecco il bis che incomincia a far pensare a qualcuno di trovarsi di fronte a un fenomeno. Vince il gigante di un soffio davanti al grande Stenmark esibendo doti tecniche e fisiche fuori del comune. *-Ho sostituito un paio di cerchi con muscoli-*, spiega in tutta tranquillità.

ALTA BADIA. E' stata festa, appena un anno prima, di una delle più belle prestazioni collettive dello sci azzurro con tre italiani ai primi tre posti (Pramotton, Tomba, Toetsch). E questa volta il bolognese non si accontenta e nuovamente 1°, per 70 centesimi davanti all'austriaco Nierlich considerato uno dei talenti emergenti della specialità. Pieren e Gaspoz, terzi a pari merito, sono distanziati di quasi due secondi. Zurbriggen, che nel frattempo ha totalizzato 50 punti con due secondi posti nelle discese di Val d'Isère e Val Gardena, è 6°.

L'abbraccio di Alberto Marchi detto «Paletta»

Incominciano le fantasie e i bisticci di non ben identificata paternità. *-Non c'è il due senza il tre, il quattro viene da sé-*, annuncia il sempre più scatenato vessillifero del tortellini-power.

MADONNA DI CAMPIGLIO. Promessa mantenuta. Nello speciale della «Tre Tre» torna a Nierlich subito una delle bastonate più dure. Tomba è primo in entrambe le prove, di 1" e 34 il distacco totale dell'austriaco. Anche il freddissimo Thoeni mette da parte la proverbiale prudenza e non pone più limiti ai traguardi che Albertone può prefiggersi.

KRANJSKA GORA. La doppia trasferta jugoslava è attesa con una certa apprensione: proprio da qui, la stagione precedente, è incominciata la fase calante di Pramotton e compagni. Ma Tomba brave non se ne ricorda e dopo essere uscito in gigante (proprio nel giorno del 21° compleanno), centra nuovamente il 5° successo consecutivo in speciale precedendo di appena 60 centesimi Pramotton che pure essersi trasformato da gigantista in slalomista. Zurbriggen contra preziosissimi piazzamenti in entrambe le gare: 2° in gigante e 4° in slalom, ma sul secondo risultato pesa il sospetto di un'infrazione documentata dalle riprese televisive ed evidentemente sfuggita ai giudici di porta.

VAL D'ISERE. Il supergigante: la prova della verità. Potrebbe fare la differenza tra Tomba e Zurbriggen se l'azzurro in questa specialità riuscisse a limitare i danni nei confronti dello svizzero campione del mondo in carica: diventerebbe lecito parlare di Coppa del Mondo. Il vantaggio dell'elvetino in discesa è compensato da quello dell'azzurro in speciale.

Zurbriggen è «solo» 3° dietro a Wasmeier e Piccard. Tomba è 5°. La classifica, nonostante il successo del rossocrociato nella libera del giorno prima, parla ancora a favore del bolognese.

LIENZ. In Austria si interrompe la serie magica in slalom: vince Ostrein, buono specialista praticamente privo di palmares. Tomba è 2° a soli 27 centesimi; solo 20 i punti per il bolognese, ma neppure uno per Zurbriggen. Del resto non si poteva sperare che la buona stella — per vincere ci vuole anche quella — continuasse ad assistere l'azzurro in eterno.

BAD KLEINKIRCHHEIM. Noi e l'ora d'Austria, che muore a Tomba, e appena quattro giorni dopo Lienz arriva la quarta vittoria in speciale: oltre 2 secondi a Stangassinger e Ostrein, e Zurbriggen nuovamente fuori dalla zona punti nella gara come nella combinata anche se ha vinto la discesa.

SAAS FEE. Altra prova della verità per Tomba. Questa volta sì è in ansia per i suoi nervi, non per le sue capacità tecniche che ormai sono indiscusse. E' infatti esplosa la polemica (o presunta tale) con Massner e il clan altoatesino. Sarebbero volate parole grosse, per il bolognese soffrirebbe aria di provvedimenti disciplinari. Alberto Marchi detto «Paletta», amico e consigliere di Tomba, viene «pregato» di non stare troppo addosso al suo pupillo.

-Se ce a casa Alberto rido a casa anch'io-, è la risposta verbale di Tomba. Ancora più categorica la risposta tecnica: 1° con quasi due secondi di vantaggio sull'austriaco Mader. Zurbriggen comunica a fare la formichina e con il 4° posto raccoglie altri 12 punti (28 li ha ottenuti nella seconda discesa di Val d'Isère).

LEUKERBAD. Il secondo supergigante. Ormai da Tomba si pretende molto anche qui, ma lui ricorda a tutti di essere «solo un uomo» finendo buon pista dopo aver fatto registrare il miglior tempo intermedio: si ritira. Zurbriggen è 2° dietro al canadese Belczyk.

SCHLADMING. Il mese di gennaio si chiude con i Tomba-club in stato d'angoscia dopo l'uscita in superG, un 9° posto in gigante. Addirittura alle spalle di Zurbriggen. La sosta olimpica viene accolta come una tregua indispensabile per non correre il rischio di perdere la guerra.

CALGARY. Tomba non ha ancora neppure gareggiato e già lo si carica del ruolo di salvatore della patria sciistica amaramente delusa da Mair in discesa libera. Si è addirittura all'«ultima spiaggia», dopo l'uscita in supergigante. E ancora una volta la risposta del campione bolognese è categorica come più non potrebbe: medaglia d'oro in gigante e speciale con due gare da antologia dello sci. A questo punto Tomba è leader nella storia dello sport italiano, più di Thoeni e di Gros. Attacca a buon diritto le posizioni dei miti Killy e Stenmark.

VAIL. I trionfi olimpici mandano Tomba alle stelle e... alle Hawai (cinque giorni di superisolamento riposo). Zurbriggen annuncia propositi di resa. Tanto più dopo aver buttato clamorosamente (2°), la discesa vinta dal connazionale Mueller. Nel supergigante Tomba è costretto grande: appena un posto dietro lo svizzero (a 54 centesimi), tre speciale e un gigante a disposizione: niente male una discesa e tre superi per il rivale. Zurbriggen potrebbe fare punti importanti ai combinata, ma come la salta quella di Red Klenkirchheim, il primo pretendente stagliare il colpo anche ad Are.

ARE. La prima cara, discesa libera, premiata bene per i colori azzurri: Zurbriggen è solo 12° a 4 punti teoricamente ben poche possibilità per la combinata. E Tomba parte largo il colpo di grazia vincendo lo slalom (5° successo di specialità della stagione). Ma un strumento patetico: 17° posto in speciale consente allo svizzero di essere 2° in combinata e aumentare 20 preziosissimi punti.

OPPDAL. Passando dalla Svezia alla Norvegia Tomba non perde le buone abitudini. E' nuovamente primo in slalom davanti al sorprendente giapponese Okabe (ma evidentemente giova l'aria di primavera). Ma Zurbriggen è una gara totalmente falsata dalla nebbia. Zurbriggen è 2° dietro al canadese Belczyk.

SCHLADMING. Il mese di gennaio si chiude con i Tomba-club in stato d'angoscia dopo l'uscita in superG, un 9° posto in gigante. Addirittura alle spalle di Zurbriggen. La sosta olimpica viene accolta come una tregua indispensabile per non correre il rischio di perdere la guerra.

CALGARY. Tomba non ha ancora neppure gareggiato e già lo si carica del ruolo di salvatore della patria sciistica amaramente delusa da Mair in discesa libera. Si è addirittura all'«ultima spiaggia», dopo l'uscita in supergigante. E ancora una volta la risposta del campione bolognese è categorica come più non potrebbe: medaglia d'oro in gigante e speciale con due gare da antologia dello sci. A questo punto Tomba è leader nella storia dello sport italiano, più di Thoeni e di Gros. Attacca a buon diritto le posizioni dei miti Killy e Stenmark.

VAIL. I trionfi olimpici mandano Tomba alle stelle e... alle Hawai (cinque giorni di superisolamento riposo). Zurbriggen annuncia propositi di resa. Tanto più dopo aver buttato clamorosamente (2°), la discesa vinta dal connazionale Mueller. Nel supergigante Tomba è costretto grande: appena un posto dietro lo svizzero (a 54 centesimi), tre speciale e un gigante a disposizione: niente male una discesa e tre superi per il rivale. Zurbriggen potrebbe fare punti importanti ai combinata, ma come la salta quella di Red Klenkirchheim, il primo pretendente stagliare il colpo anche ad Are.

ARE. La prima cara, discesa libera, premiata bene per i colori azzurri: Zurbriggen è solo 12° a 4 punti teoricamente ben poche possibilità per la combinata. E Tomba parte largo il colpo di grazia vincendo lo slalom (5° successo di specialità della stagione). Ma un strumento patetico: 17° posto in speciale consente allo svizzero di essere 2° in combinata e aumentare 20 preziosissimi punti.

OPPDAL. Passando dalla Svezia alla Norvegia Tomba non perde le buone abitudini. E' nuovamente primo in slalom davanti al sorprendente giapponese Okabe (ma evidentemente giova l'aria di primavera). Ma Zurbriggen è

Zurbriggen

PIRMIN IL PIO VA A LOURDES

-Pirmin, da ragazzo, era molto forte in slalom gigante. Meno in speciale. Però sin da piccolo ha mostrato subito una grossa qualità morale: il temperamento-. Chi parla è Erich Anthenmatt, maestro elementare a Saas Almagell, il paesino di Zurbriggen, e responsabile tecnico della «Jugend Union», l'organizzazione che cura la diffusione dello sport giovanile in Svizzera. Nel descrivere il suo pupillo, pone l'accento su quella che ne è stata probabilmente l'arma vincente: la tenacia. Quella determinazione che gli ha impedito di arrendersi anche quando la Coppa pareva nelle mani di Tomba.

Per il resto Zurbriggen è un ragazzo come tanti altri delle sue montagne: tranquillo, di poche parole, umile ma sempre disponibile. *-Ai soldi e agli ostentati lussi sportivi ogni genere di sport-*, come sottolinea papà Alois. Ha vinto — Stenmark a parte — più di ogni altro sciatore in attività: 3 Coppe del Mondo, 7 titoli mondiali nell'85 (discesa e combinata), altri 2 nell'87 (supergigante e gigante), la medaglia d'oro olimpica di discesa.

Una nota caratteristica: la religiosità. *-E' già stato quattro volte a Lourdes —* racconta mamma Ida — *Ci tornerà anche quest'anno. Uno dei giorni più belli della nostra vita è stato quando il Papa ci ha ricevuto ad Roma-*.

Tomba

E FU SUBITO ALBERTONE

Che Tomba non si è ancora detto di Alberto Tomba? Probabilmente no. Lo si sa che è un grande sciatore e un grande atleta, che è un carattere aperto, che ha sempre voglia di ridere e fare battute, che è difficile fare parlare seriamente la conversazione un ragazzo che gareggia sugli sci come tanti altri che, essendo bolognese, porta anche sulle spalle il peso della sua terra.

Tutto ciò vero e anche detto sulle ragioni della sua irresistibile ascesa di quest'anno. E anche se questi ingredienti la spiegassero più esatta e la più semplice. Tomba sarà come gli vuole. Non ha diventato una macchina come Killy o Thoeni, sarà come tutti gli altri dando peso alla tecnica esercitata, interpretandone con scrupolo dalle sue straordinarie doti fisiche. Non a caso all'inizio di stagione i suoi primi guadi di gratitudine sono stati per il professor Colombo, che gli aveva studiato diete e metodi di allenamento adatti.

E così al suo secondo anno di pieno massimo livello ed è già come numero di vittorie nella stessa stagione (9 in Coppa del Mondo più le due medaglie d'oro olimpiche) il numero uno della storia. Nella classifica di tutti i tempi e a ridosso di personaggi entrati in la leggenda dello sci come Killy, Stenmark e il suo grande rivale Zurbriggen.

Servizi a cura di
Giorgio Destefanis

L'azzurro battuto non ha perso il suo humor

COME SI PUO' RESTARE ALLEGRI ANCHE SENZA COPPA DEL MONDO

-Amen, [illegible]... che cosa potevo dire d'altro-. Alberto Tomba non è smentito neanche nel momento per lui più triste di tutta la stagione, quando ha visto scivolargli di mano una Coppa del Mondo che pareva già vinta. Però qualcuno che gli era molto vicino racconta di averlo visto piangere, dopo l'uscita nella seconda manche dello slalom. *-Era il tempo che piangeva — ribatte — l'acqua cadeva dal cielo. Il fatto è che ho visto la mia sorellina Alessia che piangeva e anch'io sono stato un po' male-*.

Ma la malinconia è durata ben poco. Già pochi minuti dopo Tomba affronta Zurbriggen in un testa a testa fino a quel momento inedito, davanti alle telecamere della televisione austriaca. Ed è il Tomba di sempre. *-Mi come? Sei più alto di me?-*, abbotta il campione azzurro misurando con lo sguardo il rivale. *-Ho i due centimetri —* replica quasi intimidito lo svizzero — *Tu, piuttosto, quando pesi?- -Novanta chili-*, sentenzia il bolognese. *-E dove li metti?-. -Mamma mi ha fatto grosso-*.

Poi, alla richiesta di una stretta di mano fra i due grandi rivali, l'ennesimo scherzo: la mano protesa verso quella dello svizzero si chiude a pugno e il pollice si alza nel gesto dell'autostop. Risate, abbracci. Non ci sono dubbi, non è bastata la sconfitta per cambiare Alberto Tomba.

Né l'atteggiamento di Tomba era stato diverso pochi minuti prima, alla conferenza stampa di rito. Come sempre il campione azzurro non recita se ne discosce i meriti degli avversari. *-Non sono io che ho forato —* schiettamente spiega a chi gli chiede che cosa abbia provato nel «bucare» proprio in vista del traguardo. *- E' stato Zurbriggen che ha accelerato. E' stato bravo-*.

Senza problemi racconta il proprio stato d'animo degli ultimi minuti allo *start* dello slalom finale, quando Zurbriggen aveva già praticamente vinto. *-Nessuno mi ha detto niente, però mi è bastato vedere il casino che facevano già in fondo gli sciatori, per capire com'era andata. Con quando sono partito ero meno teso. Ho provato una sensazione nuova: uscire prima della fine. La prima volta, di quest'anno. Ho proprio gustato tutto-*.

Una sconfitta, quella di Tomba, che vale una vittoria. E già da oggi la sua terra ha incominciato a festeggiarlo: premiazione in Consiglio comunale di S. Lazzaro, corteo per le vie della cittadina, paracadutisti e fuochi artificiali. Dal 6 al 9, «Tombiade» a Sestola. Gran finale il 10 a Bologna allo stadio Dall'Ara di Bologna.

UNO. HAI UN'IDEA MIGLIORE?

La Uno è la compatta più venduta d'Europa. Oggi raggiunge il nuovo, prestigioso traguardo dei 3 milioni di unità.

La rivoluzione del Fire raggiunge quota un milione e mezzo.

Queste due cifre la dicono lunga sul successo della Uno. Un successo così, quasi un mito, nasce solo quando un prodotto riesce a soddisfare i desideri di ognuno di noi. Quando ci dà anche quello che non sapevamo di volere.

Forse appena uscita la Uno è piaciuta per i suoi valori automobilistici, ma sarebbe rimasta un'ottima macchina e basta. Mentre oggi, in tutta Europa, avere la Uno è bello perché ti fa sentire sempre a tuo agio in tutte le situazioni, andando al lavoro, nel weekend, al supermercato o in via Montenapoleone.

È questo il segreto della Uno: ci si sta bene insieme.

FIAT

Uno, che passione!